DAL 1887

IL GAZZETTINO

€ 1,20
ANNO 136 - N° 206

il Quotidiano del NordEst

Mercoledì 31 Agosto 2022

FRIULI

www.gazzettino.it

Friuli
Muore a 37 anni nello schianto contro il camion sulla Napoleonica
A pagina VII

L'evento
Emilio Isgrò rilegge Pasolini: una vela dedicata allo scrittore
Mayer a pagina 18

Calcio
Dybala, prima doppietta in giallorosso e la Roma è sola in vetta L'Inter scavalca il Milan
Riggio e Sorrentino alle pagine 18 e 19

«Gas, settimana corta a scuola»

▸Caro energia, il piano della provincia di Padova: niente lezioni al sabato, 400mila euro di risparmi

▸Il provveditore: «Tema da affrontare». È d'accordo anche il Comune. Sì dei partiti, ma c'è il no della Lega

La Provincia di Padova ha proposto formalmente ai 37 istituti scolastici superiori la riduzione dell'orario settimanale per contrastare il caro-energia. Il piano è già sul tavolo dei dirigenti e la riunione decisiva è in programma giovedì 8 settembre. Spiega Alessandro Bisato, consigliere all'edilizia scolastica della Provincia: «Tenendo le scuole chiuse per ventidue sabati tra ottobre e marzo si risparmierebbero 400mila euro». Per il provveditore è «un tema da affrontare», trasversale il consenso dei partiti. Anche il Comune di Padova è sulla stessa linea ma è contraria la Lega.
Pipia a pagina 5

L'allarme
Le Confindustrie del Nord: «Tenuta del Paese a rischio»

Quanto peserà nel 2022 l'emergenza energia sulle aziende delle regioni-locomotiva? Da 36 miliardi a 41, secondo il calcolo delle Confindustrie del Nord: «Sono a repentaglio la sicurezza e la tenuta sociale nazionali».
Pederiva a pagina 4

Le misure
Dai razionamenti alle città più buie: i tagli allo studio

Il governo lavora ai piani di razionamento per fronteggiare il taglio delle forniture. Tra le ipotesi in campo, ci sono quelle dell'abbassamento della temperatura nelle case e della riduzione delle luci nelle città.
Orsini a pagina 3

L'analisi
Il sostegno dei partiti per l'ultima missione

Paolo Pombeni

Si dice che il tempo è tiranno ed è proprio il caso del premier Draghi a cui quasi tutti i partiti chiedono il miracolo di tirarci rapidamente fuori dall'attuale congiuntura critica determinata dall'impazzimento delle tariffe dell'energia. Il fatto è che, a guardar bene le cose, il tempo è davvero contingentato. Innanzitutto non si può agire d'impulso, perché occorre verificare le disponibilità dei fondi per gli aiuti, visto che uno scostamento di bilancio sarebbe una mossa azzardata: la pagheremmo in termini di credibilità sui mercati (conseguentemente come minimo di aumento dell'inflazione) e di ulteriore restringimento dei margini che avrà il futuro governo nel predisporre la legge di bilancio.

In ogni caso c'è a disposizione solo un mese, per ragioni che stanno emergendo anche oltre la cerchia degli addetti ai lavori, i quali ne erano già consapevoli. Fino al 25 settembre, per quanto condizionati da una campagna elettorale dove non è che il rigore delle proposte sia la norma, si può contare limitatamente su un parlamento che può lavorare e su un esecutivo in cui si può chiedere ai membri politici un po' di buon senso. Quando sarà noto il risultato delle urne, quale che sia, inizierà il tempo dei lunghi coltelli: fra i vincitori per decidere come spartirsi il successo, fra i perdenti per le rese dei conti interne ai gruppi dirigenti. Sarà difficile allora contare su partiti che, impegnati come saranno (...)
Continua a pagina 23

Biennale Cinema. Stasera il via al Lido

CINEMA Rocìo Muñoz, la madrina della 79esima edizione.

Una Mostra ricca di star torna il red carpet (vero)

Alda Vanzan

Il 6 agosto 1932 la prima Mostra del cinema di Venezia presentava "Dottor Jekyll" e per gli invitati, dopo la proiezione, era stato organizzato un ballo nei saloni dell'hotel Excelsior. Stasera, novant'anni dopo, ci sarà molto più (...)
Continua a pagina 16

La guida
Attori e film, un inserto speciale in omaggio
All'interno

West Nile in Veneto, le zone rosse La Regione: «Emergenza sociale»

▸Via a disinfestazione straordinaria. Finora 227 casi e 14 decessi

Un piano straordinario contro il West Nile Virus in Veneto. L'ha approvato ieri la Giunta regionale, stanziando un milione di euro per un'attività urgente di disinfestazione (ma anche di diagnosi e di informazione), che sarà svolta nei primi dieci giorni di settembre. «Siamo di fronte a un'emergenza sociale», hanno spiegato il presidente Luca Zaia e l'assessore Manuela Lanzarin, annunciando la suddivisione del territorio in zone bianche, gialle, arancioni e rosse a seconda del crescente grado di rischio e dunque di intervento.
Pederiva a pagina 13

Il padre della perestroika
La morte di Gorbaciov: l'uomo che aprì la Russia

È morto a 91 anni l'ex presidente dell'Urss Mikhail Gorbaciov. Ultimo segretario generale del Partito comunista russo, fu il padre delle riforme che aprirono Mosca al mondo: dalla fine della guerra fredda alla caduta del muro di Berlino.
Sabadin a pagina 14

Venezia
Contributo d'accesso, ecco chi pagherà

Entrare a Venezia, dal 16 gennaio 2023, non sarà più come prima. Chi non risiede in città, dovrà dimostrare - con un Qr-code, scaricabile da un apposito portale del Comune - di aver pagato il nuovo contributo d'accesso o di esserne escluso o esentato. Ecco chi dovrà mettere mano al portafoglio o semplicemente prenotare.
Brunetti a pagina 9

Belluno
Non ce l'ha fatta lo stambecco ferito dalla lattina di tonno

Non ce l'ha fatta a sopravvivere lo stambecco che domenica pomeriggio era stato soccorso in extremis lungo le pendici del Lago Sorapis a Cortina d'Ampezzo. L'animale, tra gli 11 e i 12 anni, era stato visto aggirarsi con difficoltà nei pressi della riva del lago mentre cercava in tutti i modi di abbeverarsi, però non riuscendoci a causa di un evidente problema alla mandibola causato dal semi-ingerimento di una scatoletta di tonno arrugginita.
Fioravanzi a pagina 13

REDAZIONE: via Torino 110 - 30172 Venezia Mestre - Tel. 041.665.111
✤ "Il prezzo degli abbinamenti è aggiuntivo al prezzo de "Il Gazzettino" e fino ad esaurimento. La promozione è valida solo per l'area della provincia di edizione. Spedizione in abbonamento postale: DL 353/03 (conv. in L. n. 46 del 27/02/04) art. 1 comma 1, VE ✤ "Papa Luciani. Una vita da Beato" + € 8,80

ELEZIONI 2022 L'emergenza energia

Gas, Gazprom chiude Tetto al prezzo Ue per le centrali elettriche

▶Bruxelles prepara misure urgenti Quotazioni diverse per le rinnovabili

▶Draghi: già spesi 50 miliardi per gli aiuti, siamo terzi in Europa

LA GIORNATA

BRUXELLES Il monopolista di Stato russo Gazprom torna a chiudere da questa mattina i rubinetti del gasdotto Nord Stream (la condotta che porta il metano in Germania) per tre giorni di lavori di manutenzione programmata, proprio mentre in Europa si accelera per elaborare un piano in due tempi contro il caro-energia e, in Italia, Mario Draghi rivendica quanto fatto per fronteggiare questa crisi. Ieri infatti il premier - che continua a contenere il pressing dei partiti ribadendo il suo "no" fermo allo scostamento di bilancio e attende di incassare i 9 miliardi di euro delle tasse sugli extra-profitti - ha difeso il suo operato con una velina che ha il sapore di un messaggio politico. Palazzo Chigi ha infatti rilanciato uno studio del think tank brussellese Bruegel (Brussels European and Global Economic Laboratory), pubblicato nei giorni scorsi, dal quale emerge che l'Italia è il terzo paese Ue per stanziamenti a favore di famiglie e imprese con 49,5 miliardi di euro (il 2,8% del Pil, al secondo posto in questa particolare classifica) per fronteggiare il caro-energia. Un messaggio piuttosto chiaro: difficile fare di più. E infatti prima di elaborare nuovi interventi si attenderà il Consiglio Ue straordinario sull'Energia al momento programmato per il prossimo 9 settembre.

IL PIANO

Un vertice da cui, appunto, ci si aspetta di uscire con un piano ben definito. E cioè da subito, per cominciare, con l'adozione di interventi emergenziali e straordinari. Come un tetto temporaneo al prezzo del gas, ma solo quello che viene usato per produrre corrente elettrica, la via maestra per allentare la pressione sulle bollette per famiglie e imprese. Un'ipotesi, questa, su cui si sarebbe registrata l'apertura di massima della Germania. «Abbiamo notevoli problemi da risolvere e una serie di possibilità per influenzare i prezzi», ha detto ieri il vicecancelliere tedesco Robert Habeck, confermando di aver contattato i suoi colleghi titolari della Transizione ecologica e dell'Energia. Sul price cap, tra l'altro, è arrivato ieri l'endorsement del leader dei popolari europei, il bavarese Manfred Weber, in visita a Roma per sostenere il centrodestra: «La proposta di Draghi va nella giusta direzione della solidarietà europea», ha chiosato dalla Stampa estera. Un'apertura - raccontano - che era stata richiesta con insistenza nei giorni scorsi da Forza Italia per permettere al leader Silvio Berlusconi di affiancare il premier nella battaglia europea.

SANCHEZ A SCHOLZ: IL GASDOTTO PUÒ PASSARE IN ITALIA

Il gasdotto dalla Spagna va fatto «che sia attraverso la Francia o l'Italia», dice il premier iberico Sanchez in visita da Scholz

Se poi effettivamente Berlino si allineerà al Sud Europa nella messa a punto di un tetto temporaneo al gas impiegato nella generazione di elettricità, allora sarà più difficile per l'Olanda rimanere sulle barricate. Anche perché, in parallelo, a Bruxelles è stato rotto il tabù della riforma del mercato dell'energia elettrica, un punto su cui la Spagna di Pedro Sánchez (che ieri ha incontrato il cancelliere tedesco Olaf Scholz) ha costruito una solida alleanza dell'Europa mediterranea, insieme a Italia, Grecia e Francia: la presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha chiarito la volontà di gettare le basi per una più strutturale revisione delle regole che consenta di slegare la definizione del costo dell'elettricità da quello del gas (l'ultima fonte che entra in funzione per soddisfare la domanda), così da ristabilire il legame diretto con le fonti comparativamente più economiche come le rinnovabili e, dove presente, il nucleare.

Questa misura legislativa, tuttavia - ha confermato ancora ieri la Commissione europea - richiederebbe tempo e non entrerebbe in vigore prima del prossimo anno. È lungo queste due direttrici, in sostanza, che si muove il lavoro dei tecnici dell'esecutivo Ue e degli sherpa degli Stati membri in vista della riunione straordinaria dei ministri dell'Energia del 9 settembre, che dovrebbe essere anticipata di qualche giorno dalla pubblicazione, da parte della Commissione, di una serie di proposte su come affrontare la crisi energetica. «I prezzi dell'energia stanno battendo record dopo record. Le conseguenze per le famiglie e le imprese non sono sostenibili; dobbiamo affrontare questo problema insieme e con urgenza», è tornata a ribadire ieri von der Leyen, parlando dal "Baltic Sea Energy Security Summit", in Danimarca, da dove ha pure annunciato che la media del riempimento delle riserve sotterranee di gas nell'Unione ha raggiunto il target dell'80%, l'obiettivo vincolante al 1° novembre pattuito in Europa nei mesi scorsi. E nel colloquio con Scholz, Sánchez ha ricordato la necessità di migliorare l'interconnessione della penisola iberica, in cui si concentra il 30% della capacità di rigassificazione di tutta l'Europa, al resto del continente. Anche attraverso il progetto di gasdotto sottomarino che colleghi Barcellona a Livorno.

Francesco Malfetano
Gabriele Rosana

IL MESSAGGIO DEL PREMIER AI PARTITI: ABBIAMO FATTO MOLTO DIFFICILE DARE DI PIÙ IL PIANO EUROPEO DIVISO IN DUE TEMPI

I fondi stanziati contro la crisi energetica

Percentuale sul Pil

4%, 3,5%, 3%, 2,5%, 2%, 1,5%, 1%, 0,5%, 0%

Grecia, Lituania, **Italia**, Rep. Ceca, Spagna, Austria, Francia, Germania, Romania, Malta, Lettonia, Polonia, Bulgaria, Lussemburgo, Croazia, Slovacchia, Belgio, Estonia, Olanda, Cipro, Slovenia, Finlandia, Svezia, Irlanda, Danimarca

Fonte: Calcoli di Bruegel

L'Ego-Hub

L'intervista Vincenzo Boccia

«Servono almeno 60 miliardi e una moratoria di un anno per evitare danni irreversibili»

Presidente Vincenzo Boccia, le imprese chiedono al governo di fare subito scelte importanti per evitare che il caro-energia affossi il sistema produttivo nazionale e le famiglie. Lei cosa propone?

«Siamo in piena emergenza di fronte a una guerra economica che a causa della questione energetica sta costando all'Italia e all'Europa il rischio di una paralisi del sistema delle imprese - risponde Boccia, già presidente di Confindustria - Per evitarlo occorre agire immediatamente e avere presente che l'orizzonte temporale è adesso e la dimensione quantitativa del problema è rilevante: per avere una bolletta energetica sostenibile da un punto di vista economico e sociale occorrono almeno 60 miliardi, sempre che nei prossimi giorni non si assista ad ulteriori aumenti. Questa è la precondizione per salvare il Paese. L'emergenza energetica è il primo punto da affrontare per la nostra sopravvivenza. Ecco perché occorre agire subito».

Che cosa propone?

«La questione energetica nel breve periodo si risolve attraverso la leva fiscale. In particolare, occorre azzerare per un anno tutte le tasse sull'energia e avere una moratoria che permetta a imprese e governo di attrezzarsi. Non si può indugiare oltre se vogliamo evitare la paralisi e vincere la guerra economica che ha un'asimmetria in Europa, dove la Spagna non ha gli stessi costi energetici, e peggio con gli Usa dove l'energia costa 9 volte meno che da noi».

Il presidente della Luiss Vincenzo Boccia

L'EX NUMERO UNO DI CONFINDUSTRIA: «LE TASSE SULL'ENERGIA VANNO AZZERATE PER CONSENTIRE ALLE AZIENDE DI ATTREZZARSI»

È davvero così alto il rischio per il Paese?

«Chi vive la realtà, la Fabbrica con la lettera maiuscola, le imprese, sa che le attività economiche sono già nella bufera. La bolletta di agosto è fuori controllo, è insostenibile per tutto il sistema economico e per tutti i settori. La situazione è gravissima e vorrei fosse chiaro il senso d'urgenza con il quale occorre intervenire».

La proposta di Calenda di sospendere la campagna elettorale per garantire al governo Draghi tutto il sostegno necessario ad affrontare questa emergenza la convince?

«Qui occorre una moratoria per un anno e la consapevolezza dell'emergenza in termini quantitativi e temporali. Un solo punto nel programma di tutti: sostenibilità economica del prezzo dell'energia. Il resto sarà possibile solo se la politica, i partiti, l'attuale governo e chi vincerà le elezioni affronteranno questa dimensione nella sua interezza e complessità. Nessuna proposta successiva potrà essere realizzata se non superiamo l'emergenza energetica ed economica. Questo è il momento in cui la politica, italiana ed europea, deve dimostrare la capacità di proposta e di scelta. Dal punto di vista economico stiamo peggio di quando siamo stati aggrediti dal Covid. Questa situazione va affrontata con la stessa determinazione e gli stessi strumenti».

E l'ipotesi di uno scostamento di bilancio?

«Dobbiamo ipotizzare tutto. È evidente che si tratta dell'ultima istanza per un Paese indebitato come il nostro e dobbiamo stare attenti a non risolvere un problema e generare speculazioni sul nostro Paese che pagheremmo con i tassi di interesse. Questo è un momento in cui finiscono gli alibi e si reagisce con gli strumenti straordinari di un'economia di guerra, in chiave italiana ed europea. Occorre fare presto, ribadisco, altrimenti in pochi mesi il sistema economico italiano ed europeo subirà danni irreversibili. Meglio intervenire ora. Mai come questa volta la variabile temporale è determinante come quella quantitativa, che è rilevante».

RISCHIAMO UNA PARALISI DEL SISTEMA PRODUTTIVO. È UNA GUERRA ECONOMICA E PER VINCERLA SI DEVE AGIRE SUBITO

L'impennata dei costi energetici è il preludio della recessione del Paese?

«È evidente: saremo nel pieno di una stagflazione, aumenteranno i prezzi per cause esterne - energia e speculazioni sulle materie prime - e la domanda arretrerà. Chi vive di impresa sa che siamo già in questa situazione, per questo occorre fare presto».

Sarà il Mezzogiorno a pagarne gli effetti più pesanti?

«Il Mezzogiorno subirà più delle altre aree gli effetti di questa emergenza in termini di decrescita del Pil e di aumento della disoccupazione».

Nando Santonastaso

Le mosse del governo

LE CASE

Termosifoni più freddi in inverno

Il governo sta mettendo a punto una serie di misure per affrontare l'inverno in caso di taglio delle forniture dalla Russia. Una delle voci - il piano verrà attuato in base al livello di emergenza a cui ci si troverà di fronte - riguarda la riduzione dei consumi delle famiglie. «Il settore residenziale è responsabile attualmente di circa il 30% dei consumi finali di energia», si legge in uno studio dell'Enea. Fra le azioni previste c'è quindi «l'abbassamento di 1 grado dei termostati, dai 20 abituali a 19 per ottenere un risparmio medio nazionale del combustibile per riscaldamento domestico del 10,7%». Inoltre si prevede la riduzione di un'ora al giorno dell'accensione che «può contribuire ad una diminuzione del 3,6% del consumo». Attuando in contemporanea queste due misure e aggiungendo anche l'accorciamento di 15 giorni del periodo di accensione, stima l'Enea, il risparmio può arrivare al 17,5%, pari a circa 2,7 miliardi di metri cubi di gas.

LE AZIENDE

A chi possono essere interrotte le forniture

Sono diverse le misure allo studio del governo in questi giorni per cercare di fronteggiare la riduzione dei flussi di gas in arrivo dalla Russia. Ma per tagliare i consumi - l'Italia ha bisogno di circa 70 miliardi di metri cubi di gas l'anno, di cui oltre un tero fino all'anno scorso arrivavano dalla Russia - sarà in ogni caso necessario intervenire sulle imprese, soprattutto quelle energivore, i grandi consumatori di elettricità. Alle aziende verrà comunque richiesto di ridurre i consumi in maniera selettiva: saranno colpite in prima battuta le cosiddette "interrompibili" del gas e dell'elettricità, quelle aziende a cui a fronte di una remunerazione è possibile bloccare temporaneamente le forniture in caso di necessità. «Se la Russia dovesse bloccare completamente il flusso di gas ci saranno naturalmente interventi di emergenza sulla diminuzione della domanda. Questi passeranno prima dai settori industriali che possono modulare la propria richiesta di gas», ha spiegato il presidente dell'Autorità per l'energia (Arera), Stefano Besseghini.

Razionamenti e città più buie, pronto il piano

▸Sul tavolo del governo le misure per affrontare il taglio delle forniture. Prezzo del gas in caduta

Le quotazioni del gas frenano per il secondo giorno consecutivo, dopo una lunga serie di rialzi spinti dalla riduzione dei flussi in arrivo dalla Russia. Il governo intanto prepara il piano di razionamento per affrontare il taglio delle forniture. Sul mercato di Amsterdam ieri il metano si è attestato a 254 euro al megawattora (giù del 25% dal picco di 341 della settimana scorsa). La prospettiva che l'Europa riesca a trovare una intesa su un tetto al prezzo o sul disaccoppiamenti del costo dell'elettricità da quello del gas ha infatti raffreddato le quotazioni. Cresce però l'allarme delle imprese, con il presidente della Confindustria Veneto, Enrico Carraro, che parla apertamente di «economia di guerra» e sottolinea come le aziende energivore e le pmi «rischiano di doversi fermare». Gli extra costi della crisi energetica, secondo le stime degli industriali, peseranno per 40 miliardi sul sistema. Sono diverse le misure per risparmiare sui consumi di cui si discute fra palazzo Chigi, Tesoro e ministero della Transizione ecologica. A giorni dovrebbe arrivare un provvedimento. Si ipotizza un abbassamento della temperatura nelle case (si pensa anche a spot per sensibilizzare l'opinione pubblica, anche se resta il problema dei controlli), con l'accorciamento del periodo in cui possono essere tenuti accesi i caloriferi, e una riduzione dell'illuminazione pubblica nelle città. Si guarda poi alle imprese, soprattutto quelle energivore, che in caso di necessità dovranno contribuire a far calare la domanda di gas del Paese.

Jacopo Orsini

LE CITTÀ

Coprifuoco per i lampioni nelle città

Per tagliare i consumi di gas, fra le misure prese in considerazione dal governo nei suoi scenari di rischio, che ovviamente variano in base alla quantità di metano che sarà necessario tagliare durante l'inverno, c'è poi una sorta di "coprifuoco" nelle ore buie per l'illuminazione pubblica delle città. Alle amministrazioni locali verrebbe richiesto di spegnere fino al 40% dei lampioni. Fra le azioni di cui si discute a palazzo Chigi e al ministero della Transizione ecologica, ma solo in uno scenario estremo, c'è anche una chiusura anticipata degli uffici pubblici (alle 17,30), dei negozi (che dovrebbero abbassare le saracinesche alle 19) e dei locali (alle 23). Le misure di risparmio allo studio del governo per ridurre i consumi di gas non colpiranno comunque i servizi essenziali. I razionamenti, ha precisato infatti il presidente dell'Autorità per l'energia (Arera), Stefano Besseghini, non riguarderanno «mai i consumi critici come ospedali o altri servizi essenziali».

4

GLI SCONTI

Pacchetti a prezzi calmierati

Il governo vuole accelerare sulla fornitura di pacchetti di energia a prezzi calmierati ai grandi consumatori di gas ed elettricità attraverso il Gse, il Gestore dei servizi energetici. Il Gse può acquistare con contratti a lungo termine energia dai produttori nazionali di gas da rivendere alle imprese energivore. La società ha già pubblicato due bandi, uno rivolto ai produttori off shore (come le piattaforme in Adriatico) e una ai produttori on shore (come le compagnie che estraggono gas in Basilicata). I bandi scadranno a inizio settembre. Ma al momento manca ancora il decreto del governo e dell'Arera che deve indicare a che prezzi il Gse acquisterà il gas. Sul fronte dell'energia elettrica, invece, l'intenzione sarebbe quella di destinare una parte della produzione da rinnovabili sempre alle imprese grandi consumatrici di energia. Anche in questo caso si agirebbe sempre tramite il Gse, che già ogni anno ritira una parte della produzione green per poi rivenderla sul mercato.

Terni, bolletta dell'energia alle stelle Arvedi: «Nuovi stop per l'acciaieria»

IL CASO

TERNI I toni sono sempre gli stessi, misurato e calmi ma Giovanni Arvedi, al vertice del più grande gruppo italiano che produce acciaio, non nasconde le sue preoccupazioni e annuncia nuove fermate per Ast, le acciaierie ternane. E si rivolge al governo: «Fermi questa speculazione che avviene sulla pelle degli operai».

Le prime parole le pronuncia quando riceve il premio San Valentino come uomo dell'anno per Terni, poi le rilancia quando ieri, nel pomeriggio, l'azienda fa sapere che salta l'incontro programmato con i sindacati, durante il quale si sarebbe dovuto discutere di riaggiornamento della produzione. L'incontro non si farà, spostato verso la metà di settembre, ufficialmente per capire meglio la situazione ma anche per annunciare altre fermate per le acciaierie ternane dopo quelle, in parte prolungate, avvenute in estate. Dettagli non ce ne sono, da viale Brin si conferma che «ancora si naviga a vista», ma i timori ci sono. E' il caro energia a preoccupare il cavaliere - che, però, non vuole fornire dati ufficiali sull'aumento dei consumi di un'azienda energivora come un'acciaieria- ma anche la difficoltà nel reperire materie prime. Soprattutto Arvedi fa un appello al governo, «affinchè fermi questa speculazione. Noi cercheremo con il lavoro e con la bravura dei nostri manager e dei nostri operai, che hanno una grande partecipazione verso l'azienda, di superare questo momento che non è facile. Ma speriamo che il governo agisca. Siamo a 900 euro a chilowattora - ha detto il cavaliere - siamo di fronte a una speculazione e non capisco come si possa speculare sul lavoro degli operai». Arvedi non parla di Cassa integrazione nè di tagli. Non ha mai messo mano agli ammortizzatori nemmeno durante la pandemia: nei periodi più difficili si punta sulla manutenzione dei macchinari e magari sull'utilizzo delle ferie. E, anzi, come primo gesto una volta acquistata "la fabbrica" che lo ha fatto diventare, con gli impianti di Cremona, il più grande produttore di acciaio italiano, ha cominciato a stabilizzare in un anno oltre un centinaio di operai che avevano il contratto a tempo determinato: in questo modo l'organico di Ast è lievitato verso i tremila dipendenti, senza contare tutta la ricaduta sull'indotto. La notizia è una doccia fredda anche per i sindacati che, però, aspettano l'annuncio ufficiale. I segretari del settore metalmeccanico, Simone Liti (Fim), Alessandro Rampiconi (Fiom), Simone Lucchetti (Uilm) non nascondono la preoccupazione «ma se ci saranno difficoltà vedremo insieme come affrontarle». D'altra parte tutto il settore in Italia è in difficoltà ma non allo sbando: nessuno dei grandi gruppi del Nord, fino ad ora, ha previsto lunghe fermate, si cerca di evitare i picchi di costo e si guarda alla produzione giorno dopo giorno, giocando sulle scorte e facendo leva sui contratti a lungo termine. Ma Federacciai sta raccogliendo le istante del settore che non tarderà a portare sul tavolo del governo.

IL PRESIDENTE DEL GRUPPO AL GOVERNO: «SPERO CHE FERMI QUESTA SPECULAZIONE SULLA PELLE DEGLI OPERAI»

L'acciaieria di Terni

Vanna Ugolini

-25 AL VOTO · ELEZIONI 2022

La crisi nelle fabbriche

Le Confindustrie del Nord: «Tenuta sociale a rischio»

▶L'allarme di Veneto, Lombardia, Emilia e Piemonte: bollette da 4,5 a 41 miliardi

▶«Sistema alla paralisi se non si trovano misure per tagliare i prezzi di gas e luce»

L'INCONTRO

VENEZIA Quanto peserà nel 2022 l'emergenza energia sulle aziende delle regioni-locomotiva? Ad essere ottimisti 36 miliardi di euro, nella peggiore delle ipotesi più di 41: il calcolo è delle Confindustrie di Veneto, Emilia Romagna, Lombardia e Piemonte, i cui presidenti Enrico Carraro, Annalisa Sassi, Francesco Buzzella e Marco Gay hanno incontrato i rispettivi assessori allo Sviluppo economico Roberto Marcato, Vincenzo Colla, Guido Guidesi e Andrea Tronzano. Dal vertice è emerso l'allarme per una crisi che, «in assenza di quelle misure di contenimento dei prezzi richieste da mesi dalle imprese, sta paralizzando il sistema industriale italiano con il forte rischio di deindustrializzare il Paese e mettendo a repentaglio la sicurezza e la tenuta sociale nazionali». Peraltro a paventarlo sono anche le Pmi venete, che secondo uno studio di Confartigianato quest'anno pagheranno fra 2,1 e 4,2 miliardi in più rispetto al 2021.

GLI EXTRA-COSTI

I rappresentanti delle Confindustrie hanno presentato agli assessori i dati relativi agli incrementi dei costi energetici dal 2019 al 2022 nell'area più importante per il tessuto industriale italiano. Dai dati emerge un aumento compreso fra 8 e 9 volte rispetto ai 4,5 miliardi di euro sborsati nell'anno prima del Covid. I leader territoriali degli Industriali, in linea con l'appello del presidente nazionale Carlo Bonomi, hanno rilevato che la situazione «ha carattere di straordinarietà e urgenza indifferibile, perché è impossibile mantenere la produzione con un tale differenziale di costo rispetto ad altri paesi (Ue e extra Ue) nostri competitor, che va a colpire non solo le imprese

CONFARTIGIANATO CALCOLA L'IMPATTO SULLE PMI VENETE FRA 2,1 E 4,2 MILIARDI: «MOLTE RISCHIANO LA CHIUSURA»

I NUMERI

4,3
Miliardi di extracosti per le Pmi lombarde secondo Confartigianato: è il record

2,1
Miliardi di extracosti per le imprese venete: secondo posto a livello nazionale

esportatrici dirette, ma anche tutta la filiera produttiva, con un effetto pesantemente negativo soprattutto sulle piccole e medie imprese».

Non a caso Confartigianato Veneto ha quantificato a sua volta quella che definisce «una batosta senza precedenti», soprattutto nei settori vetro, ceramica, cemento, carta, metallurgia, chimica, tessile, gomma, plastica e alimentare. «La situazione è insostenibile – ha commentato il numero uno degli artigiani Roberto Boschetto – e il tempo di agire è di poche settimane. Tra le nostre aziende si moltiplicano i casi di lockdown energetico e molti imprenditori rischiano la chiusura. Servono interventi immediati e altrettanto rapide riforme strutturali per riportare i prezzi dell'energia sotto controllo e scongiurare un'ecatombe di imprese senza precedenti».

LE RICHIESTE

A nome delle Confindustrie, i presidenti Carraro, Sassi, Buzzella e Gay hanno dichiarato che «le imprese non possono attendere un giorno di più quelle misure necessarie a calmierare i prezzi di gas ed energia elettrica». Le loro richieste: «Introduzione di un tetto al prezzo del gas (europeo o nazionale). Sospensione del meccanismo europeo che prevede l'obbligo di acquisto di quote Ets (quelle di emissione, *ndr.*) a carico delle imprese. Riforma del mercato elettrico e separazione del meccanismo di formazione del prezzo dell'elettricità da quello del gas. Misure per il contenimento dei costi delle bollette con risorse nazionali ed europee. Destinazione di una quota nazionale di produzione da fonti rinnovabili a costo amministrato all'industria manifatturiera». I vertici industriali di Veneto, Emilia Romagna, Lombardia e Piemonte hanno riferito di aver «apprezzato la sensibilità e l'attenzione delle Regioni, che si sono trovate concordi sulla gravità dell'emergenza e l'insostenibilità della situazione».

Di qui, «al fine di evitare drammatiche ricadute economiche e sociali», l'invito a «tutte le forze politiche – anche in questa fase di campagna elettorale – a sostenere con decisione l'impegno del Governo in carica nella difficile trattativa con gli altri Paesi a livello europeo per l'introduzione di un tetto al prezzo del gas e ogni altra misura atta ad affrontare il problema».

Da parte sua l'assessore veneto Marcato ha garantito l'impegno della Regione nel pressing politico-istituzionale: «Se vogliamo fronteggiare una situazione oramai insostenibile serve intervenire in modo intelligente per evitare che le aziende comincino a chiudere. Ciò a partire da porre un tetto al prezzo del gas e dalla revisione del Pnrr».

A.Pe.

«RISCHIO DEINDUSTRIALIZZAZIONE» Un operaio al lavoro, la crisi minaccia la tenuta economica e sociale

Codacons

Il gasolio per auto si impenna: +3,6% in una settimana

▶Impennata per il prezzo del gasolio per auto nella settimana dal 22 al 28 agosto. Il livello è tornato sopra quota 1,80 euro (+3,69% sulla settimana precedente), mentre la benzina ha avuto solo un piccolo ritocco all'insù a 1,76 euro (+0,70%). E cresce anche il costo del gasolio per riscaldamento a 1,870 euro nella settimana chiusa ieri, in aumento del 4,28% (+7,68 centesimi) sulla settimana prima, secondo i dati del Mite. Rialzi che dimostrano «una speculazione», dicono i consumatori. Il Codacons calcola per il gasolio auto il 20,6% in più del costo rispetto allo scorso anno, così per un pieno occorrono 15,5 euro in più su base annua. Il rincaro del gasolio (+6,429 cent) è il sesto maggior rialzo settimanale di sempre, dall'inizio delle serie storiche, spiega l'Unione nazionale consumatori il cui presidente, Massimiliano Dona, osserva che «il dato vergognoso è che il gasolio torna sopra al livello precedente all'invasione dell'Ucraina nonostante il taglio di 30,5 cent del Governo».

Zaia si appella a Draghi: «Soltanto lui può ottenere il tetto al prezzo del gas»

LA PREOCCUPAZIONE

VENEZIA Nei giorni della grave frattura nella maggioranza di unità nazionale, il "governista" Luca Zaia aveva provato a mettere in guardia i leghisti sui rischi di far cadere Mario Draghi, tanto più in uno scenario di emergenza economica. Ma tant'è, ormai è andata. Il presidente della Regione però non cambia idea sull'attuale premier ed è a lui che si rivolge in queste ore di choc energetico: «Mi appello al presidente del Consiglio, che si è sempre dimostrato lungimirante e attento, affinché sposi subito la causa del "price cap", perché se aspettiamo che si muova il pachiderma europeo, non ci arriviamo».

L'APPELLO

Zaia lo dice al mattino, al termine della seduta di giunta a Palazzo Balbi. Ma lo ribadisce anche al pomeriggio, a commento dell'incontro fra le Confindustrie del Nord e gli assessori regionali all'Economia: «Il tema del costo del gas e dell'energia non è assolutamente più rinviabile e va affrontato urgentemente perché, se c'è una priorità per famiglie e imprese, è quella di tagliare i costi divenuti insostenibili, anche a causa di evidenti speculazioni sui mercati. Faccio appello al premier Draghi, l'unico a poter davvero incidere su questa partita, perché la fiducia nell'Europa resta assai limitata, visto che, ancora oggi, si parla molto ma non si agisce e non arrivano risultati. Ne va della vita delle nostre imprese. E anche quelle che dovessero sopravvivere a questo tsunami, rischieranno di finire fuori mercato per gli alti costi di produzione rispetto a Paesi in cui questa situazione non si sta verificando. Bisogna decidere e agire immediatamente».

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE: «L'EUROPA È LENTA INTANTO LE CATENE ALBERGHIERE PENSANO A CHIUSURE»

LE SCOMMESSE

Ad impensierire Zaia sono le manovre speculative in corso nei mercati internazionali. «Vediamo scommesse sul prezzo del gas – osserva – che affamano i cittadini. È fondamentale che si metta un tetto al prezzo del gas in Europa. Se l'Europa non lo fa, vuol dire che riconosce un ruolo alla speculazione. Sarebbe l'inizio della fine, in un contesto di guerra in cui il 38% del nostro gas proviene dalla Russia. Ci ritroviamo con due importanti fronti aperti. Da una parte il costo quadruplicato, su cui è fondamentale un repentino intervento del Governo e non lo dico perché siamo in campagna elettorale. Dall'altra l'effetto sul Pil veneto da 180 miliardi: se il Veneto è in difficoltà, manda in difficoltà l'intero Paese. Abbiamo segnali preoccupanti dal mondo del turismo: c'è il rischio che catene alberghiere possano concentrarsi su poche strutture, ma anche i piccoli rischiano di chiudere. Ho visto la bolletta di un bimestre in un hotel: da 12.000 a 106.000 euro, come si fa?».

A PALAZZO BALBI Luca Zaia

IL MODELLO

Appunto: che fare? Zaia torna a evocare il modello Francia con il tetto del 4% sui rincari, stimando in 30 miliardi il possibile intervento del Governo, con la consapevolezza però che in Italia non c'è il nucleare utilizzato dai transalpini e che il colosso dell'elettricità Edf ha intentato una maxi-causa contro Parigi. «Le modalità vanno decise nelle stanze dei bottoni in maniera sartoriale – precisa il presidente della Regione – senza l'ipocrisia di rifiutare il nucleare quando sappiamo di avere una centrale in Slovenia, cioè a 250 chilometri da qui, ma anche con più impegno sulle rinnovabili, per esempio agevolando i piccoli tetti rispetto ai grandi campi. Resto poi dell'idea che debba essere rinegoziato il Pnrr, com'è previsto che avvenga al mutare delle condizioni socioeconomiche».

A.Pe.

ISTRUZIONE

«Scuole chiuse al sabato» La proposta di Padova: 400mila euro di risparmi

▶Il piano della Provincia per contrastare il caro-bollette è già sul tavolo dei presidi

▶Consensi trasversali, ma la Lega dice no Il provveditore: «Un tema da affrontare»

PADOVA «Diciottomila euro al giorno per scaldare i nostri 60 plessi scolastici. Diciottomila euro al giorno significa due milioni e mezzo di euro per l'intera stagione autunnale e invernale. Intanto il costo delle bollette continua ad aumentare. La settimana corta dal lunedì al venerdì può essere una soluzione». Alessandro Bisato, consigliere all'edilizia scolastica per la Provincia di Padova, parla tenendo in mano il Bilancio e poi alza la voce con tono convinto: «Tenendo le scuole chiuse per ventidue sabati tra ottobre a marzo si risparmierebbero 400mila euro. Una valutazione va fatta per forza».

È questo il ragionamento di partenza che ha portato la Provincia di Padova a proporre formalmente ai 37 istituti scolastici superiori la rivoluzione dell'orario settimanale per contrastare il caro-energia. La proposta è già sul tavolo dei dirigenti e la riunione decisiva è in programma giovedì 8 settembre.

Le lezioni inizieranno lunedì 12 settembre con l'orario provvisorio e poi eventualmente i presidi avranno un mese di tempo per rimodulare l'intera organizzazione spalmando le ore del sabato sugli altri giorni della settimana.

LE POSIZIONI

Il tema coinvolge 55 mila studenti padovani e le loro famiglie ma anche insegnanti e personale amministrativo. La Provincia ha assunto una posizione chiara ma intanto nelle scuole si registrano già le prime rimostranze. Molti dirigenti sono perplessi e sono pronti ad opporsi.

Nei giorni scorsi una proposta simile era stata sollevata anche dal vicepresidente della Provincia di Verona, David Di Michele, aprendo la discussione in tutto il Veneto. In quel caso è intervenuta anche la direttrice dell'ufficio scolastico regionale Carmela Palumbo, cauta ma possibilista: «Siamo a disposizione per ascoltare ogni proposta ma bisogna decidere in fretta, la scuola sta per iniziare e non possiamo chiedere dopo due anni così duri nuovi adeguamenti in corso d'anno».

LA PROPOSTA

A schierarsi apertamente per la settimana corta sono stati i principali organi della Provincia, con il presidente Gottardo di centrodestra (Udc) e il consigliere delegato Bisato del centrosinistra (Pd). Anche il sindaco del capoluogo Sergio Giordani si è già detto ampiamente favorevole e ha seguito la stessa linea: il Comune ha appena spedito una lettera agli istituti comprensivi proponendo di adottare la settimana corta anche nelle scuole materne, elementari e medie che ancora non la prevedono. La Lega, però, si smarca e protesta con la consigliera comunale Mosco: «Il nuovo anno dovrà essere quello del ritorno alla normalità, pensiamo anche ai genitori. Vergognoso parlare di nuove chiusure».

«Una scelta così importante va condivisa con tutti i consiglieri provinciali e con tutti i presidi - scrive intanto il presidente della Provincia Vincenzo Gottardo -. Mi piacerebbe che parlassimo di settimana corta non solo per ridurre i costi ma per un buon modo di fare scuola che valorizzi il riposo, il tempo della famiglia, dello sport che ogni studente potrà ritrovare il sabato». Il presidente Gottardo esclude invece una nuova Dad: «Gli effetti non sono stati buoni».

LE REAZIONI

Il provveditore Roberto Natale sceglie toni concilianti ma prudenti: «Quello della settimana corta è un tema molto importante e merita di essere sviluppato con un'ampia discussione. È giusto sedersi al tavolo e valutare ogni aspetto. Non sono per il sì o per il no a priori».

Una posizione simile a quella di Enrico Ghion, dirigente del liceo artistico Selvatico di Padova e numero uno padovano dell'Associazione nazionale presidi. «Noi saremo a disposizione come sempre ma bisognerà mettere sul tavolo ogni problema». Un esempio: «La mia scuola fa 35 ore. Non basterebbe aggiungere la sesta ora, servirebbero due rientri pomeridiani. Ma da noi non c'è la mensa, come facciamo?». Un altro problema: «Il mio istituto ha anche le lezioni serali, stiamo aperti sempre dalle 8 alle 23? Ma con 14 bidelli è impossibile. Servirebbe più personale». E poi ancora: «Verrebbero garantiti i trasporti anche alle cinque del pomeriggio per l'intera provincia? Sono tutti temi da affrontare nel dettaglio».

I GENITORI

Prende una posizione nettamente contraria invece Miriam Agostini, referente padovana dell'associazione dei genitori Fopags. «Non ne possiamo più di vedere scelte economiche sulla pelle dei ragazzi. Con il Pnrr sono arrivate vagonate di soldi, si potevano investire maggiormente per l'efficientamento energetico. Siamo contrarie alla Dad e anche alla settimana corta». Presto altre Province venete potrebbero seguire la stessa scia. Il dibattito è aperto e sempre più caldo.

Gabriele Pipia

I NUMERI

55.000
Gli studenti padovani coinvolti dalla proposta di settimana corta

18.000
Euro spesi ogni giorno per riscaldare le aule dei 37 istituti della provincia

STUDENTI Dopo gli anni difficili del Covid un'altra stagione problematica in classe

MA LA SETTIMANA CORTA POTREBBE IMPORRE RIENTRI POMERIDIANI IN ALCUNI ISTITUTI E SERVIREBBERO PIÙ BIDELLI

Covid, verso la riduzione del periodo di quarantena

L'EPIDEMIA

ROMA Una prima valutazione scientifica c'è, «per la circolare del Ministero però servirà ancora tempo». In ogni caso sembra quantomeno avvicinarsi la riduzione del periodo di quarantena da 7 a 5 giorni per i soggetti positivi al Covid asintomatici.

Ad accendere l'eventuale semaforo verde - a patto che vi sia un test negativo al quinto giorno - è il Consiglio superiore di sanità (Css) a cui il ministero della Salute guidato da Roberto Speranza aveva chiesto alcune settimane fa un parere rispetto all'opportunità scientifica di prendere una decisione di questo tipo. Non solo. Secondo gli scienziati sarebbe anche possibile ridurre da 21 a 15 giorni il periodo massimo di isolamento in caso persista la positività al virus. Ciò sulla base della minore infettività trascorse due settimane. Tuttavia, al netto di alcune anticipazioni, «al momento non è previsto un automatismo tra lo studio e una nuova norma» precisa il ministero. Ovvero il parere del Consiglio è stato ricevuto ieri pomeriggio e sarà vagliato nei prossimi giorni dal ministro Speranza, analizzando però anche i dati epidemiologici dell'ultimo periodo e, sottolineano, con la «consueta prudenza».

DATI IN CALO

In altri termini la riduzione dei giorni di quarantena per gli asintomatici è considerata probabile «ma non nei prossimi sette o dieci giorni». Un tempo questo, necessario a compiere una valutazione sul rischio complessivo perché, anche se «le terapie intensive in questo momento non sembrano sotto pressione» e il «numero dei contagi in calo», c'è ancora «un numero di decessi non banali». Una posizione "attendista" in pratica, basata principalmente sul fatto che l'autunno - dopo un'estate piuttosto tranquilla e con dati anche ieri incoraggianti - potrebbe portare in dote un rapido peggioramento dei dati epidemiologici grazie al rientro in ufficio dopo le ferie e al ritorno tra i banchi di scuola degli studenti italiani.

LA SEDUTA

Il pasticcio degli aiuti di Stato "risolto" con i fondi anti-crisi «I consiglieri non rischiano»

VENEZIA Il pasticcio degli aiuti di Stato viene "risolto" con una legge del Veneto attraverso i fondi della crisi energetica. È stato approvato ieri dal Consiglio regionale, ma solo con i voti della maggioranza dato che l'opposizione non ha partecipato, il testo con cui la giunta Zaia ha messo una pezza a un'onerosa vicenda trentennale: sgravi contributivi alle aziende concessi negli anni '90 da due norme nazionali, ma ritenuti illegali dalle istituzioni europee. Per convincere anche qualche dubbioso del centrodestra, è stato necessario acquisire un doppio parere dell'Avvocatura generale, secondo cui i votanti non rischiano addebiti erariali.

LA CONDANNA

La vicenda inizia con le disposizioni statali che nel 1995 e nel 1997 permettono agevolazioni previdenziali nell'assunzione di personale. Per la Commissione europea si tratta di misure non compatibili con il mercato comune. Così la Corte di giustizia nel 2015 condanna l'Italia a versare subito 30 milioni, più ulteriori 12 milioni per ogni semestre di ritardo nel recupero delle somme. Ora in Veneto restano da incamerare 2,4 milioni, dei quali 2,2 riguardano società fallite. Di fatto sono rintracciabili solo 170.000 euro, all'epoca incassati da due ditte del vetro di Venezia e due imprese della pesca di Chioggia, che però adesso sono in difficoltà a causa del caro-energia. Siccome le aziende non riescono a restituire i soldi, i contribuenti devono continuare a sborsarne ogni anno 141 volte tanti.

LE RISORSE

Così la Commissione europea chiede allo Stato italiano di chiudere la vertenza, invitando la Regione a mettere a disposizione i fondi per il supporto alla liquidità delle imprese, previsti per la crisi scatenata dalla guerra fra Russia e Ucraina. La giunta Zaia stanzia un importo fino a 500.000 euro, tratti dalle risorse gestite da Veneto Sviluppo. Ma i giuristi evidenziano dei possibili profili di illegittimità. Il timore che serpeggia fra i consiglieri è di poter essere chiamati a risponderne davanti alla Corte dei Conti. Rischio escluso da Marco Corsini, vice avvocato generale dello Stato, nel parere chiesto da Palazzo Ferro Fini e portato ieri in aula, secondo cui vale la copertura costituzionale: «I consiglieri regionali non posso essere chiamati a rispondere delle opinioni espresse e dei voti dati nell'esercizio delle loro funzioni». Posizione ribadita dall'avvocato generale Gabriella Palmieri Sandulli, in risposta alla Presidenza del Consiglio dei ministri, precisando che non è configurabile «la violazione del principio di buon andamento della pubblica amministrazione».

IL DIBATTITO

Le minoranze si infuriano, segnalando qualche assenza "strategica" nelle file della maggioranza. «Il fatto di non aver restituito quanto dovuto, invece che una colpa diventa un merito per ottenere risorse», attaccano Vanessa Camani, Jonatan Montanariello e Francesca Zottis (Pd). Elena Ostanel (Il Veneto che Vogliamo) annuncia che impugnerà il bando, formalmente aperto a tutte le imprese, ma con priorità per le 4 debitrici: «Andrò nei territori a dire che chi ha pagato, o ha chiuso perché non ha retto, ha avuto un trattamento diverso». Roberto Bet (Lega) scatta in difesa: «L'obiettivo è evitare che lo Stato paghi una sanzione di 12 milioni. Soldi che potranno essere utilizzati per altre emergenze». In linea Raffaele Speranzon (Fdi): «Un'ancora di salvezza per molti imprenditori».

Angela Pederiva

FAVOREVOLE Roberto Bet (Lega)

REGIONE VENETO STANZIA I 170.000 EURO, INCASSATI DA 4 IMPRESE DI VENEZIA E CHIOGGIA, PER EVITARE ALL'ITALIA LA SANZIONE DI 12 MILIONI OGNI 6 MESI

IL PD: «NON AVER RESTITUITO IL DOVUTO DIVENTA UN MERITO» LA LEGA: «L'OBIETTIVO È USARE I SOLDI PER ALTRE EMERGENZE»

Conte e Letta in Veneto: gara sul voto delle imprese

▶I dem a caccia dei consensi ex leghisti: «Qui l'aria è cambiata: o noi o Meloni»

▶Autonomia, l'avvocato contro Salvini «È fallita per lo strappo del Papeete»

LA STRATEGIA

Uno va a caccia di voti dei delusi dall'addio a Draghi. L'altro rivendica di essere stato il primo a mettere in discussione il premier. Stesso bersaglio (la conquista del cuore del Nordeest produttivo scontentato dalla Lega, scommettono), stesso posto (Vicenza e hinterland il primo, Vicenza-Treviso-Rovigo l'altro), stesso giorno. Le strategie, invece, sono opposte. Si marcano stretti, Enrico Letta e Giuseppe Conte. Pur guardandosi bene dall'incrociare le proprie strade, è da qui che gli ex alleati del campo largo hanno dato inizio ai rispettivi tour elettorali, a una manciata di chilometri di distanza. Entrambi decisi a conquistare il cuore di quegli imprenditori sedotti e, ritengono Pd e M5S, abbandonati dalla politica. Per Letta – che a Vicenza corre da capolista –, piantati in asso dal centrodestra che ha staccato la spina al governo Draghi. Per Conte, insoddisfatti dall'operato del premier che non è intervenuto con tempestività sulle bollette («e noi il governo lo avevamo avvisato», rivendica l'avvocato).

LE NARRAZIONI

Eccole, le due narrazioni contrapposte che per 24 ore si sono scontrate in un feudo storico del voto moderato. Tutta incentrata sull'impatto positivo del Pnrr sul territorio e sulle aziende, quella di Letta (come la riconversione green grazie ai fondi europei del distretto conciario che il segretario visita in mattinata), tarata sul superbonus quella di Conte. «Grazie a quella misura abbiamo rilanciato cantieri e posti di lavoro – rivendica il leader pentastellato – Il governo invece sta frenando il 110% per un pregiudizio ideologico».

Comune a entrambi i contendenti, la preoccupazione sull'energia. «Improcrastinabile un intervento», avverte Letta, dopo il pranzo in una malga di Recoaro Terme (uno dei venti borghi che si è aggiudicato i fondi per la "rigenerazione" del Pnrr). Rilancia Conte, in visita a una comunità energetica di Ponzano (Treviso): «Il governo è in ritardo, noi da sei mesi proponiamo soluzioni contro le bollette alle stelle». Poi incontra anche i costruttori dell'Ance e gli artigiani. E incalza sullo scostamento di bilancio: «Andava fatto prima, si poteva fare».

GLI EX ALLEATI PARTONO DAL NORD-EST

A sinistra, il segretario dem durante la prima tappa del suo tour elettorale a Vicenza. A destra Giuseppe Conte, che pure ha deciso di partire dal Veneto (qui a Ponzano nella Marca)

IL SEGRETARIO DEL PD: «L'INTERVENTO SULLE BOLLETTE NON SI PUÒ RINVIARE» IL LEADER M5S: «LO DICIAMO DA 6 MESI»

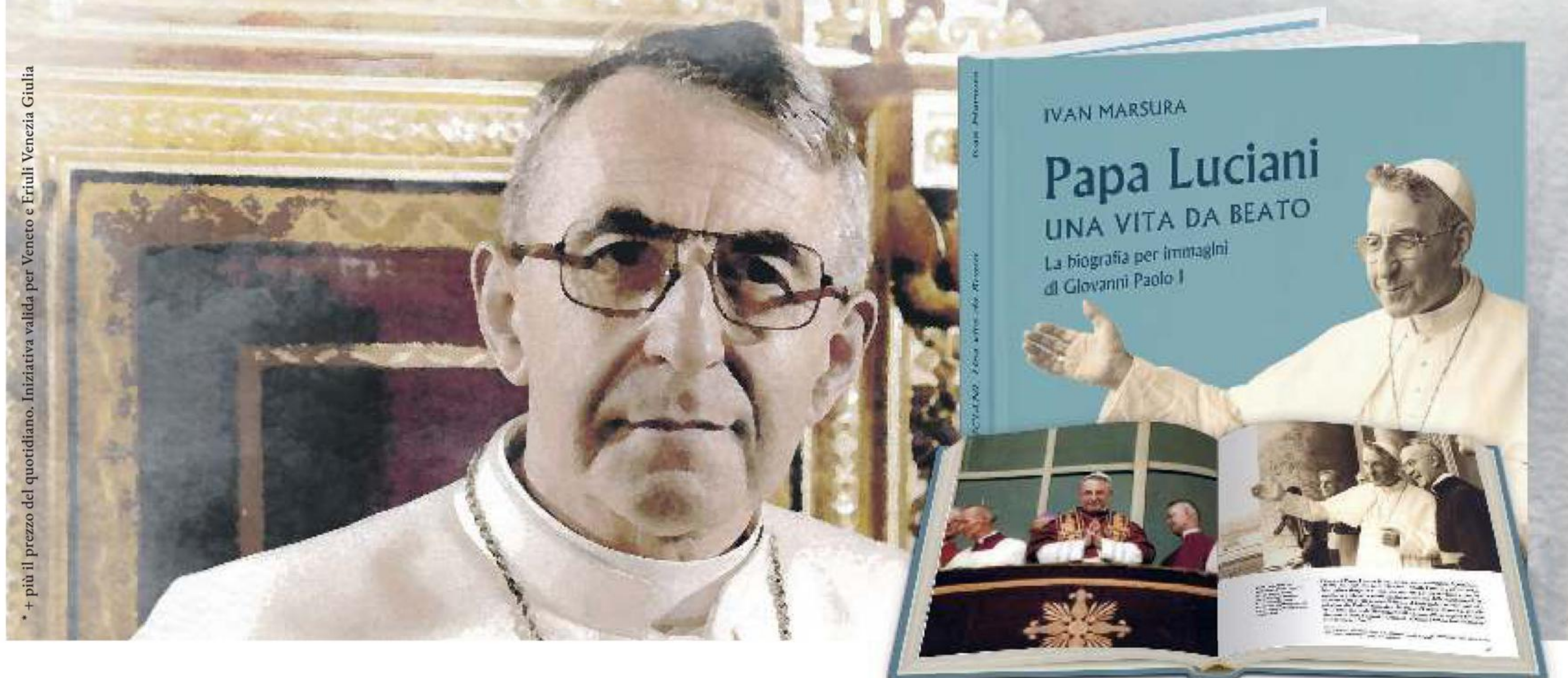
Anche il segretario dem ascolta gli imprenditori sul problema dei rincari. A partire dai titolari di una startup siderurgica del vicentino, l'Agr Forge: 25 dipendenti, 5 milioni di fatturato e un conto del gas schizzato da 7 a 25mila euro. Il messaggio è chiaro: «Sarebbe stato meglio avere un esecutivo in carica a pieno titolo, per affrontare l'emergenza».

Il segretario ne è convinto: l'aria, in Veneto, è cambiata. Lo conferma il capogruppo dem in Regione, Giacomo Possamai, cicerone del segretario nella trasferta vicentina: «Aleggia una rabbia molto forte nei confronti della Lega, in tanti qui si sono sentiti traditi dalla scelta di Salvini far cadere Draghi». Dunque, è la previsione dei dem, chi voterà a destra sceglierà Meloni: gli elettori che premiano l'azione del governo, invece, sono contendibili. Insomma, «possiamo fare bene».

SFIDA A SINISTRA

Se Letta rassicura, Conte piccona. Sulle bollette, sul superbonus, ma pure sulla tassa agli extra profitti: «Una norma scritta male», avvisa l'avvocato, camicia e sneakers bianche, convinto che «quel tipo di tassazione va estesa anche ad altri settori, come assicurazioni e farmaceutica». E se il leader grillino punta a ottenere i consensi dei delusi da Draghi, sulla cui agenda il Pd «continua a concentrarsi» – è la stoccata all'ex alleato – l'obiettivo è anche quello di rosicchiare consensi a sinistra, in una regione che non ha mai premiato i 5S. Non è un caso se, mentre Letta chiudeva il tour veneto con una cena in compagnia degli amministratori locali, Conte saliva sul palco delle Fornaci rosse, festival della sinistra giovanile vicentina.

E a Ponzano Conte ha toccato un nervo scoperto per la Lega: l'autonomia fallita a suo dire nell'estate del Papeete per lo strappo di Matteo Salvini che pose fine al governo gialloverde. «Stavamo lavorando. Poi Salvini ha staccato la spina. Ma è una legittima ambizione del Veneto, e non solo. Benissimo l'autonomia differenziata. Benissimo la possibilità di valutare il rafforzamento di alcune competenze regionali. Ma il tutto in una prospettiva di equità e coesione sociale, fatta determinando i livelli essenziali delle prestazioni, da garantire il modo uniforme in tutto il territorio. Per intenderci, non si può guardare alla spesa storica: se la lasciassimo andare continuerebbe a far ricche le regioni del nord a discapito di quelle del sud». Sul fronte del dialogo con il Pd, i ponti restano chiusi. «Questo Pd ha ribaltato l'agenda politica: l'agenda progressista che è stata abbandonata in ragione di un'agenda Draghi, della quale lo stesso Draghi si è dichiarato ignaro».

Andrea Bulleri
Mauro Favaro

Weber, ok al centrodestra «Programma europeista Meloni? Nessun problema»

▶Il leader del Ppe a Roma: «Sostengo Forza Italia, garantisce per la coalizione»

▶L'assist a FI per dare più peso agli azzurri dopo il voto nelle trattative sui ministeri

LA GIORNATA

ROMA L'agenda del centrodestra italiano è «una garanzia per l'Europa». Manfred Weber risponde serafico ai cronisti. Dalla sede della Stampa estera il presidente del Partito popolare europeo, 50 anni, bavarese e colonnello della Csu tedesca, dispensa rassicurazioni sulla compagine conservatrice che già si immagina a Palazzo Chigi. E dà un via libera della famiglia popolare a un eventuale governo guidato dalla leader di FdI Giorgia Meloni. «Quel che conta è il programma - chiosa da via dell'Umiltà affiancato dal coordinatore nazionale di Forza Italia Antonio Tajani - e la coalizione del centrodestra per il governo dell'Italia è fondata su un programma che ha un messaggio chiaro sui punti che riguardano l'Europa».

L'ENDORSEMENT

Altro che mercati in tempesta e veti da Bruxelles. Il centrodestra, assicura Weber, «è pronto a governare insieme» e a «garantire stabilità». L'auspicio, aggiunge con una frecciatina per il Quirinale, è che «dopo le elezioni le istituzioni democratiche italiane faranno la loro parte» e che «dalla decisione di Mattarella nasca uno sviluppo positivo per il Paese». L'arrivo del leader popolare a Roma era atteso da giorni. L'invito è partito da Forza Italia, che nel Ppe è iscritta fin dalle origini e in questa campagna elettorale ha scelto - per la prima volta - di inserire il logo della casa madre Ue nel contrassegno. La regia è di Antonio Tajani, che a Bruxelles è stato Commissario Ue e presidente dell'Europarlamento e tra i popolari è considerato un interlocutore di peso. «Il Ppe è la nostra famiglia europea», rivendica il numero due del partito. Incassando l'endorsement del presidente del Ppe: «Il prossimo governo avrà bisogno di persone che sanno governare il Paese. E per me è ovvio che Forza Italia è la forza politica che ha più esperienza in merito». L'agenda capitolina del capo dei popolari europei è stata preparata da Tajani ed è fittissima. Ieri, in mattinata, gli incontri con Confagricoltura e Coldiretti, con Weber a rivendicare le origini agricole, in un paesino della bassa Baviera. Nel pomeriggio il ricevimento con il Segretario di Stato vaticano Pietro Parolin, in serata la cena con Confindustria. Oggi il briefing mattutino con gli altri partiti della famiglia popolare - presenti i leader di Udc e Noi con l'Italia, Lorenzo Cesa e Maurizio Lupi - poi il pranzo ad Arcore, dall'amico Silvio Berlusconi. Il tempismo del tour non è casuale. Perché il plauso di un peso massimo della politica europea come Weber - quotato come prossimo candidato del Ppe alla presidenza della Commissione Ue - aiuta a far cadere i veti europei, veri o presunti, sulla strada che divide il centrodestra dal governo. «Non ho dubbi sulle istituzioni democratiche di questo Paese», risponde il bavarese a chi gli chiede se in Europa digeriranno un esecutivo con Giorgia Meloni e Matteo Salvini nella stanza dei bottoni. La garanzia dell'operazione, va ripetendo, si chiama Forza Italia, «partito filoatlantico ed europeista». Un assist al Cavaliere, che in mattinata prepara il campo con una nuova "pillola" video dedicata all'Ue: «L'Europa è la nostra patria comune. Qui sono nati i nostri principi cristiani e liberali». Il blitz romano di Weber, confida un big forzista, lancia anche un messaggio ad uso interno. «Nel prossimo governo, Forza Italia dovrà contare». Un monito pronto a riecheggiare - qualora il voto consegnasse la vittoria - al tavolo delle trattative per riempire le caselle dei ministeri. Né è casuale l'apertura del leader Ppe al tetto al prezzo del gas che il presidente del Consiglio Mario Draghi cercherà di ottenere al prossimo Consiglio europeo, «va nella giusta direzione», ha detto il leader del Ppe.

LE TRATTATIVE

Sullo sfondo della visita, riaffiorano le trattative a Bruxelles per cercare di allargare gli orizzonti della famiglia popolare. Che Weber voglia spostare a destra il baricentro del Ppe non è un mistero. Ufficialmente, le porte sono chiuse per la Lega di Salvini, che in Ue siede con la famiglia di Identità e democrazia, il rassemblement dei sovranisti, dai lepenisti all'ultradestra tedesca di AfD, isolati dal "cordone sanitario" degli altri partiti. Ma chi ha parlato di recente con il leader del Carroccio lo ha trovato disponibile a sedersi al tavolo, quando sarà. Diverso è il caso di Meloni, che presiede il gruppo dei conservatori europei (Ecr) e a Bruxelles non ha bisogno di battesimi e benedizioni. I contatti con Weber e il Ppe comunque sono costanti. E a tesserli c'è Raffaele Fitto, plenipotenziario europeo di FdI oggi candidato capolista nella Puglia di cui è stato governatore.

Francesco Bechis

NELLA CAPITALE INCONTRI CON CONFINDUSTRIA E VISITA IN VATICANO POI AD ARCORE DA BERLUSCONI

SALVINI NON ESCLUDE UN AVVICINAMENTO AL GRUPPO DEI MODERATI A BRUXELLES

L'INCONTRO NELLA SEDE DELLA STAMPA ESTERA

Il coordinatore di FI, Antonio Tajani, insieme al presidente del Ppe, Manfred Weber

La linea Salvini su Israele: ambasciata a Gerusalemme

Matteo Salvini

LA SVOLTA

ROMA L'impegno, in caso di vittoria al voto, è quello di mantenere la promessa di riconoscere Gerusalemme capitale di Israele e di trasferirvi l'ambasciata italiana. A dirlo è il leader della Lega, Matteo Salvini, intervistato dal quotidiano 'Israel Hayom'. Il segretario del Carroccio mette anche in guardia contro l'antisemitismo anti-israeliano della sinistra-sinistra e spiega che in Italia, oggi, non c'è «una minaccia fascista». Sulla promessa di trasferire la capitale di Israele a Gerusalemme, ci tiene a ribadire che «questa è una coalizione di centrodestra». Poi, il rilancio: «Ho dato la mia parola, sono impegnato per il popolo di Israele». Infine, Salvini si è soffermato sull'Iran: «Una democrazia come Israele ha il diritto di difendersi da qualsiasi minaccia alla sua esistenza e libertà. L'Iran - ha concluso continua ad attuare una politica pericolosa per la pace e la stabilità in Medio Oriente»

Giorgia studia da premier mamma «Ma senza rinunciare a mia figlia»

IL CASO

ROMA Donna, sì, ma più di tutto «una combattente». Non ama le etichette, Giorgia Meloni, né gli stereotipi. E lo racconta oggi in una lunga intervista al settimanale Chi. «Se mi sento pronta a diventare la prima donna premier in Italia? Mi sono sentita spesso inadeguata, a dire la verità, e a volte tutto mi sembra più grande di me - confessa la leader di FdI - ma sono un soldato, io».

TRA GOVERNO E FAMIGLIA

È un ritratto intimo - non capita spesso - quello che Meloni fa di sé a un mese dalle elezioni che potrebbero portarla a Palazzo Chigi. Molto più di una speranza, dice lei mentre sfoglia gli ultimi sondaggi: «Ci danno al 24%, siamo più in alto di tutti perché siamo i più seri». E infatti la leader-in-pectore del centrodestra - fotografata mentre sorride seduta su un tetto di Roma - promette battaglia: «Combatto, e sono sicuro che la gente ci seguirà, verrà a votare». Ci crede talmente tanto, Meloni, che già immagina una vita da presidente del Consiglio. «Madre e italiana», come dice lei, con un Paese sulle spalle. «Se diventerò premier non rinuncerò a nulla di ciò che riguarda mia figlia Ginevra che ha 6 anni - spiega - le donne si organizzano sempre. Basta guardare Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea, che ha sette figli, o Roberta Metsola, presidente del Parlamento europeo, che sta crescendo quattro maschi». Se così fosse, Giorgia sarebbe la prima donna a infrangere un veto che dall'alba della Repubblica vede entrare solo uomini a Palazzo Chigi. Ma non ne vuole fare un primato. Per le «donne di destra», assicura, la parità di genere è «una sfida e non una concessione». «Noi sappiamo che, qualunque sia il nostro sesso, nessuno ti regala niente, non ho mai accettato il principio di ricevere un trattamento diverso perché donna, voglio raggiungere i miei obiettivi grazie alle mie capacità e non per il genere - riprende - anche perché sono convinta che le donne abbiano capacità distintive che possono fare la differenza». Il leader politico che si concede agli obiettivi e ai microfoni di una rivista per un ritratto inedito, famigliare. Negli ultimi anni è stato un must. Quasi un rito iniziatico per chi vuole varcare il portone di Palazzo Chigi. Indimenticabili, tra le altre, le copertine su Oggi di Matteo Renzi il «rottamatore», abbracciato alle due nonne prima di iniziare la scalata per il governo, e di Matteo Salvini «desnudo», arrivato alla guida del Carroccio. Alle confessioni domestiche però Meloni affianca il manifesto del suo programma di governo.

IL PROGRAMMA

«Le prime cose di cui mi occuperò, se vincerò le elezioni, sono emergenza energetica e costo del lavoro, adeguamento dell'assegno unico per la famiglia e legge di bilancio», confida a Chi. Ma c'è spazio anche per parlare di leadership e di un metodo che la presidente di FdI vuole portare nelle istituzioni. «Ci sono due modi per esercitare il potere: con l'esempio o con la paura. Io ho preferito il primo - racconta - se ti chiedo di fare una cosa per me, vuol dire che io l'ho fatta già 20 volte». È un manifesto anche la critica al femminismo in politica. Un vecchio pallino della destra italiana. Meloni, da parte sua, ama rifarsi a una massima di Charlotte Whitton, sindaca di Ottawa negli anni Cinquanta, citata nel suo libro «Io sono Giorgia». «Le donne devono fare qualunque cosa due volte meglio degli uomini per essere giudicate brave. Per fortuna non è difficile».

Fra. Bec.

La leader di FdI Giorgia Meloni, 45 anni, in uno scatto pubblicato sulla rivista 'Chi' in edicola oggi

LE CONFESSIONI DELLA LEADER DI FDI: ANDRÒ AL GOVERNO PER IL MERITO, NON IL GENERE. ENERGIA E LAVORO LE PRIORITÀ

FEDERTERME

AXA
GENERALI
Allianz
Fasi

FASDAC
Previmedical
movendo
technology

Ecco chi dovrà pagare per entrare a Venezia

▶Il Comune pubblica l'elenco dei soggetti esentati e gli esempi di coloro che invece dal prossimo gennaio saranno costretti a versare una tassa da 3 a 10 euro al giorno, in base all'affollamento

LA RIVOLUZIONE

VENEZIA Entrare a Venezia, dal 16 gennaio del prossimo anno, non sarà più come prima. Chi non risiede in città, dovrà dimostrare - con un Qr-code, scaricabile da un apposito portale del Comune - di aver pagato il nuovo contributo d'accesso o di esserne escluso o esentato. Lo dovrà fare l'avvocato che arriverà per un'udienza negli uffici giudiziari lagunari: escluso dal pagamento, perché viene a Venezia per lavoro, dovrà comunque munirsi di codice. Lo dovrà fare anche il veneziano che volesse ospitare a casa degli amici "foresti": esentati dal pagamento, in questo caso, ma solo se il loro ospite lagunare scaricherà i necessari Qr-code. Un paio di esempi pratici, illustrati ieri, nella commissione consiliare che ha licenziato il testo del nuovo "regolamento per l'istituzione e la disciplina del contributo d'accesso". Una rivoluzione per Venezia, sempre più afflitta dai mali legati all'overtourism. È da decenni che in laguna si parla di possibili numeri chiusi o biglietti d'ingresso. Ora la Giunta di Luigi Brugnaro scommette su questo nuovo contributo, che non è una chiusura della città, ma dovrebbe aiutare a gestire i flussi turistici. In particolare punta a scoraggiare gli arrivi giornalieri e scongiurare i grandi intasamenti, con un sistema di tariffe differenziate - da 3 a 10 euro - in base all'affollamento della città. Il tutto abbinato a una serie di sconti per chi prenoterà in anticipo: il classico meccanismo del bastone e della carota.

ESCLUSI & ESENTI

Il testo licenziato ieri riporta i principi generali di applicazione del contributo, con la lunga lista di esclusi ed esentati. I primi, oltre ai residenti, sono i lavoratori, gli studenti e i proprietari di case. Impossibile citare tutta l'ampia casistica degli esentanti (l'elenco è nel sito del Comune). Tra i principali, gli ospiti di hotel e strutture ricettive, che già pagano la tassa di soggiorno. I bambini sotto i 6 anni, i disabili, i nati a Venezia... E ancora chi viene in città per visite mediche, funerali, manifestazioni sportive o patrocinate da Comune, Città Metropolitana, Regione. I citati ospiti di veneziani. Esentati anche tutti i veneti, ma solo nei giorni in cui non sarà superata la soglia di presenze che farà scattare la tariffa massima.

IL NODO DELLA SOGLIA

Una soglia importante, dunque, che il regolamento però non fissa. Per il momento sono circolate solo ipotesi, come quella dei 50mila, pari circa ai residenti. La decisione toccherà alla Giunta, dopo il passaggio del regolamento in Consiglio comunale, con un successivo regolamento attuativo. Dovrebbe essere questione di settimane. E alla Giunta il regolamento lascia anche la possibilità di utilizzare strumenti di controllo elettronico. I famosi tornelli - acquistati e sperimentati del Comune già l'anno scorso - ma per il momento accantonati. Potrebbero essere introdotti in futuro, magari in un alcuni punti d'accesso. Per l'avvio del contributo, da gennaio, le verifiche saranno invece solo a campione, affidate a controllori di una società esterna che gireranno per la città.

LE PERPLESSITÀ

Una rivoluzione certamente complessa. E tante sono state le perplessità sollevate anche ieri, in commissione, dalle opposizioni. Dal tema della privacy, in particolare per la «schedatura» degli ospiti, molto criticata sia da Marco Gasparinetti (Terra e Acqua) che da Giovanni Andrea Martini (Tutta la città ne parla). Ai dubbi sull'effettiva capacità del contributo di incidere sui flussi. «Mi sembra più un'altra tassa» il commento di Alessandro Baglioni (Pd). Ma l'assessore al turismo, Simone Venturini, tira dritta: «La delibera è stata vagliata, la privacy è rispettata, l'esenzione è una scelta. Ora bisogna provare. O si prova o si continua a non far nulla».

Roberta Brunetti

AI VISITATORI OCCASIONALI SARÀ CHIESTO DI SCARICARE DA UN PORTALE UN QR-CODE CHE DIMOSTRI DI ESSERE IN REGOLA

SINDACO Luigi Brugnaro

Gli esempi

1 I residenti esentati
I residenti del Comune di Venezia non pagano il contributo. A loro basterà esibire , nel caso di un controllo, un documento di identità dal quale risulti la residenza.

2 I lavoratori abituali
Escluso dal pagamento chi frequenta la città per lavoro. Chi viene in modo continuativo potrà scaricare un Qr-Code con validità fino a un anno, rinnovabile.

3 I lavoratori occasionali
I lavoratori che vengono occasionalmente, come un avvocato per un'udienza, potranno iscriversi al portale e scaricare il codice di volta in volta.

4 Gli amici invitati
Esentati gli amici che i veneziani vorranno invitare. In questo caso sarà il residente a dover scaricare il Qr-Code, inserendo i dati degli amici.

5 Le condizioni per i veneti
Esentati i veneti, ma solo fino al raggiungimento delle soglie che saranno fissate da una successiva delibera di Giunta. Sopra quelle soglie dovranno pagare.

Più posti letto in agriturismo: 45 Gli hotel: «Concorrenza sleale»

LA POLEMICA

VENEZIA Dopo aver covato per mesi sotto la cenere dei lavori in commissione, ieri la polemica sulla riforma degli agriturismi è scoppiata durante la seduta del Consiglio regionale. Non ancora dentro Palazzo Ferro Fini, dove il progetto di legge è stato solo presentato (dopodiché la convocazione è stata aggiornata dal presidente Roberto Ciambetti al 13 settembre), bensì all'interno di Federalberghi Veneto. L'associazione di categoria ha infatti pubblicamente contestato la previsione di aumentare da 30 a 45 i posti letto autorizzabili in quel tipo di strutture ricettive: «Questo allargamento rischia di danneggiare il nostro settore», ha dichiarato in una nota il numero uno Massimiliano Schiavon.

IL TESTO

Inizialmente la proposta della giunta Zaia puntava a raddoppiare il numero di ospiti, portandolo addirittura a 60. Dopo le prime proteste, l'emendamento della leghista Francesca Scatto aveva trovato una posizione di compromesso, recepita dal testo entrato in aula. Ma per Schiavon è sbagliato «un incremento dei posti letto in un momento in cui è necessario, invece, puntare sulla qualificazione delle strutture», tanto più perché è mancato un presupposto: «La possibilità di arrivare a 60 posti letto negli agriturismi, dagli attuali 30, rischiava di incrementare in modo eccessivo e deregolamentato l'offerta ricettiva regionale. Si tratta di un aspetto che abbiamo sottolineato in più occasioni perché riteniamo che si sarebbe creata eccessiva confusione nei confronti dei potenziali consumatori. Ora i 45 posti letto autorizzabili negli agriturismi, previsti dalla nuova norma, avrebbero potuto rappresentare una buona mediazione, solo se assoggettati solo al recupero di immobili preesistenti. Purtroppo così non è avvenuto». All'articolo 7 della bozza, infatti, non viene esplicitato l'obiettivo indicato nella relazione allegata, cioè che l'incremento era pensato «anche al fine di incentivare il recupero di immobili rurali in abbandono». Ha rimarcato il presidente: «Federalberghi Veneto non è contro gli agriturismi che possono dare, senza ombra di dubbio, un valore aggiunto all'offerta turistica intercettando specifici target di clienti, ma quello che chiediamo è equità e correttezza nei confronti di chi opera e lavora nel turismo come gli albergatori: stesso mercato, stesse regole. È necessario garantire equilibrio e non creare delle situazioni che possano portare gioco forza ad una situazione di squilibrio nella concorrenza».

IN AULA

Nell'illustrazione del provvedimento, il relatore leghista Giuseppe Pan ha risposto alle critiche: «Vorrei indicare alcuni numeri che confortano gli amici della ristorazione e degli alberghi. Le presenze negli agriturismi nel 2022 sono state circa 150.000, contro 6,9 milioni, cioè il 2,2% rispetto al totale di alberghi, alloggi privati e quant'altro. Vogliamo incentivare un turismo slow nelle aree rurali, non certo che va a fare una concorrenza sleale ad altre attività economiche importanti del nostro turismo». Per il correlatore dem Jonatan Montanariello, però, c'è un problema proprio nelle cifre: «Abbiamo discusso per mesi sul numero di posti letto, dimenticando forse troppo spesso che è facoltà di una Regione operare scelte di questo tipo. Ma abbiamo discusso senza avere una base numerica su cui costruire scelte. Si tratta di un provvedimento che non è stato accompagnato in sede di esame da una adeguata analisi di scenario che ci consentisse di avere informazioni tipo quanti sono gli agriturismi, dove sono collocati, qual è il loro fatturato, la loro distribuzione per fasce di capienza e la percentuale di occupazione dei posti letto». Un dato comunque è stato aggiornato durante la seduta: malgrado il Covid, le strutture sono salite da 1.456 a 1.580.

A.Pe.

FEDERALBERGHI VENETO CRITICA L'AUMENTO VOLUTO DALLA REGIONE: «DANNEGGIA IL NOSTRO SETTORE, CHIEDIAMO EQUITÀ E CORRETTEZZA»

IL LEGHISTA PAN: «NEL 2022 REGISTRATE 150.000 PRESENZE NELLE STRUTTURE RURALI, CIOÈ SOLO IL 2,2% DEL TOTALE»

IN CAMPAGNA Nella foto di repertorio, un agriturismo in Veneto. Ieri in Consiglio regionale è cominciata la discussione sulla legge di modifica del settore

TRIBUNALE ORDINARIO DI BELLUNO

Maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione: Cancelleria del Tribunale. Bando, Ordinanza, Perizia sui siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it e www.tribunale.belluno.it

Vendite presso Tribunale

IMMOBILI COMMERCIALI

RGF N. 3/2019 - Vendita senza incanto competitiva: 15/11/2022 ore 13:30 termine presentazione offerte 14/11/2022 ore 12:00 - **AURONZO DI CADORE (BL), Via Corte 14/B - LOTTO 4** - In Perizia lotto A.4 - Unità immobiliare a destinazione commerciale, **NEGOZIO**, al p. terra con annesso deposito al p. sottostrada; occupato da terzi in virtù di contratto di locazione - **Prezzo base: Euro 305.150,00** offerta minima Euro 305.150,00. Liquidatore Avv. Stefania Attinà tel. 0437 950586.

Vendite Delegate Professionisti

ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE N. 8/2020 - Vendita senza incanto sincrona mista: 15/11/2022 ore 12:25 termine offerte 14/11/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **BELLUNO, Via Vittorio Veneto 302 - LOTTO 1: ABITAZIONE** ai piani T-1, consistenza 11 vani, sup. catastale 288 mq; stato di manutenzione mediocre; occupata. **Prezzo base: Euro 124.500,00** offerta minima Euro 93.375,00 - **LOTTO 2: ABITAZIONE** ai piani T-1, consistenza 6 vani, sup. catastale 131 mq, stato di manutenzione mediocre; occupata. **Prezzo base: Euro 49.500,00** offerta minima Euro 37.125,00 - Delegato Avv. Astore Morena tel. 0437291570. Custode Aste 33 tel. 0422693028.

RGE N. 89/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 08/11/2022 ore 10:40 termine offerte 07/11/2022 ore 12:00 - Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **ALPAGO (BL), Via Venal 56 - LOTTO 1 - ABITAZIONE** a schiera su corte comune, composta al p. terra da soggiorno e cucina, c.t. e lavanderia; al p. primo camera padronale con bagno, altre due camere matrimoniali e un bagno. Sottotetto non abitabile. Fabbricato ad uso autorimessa e cantina - **Prezzo base: Euro 33.539,06** offerta minima Euro 25.154,30. Delegato Dr.ssa Bino Monica tel. 0437990539. Custode Aste 33 tel. 0422693028.

Procedimento Divisionale N. 1417/2018 - Vendita senza incanto 8/11/2022 ore 12:00 termine offerte 7/11/2022 ore 12:00 - **LONGARONE (BL), Via Fortogna - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** a schiera con autorimessa, così composta: al p. terra ingresso, zona cucina / pranzo, soggiorno, disimpegno, vano scale, corridoio di collegamento con il servizio igienico, cantina raggiungibile dall'esterno e corte esclusiva; al p. primo camera matrimoniale con balcone, cameretta con balcone e servizio igienico; al p. secondo camera matrimoniale e ripostiglio; p. sottotetto locale accessorio ad uso soffitta - **Prezzo base: Euro 88.500,00** offerta minima Euro 66.375,00. Delegato: Avv. Rinaldi Carmela tel. 0437943477.

RGE N. 116/2016 - Vendita senza incanto sincrona mista: 08/11/2022 ore 14:35 termine offerte 07/11/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **PEDAVENA (BL), Via Belvedere 27 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** con corte esclusiva, inserita in una vasta area di proprietà a verde agricolo; il p. terra è composto da autorimessa, rimessa, cantina, corridoio, sala da pranzo, cucina, disimpegno e due locali deposito; il p. primo da disimpegno, quattro camere, bagno, soffitta, terrazzo e poggiolo, il p. secondo da disimpegno e tre soffitte. Recentemente oggetto di un profondo intervento di manutenzione straordinaria tanto da poter essere equiparato al nuovo. - **Prezzo base: Euro 129.375,00** offerta minima Euro 97.031,25. Delegato: Avvocato Levorato Laura tel. 0435880056. Custode Giudiziario Belluno IVG tel. 0437942822

RGE N. 54/2021 - Vendita senza incanto sincrona mista: 22/11/2022 ore 14:35 termine offerte 21/11/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **PIEVE DI CADORE (BL), Frazione Sottocastello, via Giovanni XXIII - LOTTO UNICO - Immobile n. 1: APPARTAMENTO** al piano terra composto da camera, bagno, disimpegno, ripostiglio e cantina per una superficie complessiva di 45,00 mq. Libero. **Immobile n. 2: APPARTAMENTO** composto da cucina-soggiorno e wc-bagno, al primo piano, due camere e poggiolo al piano secondo, il tutto collegata da scala interna esclusiva, oltre a due soffitte al piano terzo, per una superficie complessiva di 86,00 mq. Libero. - **Prezzo base: Euro 92.845,00** offerta minima Euro 69.633,75. Delegato: Avv. Levorato Laura tel. 0435880056. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 32/2019 - Vendita senza incanto sincrona mista: 15/11/2022 ore 11:15 termine offerte 14/11/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **PONTE NELLE ALPI (BL), Frazione Roncan 6 - LOTTO UNICO - CASA** unifamiliare di tipo economico, in buone condizioni di manutenzione, su tre piani fuori terra con garage, scoperto e posti auto in corrispondenza della strada principale localizzati sul tetto del garage - **Prezzo base: Euro 82.500,00** offerta minima Euro 62.000,00 - Delegato Avv. Larese Francesca tel. 043725079. Custode Aste 33 Srl tel. 0422693028.

RGE N. 41/2020 - Vendita senza incanto sincrona mista: 29/11/2022 ore 14:20 termine offerte 28/11/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **ROCCA PIETORE (BL), Località Bosco Verde - LOTTO 1 - APPARTAMENTO** al piano secondo di un condominio: dallo scoperto condominiale e dal vano scala comune si accede all'appartamento che è diviso in: soggiorno con angolo cottura, disbrigo, corridoio, bagno-wc di servizio, un bagno, due terrazze con ripostiglio. L'immobile è in buono stato di conservazione e manutenzione, utilizzato come seconda casa. Libero. Al piano seminterrato sono presenti la centrale termica condominiale e le autorimesse: si tratta di unico vano in cui sono assegnati i posti auto e relativo portone di accesso. Libero. - **Prezzo base: Euro 157.000,00** offerta minima Euro 117.750,00. **LAMON (BL), Frazione Chiappini - LOTTO 2 - I beni sub 1 e 2 consistono in un RUDERE** con corte esclusiva in pessime condizioni di manutenzione. Il fabbricato è abbandonato e il tetto parzialmente crollato. La superficie complessiva è di 120 mq. Entrambi i fabbricai rurali vanno trasferiti al catasto fabbricati. I beni sub 3 e 4 consistono in un rudere con corte esclusiva in pessime condizioni di manutenzione. Il fabbricato è abbandonato e il tetto parzialmente crollato. La superficie complessiva è di 160 mq. Entrambi i fabbricai rurali vanno trasferiti al catasto fabbricati. - **Prezzo base: Euro 13.140,00** offerta minima Euro 9.855,00. Delegato: Avv. Levorato Laura tel. 0435880056. Custode Aste 33 tel. 0422693028.

RGE N. 1229/2020 - Vendita senza incanto sincrona mista: 29/11/2022 ore 11:40 termine offerte 28/11/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. **SAN GREGORIO NELLE ALPI (BL), Località Maserolle 19 - LOTTO UNICO - ABITAZIONE** isolata, composta da soggiorno, cucina, cantina e ingresso al p. terra, oltre alle scale; al p. primo da tre camere, bagno e corridoio, oltre a terrazza; gravata da diritto di abitazione del coniuge superstite. Unità consistente in due locali, destinati uno a deposito attrezzi agricoli e uno a legnaia. Terreni agricoli di sup. complessiva di ca. mq 3.552,00. - **Prezzo base: Euro 86.475,00** offerta minima Euro 64.856,25. Delegato Dott.ssa Bino Monica tel. 0437990539. Custode Giudiziario Belluno IVG tel. 0437942822

RGE N. 106/2019 - Vendita telematica modalità sincrona: 29/11/2022 ore 10:45 termine offerte 28/11/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **SAN VITO DI CADORE (BL), Via F. Osti 38 - LOTTO 1 - APPARTAMENTO** di grandi dimensioni ai piani quarto e quinto di un vecchio fabbricato interamente ristrutturato tra il 1985 e 1988. L'alloggio al p. quarto dispone di due camere, due bagni. angolo cottura e ampio soggiorno con suggestiva vista panoramica dal loggiato posto ad ovest; al p. quinto zona soppalcata sul lato nord con due locali soffitta, disimpegno e area con vista sul soggiorno; corte esclusiva; occupato, in corso di liberazione - **Prezzo base: Euro 422.144,00** offerta minima Euro 316.610,00. Delegato Avv. Colle Andrea tel. 0437943348. Custode Aste 33 tel. 0422693028.

RGE N. 30/2021 - Vendita senza incanto sincrona mista: 15/11/2022 ore 09:00 termine offerte 14/11/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **SANTA GIUSTINA (BL), Piazza San Bartolomeo 8 - Lotto 1 - Corpo A : unità abitativa** nel complesso immobiliare Villa Vieceli, con portico, composta da ingresso, wc / lavanderia, angolo cottura soggiorno / pranzo al P.T., tramite una scala si accede al P.1 ove si trovano la camera, bagno disimpegno che tramite una scala in legno dà accesso al sottotetto in costruzione. **Corpo B: vecchio manufatto** composto da locale di deposito con disimpegno e portico al P.T. e locale deposito al P.1. **Corpo C : terreno** pianeggiante, con eretti diversi manufatti. - **Prezzo base: Euro 110.175,00** offerta minima Euro 82.631,25. Professionista Delegato: Avvocato Piller Roner Valerio tel. 043727454. Custode Aste 33 tel. 0422693028.

RGE N. 98/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 15/11/2022 ore 15:20 termine offerte 14/11/2022 ore 12:00. **SANTA GIUSTINA (BL), Via Cergnai 25 - Lotto UNICO - FABBRICATO** risalente probabilmente all'800 con scala esterna, su tre piani, in complesso immobiliare con corte; magazzino su due piani. **Terreni agricolo** raggiungibili da via Canalet, sono a prato/seminativo e ci sono degli alberi. Frazione Campel: Terreni a bosco. - **Prezzo base: Euro 25.428,00** offerta minima Euro 19.071,00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it. Delegato: Dott. Ardivel Gianpietro tel. 0437999093. Custode Aste 33 Srl tel. 0422693028.

MULTIPLI IMMOBILIARI

RGE N. 52/2020 - Vendita senza incanto sincrona mista: 15/11/2022 ore 14:50 termine offerte 14/11/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **BELLUNO - LOTTO UNICO - COMPLESSO IMMOBILIARE e TERRENI** costituenti unico corpo fondiario composto da: Via Caleipo, Immobile Cat. C/1, classe 5, consistenza 118 mq, sup. cat. 129 mq, p. terra; occupato con contratti di locazione opponibili; Via Caleipo, Appartamento, consistenza 5,5 vani, sup. cat. 104 mq, piano S1-1. Via Nevegal; Appartamento, consistenza 6,5 vani, sup. cat. 118 mq, piano S1-1, libero; Via Nevegal, Opifici p. S1-T; liberi; Via Nevegal, Cat. C/2, consistenza 107 mq, p. T. Terreni qualità bosco ceduo, classe 2, sup. are 11 ca 10; qualità seminativo, classe 3, sup. are 09 ca 50 - interamente ricompreso in Z.T.O. D.Al "attività agroindustriali", destinazione d'uso ammessa limitata alla trasformazione, confezionamento e vendita dei prodotti agricoli. **Prezzo base: Euro 625.849,12** offerta minima Euro 469.386,84 - Delegato Avv. Astore Morena tel. 0437291570. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 96/2019 - Vendita senza incanto sincrona mista: 22/11/2022 ore 11:10 termine offerte 21/11/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **FONZASO (BL), Via Suich 54 - LOTTO 1 - PORZIONE DI FABBRICATO** plurifamiliare sito nel centro storico del Comune di Fonzaso con porzione di corte esterna; accessori; occupati dal debitore - **Prezzo base: Euro 18.172,50** offerta minima Euro 13.629,37. **FONZASO (BL) - LOTTO 2 - TERRENO** boscato, bosco ceduo, cl. 4, ha 1 are 18 ca 40, reddito dominicale Euro 4,89, reddito agrario Euro 3,67; occupato dal debitore - **Prezzo base: Euro 4.884,00** offerta minima Euro 3.663,00. Delegato: Avv. Forlin Gherda tel. 0437380630. Custode IVG Belluno tel. 0437942822

RGE N. 1/2018 - Vendita senza incanto sincrona mista: 15/11/2022 ore 10:10 termine offerte 14/11/2022 ore 12:00 Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it - **SAN NICOLO' DI COMELICO (BL), Via Gera 13/B e 13 - LOTTO UNICO - Intero EDIFICIO** adibito ad abitazioni, deposito ed attività artigianali, parzialmente in corso di costruzione, con terreni, come meglio descritto nelle perizie - **Prezzo base: Euro 734.175,00** offerta minima Euro 550.631,25. Delegato: Avvocato Piller Roner Valerio tel. 043727454. Custode Aste 33 tel. 0422693028.

TERRENI E DEPOSITI

RGE N. 67/2015 + 29/2017 - Vendita senza incanto 08/11/2022 ore 10:00 termine offerte 07/11/2022 ore 12:00 - **COMELICO SUPERIORE (BL), Località Sega Digon - LOTTO 2 - Fabbricato rurale**, sup. 280 mq, edificato al grezzo a destinazione agricola; fabbricato rurale, sup. 95 mq, parzialmente costruito (seminterrato) a destinazione agricola; **terreno** circostante i fabbricati ad uso agricolo (prato e bosco) - **Prezzo base: Euro 67.500,00** offerta minima Euro 50.625,00. Delegato: Dott. Mantovani Mario tel. 042140233. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

RGE N. 40/2019 - Vendita senza incanto sincrona mista: 22/11/2022 ore 14:30 termine offerte 21/11/2022 ore 12:00. Partecipazione telematica: www.garavirtuale.it **VIGO DI CADORE (BL), Strada Statale 52 Carnica - LOTTO 2** - Nuda proprietà per 1/1; usufrutto per 1/1 - **TERRENI** attigui fra loro, posti in zona prg D1 (zone industriali ed artigianali di espansione e completamento) ed in parte in zona "Viabilità Pubblica"; liberi. - **Prezzo base: Euro 116.025,00** offerta minima Euro 87.018,75. Delegato: Avv. Zoldan Hidra tel. 0437380630. Custode Belluno IVG tel. 0437942822.

Prossima uscita 21 Settembre 2022

Enti Pubblici ed Istituzioni ❖ Appalti ❖ Bandi di gara ❖ Bilanci ❖

ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A.
Esito di gara

È stata aggiudicata la procedura aperta per l'affidamento della fornitura in accordo quadro di contatori smart meter - Cod. CIG 9069785F57. Offerte ricevute: 1. Aggiudicatario: Sagemcom Italia S.p.A. Importo di aggiudicazione: € 1.560.000 iva esclusa. Invio alla GUUE il: 22/08/2022. Avviso integrale disponibile su: https://www.acquedelchiampospa.it/trasparenza/Bandi-di-gara-e-contratti/avvisi-sui-risultati-della-procedura-di-affidamento.

Responsabile del Procedimento
ing. Giovanni Stevan

UNIONE COMUNI SAVENA - IDICE
BANDO DI GARA - CIG 93666872A3

Unione dei Comuni Savena - Idice, V.le Risorgimento 1, 40065 Pianoro, unione.savenaidice@cert.provincia.bo.it, indice procedura aperta telematica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione della Farmacia Comunale denominata "Farmacia di San Benedetto del Querceto" per la durata di anni 15. Importo: €.3.900.000,00 oltre IVA. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricezione offerte: 19/09/2022 ore 12:00. Documenti di gara su www.uvsi.it e su piattaforma SATER.

DIRETTORE SEGRETARIO, DOTT.SSA VIVIANA BORRACCI

UNIONE DI COMUNI TERRE DI PIANURA
AVVISO DI GARA

Unione Comuni Terre di Pianura, Via San Donato 199 40057 Granarolo dell'Emilia (BO), tel. 051/6004341 pec: tdpgarecontratti@cert.provincia.bo.it. Procedura aperta per l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto ex art. 183 c. 15 del d. lgs 50/2016, del servizio di gestione, progettazione, manutenzione, efficientamento energetico e riqualificazione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Molinella. Valore globale presunto: €.10.155.750,00 oltre IVA. Termine ricezione offerte: 03/10/2022 ore 18:00. Documentazione di gara consultabile sul sito: www.terredipianura.it.

RESPONSABILE SETTORE GARE E CONTRATTI
DOTT.SSA SILVIA FANTAZZINI

VERITAS S.P.A.
AVVISO DI RETTIFICA GARA N. 8588197

CIG 9259569610. In riferimento alla **gara n. BS 236-22/DP** Servizio di derattizzazione e disinfestazione nei Comuni gestiti da Veritas - Numero di riferimento: Tender 1025 Rfq 1258, sono stati prorogati i seguenti termini: **Nuovo termine per il ricevimento delle offerte: 20/09/2022** ora locale: **12:00**. Apertura delle offerte: 21/09/2022 ora locale 09:30. Data di spedizione del presente avviso di rettifica alla GUUE: 18/08/2022.

Il Direttore della Direzione Appalti
e Approvvigionamenti **Avv. Marco Artuso**

ACQUEVENETE S.P.A.
ESTRATTO BANDO DI GARA

È indetta una procedura aperta con il criterio del minor prezzo per l'affidamento fornitura di reagenti a servizio degli impianti di potabilizzazione di acquevenete SpA. Lotto 1 CIG: 9369723C03. Lotto 2 CIG: 9369742BB1. Importo a base di gara: €.1.705.760,00, oltre Iva, comprensivo degli oneri della sicurezza pari a €.10.760,00, ripartito come segue: Lotto 1 €.1.354.760,00, di cui €.9.760,00 per oneri della sicurezza, Lotto 2 €.351.000,00, di cui €.1.000,00 per oneri della sicurezza. Termine ricezione offerte: ore **23.59** del **19 settembre 2022**. Documentazione di gara: https://viveracquaprocurement.bravosolution.com. Altre Informazioni: data di spedizione del presente bando alla GUUE: 19.8.2022. Responsabile del Procedimento: ing. Andrea Maestri.

Il Direttore Generale **Monica Manto**

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
Stazione Unica Appaltante
Sede: via Forte Marghera n. 191
30173 - Venezia-Mestre

La Città metropolitana di Venezia - SUA - ha indetto, per conto del Comune di San Donà di Piave, una procedura aperta per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, esecutiva, coord. sicurezza in fase di progettazione e redazione attestati di prestazione energetica. MOON-TALE - rifunzionalizzazione del fabbricato attualmente Liceo Montale (CUP E74E21000030001 CIG 9356927C6B). Scadenza presentazione offerte: ore 12.00 del 14/09/2022. Documentazione di gara disponibile su https://**cmvenezia.pro-q.it/**.

IL DIRIGENTE
dott. Stefano Pozzer

TRIBUNALE DI ROVIGO

Per ogni informazione consultare il sito **www.asteannunci.it**

Procedura di Sovraindebitamento

ABITAZIONI ED ACCESSORI

PORTO VIRO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Grotto 9: fabbricato ad uso residenziale** posto al p.T, di remota costruzione risalente ad epoca antecedente il 1939; fabbricato ad uso residenziale allo stato di opera grezza non finita (al 2° solaio compiuto) e magazzino in lamiera, semi diroccato ancora da regolarizzare/demolire. Conformità urbanistica/vincoli come da perizia, alla quale si fa espresso rinvio per l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni. Occupato. **Prezzo base: Euro 71.000,00. Per info** contattare il Liquidatore Dott. Riccardo Borgato, tel. 0425757714 - 042523987. **Vendita fissata per il giorno 11/11/2022 ore 12.00 presso lo studio del Liquidatore.**
RG pr. sovr. n. 6/2019

Vendite Fallimentari

BENI COMMERCIALI

CASALE DI SCODOSIA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Nuova 1243: capannone ad uso artigianale** di circa 1480 mq, diviso in 2 parti comunicanti tra loro, con ufficio e locali servizio e spogliatoi, oltre ad area scoperta sui 4 lati. Locato. **Prezzo base: Euro 135.000,00,** offerta minima: Euro 101.250,00. Informazioni e luogo della vendita: Curatore Fallimentare Dott. Riccardo Borgato, tel. 0425757714. **Vendita fissata per il giorno 11/11/2022 ore 13:00 presso lo Studio del Curatore. Fall. n. 17/2021**

ATVO S.P.A.
Esito di gara UE n. 2022/S 165-470022

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE: ATVO S.P.A., P.zza IV Novembre, 8 – 30027 San Donà di Piave (VE) – tel. 0421/5944, Indirizzo Internet: www.atvo.it; punti di contatto: Dirigente Amministrativo dr. Sergio Scaggiante, posta elettronica: commerciale@pec.atvo.it; e-mail approvvigionamenti@atvo.it.
SEZIONE II: OGGETTO: FORNITURE: ricambi per autobus. N. Gara 8626547 suddivisa in 4 Lotti, per il periodo dal 01/09/2022 al 31/08/2025.
SEZIONE IV: PROCEDURA: Ristretta; numero avviso G.U.U.E.: S: 2022/S 101-281112.
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: Lotto 1 - Prodotti elettrici per autobus. Data 28/07/2022, offerte pervenute n. 3; aggiudicatario: Veneta Servizi International S.r.l. Unip., Via Bacchiglione, 5/9, 36033 Isola Vicentina (VI); V.2.4. importo totale del contratto Euro 107.000,00. Lotto 2 – Ricambi vari Irisbus, Iveco, Renault. Data 28/07/2022, offerte pervenute n. 2; aggiudicatario: Stefanelli S.p.A., Via del Lavoro 4/6, 30030 Cazzago di Pianiga (VE); V.2.4. importo totale del contratto Euro 537.120,00. Lotto 3 – Materiale pneumatico di primo impianto per autobus. Data 28/07/2022, offerte pervenute n. 4; aggiudicatario: Experica S.p.A., Via IX Strada, 12 Z.I., 35129 Padova; V.2.4. importo totale del contratto Euro 86.220,00. Lotto 4 - Prodotti di primo impianto per autobus relativi alla climatizzazione. Data 28/07/2022, offerte pervenute n. 2; aggiudicatario: F.lli Amadio S.p.A., Via Piave, 37/A, 31028 Vazzola (TV); V.2.4. importo totale del contratto Euro 192.500,00.
SEZIONE VI: Organismo responsabile ricorsi: TAR Veneto.

Il Direttore Generale Ing. **Stefano Cerchier**

ETRA S.p.A.
Largo Parolini 82/b, 36061 Bassano del Grappa (VI)
ESTRATTO AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

Appalto n. 55/2021. Accordo quadro manutenzioni acquedotto e fognatura - 4 lotti. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. RTI Aggiudicatari (Mandatarie): Lotto 1 CIG 8698951973: Cooperativa Popolo Di Rotzo Società Coop.va, Rep. n. 119/2022 del 15/06/2022, € 5.000.000,00. Lotto 2 CIG 8698959010: Impresa Costruzioni Gallo Road Srl, Rep. n. 257/2022 del 15/06/2022, € 10.000.000,00. Lotto 3 CIG 86989833DD: Cantieri Spa, Rep. n. 260/2022 del 15/06/2022, € 10.000.000,00. Lotto 4 CIG 8698976E13: C.O.I.M.A. Srl, Rep. n. 117/2022 del 15/06/2022, € 10.000.000,00. Spedizione esito di gara alla GUUE: 09/08/2022. La Responsabile Servizi di Approvvigionamento F.to Dott.ssa Irene Bertazzo

MINISTERO DELL'INTERNO
Prefettura/Ufficio Territoriale dei Governo di Udine
ESITO DI GARA

Questo Ente ha aggiudicato una procedura aperta elettronica su portale CONSIP ai sensi degli artt. 54, 60 e 140 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e del DM 29.01.2021 per l'affidamento mediante accordo quadro del servizio di accoglienza stranieri CAS nel territorio della provincia di Udine a CODESS FVG Coop. Soc. Onlus in data 19.07.2022.
Importo aggiudicazione euro 28,04 pro capite pro die. Documentazione integrale disponibile su www.prefettura.it/Udine
IL PREFETTO Massimo Marchesiello

TRIBUNALE DI ROVIGO - VENDITE IMMOBILIARI E FALLIMENTARI

Gli immobili oggetto della vendita giudiziaria saranno venduti con il sistema della vendita telematica con modalità SINCRONA MISTA di cui al DM 32/15 ovvero modalità di svolgimento dell'incanto o della gara nella vendita immobiliare senza incanto in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia comparendo personalmente innanzi al Professionista Delegato. Le offerte di acquisto analogiche dovranno essere depositate presso lo studio del professionista delegato - previo appuntamento entro 3 giorni prima della data fissata per la vendita, mentre per le offerte presentate in via telematica valgono le prescrizioni di cui all'art. 12 DM 32/15; l'offerta telematica si intenderà tempestivamente depositata ai sensi dell'art. 14 DM 32/15 se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12.00 del terzo giorno antecedente a quello fissato per l'esame delle offerte. La richiesta di visita degli immobili da parte del soggetto interessato all'acquisto, dovrà essere formulata esclusivamente mediante il Portale delle Vendite Pubbliche. Il Gruppo Edicom, al fine di agevolare il regolare svolgimento della vendita, dispone di un'apposita Sala Aste Telematiche - SAT sita in via Via Guglielmo Oberdan, 27, a Rovigo. Quanto alle condizioni del bene, alla sua natura e tipologia, alle sue caratteristiche distintive (presenza di abusi, possibilità di sanatoria, oneri condominiali, etc...) gli interessati possono prendere visione della perizia sui siti internet www.asteannunci.it www.asteavvisi.it o nel Portale delle Vendite Pubbliche. Per avere ulteriori informazioni è possibile contattare il Professionista nominato Delegato. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti.**LA VENDITA PRESSO IL TRIBUNALE NON PREVEDE ALCUN COSTO A CARICO DELL'ACQUIRENTE SE NON LE IMPOSTE DI LEGGE E QUELLE ESPRESSAMENTE DISCIPLINATE.**

VENDITE TELEMATICHE

ABITAZIONI ED ACCESSORI

ADRIA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Fraz. Bottrighe, Borgata Fratelli Rossetti 20: unità residenziale con garage** in casa accostata con modesta area cortiliva e terreno a seminativo. La sup. lorda dell'unità residenziale è di circa mq 114 considerando anche gli accessori posti nel basso-comodo mentre quella del garage è di circa mq 16. Occupato. L'immobile verrà consegnato libero alla vendita. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. Il fabbricato è in pessime condizioni generali. **Prezzo base: Euro 18.000,00,** offerta minima: Euro 13.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Carlo Salvagnini, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 17/11/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 88/2020 + 26/2022**

ADRIA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via San Francesco 41 - 39: Corpo A (civ. 41): unità residenziale** al piano T-1° di un complesso composto da 2 unità. Presenza di contratto di locazione ultra novennale. **Corpo B (civ. 39): unità residenziale** al piano T-1° di un complesso composto da due unità (fronte strada), è in fase di ristrutturazione. Alla data del sopralluogo era occupato. **Corpi C e D si riferiscono all'area pavimentata** ad est e all'area verde ad ovest. Corpo D è afferente alle sole unità del corpo A. Sono presenti importanti irregolarità oltre ad abusi edilizi: si rinvia alla perizia. Credito fondiario **Prezzo base: Euro 91.000,00,** offerta minima: Euro 68.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Romina Bressan, tel. 042527551. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 17/11/2022 ore 10:15. Esec. Imm. n. 85/2021**

ADRIA - Piena Proprietà per la quota di 1000/1000 - **Lotto UNICO - Via Maldegem n. 6/A: abitazione** indipendente in casa bifamiliare con garage e area di pertinenza esclusiva. Presenza di irregolarità edilizie sanabili. Immobile occupato dall'esecutato e dalla sua famiglia, sarà liberato dopo l'aggiudicazione a cura e onere della procedura solo previa istanza dell'aggiudicatario. **Prezzo base: Euro 320.000,00,** offerta minima: Euro 240.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Antonio Astolfi, tel. 0426347072. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 14/11/2022 ore 09:15. Giudizio di Divisione n. 798/2022**

BADIA POLESINE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Roma 22: appartamento** posto al terzo piano con soffitta di pertinenza al quinto piano, sprovvisto di garage e quota proporzionale di comproprietà sulle parti comuni dell'area. Oneri condominiali da sanare. Irregolarità e difformità come da perizia. Libero. **Prezzo base: Euro 28.000,00,** offerta minima: Euro 21.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Aronne Sacchetto, tel. 0426660868. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 10/11/2022 ore 11:30. Esec. Imm. n. 142/2019**

BADIA POLESINE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Riviera Luigi Balzan 642: appartamento** residenziale posto al p.5°, con cantina al seminterrato, facente parte del "Condominio Adigetto", compresa la comproprietà indivisa nella quota di 18,591/1000 sulle parti comuni. Occupato. Difformità come da perizia. Si evidenzia quanto riportato nella perizia in merito alla sospensione del gas da parte della società fornitrice, la quale ha promosso e ottenuto contro il condominio un decreto ingiuntivo. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 23.040,00,** offerta minima: Euro 17.280,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Riccardo Borgato, tel. 0425757714. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 11/11/2022 ore 11:05. Esec. Imm. n. 109/2020**

BERGANTINO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Vittorio Emanuele II 199: casa** accostata unifamiliare, posta al p. T-1, locali accessori al p.T, non comunicanti con la stessa abitazione e area cortiliva di proprietà e di pertinenza esclusiva. Occupato. Condoni e regolarità urbanistica come da perizia. **Prezzo base: Euro 35.000,00,** offerta minima: Euro 26.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Nicola Rubiero, tel. 0425092218. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 12/12/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 142/2021**

CASTELMASSA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Argine Vegri 37: abitazione** disposta su due piani, garage fatiscente su corpo di fabbrica staccato, fabbricati destinati a pollaio e porcile, piccolo appezzamento agricolo e terreno agricolo adiacente di mq 3559. Irregolarità catastali ed edilizie regolarizzabili e non, come da perizia. Occupato con titolo ad oggi opponibile. **Prezzo base: Euro 33.600,00,** offerta minima: Euro 25.200,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Aronne Sacchetto, tel. 0426660868. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 10/11/2022 ore 10:15. Esec. Imm. n. 153/2020**

CEREGNANO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via S. Antonio n. 458: abitazione** accostata posta al p. T-1, con corte esclusiva. Occupato senza titolo opponibile alla procedura. Sono segnalate irregolarità, vedasi perizia pagg 7, 8, 11 e 12. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 28.000,00,** offerta minima: Euro 21.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Stefania Traniello Gradassi, tel. 0425422628. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 14/11/2022 ore 11:00. Esec. Imm. n. 20/2021**

CEREGNANO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Roma n. 8: abitazione** posta ai piani T-1 con area scoperta comune, composto da ingresso con vano scala e al p.1: disimpegno, soggiorno, cucina, disimpegno notte, n. 2 letto, ripostiglio e bagno. Sup. comm. di ca mq 123,40. L'immobile costituisce l'abitazione principale della parte esecutata, la liberazione avverrà a seguito di espressa richiesta dell'aggiudicatario secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, c. VI cpc. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Servitù. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 68.000,00,** offerta minima: Euro 51.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Ylenia Carlini, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 25/11/2022 ore 15:40. Esec. Imm. n. 215/2021**

COSTA DI ROVIGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Giovanni XXIII 338: vecchio fabbricato** contiguo di civile abitazione elevato ai piani terra e primo (attualmente inagibile) con annessi garage ed area scoperta di pertinenza esclusiva. Libero. Difformità come da perizia a cui si rinvia. **Prezzo base: Euro 20.000,00,** offerta minima: Euro 15.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Tommaso Sartori, tel. 042523080. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 11/11/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 158/2020**

CRESPINO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Trieste 57: abitazione** di tipo economico (A/3) della sup. di circa mq 79 con accessorio adibito a garage posto al piano terra, della consistenza di circa mq 21. Immobile occupato dall'esecutato; la liberazione avverrà a seguito di espressa richiesta dell'aggiudicatario secondo le modalità e i tempi de cui all'art. 560 comma VI cpc. Sono presenti irregolarità catastali e abusi edilizi. Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 41.000,00,** offerta minima: Euro 30.750,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Marco Brizzolari, tel. 0425091223. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 01/12/2022 ore 09:15. Esec. Imm. n. 195/2021**

FRATTA POLESINE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Stradella Campagnavecchia n. 533: fabbricato residenziale** accostato ad altro che si sviluppa al p.T-1 con ampia area cortiliva esclusiva antistante e terreno agricolo retrostante annesso. Sup. compl. lorda dell'abitazione di ca mq 200, corte pertinenziale di ca mq 820 e terreno agricolo di nominali mq 1882. Occupato senza titolo opponibile alla procedura, in corso di liberazione. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 77.600,00,** offerta minima: Euro 58.200,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Rita Dainese, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 24/11/2022 ore 15:00. Esec. Imm. n. 81/2021+173/2021**

FRATTA POLESINE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Ronchi 646: fabbricato ad uso abitazione con annesso magazzino,** con superficie complessiva di circa mq 430. Libero. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario, Vincoli ed oneri come da perizia. Credito fondiario. **Prezzo base: Euro 42.400,00,** offerta minima: Euro 31.800,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Nicoletta Mazzagardi, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 7/12/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 62/2021**

GAVELLO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Serraiolo 13: fabbricato isolato ad uso abitativo** con area di pertinenza esclusiva, disposto su due piani fuori terra. Sup. lorda di circa mq 190, quella dell'area di pertinenza del fabbricato è di mq 398 catastali. Sull'area è presente un ulteriore fabbricato accessorio abusivo di cui si prevede la demolizione. Libero. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 31.200,00,** offerta minima: Euro 23.400,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Rita Dainese, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 24/11/2022 ore 15:40. Esec. Imm. n. 5/2021**

MELARA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Santo Stefano 19: casa indipendente** su due piani dotata di area cortiliva. Trattasi di edificio costruito per esigenze legate alla residenza convenzionata, e sostanzialmente mai rinnovato / ristrutturato, ubicato al di fuori del centro abitato in zona agricola. Presente un piccolo edificio nell'area cortiliva, non conforme. Libero. Difformità come da perizia. **Prezzo base: Euro 31.360,00,** offerta minima: Euro 23.520,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Silvia Menon, tel. 0425463980. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 5/12/2022 ore 15:30. Esec. Imm. n. 44/2021**

PAPOZZE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 -Via Cadeurschi s.n.c. - **Lotto 1: unità residenziale in edificio plurifamiliare** con modesta area cortiliva esclusiva. L'abitazione di sviluppa su due piani e ha accesso indipendente da un'area cortiliva esclusiva antistante al prospetto principale. Difformità come indicate in perizia. Libero. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 19.200,00,** offerta minima: Euro 14.400,00. **Lotto 2: unità residenziale in edificio plurifamiliare** con modesta area cortiliva esclusiva. L'abitazione si sviluppa al solo piano terra ed ha accesso da un ingresso comune a più unità. Difformità come da perizia. Libero. Credito Fondiario. **Prezzo base: Euro 17.600,00,** offerta minima: Euro 13.200,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Luigina Medea, tel. 042525407. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 10/11/2022 ore 14:00. Esec. Imm. n. 72/2021**

PORTO VIRO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Feluca alle Fornaci n. 7: abitazione unifamiliare** accostata con relativa area scoperta di pertinenza e appezzamento di terreno adiacente, sup. lorda complessiva dell'abitazione di ca mq 155,82. L'area di pertinenza della particella è di mq 322 catastali, compreso il sedime del fabbricato. L'appezzamento di terreno, con sup. catastale di mq 2.411, è adiacente all'area di pertinenza dell'abitazione ed è incolto. Libero. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e Oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 47.360,00,** offerta minima: Euro 35.520,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Rita Dainese, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 24/11/2022 ore 15:20. Esec. Imm. n. 103/2020**

ROSOLINA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - loc. ISOLA DI ALBARELLA, Via Traversa n. 8/A: abitazione** ad unico piano, facente parte di un edificio bifamiliare, sup. commerciale compl. di circa mq 110. L'unità è dotata di un posto auto ed una corte esclusiva a cui si accede da un vialetto pedonale in mattonelle in cemento autobloccanti. Stato di manutenzione generale: normale. Difformità come da perizia, si renderà necessaria una verifica dei confini come specificato in avviso di vendita. Libero da persone, presenza di mobilio che verrà liberato a cura della procedura. **Prezzo base: Euro 302.000,00,** offerta minima: Euro 226.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Alberto Astolfi, tel. 042522767. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 11/11/2022 ore 14:30. Esec. Imm. n. 113/2021**

ROVIGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Viale Giacomo Puccini 1: appartamento** al piano 1 e **garage** al P.S1. facente parte di un complesso residenziale/commerciale "Condominio Euganeo" composto da diverse unità residenziali e negozio (supermercato). Quota proporzionale di comproprietà di **area** coperta e scoperta e parti condominiali comuni ai sensi dell'art. 117 del c.c. Vincoli ed oneri: esistono precisazioni sulla CTU. **Prezzo base: Euro 91.000,00,** offerta minima: Euro 68.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Marcello Ranzani, tel. 0425756999. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 15/11/2022 ore 10:15. Esec. Imm. n. 96/2021**

ROVIGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Jacopone da Todi 16: appartamento** al p. II e **garage** al p. interrato in fabbricato a due piani e complessivi n. 6 alloggi nel condominio denominato "Condominio Jacopone". Sup. reale lorda dell'appartamento è di mq 68,85, mentre quella del garage è di mq 13. Costituisce l'abitazione principale; la liberazione avverrà a seguito di espressa richiesta dell'aggiudicatario secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma VI, c.p.c. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 56.000,00,** offerta minima: Euro 42.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Patrizia Mazzagardi, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 7/12/2022 ore 15:00. Esec. Imm. n. 143/2021**

IMMOBILI COMMERCIALI

BADIA POLESINE - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Masetti 1246: edificio** composto da unità commerciale, da unità residenziale e da terreno circostante. L'unità commerciale viene identificata come un ristorante con il bar e ha una sup. di ca 213,92 mq. L'unità residenziale, un appartamento, si trova al P-1 e ha una sup. di ca 89,30 mq: l'acceso è tramite una scala interna passando attraverso l'unità commerciale. I terreni rientrano nella Zona D6/b-attività produttive commerciali Puntiformi ex L.R. 11/87. Occupato, in corso di liberazione. Regolarità edilizia-catastale, Vincoli e oneri come da perizia. Credito fondiario **Prezzo base: Euro 79.200,00,** offerta minima: Euro 59.400,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Carlo Salvagnini, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 7/12/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 137/2020**

ROVIGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 – Tutti i lotti fanno parte del complesso immobiliare polifunzionale "Rovigo Ovest" di recente costruzione con impianto di riscaldamento centralizzato. **Lotto 1 - Via Sacro Cuore 3: ufficio** al p.T del "Corpo A". Sup. compl. di ca mq 158,00. Libero. Regolarità edilizia - catastale, Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 107.000,00,** offerta minima: Euro 80.250,00. **Lotto 2 - Via Sacro Cuore 3: ufficio** al p.T del "Corpo A". Sup Compl. di ca mq 123,00. Occupato con contratto di locazione opponibile alla procedura. Regolarità edilizia - catastale, Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 75.000,00,** offerta minima: Euro 56.250,00. **Lotto 3 - Via Sacro Cuore 5: ufficio** al p.T del "Corpo A". Sup. compl. dica mq 261,00. Occupato con contratto di locazione opponibile alla procedura. Regolarità edilizia - catastale, Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 160.000,00,** offerta minima: Euro 120.000,00. **Lotto 4 - Via Sacro Cuore 5: ufficio** al p.1 del "Corpo A", con lastrico solare esclusivo sul lato nord. Sup. compl. di ca. mq 107,00. Libero. Regolarità edilizia - catastale, Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 73.000,00,** offerta minima: Euro 54.750,00. **Lotto 5 - Via Sacro Cuore 5: ufficio** al p.1 del "Corpo A". Sup. Compl di ca mq 64,00. Libero. Regolarità edilizia - catastale, Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 44.000,00,** offerta minima: Euro 33.000,00. **Lotto 6 - Via Sacro Cuore 5: ufficio** al p.1 del "Corpo A". Sup. compl. di ca mq 67,00. In corso di liberazione. Regolarità edilizia - catastale, Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 41.000,00,** offerta minima: Euro 30.750,00. **Lotto 7 - Via Sacro Cuore 5: ufficio** al p.2 del "Corpo A", finiture "a civile" con sottotetto al piano terzo (privo di areazione e impianti). Sup. compl. di ca mq 358. Regolarità edilizia-catastale, Vincoli e oneri come da perizia. Libero. **Prezzo base: Euro 226.000,00,** offerta minima: Euro 169.500,00. **Lotto 8 - Via Sacro Cuore 5: ufficio** al p.2 del "Corpo A", finiture "a civile" con sottotetto al p.3 privo di areazione, impianti e finiture. Sup. compl. di circa mq 393. Libero. Regolarità edilizia-catastale, Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 248.000,00,** offerta minima: Euro 186.000,00. **Lotto 9 - Via Sacro Cuore 5: ufficio** al p.2 del "Corpo A", finiture "a civile", con sottotetto al p.4 e privo di impianti di areazione e finiture. Sup. compl. di circa mq 95,50. Libero. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 51.000,00,** offerta minima: Euro 38.250,00. **Lotto 10 - Via Sacro Cuore 9: uffici** al p.1 del "Corpo B", finiture "a civile". Sup. compl. di ca mq 215,00. In corso di liberazione. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 144.000,00,** offerta minima: Euro 108.000,00. **Lotto 11 - Via Sacro Cuore 11: ufficio** al p.2 del "Corpo B", finiture "a civile". Sup. compl. di ca mq 85,00. Libero. Regolarità edilizia-catastale, vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 58.000,00,** offerta minima: Euro 43.500,00. **Lotto 12 - Via Sacro Cuore 11: ufficio** al p.2 del "Corpo B", finiture "a civile". Sup. compl. di ca mq 51. Libero. Regolarità edilizia-catastale, Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 35.000,00,** offerta minima: Euro 26.250,00. **Lotto 13 - Via Sacro Cuore 11: ufficio** al p.2 del "Corpo B", finiture "a civile". Sup. compl. di ca mq 114,00. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. Libero. **Prezzo base: Euro 76.000,00,** offerta minima: Euro 57.000,00. **Lotto 14 - Via Sacro Cuore 7: appartamento** al p.3 del "Corpo B", finiture "a civile". Sup. compl. di ca mq 81,00. Regolarità edilizia - catastale, vincoli e oneri come da perizia. Libero. **Prezzo base: Euro 55.000,00,** offerta minima: Euro 41.250,00. **Lotto 15 - Via Sacro Cuore 11: ufficio** al p.4 del "Corpo B", finiture "a civile", con sottotetto al p.5 privo di finestre, impianti di areazione e finiture. Sup. compl. di ca mq 218,00. Occupato con contratto di locazione opponibile alla procedura. Regolarità edilizia - catastale, vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 104.000,00,** offerta minima: Euro 78.000,00. **Lotto 16 - Via Sacro Cuore 9: negozio** al p.1 del "Corpo C", finiture "a civile". L'unità fa parte di un negozio più ampio, con un unico ingresso, di altra proprietà interno al p.1 del Centro Commerciale "Le Torri". Sup. compl. di ca mq 47. Libero. Regolarità edilizia-catastale, vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 48.000,00,** offerta minima: Euro 36.000,00. **Lotto 17 - Via Sacro Cuore 9: negozio** al p.1 del "Corpo C", finiture "a civile". L'unità si trova all'interno e interclusa in un negozio più ampio, di altra proprietà interno al p.1 del Centro Commerciale "Le Torri". Sup. compl. di ca mq 188,00. Regolarità edilizia-catastale, vincoli e oneri come da perizia. Libero. **Prezzo base: Euro 34.000,00,** offerta minima: Euro 25.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Carlo Salvagnini, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 06/12/2022 dalle ore 09:00 e seguenti per i lotti da n. 1 a n. 9 e dalle ore 14.30 e ss per i Lotti da n. 10 a n. 17. Esec. Imm. n. 275/2016 +345/16**

ROVIGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Corso del Popolo 235: hotel** in corso di ristrutturazione con lavori sospesi allo stato di grezzo avanzato, composto da un piano interrato e da otto piani fuori terra, predisposto per contenere n. 21 stanze, locali ad uso comune e di servizio. Sup. complessiva di ca mq reali 1.888,73. Occupato, in corso di liberazione. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e Oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 864.000,00,** offerta minima: Euro 648.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Marco Razzino, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 7/12/2022 ore 10:15. Esec. Imm. n. 145/2020**

TAGLIO DI PO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 25 - Strada Statale Romea n. 46/A: immobile a destinazione ricettiva e corte pertinenziale (HOTEL a 3 stelle).** Sup. compl. di ca mq 7.885 di cui mq. 2885 l'hotel e mq. 5.000 ca l'area; i terreni annessi al plesso, la cui sup. nominale è di ca mq.10.075, sono a verde. L'Hotel è composto, al piano primo, da 16 singole, 13 doppie, 1 suite coppia, mentre al piano secondo da 22 singole, 33 doppi e 1 tripla. Immobile arredato ma libero da persone. **Prezzo base: Euro 790.000,00,** offerta minima: Euro 592.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Alberto Astolfi, tel. 042522767. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 18/11/2022 ore 14:30. Esec. Imm. n. 307/2015 394/16+9/17+101/17+108/17+134/17**

TAGLIO DI PO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Dell'Artigianato n. 2: unità immobiliare a destinazione produttiva con area cortiliva esclusiva.** L'immobile è utilizzato come laboratorio, posto al p.T, della sup. compl. di ca mq 897. L'accesso all'immobile è autonomo da pubblica via. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. Occupato senza titolo opponibile alla procedura. **Prezzo base: Euro 210.000,00,** offerta minima: Euro 157.500,00. **Lotto 2 - Via Dell'Artigianato n. 4: unità immobiliare a destinazione produttiva con area cortiliva esclusiva.** L'immobile è utilizzato come magazzino/deposito, posto al p.T, della sup. compl. di circa mq 971. L'accesso all'immobile è autonomo da pubblica via. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. Occupato senza titolo opponibile alla procedura. **Prezzo base: Euro 274.000,00,** offerta minima: Euro 205.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Ylenia Carlini, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 25/11/2022 ore 15:00. Esec. Imm. n. 119/2020**

TERRENI E DEPOSITI

ROVIGO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Fraz. Mardimago, Via Dei Mille/Via Caprera - Lotto 1 - Lotto di terreno edificabile** che fa parte di un piano particolareggiato privato, forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 22.400,00,** offerta minima: Euro 16.800,00. **Lotto 3 - Lotto di terreno edificabile** che fa parte di un piano particolareggiato privato, forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 438. **Prezzo base: Euro 19.200,00,** offerta minima: Euro 14.400,00. **Lotto 6 - Lotto di terreno edificabile** che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 22.400,00,** offerta minima: Euro 16.800,00. **Lotto 7 - Lotto di terreno edificabile** che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 402. **Prezzo base: Euro 17.280,00,** offerta minima: Euro 12.960,00. **Lotto 9 - Lotto di terreno edificabile** che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 475. **Prezzo base: Euro 26.400,00,** offerta minima: Euro 19.800,00. **Lotto 10 - Lotto di terreno edificabile** che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 22.400,00,** offerta minima: Euro 16.800,00. **Lotto 11 - Lotto di terreno edificabile** che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 22.400,00**, offerta minima: Euro 16.800,00. **Lotto 12 - Lotto di terreno edificabile** che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 22.400,00,** offerta minima: Euro 16.800,00. **Lotto 13 - Lotto di terreno edificabile** che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 22.400,00,** offerta minima: Euro 16.800,00. **Lotto 14 - Lotto di terreno edificabile** che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 22.400,00,** offerta minima: Euro 16.800,00. **Lotto 15 - Lotto di terreno edificabile** che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 500. **Prezzo base: Euro 22.400,00,** offerta minima: Euro 16.800,00. **Lotto 16 - Lotto di terreno edificabile** che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 458. **Prezzo base: Euro 20.224,00,** offerta minima: Euro 15.168,00. **Lotto 17 - Lotto di terreno edificabile** che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 607. **Prezzo base: Euro 27.840,00,** offerta minima: Euro 20.880,00. **Lotto 18 - Lotto di terreno edificabile** che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 460. **Prezzo base: Euro 20.352,00,** offerta minima: Euro 15.264,00. **Lotto 19 - Lotto di terreno edificabile** che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 447. **Prezzo base: Euro 19.648,00,** offerta minima: Euro 14.736,00. **Lotto 20 - Lotto di terreno edificabile** che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 474. **Prezzo base: Euro 21.056,00,** offerta minima: Euro 15.792,00. **Lotto 22 - Lotto di terreno edificabile** che fa parte di un piano particolareggiato privato, di forma regolare ed orografia piana. Sup. compl. lorda di ca mq 374. **Prezzo base: Euro 15.936,00**, offerta minima: Euro 11.952,00. Tutti i lotti sono liberi. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Angelo Adamini, tel. 0532767316. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 16/11/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 487/2014**

La neonata abbandonata in una scatola di scarpe Salvata da un'ostetrica

▶Monza, la piccola era stata lasciata nel parcheggio dell'ospedale San Gerardo

▶Era nata da circa sei ore. Della madre nessuna traccia. Ora indaga la Procura

IL CASO

ROMA Non era nata nemmeno da un giorno: aveva solo sei ore di vita quando è stata trovata da un'ostetrica che stava per prendere servizio e che era appena arrivata al lavoro. Una bimba minuscola era stata lasciata dentro una scatola da scarpe appoggiata sul cofano di un'auto, e abbandonata nel parcheggio dell'ospedale San Gerardo di Monza. Piangeva avvolta in una copertina bianca con disegnate delle piccola rose blu. La donna ha avvertito il 112 e il pronto soccorso pediatrico e la bimba è stata subito visitata e coccolata, presa in carico da infermieri e dottori. Era nata da qualche ora, aveva ancora il cordone ombelicale attaccato. Le sue condizioni erano buone.

I SOCCORSI

Sul posto è subito arrivata una volante della Polizia. «Da padre mi sono emozionato, abbiamo gioito perché stava bene», ha detto uno degli agenti che hanno raggiunto l'ospedale. Le indagini sono già iniziate: «Appena arrivati sul posto abbiamo ricostruito i primi momenti della vita di questa bimba - ha aggiunto l'agente - dopo aver raccolto la testimonianza commossa della professionista che l'ha trovata e soccorsa». I tratti della neonata sembrano di origine sudamericana. La bambina era in ordine, era pulita, chi l'ha preparata l'ha fatto con cura: le ha messo un pannolino, il cordone ombelicale era stato medicato. Della madre, però, nessuna traccia: quando la piccola è stata trovata era già scappata. Da quando si è diffusa la notizia sono già decine le richieste di adozione arrivate in ospedale e al Tribunale dei minori.

Intanto sul caso indagano sia la procura dei minorenni, sia la procura ordinaria. Ora saranno gli inquirenti a decidere come procedere: per il momento è stato aperto un fascicolo nel quale si ipotizza il reato di abbandono di minore. Per prima cosa, gli inquirenti stanno cercando di rintracciare la madre. Si cercano testimoni: chiunque abbia visto movimenti sospetti ieri all'alba nel parcheggio, o chiunque sappia di una donna che è scappata a distanza di qualche ora dal parto. I magistrati hanno già acquisito i filmati delle telecamere di videosorveglianza del piazzale e anche delle vie limitrofe, per cercare di individuare la persona che ha abbandonato la piccola.

LA BAMBINA ERA IN BUONE CONDIZIONI: PULITA E AVVOLTA IN UNA COPERTINA BIANCA CON DELLE ROSE BLU

Di certo i magistrati terranno conto del fatto che la bimba non è stata lasciata in una condizione di pericolo: era davanti a un ospedale e in poco tempo è stata trovata e soccorsa dal personale sanitario. Erano le 5.20 di ieri mattina. L'ostetrica del pronto soccorso pediatrico era uscita a prendere una boccata d'aria nel parcheggio durante una breve pausa dal turno, ha sentito dei vagiti e ha visto la scatola appoggiata sopra a una macchina ferma in sosta. Si è avvicinata e ha trovato la piccola, avvolta in una coperta. All'interno della scatola, oltre a un pannolino di ricambio e alla copertina, non c'era altro: la mamma non ha lasciato nemmeno un biglietto. Un dramma della disperazione: probabilmente la donna pensava di non essere in grado di prendersi cura della bambina, forse per mancanza di possibilità e di denaro. Lasciandola nel parcheggio dell'ospedale ha probabilmente pensato di poterle dare un futuro migliore.

LA FONDAZIONE

Ora della piccola si sta occupando la Fondazione Monza e Brianza per il Bambino e la sua mamma, la Onlus che gestisce direttamente i reparti della Clinica Pediatrica, Ostetrica e della Neonatologia all'interno dell'Ospedale San Gerardo, che è uno dei soci fondatori.

Michela Allegri

SONO GIÀ DECINE LE RICHIESTE DI ADOZIONE ARRIVATE AL NOSOCOMIO E AL TRIBUNALE DEI MINORI

Bologna Addio ad Alessandra, uccisa dallo stalker

Dolore dei parenti al funerale: «Morte evitabile»

Più di un centinaio di persone alla Certosa di Bologna per l'ultimo saluto ad Alessandra Matteuzzi, la 56enne uccisa dall'ex compagno, il 27enne calciatore di Senigallia Giovanni Padovani. Il 23 agosto, lui l'ha aspettata sotto casa e l'ha colpita con un martello. Nelle settimane precedenti lei lo aveva denunciato. Il giorno dei funerali è stato un giorno di dolore, ma anche di rabbia: i parenti sono convinti che la morte di Alessandra si sarebbe potuta evitare. Alla cerimonia era presente il sindaco di Bologna, Matteo Lepore. Questa sera è stata organizzata una fiaccolata che partirà alle 21 da piazza Liber Paradisus.

VENDITE TELEMATICHE
IMMOBILI SITI IN PROVINCIA DI PADOVA

ABITAZIONI ED ACCESSORI

BOARA PISANI - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Vallazza 43: fabbricato ad uso abitazione** di tipo economico, a un solo piano, e garage, con area coperta e scoperta di pertinenza esclusiva. Il fabbricato si trova in discrete condizioni di conservazione; necessita di alcuni interventi di manutenzione. L'accesso alla via pubblica avviene attraverso un manufatto (ponticello) sovrastante lo scolo consortile che corre parallelo a Via Vallazza. Sup. lorda compl. ca 152,71 mq. Occupato. Per i dettagli si rinvia alla perizia. **Prezzo base: Euro 51.000,00,** offerta minima: Euro 38.250,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Giada De Bolfo, tel. 0425422540. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 15/11/2022 ore 09:00.**
Esec. Imm. n. 207/2021

BORGO VENETO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - loc. Santa Margherita D'Adige, Via Lunga 1748: abitazione** di tipo economico. Trattasi di porzione di fabbricato residenziale in linea a due piani con attigui accessori ad unico piano terra e terreno sottostante completamente recintato. Fa parte del complesso immobiliare una piccola particella catastale staccata adibita ad orto. Sup. compl. di ca mq 308. Occupato. Difformità come da perizia. **Prezzo base: Euro 36.000,00,** offerta minima: Euro 27.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Giada De Bolfo, tel. 0425422540. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 15/11/2022 ore 09:30.**
Esec. Imm. n. 107/2020

BORGO VENETO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 10 - Via Lunga n. 2299: fabbricato ad uso civile abitazione con magazzino ed annesso laboratorio.** In fase di liberazione. Condoni e regolarità urbanistica: si rimanda alla perizia di stima. **Prezzo base: Euro 148.000,00,** offerta minima: Euro 111.000,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Professionista Delegato Notaio Dott. Giannenrico Cocito, tel. 042622282 - 0426380438 - Custode Giudiziario Dott. Filippo Carlin, tel. 0426321062. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 28/11/2022 ore 10:15.**
Esec. Imm. n. 39/2017

LOZZO ATESTINO - CINTO EUGANEO. Beni in LOZZO ATESTINO: Lotto 1 - Via Laterale Europa 3: Piena proprietà per la quota di 1/1 di **appartamento** al piano terra con garage e giardino esclusivo, facente parte di un fabbricato di 8 unità. La sup. dell'appartamento è pari a circa 60,57 mq, mentre quella del garage è circa 15 mq. Libero. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 52.000,00**, offerta minima: Euro 39.000,00. - **Lotto 2 - Via G. Negri:** Piena proprietà per la quota di 1/1 di **terreno edificabile** all'interno di una recente lottizzazione. Il terreno edificabile è identificato con il n. 4 del piano di Lottizzazione "S. ANNA" ed in base alla tabella del Piano ha sup. di 550 mq, Volume di 885 mc, con indice ed. fondiaria di 1.609 mc/mq. Immobile da liberare. Regolarità edilizia-catastale, Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 75.000,00,** offerta minima: Euro 56.250,00. - **Lotto 3 - Via Malusà 23:** Piena proprietà per la quota di 1/1 di **villetta** a schiera centrale, sviluppata su 2 piani, p.T e I, con giardino esclusivo sia sul fronte che sul retro e garage, facente parte di un fabbricato di 3 unità a schiera. La sup. è pari a circa 151,65 mq mentre quella del garage è circa 14,25 mq. Libero. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 144.000,00,** offerta minima: Euro 108.000,00. **Lotto 4 - Via Laterale Europa dai n. 14-16:** Piena proprietà per la quota di 1/1 di due **garage** ed un piccolo **terreno** adiacente e confinante ad uno di essi. La sup. del garage sub. 6 è di circa 31,45 mq, mentre quella del garage sub. 9 è di circa 40,18 mq. I 2 garage sono entrambi al piano primo sottostrada, mentre il piccolo pezzo di terreno della sup. da catasto di 109 mq è al piano terra. Libero. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 15.800,00,** offerta minima: Euro 11.850,00. - **Lotto 5** - Piena proprietà per la quota di 1/1 di **terreno agricolo** con accesso da via Cà Basadonna, mediante una capezzagna che costeggia terreni di terzi. Il terreno è di forma regolare in zona pianeggiante e, secondo quanto riferito, non è irrigato. Sup. catast. è indicata pari a 5.000 mq. Immobile da liberare. Regolarità edilizia-catastale, Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 21.000,00,** offerta minima: Euro 15.750,00. - **Lotto 6:** Nuda proprietà per la quota di 1/1 di **terreno agricolo** con accesso da via Cà Basadonna, mediante una capezzagna che costeggia e attraversa terreni di terzi. Il terreno è di forma regolare in zona pianeggiante e, secondo quanto riferito, non è irrigato. Sup. catast. è indicata pari a 3.136 mq. Immobile non liberabile stante la presenza del diritto di usufrutto. L'usufruttuario è nato nel 1934. Regolarità edilizia-catastale, Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 11.475,00,** offerta minima: Euro 8.606,00. **Beni in CINTO EUGANEO - Lotto 7 - Loc. Valnogaredo, Via Doge Contarini 13:** Piena proprietà per la quota di 1/1 di **casa singola con giardino e garage,** sviluppata su 4 piani, piano seminterrato, piano T, piano I e piano soffitta. La sup. è pari a circa 238,80 mq mentre quella del garage è circa 54 mq. L'immobile costituisce l'abitazione principale; la liberazione avverrà a seguito di espressa richiesta dell'aggiudicatario secondo le modalità e i tempi di cui all'art. 560, comma VI, cpc. Abusi da sanare con oneri a carico dell'aggiudicatario. Si rinvia alla perizia per ogni specifica. Vincoli e oneri come da perizia. **Prezzo base: Euro 162.000,00,** offerta minima: Euro 121.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott.ssa Nicoletta Mazzagardi, tel. 042527028. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 17/11/2022 ore 09:00.**
Esec. Imm. n. 53/2020 + 151/2021

MERLARA - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Battipaglia 913: fabbricato** composto da **abitazione** al piano T-1 con **garage** al p.T e magazzino in corpo staccato, con cortile esclusivo. Occupato senza titolo opponibile alla procedura. Difformità come indicato in perizia. **Prezzo base: Euro 54.000,00,** offerta minima: Euro 40.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Stefania Traniello Gradassi, tel. 0425422628. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 14/11/2022 ore 16:00.**
Esec. Imm. n. 1/2020

SOLESINO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto UNICO - Via Pisana Vecchia, n. 181: abitazione** disposta su due piani fuori terra della consistenza di 7 vani. Da considerarsi libero a seguito dell'emissione del Decreto di trasferimento. Regolarità edilizia - catastale, Vincoli e oneri come da perizia del CTU. **Prezzo base: Euro 30.400,00,** offerta minima: Euro 22.800,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Riccardo Borgato, tel. 0425757714. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 11/11/2022 ore 10:15.**
Esec. Imm. n. 233/2015

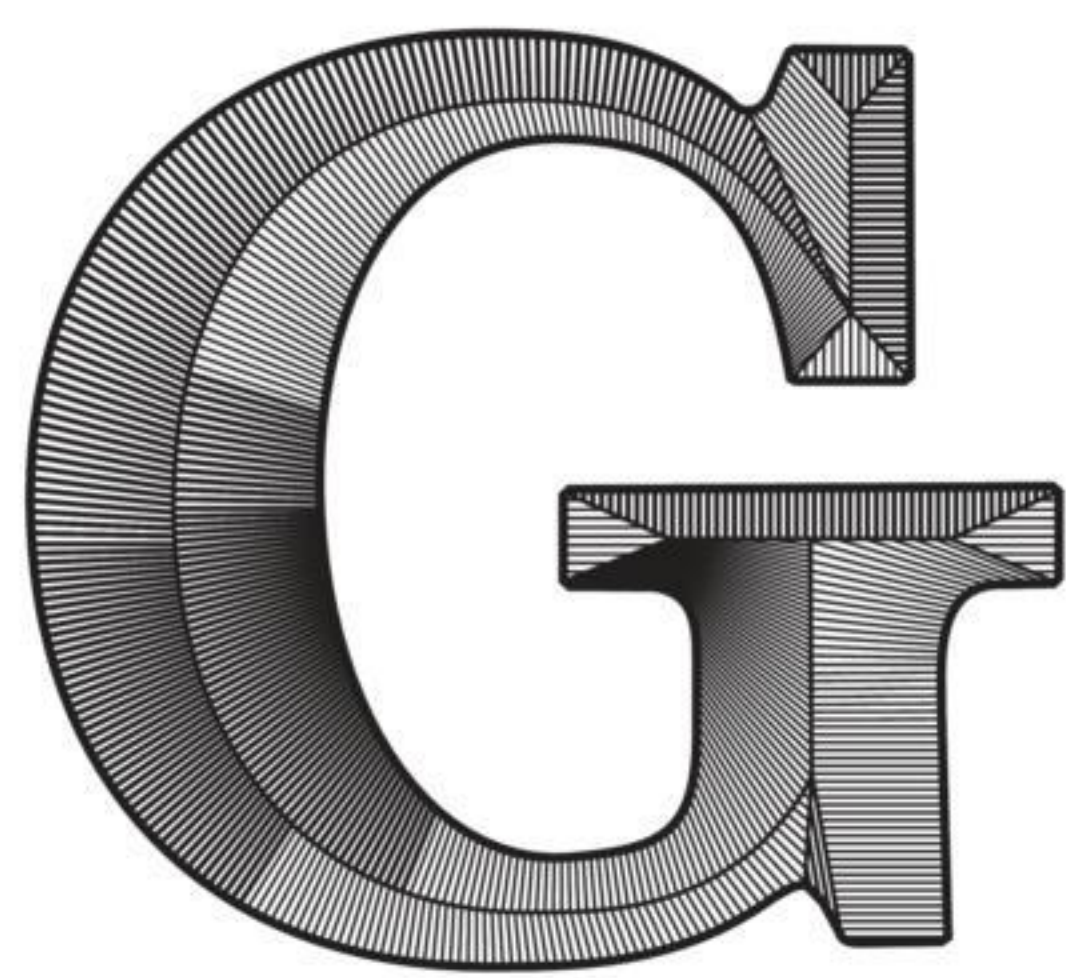
IMMOBILI COMMERCIALI

BOARA PISANI (PD) – Via Roma n. 60 lungo la Strada Statale 16 (Adriatica) a circa 200 mt. dal casello autostradale A13 Boara-Rovigo Nord. Lotto 62: unità commerciale "al grezzo" sita al piano primo di un prefabbricato polifunzionale a due piani facente parte di un complesso artigianale circondato da ampia area scoperta asfaltata ed attrezzata di numerosi parcheggi, aiuole, marciapiedi ed illuminazione. **Prezzo base: Euro 193.600,00,** offerta minima: Euro 145.200,00. Si rinvia al dettaglio informativo (comprensivo di difformità, vincoli e servitù) contenuto nella perizia di stima disponibile anche sul sito www.asteannunci.it.Maggiori informazioni presso i Curatori Fallimentari Avv. Alessandra Sichirollo, tel. 0425 29081 e Dott. Nicola Rizzo, tel. 0425 31555. **Vendita fissata per il giorno 10/11/2022 ore 9.00 presso la Sala Asta Telematica SAT 2.0 - sita in Rovigo (RO), Via Oberdan n. 27.**
Fallimento n. 74/17

SOLESINO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **Lotto 1 - Via Sottoprà n. 78: edificio per attività artigianale e commerciale.** Difformità come da perizia. Identificazione catastale come da avviso di vendita. Occupato, verrà consegnato libero all'aggiudicatario. **Prezzo base: Euro 66.500,00,** offerta minima: Euro 49.875,00. **Lotto 2 - Via Sottoprà 78: fabbricato adibito a palestra.** Difformità come da perizia. Locato. **Prezzo base:Euro 114.000,00,** offerta minima: Euro 85.500,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Tommaso Sartori, tel. 042523080. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 21/11/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 208/2018**

STANGHELLA - Lotto 2 - Via Pablo Neruda: piena proprietà per la quota di 1/1 di: **A) Terreno agricolo: B) Terreni pista ciclabile,** vincolato a verde pubblico. Liberi, incolti. **Prezzo base: Euro 15.000,00,** offerta minima: Euro 11.250,00. **Lotto 3 - Via Pablo Neruda 1:** Usufrutto per la quota di 1/1 di **abitazione** posta su due piani fuori terra, con due unità integrate adibite a garage. Sup. compl. di ca mq 1.843,00. Stato di manutenzione generale ottimo. Occupato. **Prezzo base: Euro 62.720,00,** offerta minima: Euro 47.040,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Dott. Alberto Astolfi, tel. 042522767. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 25/11/2022 ore 14:30.**
Esec. Imm. n. 93/2017 +273/17+94/19

STANGHELLA - PERNUMIA - SAN PIETRO VIMINARIO - Piena Proprietà per la quota di 1/1 - **STANGHELLA: Lotto 1 - Loc. Pisana, Via G. Mazzini snc: porzione di edificio di abitazione,** di tipologia a schiera, disposta ai piani seminterrato, rialzato e primo con garage e corte esclusiva. Si evidenzia che le unità immobiliari si trovano allo stato grezzo. **Prezzo base: Euro 43.500,00,** offerta minima: Euro 32.625,00. - **Lotto 2 - Loc. Pisana, Via G. Mazzini snc: porzione di edificio di abitazione,** di tipologia a schiera, disposta ai piani seminterrato, rialzato e primo con garage e corte esclusiva. Si evidenzia che le unità immobiliari si trovano allo stato grezzo. **Prezzo base: Euro 43.000,00,** offerta minima: Euro 32.250,00. - **Lotto 3 - Loc. Pisana, Via G. Mazzini snc: porzione di edificio di abitazione,** di tipologia a schiera, disposta ai piani seminterrato, rialzato e primo con garage e corte esclusiva. Si evidenzia che le unità immobiliari si trovano allo stato grezzo. **Prezzo base: Euro 43.000,00,** offerta minima: Euro 32.250,00. - **Lotto 4 - Loc. Pisana, Via G. Mazzini snc: terreno edificabile.** Si evidenzia che il terreno risulta urbanizzato. **Prezzo base: Euro 48.000,00,** offerta minima: Euro 36.000,00. - **Lotto 5 - Loc. Pisana, Via G. Mazzini snc: terreno edificabile.** Si evidenzia che il terreno risulta urbanizzato. **Prezzo base: Euro 29.000,00**, offerta minima: Euro 21.750,00. **PERNUMIA: - Lotto 6 - Via Vallerea 43/int. 12: appartamento** posto al piano II e garage al piano seminterrato, facente parte del complesso immobiliare denominato "Corte Griffey", più precisamente del fabbricato condominiale denominato "L". **Prezzo base: Euro 80.200,00,** offerta minima: Euro 60.150,00. - **Lotto 7 - Via Vallerea: negozio** posto al paino terra facente parte del complesso immobiliare denominato "Corte Griffey", più precisamente del fabbricato condominiale denominato "L". L'unità immobiliare è priva di numero civico ma è posto in adiacenza al civico 35. **Prezzo base: Euro 62.600,00,** offerta minima: Euro 46.950,00. **SAN PIETRO VIMINARIO: - Lotto 8 - Loc. Vanzo, Via dell'Artigianato: terreni edificabili.** Si evidenzia che i terreni non risultano urbanizzati. **Prezzo base: Euro 312.000,00**, offerta minima: Euro 234.000,00. Tutti i lotti sono liberi. Condoni e regolarità urbanistica: si rimanda alla perizia. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode Giudiziario Avv. Nicola Rubiero, tel. 0425092218, cell. 333/7606652. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 21/11/2022 ore 09:00. Esec. Imm. n. 27/2021**

VILLA ESTENSE - Lotto UNICO - Via Fornasette di Sopra n. 6: Piena proprietà per la quota di 1/2 intestato all'esecutato e piena proprietà per la quota di 1/2 intestato al coniuge non esecutato di **abitazione di tipo civile** costituita da tre corpi di fabbricato (fabbricato principale, secondario e un accessorio) oltre ad un terreno agricolo catastalmente classificato come "seminativo arborato". Difformità come da perizia. **Prezzo base: Euro 35.500,00,** offerta minima: Euro 26.625,00. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Informazioni e luogo della vendita: Custode - Delegato Dott. Angelo Adamini, tel. 0532767316. **Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 09/11/2022 ore 11:30.**
Divisione Immobiliare n. 150/2022

79. Mostra del Cinema

Dopo gli anni delle restrizioni, ecco il festival della ripresa
Via il muro che separava il pubblico dalla passerella delle star, le sale tornano alla massima capienza consentita e le mascherine anti-contagio sono solo consigliate
È l'edizione dei record: 23 film in concorso, 700 posti in più
E l'impegno civile: dall'Ucraina ai cineasti vittime dei regimi

Ritorno sul red carpet

LA DIVA Ana De Armas protagonista di "Blonde" di Andrew Dominik sulla vita di Marylin Monroe

Il commento

Una Mostra tra rinascita e le crisi del mondo

Vittorio Pierobon

Che Mostra sarà, la numero 79? Certamente sarà quella dei record e del ritorno alla libera circolazione nella Cittadella del Cinema. Ma sarà anche un'edizione che non potrà ignorare che alle porte dell'Europa c'è una guerra. Record per numero di film in concorso, ben 23 di cui 5 italiani (forse troppi, considerando che lo stesso Barbera ha più volte segnalato l'abbassamento della qualità media, a fronte di 250 film prodotti nell'ultimo anno nel nostro Paese). Per la giuria, presieduta dal premio Oscar Julianne Moore, si annuncia un superlavoro. Sarà pure record di spettatori, annunciato dal boom di biglietti acquistati in prevendita, anche grazie all'apertura di due nuove sale (una al Casinò e l'altra prefabbricata al pattinodromo) che aggiungono 700 posti, portando il totale complessivo a 6.300. Mai così tanti. E c'è un record anche per il direttore Alberto Barbera che ha fatto tredici. Nessuno è rimasto così a lungo al timone della rassegna cinematografica più importante del mondo. E Cannes non si offenda...

Dopo gli anni delle restrizioni per motivi di sicurezza (prima l'allarme terrorismo, poi l'emergenza Covid), si allentano le maglie dei controlli. Restano i check point per accedere, però spariscono la misurazione della temperatura, l'obbligo di mascherina (consigliata). Torna il red carpet con il pubblico urlante di cacciatori di autografi, ma soprattutto selfie. Sarà anche la Mostra più vicina di sempre alla data delle elezioni politiche. Si voterà quindici giorni dopo l'assegnazione del Leone d'oro. Aspettiamoci una passerella di candidati in cerca di pubblicità. Ma soprattutto sarà una Mostra inserita nel momento storico che stiamo vivendo. Lo dimostrano le tematiche dei film molto vicine all'attualità e lontane dal genere commedia. C'è poco da ridere anche al cinema. Barbera e Cicutto hanno voluto lanciare alcuni segnali: il ritorno alla normalità (vigilata) dopo la pandemia non può far dimenticare la situazione che sta vivendo l'Ucraina invasa dalla Russia. Le bombe, oltre alle migliaia di morti, hanno generato una crisi economica le cui proporzioni sono ancora in divenire. Si spiegano così la rinuncia alla festa inaugurale all'Excelsior, la presenza di tre film ucraini (zero quelli russi), una giornata denominata Ukrainian day, e un flash-mob per denunciare la persecuzione di cui sono vittime numerosi cineasti che operano in Paesi dove la libertà di espressione non esiste. Il simbolo è il regista iraniano Jafar Panahi, in concorso con il film "Kehrs nist", che non potrà essere presente in sala, perché incarcerato nel suo Paese. L'accusa: aver criticato in un film il regime di Teheran. La sua poltrona in Sala Grande resterà vuota. A testimoniare che non è festa per tutti.

Il cartellone

In tempi di crisi tra le opere in concorso prevalgono paura e disagio

De Grandis a pagina III

Le interviste

Cicutto e Barbera «Più qualità per il cinema Al Lido garantire continuità»

De Grandis e **Vanzan** alle pagine IV e V

Duca di S. Giusto
CASHMERE

Fuori concorso il Leone Paul Schrader con "Master Gardener"

PROTAGONISTI
Una scena del film "Chiara" di Susanna Nicchiarelli con Margherita Mazzucco; a destra Cate Blanchett in "Tar" di Field

Grande attesa
Cate Blanchett con "Tar" di Field
Un viaggio nel mondo della musica classica con la vicenda di una direttrice d'orchestra tedesca lesbica in un ambiente fortemente maschilista

Una mostra che è lo specchio del momento che stiamo vivendo
Dal biopic su Marilyn alle atmosfere cannibali di Guadagnino

Paura e morte segno dei tempi

IL PROGRAMMA È COMPOSTO DA 23 LUNGOMETRAGGI SOPRATTUTTO DA ITALIA, FRANCIA E STATI UNITI

IL CARTELLONE

Una scorpacciata lo sarà senz'altro. Anche più del solito. Molti film, molte star: una Mostra che sente il bisogno di affermare la propria presenza, specie dopo due edizioni minate dall'incertezza di un periodo tormentato. Inutile nasconderlo: se il cinema è lo specchio della realtà, secondo una ovvietà inevitabile, non ci sarà molto da divertirsi. Le commedie restano lontane, problemi e tragedie saranno all'ordine del giorno, a cominciare dal film di apertura, "White noise", che il regista Noah Baumbach ha tratto dall'importante romanzo di Don DeLillo, che porterà al Lido Adam Driver e Greta Gerwig in uno scenario dove la morte, o meglio la sua paura, aleggia costantemente. Ma vediamo che cosa ci attende, in un riassunto pratico e veloce.

CONCORSO

Com'è risaputo i 23 film in Concorso sono concentrati per lo più in tre grandi Paesi: Italia, Usa, Francia, ciascuno con 5 opere all'attivo, quindi un 65% piuttosto ingombrante. Italia. Il film più atteso è quello di Luca Guadagnino, "Bones and all", con Taylor Russell, Mark Rylance, Chloë Sevigny e soprattutto Timothée Chalamet, che fa impazzire soprattutto la fascia adolescenziale. Storia atroce: due ragazzi in giro per l'America degli anni '80 con la passione del cannibalismo. C'è attesa per il ritorno, dopo una decina d'anni di silenzio, di Emanuele Crialese, che al Lido porta "L'immensità" con Penélope Cruz, storia di una famiglia borghese romana, non più saldamente unita come un tempo. Gianni Amelio arriva invece con "Il signore delle formiche", che rievoca la storia drammatica di Aldo Braibanti, condannato per plagio a 14 anni di carcere, in realtà colpito per la sua omosessualità. Con Luigi Lo Cascio, Elio Germano, Sara Serraiocco. C'è anche Susanna Nicchiarelli, ormai di casa a Venezia, che propone "Chiara", ennesimo suo ritratto femminile che stavolta è proprio Santa Chiara. Infine riecco anche Andrea Pallaoro, anche lui "venezianissimo": dopo "Medeas" e "Hannah" eccolo presente con "Monica", storia di una transgender, che torna dopo tanti anni a casa, per prendersi cura della madre morente.

Usa. Oltre al già citato "White noise", altri affezionati tornano alla Mostra. Ecco Darren Aronofsky, già Leone d'oro nel 2008 con "The Wrestler": il suo "The whale" è la storia di un uomo obeso (Brendan Fraser), che cerca di ritrovare sintonia con la figlia, dopo aver abbandonato la famiglia perché innamorato di un uomo, morto nel frattempo. Laura Poitras firma "All the beauty and the bloodshed", ritratto in forma di documentario della nota fotografa Nan Goldin, artista militante e donna rivoluzionaria, nella New York underground anni '70. Todd Field con "Tár" ci porta nel mondo della musica classica, con la più famosa direttrice d'orchestra tedesca, lesbica, che deve fronteggiare un ambiente fortemente maschilista. Interpreta la grande Cate Blanchett. Ma il film più atteso è quello ovviamente su Marilyn, sullo schermo l'affascinante Ana de Armas. "Blonde" è diretto da Andrew Dominik ed è tratto dal romanzo di Joyce Carol Oates. Nel cast anche Adrien Brody.

Francia. Batte bandiera francese il documentarista statunitense Frederick Wiseman. Stavolta è un film di finzione, dura solo 64', e racconta lo scambio epistolare tra Tolstoy e la moglie. Roschdy Zem porta l'autobiografico "Les miens", storia di due fratelli contrapposti; Rebecca Zlotowski firma "Les enfants des autres", anch'esso autobiografico, racconto di una donna che desidera costruire una famiglia; Romain Gavras, figlio di Costa-Gavras, è il regista di "Athena" che ci riporta nella banlieue parigina, infuocata per gli scontri tra immigrati e forze dell'ordine; infine Alice Diop con il suo "Saint Omer" torna a Medea: qui c'è la storia di una madre accusata di aver ucciso la figlia di pochi mesi.

Resto del mondo. Su tutti il film di Jafar Panahi, oggi incarcerato nel suo Paese. Il regista iraniano, da tanto "assenza pesante" ai festival (non i suoi film) manda a Venezia "No bears", racconto di una Nazione attraverso le storie intrecciate di due coppie. Inutile aggiungere: molto atteso. Riecco il messicano Alejandro Iñárritu con un titolo chilometrico che qui riassumiamo con "Bardo", vita complicata di un giornalista. E, tra gli altri, ancora il giapponese Kôji Fukada con "Love life" dove un uomo irrompe nella vita tranquilla di una famiglia; l'argentino Santiago Mitre che propone "Argentina, 1985" sulla vicenda giuridica di due avvocati che investigarono sulla feroce dittatura di Videla; il britannico Martin McDonagh, quello di "Tre manifesti a Ebbing, Missouri" racconta un'amicizia su una remota isola irlandese, con Colin Farrell e Brendan Gleeson ("The banshees of Inisherin"); è pieno di star anche "The son", produzione inglese, del parigino Florian Zeller, movimentata storia di una famiglia con Hugh Jackman, Vanessa Kirby, Laura Dern, Anthony Hopkins. Tilda Swinton è invece in "The eternal daughter" della londinese Joanna Hogg, fantasmi che tornano in un hotel abbandonato.

FUORI CONCORSO

Spicca soprattutto il film del Leone alla carriera Paul Schrader: "Master gardener", storia conflittuale che ruota attorno a un terreno in Louisiana (Joel Edgerton/Sigourney Weaver); ma non meno attesa è l'ultima fatica di Walter Hill ("Dead for a dollar"), westerone con Christoph Waltz e Willem Dafoe; poi il film postumo di Kim Ki-duk ("Call of god"), la "Siccità" di Paolo Virzì, Gianfranco Rosi che segue Papa Francesco "In viaggio", Oliver Stone sul "Nuclear" e le due serie intere di Lars Von Trier e Nicolas Winding Refn. E tanto altro ancora, da Lav Diaz a Sergei Loznitsa, fino a Francesco Carrozzini che chiude la Mostra con "The hanging sun", senza dimenticare Orizzonti e il suo extra, la Settimana della Critica e le Giornate deli Autori.

Adriano De Grandis

L'intervista
Roberto Cicutto

Il presidente: «Abbiamo un budget di 15-16 milioni grazie a nuovi investimenti»

«Una Mostra tutto l'anno per il Lido»

Presidente Roberto Cicutto, dopo due anni di restrizioni dovute all'emergenza pandemica, come sarà Venezia79? Assoluta libertà o ancora regole?
«Regole imposte, nessuna. Raccomandazioni, sì: soprattutto nei momenti di assembramento e durante la proiezione è consigliata la mascherina, ma se uno non ce l'ha nessuno andrà ad imporgliela. Non ci sarà più il "muro" a proteggere il red carpet e quindi ci saranno le persone che si accalcano. Ci saranno i varchi per i controlli ma senza la misurazione della temperatura. La Mostra deve accontentare pubblici più diversi, quello degli addetti ai lavori, quello di chi promuove il proprio talento, ma anche quello di chi viene per vedere il cinema com'è stato inteso in 127 anni di vita: sogno e glamour. Tanto poi ci pensano i film a ricordare la realtà».

La Mostra compie 90 anni: è una "vecchia giovane"?
«È una vecchia curiosa, anzi una matura curiosa che non ha paura della sperimentazione».

«DOBBIAMO DARE CONTINUITÀ AL PROGETTO CULTURALE E NON SOLO PER DIECI GIORNI»

La guerra in Ucraina, i cineasti perseguitati o imprigionati a partire da Jafar Panahi: Venezia79 ha preso posizione.
«L'8 settembre sarà Ukrainian Day non solo con i registi e i rappresentanti del cinema ucraino, ma anche gli artisti presenti alla Biennale Arte. E il 9 ci sarà un flash mob sul red carpet per esprimere solidarietà ai cineasti arrestati o imprigionati. La Biennale si politicizza? E quando mai non l'ha fatto? Quando dico che la Biennale sta nella storia è perché è uno dei veri protagonisti, racconta il mondo, non può non avere una posizione».

Logistica: le sale tornano alla piena capienza e sono anche aumentati i posti, però resta la prenotazione obbligatoria.
«La biglietteria funzionerà ancora online con prenotazione e posto assegnato: è un meccanismo che evita le code e che è stato apprezzato. Il primo giorno di vendita c'è stato un assalto, 20mila biglietti venduti ed è andato tutto bene. Ci sono più posti, per l'esattezza 700, per un totale di 6.300: dove c'è il pattinodromo è stato realizzato un secondo "cubo" per 340 spettatori e nel Palazzo del Casinò dove c'era la sala delle conferenze stampa è stata realizzata un'altra sala cinema. Altre novità riguardano la sala delle conferenze, un ristorante sempre nel Palazzo del Casinò, un nuovo photocall che, vedrete, sarà sorprendente».

Quanto costa Venezia79?
«Quest'anno il budget si aggira sui 15-16 milioni di euro, in crescita rispetto ai 13,5 dello scorso anno. L'aumento è dovuto agli investimenti, appunto le nuove sale. Avremo più costi di ospitalità perché ci saranno più persone, ma preventiviamo anche una crescita nella vendita dei biglietti e degli accrediti, quindi più ricavi propri che si sommeranno al contributo del ministero (13,5 milioni) e alle sponsorizzazioni. I conti li faremo alla fine, ma dovremmo tornare alla situazione pre-Covid».

Perché non avete ripristinato la serata di gala sulla spiaggia dell'Excelsior?
«Intanto per evitare assembramenti: in sala al cinema anche se non hai la mascherina si sta zitti, a una tavolata con mille persone il rischio di contagio aumenta. E poi, pur volendo valorizzare l'aspetto della festa, resta il fatto che c'è la guerra, c'è una crisi energetica ed economica pesante. Un segnale demagogico non fare la festa di gala? Forse, ma io da presidente non me la sentivo».

Cosa si aspetta dal Lido?
«Dal Lido mi attendo che si spogli di quell'atteggiamento secondo cui nessuno fa niente e tutti sono colpevoli del decadimento. Secondo me il Lido deve ritrovare la forza della comunità. È vero, ci sono dei "peccati mortali": il Des Bains distrutto, l'area dell'Ospedale al Mare bloccata da anni, una carenza di posti letto pazzesca. Il Lido deve avere una autonomia di produzione di ricavi propri, poi si avvantaggerà del fatto di essere a due bracciate da Venezia, ma tutto quello che si fa al Lido deve rimanere patrimonio del Lido. Certo, serve una progettualità: Ca' Foscari sta pensando di creare delle residenze, noi vorremmo trasportare qui in via permanente l'attività del College Cinema. Ma se il problema del Lido per una parte di cittadini è sopportare con un po' di sufficienza il fatto che in alcuni momenti dell'anno c'è "confusione", allora non cambierà mai. Ci vuole una "confusione" orientata a degli scopi e cioè aumentare in maniera sostenibile la capienza e l'ospitalità. Non si possono avere dei picchi per dieci giorni in cui due camere e cucina costano cifre da grand hotel. Deve esserci una continuità in tutto l'anno e questo si può fare unendo le forze. Noi da parte nostra vogliamo aumentare l'attività, un piccolo segnale l'abbiamo dato con l'apertura il 9 luglio della Sala Grande per i 90 anni della Mostra e la sala era quasi piena. Stiamo mettendo a posto delle strutture importanti come il Palazzo del Casinò: bisogna che tutti insieme si definisca un programma, sostenibile, da gennaio a dicembre».

«IL DES BAINS DISTRUTTO L'OSPEDALE AL MARE BLOCCATO SI TRATTA DI FERITE INSANABILI»

Alda Vanzan

LO STATO MAGGIORE
Il presidente Roberto Cicutto e il direttore del settore Cinema, Alberto Barbera sul red carpet al Palazzo de Cinema

L'intervista
Alberto Barbera

Il direttore: «In questi ultimi dieci anni abbiamo restituito al festival il ruolo che gli spetta. Abbiamo riconquistato spazi decisivi specie nei confronti del mondo americano»

«Al cinema italiano serve più qualità»

Alberto Barbera, dunque siamo arrivati a 10. Dieci anni di fila come Direttore della Mostra. Più altri 3 dal 1999 al 2001. Nessuno mai così. Orgoglioso?

«Quello di aver restituito a Venezia il ruolo che le spetta nel mondo dei festival cinematografici. In questi dieci anni abbiamo portato avanti un progetto molto importante, sia nel campo delle strutture, una risistemazione ormai arrivata quasi a compimento, sia in quello dell'immagine e della autorevolezza, che ci ha permesso di riconquistare spazi decisivi, specie verso il cinema americano, che oggi ha la Mostra come punto di riferimento principale, con i segnali provenienti dall'assegnazione degli Oscar e la presenza fondamentale delle star, che sono tornate a frequentare il Lido. Rispetto ad altri festival di analoga importanza, Venezia ha colto, per prima e meglio, tutte le trasformazioni produttive e distributive».

Due anni fa lanciò un piccolo allarme sul cinema italiano. Il mese scorso, ancora la riflessione su una qualità nuovamente latente.

«INDISPENSABILE RIANNODARE I FILI CON IL PUBBLICO I FILM IN CONCORSO PER IL NOSTRO PAESE SONO MERITEVOLI»

«Questo però dimostra come il mio pensiero sia sempre supportato dai fatti. In questi ultimi 12 mesi il cinema italiano ha prodotto quasi 2 volte e mezza il numero di film realizzati normalmente negli anni precedenti. Ci ha rimesso la qualità, non c'è dubbio. Non c'è nessuna polemica in atto: i produttori forse si sono risentiti, ma sarebbe meglio pensare a riannodare il rapporto con il pubblico».

Però è anche vero che appare come una "contraddizione" la presenza comunque alla prossima Mostra di diversi titoli italiani, con ben 5 opere in Concorso.

«Ma questo non c'entra molto. I 5 film che abbiamo scelto di proporre per il Leone d'oro sono tutti meritevoli. Il discorso sul cinema italiano vale nella sua globalità».

Un'altra riserva, non nuova, riguarda la presenza massiccia di film occidentali. Sui 23 in Concorso, ben 15 sono di area italiana, francese e americana. Parecchie altre zone del mondo sono assenti.

«Anche su questo dissento. Se si parla di Concorso, è evidente la supremazia di queste tre aree ben definite. Difficile dire che i 15 film scelti per questa edizione non siano tra i più significativi proposti. Ma non è colpa mia se dall'Asia, a esempio, non sono arrivate proposte altrettanto interessanti. E comunque per dire ci sono ben 4 titoli iraniani presenti a Venezia. E se si va oltre il Concorso, in tutto il cartellone sono rappresentati ben 56 Paesi, tra cui l'Uganda per dire. Non mi pare che ci siamo "distratti"».

Appena criticato Cannes per l'enorme numero di film presenti, Venezia si spinge anche oltre. Anni fa lei aveva promesso una Mostra snella, invece ogni anno i film aumentano e 23 quest'anno in gara per il Leone sono un record della sua gestione.

«Capisco. Ed è vero che più cose ci sono, alla fine più anche se ne perdono. Però il metodo della selezione è radicalmente cambiato. Ora diversi film arrivano fin dalla conclusione di una edizione per l'altra, quindi a novembre abbiamo già un buon numero di proposte. E se vedi bei film e li "blocchi", come succede, poi quando arriva il grande flusso, diciamo gli ultimi due mesi, è chiaro che se trovi altri grandi film, sempre a nostro giudizio ovviamente, non puoi fare a meno di invitarli».

Insomma: festival, grandi contenitori. Veniamo alla tipologia dei film. Il film di apertura "White noise" parla della morte e della sua paura.

«Purtroppo i toni leggeri sono ultimamente difficili da trovare. Quindi di commedie, confermo, c'è veramente poco. La normalità della realtà odierna è questa, complicato trovare spensieratezza nella vita di ognuno, nella società. E il cinema la registra. Le tematiche di sofferenza sono inevitabilmente dominanti».

«LUNGOMETRAGGI SOLO DA OCCIDENTE? NON È COLPA NOSTRA SE SI REALIZZA POCO ABBIAMO PERÒ 4 TITOLI IRANIANI»

Abbiamo per l'ennesima volta purtroppo un film di Jafar Panahi, senza il regista. Cosa farà Venezia per sensibilizzare questa imperdonabile privazione della libertà? E si troverà spazio anche per un focus sulla guerra in Ucraina?

«Sì, in entrambi i casi. Sugli artisti privati della libertà, non solo in Iran, faremo il punto con azioni anche concrete. Panahi oggi tra l'altro, dopo l'arresto vero e proprio, ha accettato il processo e quindi rischia davvero molto. Finisce così anche l'ipocrisia di un regime che fino a ieri aveva mascherato tale ostracismo, con divieti meno restrittivi. Faremo, tra l'altro, una cosa simbolica sul red carpet: un flash mob che porterà il tema a essere "visibile", cercando un'eco mediatica che aiuti a cancellare queste situazioni inaccettabili. Anche sull'Ucraina faremo degli incontri con registi e altri artisti che focalizzino la situazione in quelle zone, a cominciare dalla difficoltà di intraprendere nuovi progetti artistici».

Adriano De Grandis

Gli anni 70 sono dominati dalla protesta. E i festival diventano alternativi

Anni ruggenti
Il boom nel secondo dopoguerra

Arrivano i registi internazionali da Akira Kurosawa a Godard
La Mostra d'arte cinematografica diventa punto di riferimento per tutti i cineasti del mondo

PAILLETTES Nella foto grande Antonella Lualdi nel 1959 sulla spiaggia dell'Excelsior al Lido. Accanto Paul Newman in Canal Grande

La Mostra del Cinema celebra se stessa: dalle origini nel 1932 fino alla rinascita transitando tra film famosi e celebri proteste

Novant'anni tra dive e divi

L'ANNIVERSARIO

Giovedì 24 ottobre 1939: crolla Wall Street. Estate 1930: crollano le presenze di visitatori al Lido di Venezia. Che si fa? Facile: una bella rassegna di film. Certo, la forma è estremamente semplificata, ma le cose sono andate proprio in questo modo. Il Lido era una delle spiagge più prestigiose del mondo e la crisi economica innescata nel 1929 rischiava di metterlo in ginocchio. Al presidente della Biennale dell'epoca, Giuseppe Volpi (che assieme ad Achille Gaggia e Vittorio Cini costituiva il triumvirato senza il quale a Venezia non si muoveva foglia) viene l'idea di organizzare un'iniziativa che tenesse conto di quest'arte relativamente nuova che era il cinema. Così, assieme ad Antonio Maraini, scultore e segretario generale della Biennale e a Luciano De Feo, esperto di cinema che ne diviene il primo direttore, dà vita all'Esposizione internazionale di arte cinematografica.

Si tiene al Lido nella terrazza dell'Hotel Excelsior, la prima edizione va dal 6 al 21 agosto 1932, non ci sono ancora i premi (introdotti nel 1934) ed è biennale (annuale dal 1935). Il successo però è strepitoso: il primo film proiettato è "Dr. Jackyll and Mr. Hyde" e nelle serate si susseguiranno "Frankenstein", "Accadde una notte", di Frank Capra, e una serie di capolavori assoluti della storia del cinema, capaci di attirare, in tutto, 25 mila spettatori.

I PRIMI SCANDALI

La seconda edizione vede vincere il premio per la migliore attrice la ventisettenne americana Katharine Hepburn ed esplode pure il primo scandalo: l'attrice viennese Hedwig Kiesler compare nuda in una scena di un film cecoslovacco, definito "pellicola pornografica" dall'«Osservatore romano». In seguito, emigrata negli Usa, diventerà nota con il nome d'arte di Hedy Lamarr, sarà giudicata la donna più bella del mondo, e compirà alcune fondamentali scoperte scientifiche di carattere militare, il cui valore le sarà però riconosciuto solo molti anni più tardi. Nel 1935 vince "Anna Karenina", con Greta Garbo, nel 1937 si inaugura il Palazzo del Cinema, progettato da Luigi Quagliata e costruito a tempo di record. Il grande successo della Mostra internazionale d'arte cinematografica ha un interessante effetto collaterale: lo sviluppo dell'aeroporto del Lido, intitolato a Giovanni Nicelli, dal 1926 primo aeroporto civile italiano. Non è affatto un caso che l'aerostazione venga inaugurata nel 1935.

IL DOPOGUERRA

La seconda guerra mondiale provoca ovviamente una cesura e la Mostra riprende nel 1946 sotto la direzione di Elio Zorzi, storico, giornalista, che era stato capo ufficio stampa della Biennale. È lui a prendere accordi con il neonato festival di Cannes, la cui prima edizione si era tenuta in primavera, e a spostare la rassegna veneziana in settembre, in modo da garantirle la sopravvivenza. Questa edizione si tiene al cinema San Marco, poiché il Palazzo del Cinema era occupato dai militari alleati, mentre quella successiva viene organizzata nel cortile di Palazzo Ducale e conta un numero record di presenze: 90 mila. Sono gli anni dell'esordio del Neorealismo italiano, peraltro all'inizio poco amato dalla critica, e del ritorno dei gradi registi internazionali, come Fritz Lang, Orson Welles, John Huston, Jean Cocteau. Nel 1946 Anna Magnani riceve il premio come migliore attrice. Gli anni Cinquanta si caratterizzano per l'arrivo delle cinematografie più lontane: nel 1951 si afferma "Rashomon", del giapponese Akira Kurosawa, nel 1957 vince l'indiano Satyajit Ray e nello stesso anno ottiene grande successo il regista polacco Andrzej Wajda. Mario Monicelli vince nel 1959 con "La grande guerra", protagonisti Vittorio Gassman e Alberto Sordi. Sono anche gli anni delle prime grandi polemiche: Luchino Visconti entra per ben due volte papa in conclave, con "Senso" nel 1954, e con "Rocco e i suoi fratelli" nel 1960, ed entrambe le volte ne esce cardinale. Bisognerà aspettare il 1964 per vederlo vincere il leone d'oro con un film "Vaghe stelle dell'Orsa" ritenuto inferiore agli altri due. Arrivano Marlon Branco e Brigitte Bardot, Sofia Loren e Gina Lollobrigida.

DIVI E DIVE

Nel 1963 assume la direzione Luigi Chiarini e imprime alla Mostra una svolta dando grande attenzione agli autori e poca alla mondanità e alle pressioni politiche. Emergono molti autori giovani: da Jean Luc Godard a Ingmar Bergman, da Pier Paolo Pasolini a Luis Buñuel. Nel 1966 vince un film molto politico: "La battaglia di Algeri", di Gillo Pontecorvo. Ma giunge il 1968 e anche la Biennale e la Mostra entrano nel turbine della contestazione. I premi vengono aboliti e torneranno solamente nell'edizione del 1980. Il decennio Settanta è particolarmente duro: due edizioni (1973 e 1978) nemmeno si tengono. Nel 1972 si organizzano a Venezia le Giornate del cinema italiano, in aperto contrasto con la Mostra del Lido, l'anno successivo le Giornate sono l'unica manifestazione cinematografica, nel 1977 si tiene una sul cinema dell'Europa dell'Est, in parallelo con la cosiddetta "Biennale del dissenso" organizzata da Carlo Ripa di Meana. In questo periodo si introducono numerose sezioni collaterali.

La svolta arriva nel 1979 quando la direzione della Mostra viene affidata al regista Carlo Lizzani che si sforza di portare al Lido quanti più attori di prestigio gli sia possibile. A Lizzani succede Gian Luigi Rondi e la Mostra ritorna al centro dell'attenzione. Il decennio Novanta è caratterizzato dalla direzione di Gillo Pontecorvo e dall'arrivo al Lido dei grandi divi del cinema americano, da Dustin Hoffman a Nicole Kidman. Nel 2003 per la prima volta Woody Allen presenta al Lido il proprio film in anteprima mondiale, mentre nel 2011 la Sala grande si presenta restaurata nello stile originario e viene riqualificato tutto il percorso dall'Excelsior al Palazzo del Cinema.

LA CRISI DEL 1929 RISCHIAVA DI METTERE IN GINOCCHIO IL LIDO PER QUESTO NASCE LA RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

Alessandro Marzo Magno

Una sala in più e dopo il Covid i posti tornano tutti disponibili. C'è il wifi gratis nella Cittadella La mappa dei servizi di trasporto e di ristoro

Nuovi spazi tra Arena e Casinò

SPAZI STORICI
Qui sotto nella foto grande il Palazzo del Cinema, cuore della Mostra e dove si svolge il tradizionale "red carpet". A fianco il PalaBiennale nella Cittadella

LA LOGISTICA

Una Mostra più grande di sempre. La 79 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia raggiunge una capienza di 6333 spettatori, tra pubblico e accreditati, mai così ampia nell'isola. Questo perché, rispetto al pre Covid, la kermesse avrà due sale in più me, con la capienza, mentre la capienza delle sale è tornata al 100 per cento, il massimo e non vi saranno più restrizioni legate alle pandemia. Le due sale in più sono la vera novità logistica di quest'anno. La prima sala aggiuntiva da provvisoria è diventata definitiva. L'Arena Lido all'aperto sulla pista di pattinaggio alle Quattro Fontane è stata trasformata nella sala Corinto, un cubo Rosso analogo, anche se più piccolo, di quello in lungomare (sala Giardino). L'altra sala aggiuntiva è quella all'interno dell'ex Casinò, al terzo piano, la vecchia aula delle conferenze stampa, diventa a tutti gli effetti luogo di proiezione. Nell'ex Casinò, la nuova sala stampa sarà la splendida sala dei Mosaici e nell'edificio che ospita tutti i servizi per la stampa, gli ospiti del festival troveranno molte migliorie, un adeguamento tecnologico, nuovi ascensori, grazie a un investimento di circa 15 milioni di euro. Cuore della Cittadella del cinema sarà l'hotel Excelsior, dove nacque il festival nell'agosto del 1932, 90 anni fa.

LA SICUREZZA

Per questioni di sicurezza restano i varchi, protetti dai blocchi di cemento armato, e i controlli della security con metal detector manuali, mentre non ci saranno più né la misurazione obbligatoria della temperatura e i punti tampone. Le linee di trasporto pubblico automobilistico di linea Actv verranno effettuati con autobus completamente elettrici, a bassissimo impatto sonoro e ambientale. Tutti i collegamenti con il Lido verranno potenziati. Ci sarà un approdo alla darsena dell'ex Casinò. Da piazzale Santa Maria Elisabetta al Palazzo del cinema (e viceversa) ci sarà un autobus ogni 5 minuti. Via acqua, invece, Actv garantirà il collegamento quotidiano prolungando e potenziando (con una corsa ogni 15') la linea 20 fino a Lido Casinò (Darsena) da San Zaccaria e viceversa, gratuita per gli accreditati e abbonati alla Mostra. La linea speciale Mostra del Cinema garantirà le corse gratuite per gli accreditati e abbonati nella tratta fino a Lido Casinò (Darsena) da San Zaccaria. Il Wi-fi sarà gratis in tutte le aree della Mostra. Il collegamento sarà garantito 24 ore su 24. Tra i luoghi strategici c'è sicuramente la Terrazza Biennale uno Spazio aperto, nella rotonda fronte l'ex Casinò, accessibile a tutti (anche senza accredito), non solo per pranzare o cenare, ma anche per eventi e feste la sera. Molti i punti di ristoro: La ristorazione del festival è sempre guidata da Tino Vettorello, lo chef trevigiano dei grandi eventi.

Lorenzo Mayer

La mostra del Cinema: i trasporti

Da martedì 30 agosto a sabato 10 settembre 2022

dal 30 agosto all'10 settembre
LINEA 20
Gratuita per accreditati e abbonati con chip on paper

San Marco (S. Zaccaria) – Servolo – Lazzaro – Lido Casinò

S. Marco (S. Zaccaria) - Lido Casinò
LINEA 20 - OGNI 15 MINUTI

	MINUTI
Dalle 6:45 alle 8:15	15', 45' *7:30 corsa aggiuntiva
Dalle 8:30 alle 17:30	0', 15', 30', 45'
Dalle 17:40 alle 1:40	0', 15', 30', 40'

Lido Casinò - S. Marco (S. Zaccaria)
LINEA 20 - OGNI 15 MINUTI

	MINUTI
7:10 — 7:40 — 8:05 — 8:35	
Dalle 8:50 alle 17:50	5', 20', 35', 50'
Dalle 18:00 alle 2:00	0', 20', 35', 50'

dal 31 agosto al 10 settembre
LINEA MC
Gratuita per accreditati e abbonati con chip on paper

Ferrovia – Piazzale Roma – Zattere – San Zaccaria – Lido Casinò

Ferrovia - Lido Casinò
LINEA MC - OGNI 20 MINUTI
Dalle 16:39 alle 00:59
(al min. 39', 59', 19')

La corsa proseguirà con le fermate

	MINUTI
Piazzale Roma	44', 04', 24'
Zattere	56', 16', 36'
San Zaccaria	4', 24', 44'
Arrivo al Lido Casinò	23', 43', 3'

Lido Casinò - Ferrovia
LINEA MC - OGNI 20 MINUTI
(al min. 26', 46', 6')

La corsa proseguirà con le fermate

	MINUTI
San Zaccaria	46', 6', 26'
Zattere	53', 13', 33'
Piazzale Roma	5', 25', 45'
Arrivo a ferrovia	9', 29, 49'

MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA LA BIENNALE DI VENEZIA 31.08 — 10.09 2022

L'Ego-Hub

IL GAZZETTINO
DIRETTORE RESPONSABILE:
Roberto Papetti

STAMPA:
Stampa Venezia S.r.l. - Venezia

West Nile, via da domani al piano straordinario da un milione in Veneto

▶Finora 227 casi e 14 decessi. La Regione: «Siamo di fronte a un'emergenza sociale»

▶Disinfestazione di larve e zanzare in zona rossa e arancione, anche nelle aree private

LA DELIBERA

VENEZIA Un piano straordinario contro il West Nile Virus in Veneto. L'ha approvato ieri la Giunta regionale, stanziando un milione di euro per un'attività urgente di disinfestazione (ma anche di diagnosi e di informazione, soldi aggiuntivi rispetto all'ordinario finanziamento annuale), che sarà svolta nei primi dieci giorni di settembre. «Siamo di fronte a un'emergenza sociale», hanno spiegato il presidente Luca Zaia e l'assessore Manuela Lanzarin, annunciando la suddivisione del territorio in zone bianche, gialle, arancioni e rosse a seconda del crescente grado di rischio e dunque di intervento.

I DATI

L'ultimo bollettino stilato dalla direzione Prevenzione contabilizza 227 casi, di cui 122 nel Padovano, 34 nel Trevigiano, 20 nel Veneziano, 18 in Polesine e nel Vicentino, 14 nel Veronese e 1 nel Bellunese. I decessi registrato finora sono 14 (e giusto ieri c'è stato il primo in Friuli Venezia Giulia, una 93enne di Chions): le vittime avevano un'età media di 83,6 anni e per l'85,7% erano uomini. Di fronte a questi dati, è stato definito un programma d'intesa con il ministero della Salute e con l'Istituto superiore di sanità, con l'obiettivo di ridurre le nuove infezioni nella popolazione più a rischio. «Una mappa di valutazione del rischio – è stato spiegato – permetterà di indirizzare gli interventi, che saranno concentrati nei territori in cui si potrebbero verificare il maggior numero di casi nelle prossime settimane, sulla base dei dati di sorveglianza epidemiologica raccolti dalla Regione, dalle Ulss e dall'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie». Per ora sono 11 i Comuni in zona rossa, fra cui capoluoghi come Padova, Treviso, Venezia e Rovigo.

LE MISURE

Il pacchetto di misure include innanzi tutto interventi straordinari larvicidi nelle località a medio ed alto rischio, nonché adulticidi nei siti sensibili come parchi pubblici, strutture sociosanitarie e ospedali delle aree rosse e di quelle arancioni contigue, che per questo sono definite "buffer" (cioè "tampone"). Sono inoltre previsti il potenziamento della diagnostica di laboratorio e la definizione di interventi comunicativi finalizzati ad aumentare la percezione del rischio nella popolazione. Da un lato occorre infatti evitare la proliferazione delle zanzare, per questo vengono stilate queste raccomandazioni: non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni nei quali possa raccogliersi l'acqua piovana (barattoli, bidoni, bacinelle, annaffiatoi, copertoni); svuotare giornalmente qualsiasi contenitore di uso comune con presenza di acqua e, se possibile, capovolgerlo; coprire ermeticamente (anche attraverso reti a maglie strette) i contenitori d'acqua inamovibili come bidoni e cisterne; effettuare una corretta disinfestazione delle larve in tombini, caditoie, fossi, con idonei prodotti larvicidi e con ripetizioni dei trattamenti. Dall'altro lato bisogna evitare il più possibile le punture di zanzare: all'aperto indossare indumenti di colore chiaro, leggeri e coprenti con maniche e pantaloni lunghi; utilizzare repellenti direttamente sulla pelle, ripetendo il trattamento con frequenza adeguata, evitando labbra, bocca, occhi e cute abrasa, mentre possono essere utilizzati sui vestiti per aumentarne l'effetto protettivo (per i bambini sotto i 2 anni l'indicazione è di usare prodotti a base di Paramatandiolo); applicare a porte e finestre le zanzariere a maglie strette o accendere i dispositivi elettro-emanatori di insetticidi liquidi o a piastrine.

Il rischio West Nile Virus in Veneto*

*al 25 agosto 2022

Fonte: Regione Veneto — L'Ego-Hub

IN PROGRAMMA ANCHE IL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI DIAGNOSI E LE AZIONI DI INFORMAZIONE DELLA POPOLAZIONE

ASSESSORE Manuela Lanzarin ha la delega alla Sanità, oltre che al Sociale

I Comuni in zona rossa

Comune	Prov.
PADOVA	PD
CADONEGHE	PD
PONTE SAN NICOLÒ	PD
SELVAZZANO DENTRO	PD
ALBIGNASEGO	PD
ABANO TERME	PD
VENEZIA	VE
SPINEA	VE
VICENZA	VI
TREVISO	TV
ROVIGO	RO

Fonte: Regione Veneto — L'Ego-Hub

LA STAGIONE

Il piano straordinario arriva verso la fine della stagione estiva: come mai non è stato varato prima? «Perché alla situazione epidemiologica che stiamo osservando – risponde la direzione Prevenzione della Regione, guidata da Francesca Russo – hanno contribuito fattori non prevedibili, quali la permanenza dello stato di siccità che ha avvicinato il vettore all'uomo, la presenza di uccelli, che costituiscono il serbatoio del virus, più infetti rispetto agli altri anni e la contemporanea circolazione di due sottotipi di virus».

È stato precisato che in questa fase di emergenza, nelle zone ad alto e medio rischio, i Comuni e le Ulss metteranno a disposizione i larvicidi anche in tutte le aree private. Apprezzamento è stato espresso da Federalberghi Veneto con il presidente Massimiliano Schiavon: «Si tratta di un segnale rassicurante anche nei confronti dei turisti presenti e in arrivo che sanno di arrivare in un territorio sicuro e preparato ad affrontare questo virus. In questo modo si mette un argine anche all'allarmismo che poteva creare dei danni al turismo in questa fase conclusiva della stagione».

Angela Pederiva

Lo stambecco con la scatoletta in bocca morto perché non riusciva ad alimentarsi

IL CASO

TREVISO Non ce l'ha fatta a sopravvivere l'esemplare maschio di stambecco che domenica pomeriggio era stato soccorso in extremis lungo le pendici del Lago Sorapis a Cortina d'Ampezzo da un veterinario trevigiano residente a Spresiano. L'animale, tra gli 11 e i 12 anni, era stato visto aggirarsi con difficoltà lungo la riva del lago mentre cercava in tutti i modi di abbeverarsi, però non riuscendoci a causa di un evidente problema alla mandibola causato dal semi-ingerimento di una scatoletta di tonno, ormai arrugginita, abbandonata chissà quando e dove da qualche turista incivile. Un problema non nuovo quello dell'abbandono di rifiuti lungo lo specchio d'acqua dolomitico, deflagrato però negli ultimi anni. E i titolari del vicino Rifugio Vandelli si sono più volte lamentati degli "ecovandali" che lasciano sporcizia ovunque creando rischi a non finire per ambiente e animali.

L'ACCUSA

«Non avrei mai voluto sapere della scomparsa dello stambecco – sottolinea Marco Della Pietra, sindaco di Spresiano - tutti i volontari intervenuti sono, ovviamente, molto tristi per quanto accaduto ma consci di aver fatto tutto il possibile per salvarlo. Speravo sarebbe stata una storia a lieto fine e invece sono qui a commentare di come un gesto così stupido da parte dell'uomo abbia causato la morte di questo splendido animale. Riflettiamoci sopra». Parole di certo non al miele nei confronti dei maleducati della montagna a cui fanno eco quelle del 45enne Marco Martini, veterinario dell'Ambulatorio San Carlo di Spresiano e da poche settimane anche Direttore sanitario del Cras di Treviso (Centro recupero animali selvatici), che per primo ha soccorso l'animale: «Purtroppo, quanto successo non è un caso isolato. Ormai in montagna si trovano rifiuti di ogni genere abbandonati un po' ovunque e per questo altamente pericolosi per la fauna che vi abita. Tra sigarette, sacchetti e oggetti di plastica non è raro trovare animali in difficoltà. Questo vale sia al mare che in montagna in cui sono solitamente coinvolte le tartarughe».

NON CE L'HA FATTA L'ANIMALE SOCCORSO VICINO AL LAGO SORAPIS A CORTINA: AVEVA LA MANDIBOLA BLOCCATA DA UN RIFIUTO

SOCCORSO Lo stambecco mentre cercava inutilmente di abbeverarsi

I SOCCORSI

Una situazione pericolosa che lunedì sera è costata la vita anche allo stambecco del Sorapis, sopravvissuto al soffocamento ma stroncato dal prolungato digiuno a cui era stato costretto dalla scatoletta rimasta incastrata tra gola e mandibola. «Abbiamo provato di tutto pur di salvarlo, ma quando lo abbiamo raggiunto in elicottero dopo averlo sedato con la tele-anestesia le sue condizioni cliniche sono subito apparse gravi – continua Martini – Apparentemente non erano presenti emorragie o lacerazioni importanti, quindi possiamo facilmente dedurre che l'animale sia morto a causa di un lungo digiuno. A causa della scatoletta, infatti, probabilmente non avrà né bevuto né mangiato per giorni e ormai il suo corpo era troppo debilitato». Non sono poi mancate le ormai usuali critiche all'operato dei soccorsi, tanto che qualcuno ha persino accusato il veterinario di non aver fatto tutto il possibile per salvargli la vita. «Purtroppo, i leoni da tastiera colpiscono sempre. Posso solo ribadire che abbiamo fatto tutto ciò che era in nostro potere. Anche perché, compreso l'antidoto finale, lo abbiamo operato in soli 30 minuti – conclude - qualcuno dice che una volta sedato avremmo potuto trasportarlo altrove per poi curarlo con calma. Posso però assicurare che lo stambecco, ormai allo stremo, non avrebbe superato il viaggio».

ERA DEBILITATO DAI TROPPI GIORNI SENZA POTER MANGIARE ACCUSE INFONDATE DI "LEONI DA TASTIERA" CONTRO I SOCCORRITORI

Brando Fioravanzi

1931-2022

Gorbaciov, addio all'uomo che vinse la Guerra Fredda

▶L'ultimo leader dell'Unione sovietica, regista della Perestroika: aveva 91 anni

▶Ma la sua rivoluzione fu incompleta: non gli riuscì una vera riforma economica

Michail Gorbaciov era nato in un villaggio del nord del Caucaso, divenne a 54 anni il più giovane leader dell'Urss

È morto di vecchiaia a 91 anni Michail Gorbaciov, l'ultimo segretario del Partito comunista sovietico, l'uomo al quale l'Occidente deve la fine della Guerra fredda, il disarmo, la caduta del muro di Berlino, la riunificazione della Germania e anche il ritorno della democrazia nell'Europa dell'Est. Quanto era amato per queste cose all'estero, tanto Gorbaciov era odiato in patria: ancora oggi, i russi gli rimproverano la dissoluzione dell'impero, le fallimentari riforme economiche, la disintegrazione di un sistema che, alla fine, ha portato al potere i mascalzoni di oggi: ex agenti del Kgb e oligarchi senza scrupoli. Soprattutto, gli si rimprovera di avere perso il potere: secondo il modo di pensare dei russi, dice chi li conosce, è accettabile che un membro del popolo possa perdere tutto, ma se a perdere tutto è un leader che aveva il potere, allora vuol dire che non valeva niente. È un giudizio ingiusto, Gorbaciov valeva molto. Ha preso le redini di un impero che sarebbe presto collassato anche senza di lui, e ha cercato di riformarlo e modernizzarlo contando solo sulla sua capacità di persuasione. Troppo poco, occorrevano forse tempi diversi e maniere più determinate.

AL POTERE

Michael Sergeyevich Gorbaciov era nato il 2 marzo 1931 in un villaggio nel Nord del Caucaso, Privolnoye, da una famiglia povera. Suo padre trebbiava i campi di grano, e lui lo aiutava. Insieme furono premiati con una medaglia da Stalin per un raccolto particolarmente buono. La medaglia e gli eccellenti voti a scuola gli aprirono le porte dell'Università statale di Mosca, dove si laureò in giurisprudenza ed economia. Con le lauree, la medaglia e molte lodi tornò nella sua regione, Stravopol, nella quale divenne, a 39 anni, capo della sezione locale del partito. Anche Jurji Andropov, capo del Kgb e poi successore di Leonid Breznev al Cremlino, era di Stravopol e lo prese in simpatia. A quel tempo si giudicava ogni anno l'importanza dei nuovi leader sovietici dalla posizione che avevano nello schieramento della nomenklatura sulla Piazza Rossa, nel giorno della grande parata. La posizione di Gorbaciov si faceva sempre più vicina a quella del Segretario generale. Quando morì Konstantin Cernenko, successore di Andropov, fu scelto lui per prenderne il posto: era il 1985 e Gorbaciov, a soli 54 anni, era il più giovane leader che l'URSS avesse mai avuto.

LA DIPLOMAZIA E IL NOBEL

In Occidente piacque subito. Aveva carisma, una personalità magnetica, sorrideva spesso, dava l'impressione di avere un piano e di volerlo seguire. Ho avuto l'occasione di incontrarlo alcune volte a Mosca e quando entrava in una stanza la riempiva con il suo carisma. Alle presentazioni ti scrutava come se volesse leggerti l'anima, e poi dava l'impressione di sapere di te cose che nessuno gli aveva detto. Piacque subito a Margaret Thatcher, l'allora primo ministro britannico, e al presidente americano Ronald Reagan, con il quale firmò nel 1987 un importante trattato sul disarmo. Nel 1985, a Ginevra, aveva detto a Reagan che entrambi venivano da una piccola comunità rurale: e ora eccoli qui, uno di fronte all'altro, con in mano i destini del mondo. Nel 1989 e nel 1990 aveva ritirato le truppe di occupazione e permesso l'elezione di governi non comunisti in Germania Est, Polonia, Ungheria e Cecoslovacchia. Nel 1990 approvò la riunificazione tedesca e l'adesione del Paese al nemico storico dell'Urss, la Nato. Nello stesso anno gli assegnarono il Nobel per la pace, ampiamente meritato anche per il ritiro dall'Afghanistan. A Mosca però niente sembrava andare per il verso giusto. Gorbaciov aveva basato il suo programma politico su tre slogan: perestroika, che significa "ricostruzione"; glasnost che vuol dire "pubblicità" o "trasparenza"; uskorenie che indicava la necessità di accelerare la produzione.

AMATO E RISPETTATO IN TUTTO IL MONDO TRANNE CHE IN PATRIA: I RUSSI NON GLI PERDONARONO MAI LA PERDITA DEL POTERE

LA RIVOLUZIONE IN PATRIA

Dopo decenni di violenta repressione comunista, e dopo secoli di dominio degli zar, la gente era per la prima volta libera di dire e fare quello che voleva e gli effetti furono, com'era prevedibile in un contesto del genere, catastrofici per il regime. Molte repubbliche socialiste nel Caucaso, nell'Asia Centrale e nella Regione Baltica dichiararono la loro sovranità e l'impero cominciò a disgregarsi. Le riforme economiche lasciarono il sistema sovietico paralizzato a metà strada tra l'economia pianificata e quella di mercato, che non decollava.

L'INCUBO DELL'ARRESTO

Gorbaciov era stretto tra chi voleva un ritorno al passato e chi auspicava riforme ancora più veloci e incisive. I nostalgici del comunismo tentarono un golpe, nell'agosto del 1991, arrestando Gorbaciov e la sua famiglia per tre giorni nella dacia in Crimea nella quale passavano le vacanze. La famosa immagine del leader liberato che scende dall'aereo con il viso stravolto, seguito dalla moglie Raissa e dalla nipotina, avvolta in una coperta come una profuga, era quella di un uomo irrimediabilmente sconfitto. Un altro leader, Boris Eltsin, presidente della Russia, aveva preso in mano le redini della situazione contro i golpisti, e non le avrebbe più lasciate. Al regista Werner Herzog, che girò con lui una lunga intervista, Gorbaciov disse: «Mi chiedono perché non li ho fermati. Ma era come sbattere la testa contro un muro. Il fatto è che alla gente piacciono i politici come Eltsin, quelli avventati». Gorbaciov si dimise il 25 dicembre dalla presidenza dell'Unione Sovietica, che in quello stesso momento cessò di esistere.

L'EREDITÀ

Nel 1996 provò a candidarsi alle elezioni, ma prese solo l'1,6% dei voti. Molti storici pensano che avrebbe dovuto fare come i cinesi: liberalizzare l'economia senza intaccare il partito e la struttura dell'apparato statale. Altri dicono che è colpa sua se oggi uno come Putin è al potere. Ma è stato un politico onesto, che credeva in un sogno impossibile e ha provato a realizzarlo. Sua moglie Raissa, conosciuta all'università, lo ha sostenuto per tutta la vita, consigliandolo e cercando di limarne la verbosità e i difetti, senza lamentarsi mai. Lui l'adorava, e fu annientato dal dolore quando lei morì nel 1999. Pochi anni prima, in visita a Torino, erano stati alla Fiat, dove l'avvocato Agnelli aveva fatto organizzare una presentazione dei nuovi modelli del gruppo. Nel grande salone al Lingotto ogni auto era ricoperta da un telo, che veniva rimosso per svelarne le forme. Alla fine della presentazione, Raissa si avvicinò timidamente a un funzionario e chiese se la Fiat, come ricordo della visita, avrebbe potuto spedire loro uno di quei teli in Russia, per proteggere la vecchia Moskvich che avevano in un garage. Erano una bella coppia, ancora molto legata, e si tenevano per mano.

Vittorio Sabadin

IN VISITA ALLA FIAT DI TORINO, CHIESE COME RICORDO UN TELO: «MI SERVE PER COPRIRE L'AUTO NEL MIO GARAGE»

LE IMMAGINI PASSATE ALLA STORIA

Il trattato con Reagan

Nel 1987Gorbaciov e Ronald Reagan (foto sotto) firmarono a Washington il trattato per il ritiro dei cosiddetti euromissili.

In Vaticano dal Papa

Nel 1989, subito dopo la caduta del Muro, Gorbaciov fu ricevuto da Giovanni Paolo II. Fu il primo incontro tra un Papa e un leader sovietico

Con Thatcher

La premier inglese Margaret Thatcher lo incontrò quando era un semplice dirigente dell'Urss, e si augurò che potesse diventare il leader.

Umiliato da Eltsin

Nel 1991 Boris Eltsin sale sul palco e lo costringe a interrompere il discorso. Qualche mese dopo Gorbaciov si dimette da capo dello Stato.

Gli scontri con Castro

Il presidente cubano Fidel Castro si oppose sempre al rinnovamento voluto da Gorbaciov. Che ordinò il ritiro delle truppe sovietiche da Cuba.

Economia

«IL RISCHIO DI RECESSIONE NON FERMI IL RIALZO DEI TASSI»

Joachim Nagel
Presidente Bundesbank

economia@gazzettino.it

Mercoledì 31 Agosto 2022
www.gazzettino.it

Euro/Dollaro
+0,48% **1 = 1,003 $**

1 = 0,857 £ +0,26% 1 = 0,9758 fr +0,83% 1 = 138,71 ¥ +0,16%

Ftse Italia All Share -0,07% **23.860,51**

Ftse Mib -0,08% **21.825,22**

Ftse Italia Mid Cap -0,03% **38.455,96**

Ftse Italia Star -0,10% **45.355,60**

M M G V L M

L'EGO - HUB

Colpo di scena per Ita Airways il Tesoro preferisce Certares

▶Nonostante una parte degli advisor fosse propensa a indicare Msc-Lufthansa, ieri il cambio di posizione

▶Insieme a Delta Airlines e Air France il fondo Usa dà maggiori poteri al Mef su strategie e governance

IL CASO

ROMA Colpo di scena per Ita Airways. Il Tesoro avrebbe scelto il gruppo guidato da Certares per la privatizzazione della compagnia di bandiera, indicando a Palazzo Chigi che l'offerta migliore viene dal fondo Usa alleato di Delta Airlines e Air France. Il comunicato ufficiale, salvo sorprese sempre possibili, dovrebbe essere diffuso questa mattina.

Si tratta di un ribaltone rispetto alle indicazioni degli ultimi giorni che davano per favorito, su indicazione di una parte degli advisor, il tandem Msc-Lufthansa, il colosso del cargo e il gigante tedesco che si erano fatti avanti per primi per acquistare il vettore, mettendo a punto un piano a vasto raggio con sinergie nel trasporto merci e passeggeri.

Fonti politiche confermano che il dossier è stato inviato a Palazzo Chigi con le motivazioni di questa scelta. Adesso spetterà al presidente Mario Draghi avviare, come assicurato a fine luglio, la trattativa in esclusiva. Va detto che la partenza del negoziato non significa che l'operazione sia conclusa. Spetterà infatti al nuovo esecutivo, dopo il disco verde dell'Antitrust Ue, mettere il timbro finale o ribaltare il processo decisionale. Il premier vuole comunque portare a termine il lavoro anche per rispettare gli impegni presi con la Ue che, come noto, ha consentito ad ottobre la nascita di Ita, erede della disastrata Alitalia, consentendo generosi aiuti di Stato. Un via libera condizionato proprio all'avvio di quel processo di privatizzazione che ora prende corpo dopo una lunghissima trattativa.

MA LA TRATTATIVA IN ESCLUSIVA DOVRÀ ESSERE AUTORIZZATA DA PALAZZO CHIGI, IL 44% DEL CAPITALE IN MANO PUBBLICA

LA ROTTA

Ma quali sono le ragioni di questa scelta? C'è da dire che Certares, uno dei più importanti fondi d'investimento mondiali, ha recuperato terreno in extremis, mettendo sul piatto la potenza di fuoco dei due partner industriali: Delta è il più importante vettore mondiale, mentre Air France è ai vertici in Europa. Una alleanza che intende inserire sempre di più Ita nel ricco mercato americano, ma anche con lo sviluppo delle tratte internazionali, l'acquisto di nuovi aerei, la valorizzazione del turismo made in Italy. Proprio quest'ultimo punto è stato tra i più apprezzati al ministero, insieme ovviamente alla compattezza finanziaria dei partner. Tra l'altro sia Delta che Air France avrebbero assicurato di voler entrare nell'azionariato di Ita, investendo direttamente. Sia come sia, a far propendere la lancetta verso Certares sarebbero state le garanzie sul fronte della governance. Rispetto a Msc-Lufthansa, Certares ha offerto circa 600 milioni per una quota vicina al 56 per cento, lasciando il È per cento nelle mani del Mef, che avrebbe così due posti sui cinque del futuro cda di Ita privatizzata. La forte presenza del Tesoro nel board consentirà di condividere le scelte strategiche della compagnia, come espressamente chiesto dal Dpcm varato da governo che indica i paletti della cessione. Assicura di fatto le cinque direttrici l'alleanza: le garanzie occupazionali, l'integrazione in un network mondiale, lo sviluppo delle rotte internazionali, l'impulso al turismo, il ruolo centrale dell'aeroporto di Fiumicino, che diventerà la piattaforma per il mercato asiatico e africano. Nella trattativa in esclusiva tutti questi aspetti verranno ulteriormente chiariti, di certo però il Tesoro, quindi lo Stato italiano, avrà poteri di indirizzo importanti dopo aver investito 1,2 miliardi nella compagnia.

LE TAPPE

Tra l'altro Certares, che ha lavorato sodo prima del 22 agosto per mettere a punto l'offerta finale, rimodulando alcune proposte, offre ampie garanzie sul fronte commerciale, quello dove Ita è più debole. Il fondo Usa controlla uno dei più importanti network di agenzie che si occupano di vendita di viaggi e biglietti aerei, con ramificazioni globali e un bacino di clientela di alto livello. Trattandosi di Ita, erede di Alitalia, va detto che fino all'ufficialità non si può escludere nulla, anche un ribaltone nella notte, come già accaduto in passato con il matrimonio già quasi celebrato proprio con Air France nel 2008.

Umberto Mancini

Moda Prima campagna di Andrea Incontri

Benetton, la stagione della svolta

Benetton lancia la stagione autunno-inverno. Con la direzione creativa di Andrea Incontri, la campagna mette al centro il tema della diversità, con lo slogan "You can be everything". Architetto e designer, il nuovo direttore delle linee United Colors presenterà la sua prima collezione spring-summer 2023 a settembre, durante la fashion week di Milano. La nuova collezione vuole caratterizzarsi per fibre sostenibili e qualità dei materiali: il fotografo è Giampaolo Sgura, la testimonial è la top model olandese Rianne Van Rompaey e lo styling è affidato al danese Jakob K.

Fatturato industriale in calo (-0,2%) a giugno

IL DATO

ROMA Fatturato dell'industria in calo a giugno, ma in crescita nel trimestre. Secondo gli ultimi dati Istat. l'indice al netto dei fattori stagionali è calato dello 0,2% in termini congiunturali, sintesi di una contenuta flessione su entrambi i mercati: -0,3% sul mercato interno e -0,1% su quello estero.

Nel secondo trimestre l'indice complessivo è cresciuto del 6,2% rispetto al trimestre precedente (6,2% sul mercato interno e 6,1% su quello estero).

I COMPARTI

Con riferimento ai raggruppamenti principali di industrie, si registrano aumenti per l'energia (3,4%) e per i beni di consumo (0,5%) mentre si registrano flessioni per i beni strumentali (-1,7%) e per i beni intermedi (-0,6%).

Corretto per gli effetti di calendario, il fatturato totale cresce in termini tendenziali del 18%, con incrementi del 19,1% sul mercato interno e del 15,7% su quello estero. I giorni lavorativi sono stati 21 come a giugno dello scorso anno. Bene energia (+68,4%), beni intermedi (+23%) e beni di consumo (+14,4%), performance più contenuta per i beni strumentali (+5,1%). Tutti i settori di attività economica mostrano una crescita in termini tendenziali, ad eccezione dei mezzi di trasporto. Con riferimento al settore manifatturiero, si stima un calo del fatturato in volume in termini congiunturali (-1,6%). Corretto per gli effetti di calendario, il volume del fatturato per il manifatturiero cresce in termini tendenziali dell'1,6%, registrando un incremento molto più contenuto di quello in valore (+17,3%).

La Borsa

CAMBI IN EURO

	Quotaz.	Var.%
Dollaro Usa	**1,0034**	0,48
Yen Giapponese	**138,7100**	0,16
Sterlina Inglese	**0,8565**	0,26
Franco Svizzero	**0,9741**	0,73
Rublo Russo	**0,0000**	n.d.
Rupia Indiana	**79,8025**	-0,03
Renminbi Cinese	**6,9233**	0,27
Real Brasiliano	**5,0286**	-0,74
Dollaro Canadese	**1,3047**	0,16
Dollaro Australiano	**1,4472**	-0,39

METALLI

	Mattina	Sera
Oro Fino (per Gr.)	**56,30**	55,98
Argento (per Kg.)	**n.d.**	616,97

MONETE (in euro)

	Denaro	Lettera
Sterlina (post.74)	**410**	445
Marengo Italiano	**318,50**	349,25

	Prezzo chiu.	Var.% pr.chiu.	Min. anno	Max anno	Quantità trattate
FTSE MIB					
A2A	**1,161**	0,26	1,149	1,730	4914077
Atlantia	**22,780**	0,18	15,214	22,948	1594936
Azimut H.	**16,175**	1,41	15,884	26,234	248693
Banca Mediolanum	**6,396**	2,04	6,012	9,226	523568
Banco BPM	**2,478**	1,72	2,282	3,654	15842080
BPER Banca	**1,506**	1,69	1,288	2,150	18922552
Brembo	**9,310**	0,11	8,607	13,385	198286
Buzzi Unicem	**16,770**	0,03	15,249	20,110	258884
Campari	**10,150**	0,79	8,968	12,862	1105172
Cnh Industrial	**12,370**	-1,04	10,688	15,148	2623110
Enel	**4,814**	0,21	4,702	7,183	16312296
Eni	**12,236**	-2,11	10,679	14,464	15567537
Exor	**60,800**	-1,94	57,429	80,645	294012
Ferragamo	**16,110**	-0,98	13,821	23,066	138647

	Prezzo chiu.	Var.% pr.chiu.	Min. anno	Max anno	Quantità trattate
FinecoBank	**10,800**	0,79	10,362	16,057	1611228
Generali	**14,820**	1,19	14,041	21,218	3981288
Intesa Sanpaolo	**1,729**	1,65	1,627	2,893	127021780
Italgas	**5,300**	0,38	5,155	6,366	723903
Leonardo	**8,262**	-0,10	6,106	10,762	1930992
Mediobanca	**7,988**	0,96	7,547	10,568	1917013
Poste Italiane	**7,946**	2,32	7,763	12,007	1812486
Prysmian	**30,980**	0,52	25,768	33,714	328367
Recordati	**40,520**	-1,36	37,431	55,964	280095
Saipem	**0,716**	-1,19	0,721	5,117	20717644
Snam	**4,870**	-1,52	4,665	5,567	5086126
Stellantis	**13,620**	-0,99	11,298	19,155	10307319
Stmicroelectr.	**35,280**	0,61	28,047	44,766	1670657
Telecom Italia	**0,205**	-0,49	0,195	0,436	19873780
Tenaris	**13,760**	-5,56	9,491	16,167	3176004
Terna	**7,424**	-0,75	6,563	8,302	2287281

	Prezzo chiu.	Var.% pr.chiu.	Min. anno	Max anno	Quantità trattate
Unicredito	**9,378**	1,23	8,079	15,714	16622766
Unipol	**4,145**	1,47	3,669	5,344	1035332
UnipolSai	**2,186**	0,74	2,118	2,706	598900
NORDEST					
Ascopiave	**2,580**	-1,71	2,596	3,618	18991
Autogrill	**6,510**	0,62	5,429	7,206	393387
B. Ifis	**12,050**	0,67	11,912	21,924	68967
Carel Industries	**21,400**	0,00	17,303	26,897	6721
Danieli	**18,700**	1,41	17,208	27,170	59296
De' Longhi	**17,500**	0,63	17,271	31,679	119775
Eurotech	**2,988**	2,54	2,724	5,344	47445
Geox	**0,797**	-0,38	0,692	1,124	177537
Italian Exhibition Gr.	**2,120**	-0,47	1,856	2,816	18908
Moncler	**44,840**	0,38	36,549	65,363	420782
OVS	**1,511**	2,23	1,413	2,701	941633
Safilo Group	**1,419**	0,64	1,100	1,676	285303
Zignago Vetro	**11,360**	0,35	10,977	17,072	49125

Alda società
di Alda Vanzan

È finito il tempo delle abbuffate ora vanno di moda le grandi diete

A Venezia79 si viene magri. Dopo due stagioni contrassegnate dalla pandemia (con tutto quello che ne consegue: Smart working e Dad, divano e patatine, pizza fatta in casa e dolci), un po' di dieta si imponeva. Negli smoking del 2019 nessuno entrava più, così è scattato l'imperativo: via le "maniglie", giù la pancetta. Il presidente della Biennale Roberto Cicutto ha battuto i record: 9 chili in 7 mesi, un figurino, unico inconveniente far riprendere gli abiti dalla sarta. Poi ci sono i doni di natura: restare incinta e dopo dieci mesi essere più magre di prima. Altro che la Ferragni, Giulia Rosmarini in Barbera è al Lido con la figlioletta Tea e sfoggia un fisico da indossatrice. Ieri sera per la preapertura della Mostra c'era il tradizionale party di Variety all'hotel Danieli e c'era il bendiddio dello chef Alberto Fol: risotto allo champagne, zuppa di pesce alla chioggiotta, un piatto chiamato Sua Maestà il Baccalà. E niente, bisognava correre dall'altra parte della città, alla Scuola Grande della Misericordia, per il party dell'Academy degli Oscar, è così tutti (quasi tutti) a rifiutare il risottino. Salvo scoprire che il cocktail alla Misericordia era champagne (tanto) e tartinette (ette-ette), insomma, da rimpiangere la zuppetta chioggiotta. Perché una cena vera c'era, certo, ma per pochi: la presidente della giuria Julianne Moore vestita con i colori dell'ape maia, il regista Noah Baumbach, la contessa Marina Cicogna chiccosissima in gonna di taffetà grigio perla e corpetto a maglia, ovviamente i vertici di Biennale e Academy. Gli altri? A dieta, ma male non fa.

Il primo red carpet per la presidente di giuria Julianne Moore e la "leonessa" Catherine Deneuve
Niente mega-party in spiaggia per il festival della ripresa post Covid (con guerra e crisi in corso) ma mille invitati in Sala Grande e passerella senza muro di protezione. Sperando che non piova

La Mostra al via parata di star ma con sobrietà

LA CERIMONIA

Il 6 agosto 1932 la prima Mostra del cinema di Venezia presentava "Dottor Jekyll" e per gli invitati, dopo la proiezione, era stato organizzato un ballo nei saloni dell'hotel Excelsior. Stasera, novant'anni dopo, ci sarà molto più di un film: una cerimonia in Sala Grande per mille invitati (compresi i 500 che lo scorso anno, causa restrizioni pandemiche, erano stati lasciati a casa); la consegna di un'ambita statuetta, il Leone d'oro alla carriera, a una diva del cinema internazionale, Catherine Deneuve. Poi il primo dei 23 film in concorso nella selezione ufficiale, "White Noise" di Noah Baumbach, con il cast che, dopo la madrina Rocìo Muñoz Morales e la presidente della giuria Julianne Moore, inaugurerà il red carpet, finalmente visibile a tutti dopo due edizioni con il "muro" anti contagio Covid. E dunque riprenderanno selfie e autografi con Adam Driver, Greta Gerwig, Don Cheadle. Ma alla fine niente ballo. E niente festa sulla spiaggia dell'Excelsior: il presidente della Biennale Roberto Cicutto, visti i tempi (la guerra, la crisi energetica, il caro bollette), ha preferito evitare sfarzi, riservando una cena solo alla delegazione del film e ai giurati. Lo stesso presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha declinato l'invito. Per il Governo ci saranno i ministri Dario Franceschini e Renato Brunetta, certa la presenza del sindaco di Venezia Luigi Brugnaro e del governatore del Veneto Luca Zaia. Ad accogliere tutti, all'ingresso del Palazzo del cinema già addobbato con la scritta Venezia79, con Cicutto ci sarà il direttore della Mostra, Alberto Barbera. Anche quest'anno, inoltre, la diretta su Rai Movie. L'unica incognita è il cielo: ieri sera è arrivata l'allerta meteo fino a tutti oggi pomeriggio, con possibilità di "fenomeni intensi". Dopo un'estate di siccità, la grandine sulla Mostra sarebbe una beffa.

LA SFIDA

E mentre c'è già chi si lancia in pronostici per l'assegnazione dei Leoni (secondo gli analisti di Stanleybet.it i favoriti sarebbero Monica di Andrea Pallaoro e Bardo di Inarritu), alla Mostra del cinema ieri si è parlato di... cinema. La Biennale ha dato infatti il benvenuto all'Academy degli Oscar, presente per la prima volta a Venezia. E l'amministratore delegato della prestigiosa istituzione di Los Angeles, Bill Kramer, ha assicurato che uno schiaffo in diretta mondiale durante la Notte degli Oscar - quello che Will Smith ha dato a Chris Rock per una battuta infelice sulla moglie - «non dovrà mai più accadere». «Stiamo lavorando con i produttori al prossimo show dopo aver analizzato cosa è successo nella scorsa edizione - ha spiegato Kramer -. Il nostro lavoro sta andando avanti e abbiamo deciso di aumentare il livello di sicurezza. Vogliamo realizzare uno show che celebri il cinema in ogni sua forma».

Il rapporto tra Academy e Venezia è una certezza, ha ricordato Barbera: «In questi anni, tra i film premiati a Venezia 4 titoli hanno vinto l'Oscar e 7 la statuetta della migliore regia. Non si può pensare solo ad una coincidenza o al fiuto dei selezionatori, piuttosto ritengo sia il frutto di un dialogo costante, costruito via via in particolare con gli studios, facendo capire come la selezione al Lido sia una vera e propria scrematura, un segnale di attenzione anche per gli Oscar». Per Biennale, Cinecittà e la stessa Academy resta una missione comune: «Riportare la sala all'attenzione del pubblico motivando a lasciare il salotto di casa».

Alda Vanzan

PRESIDENTI Da sinistra, Bill Kramer e Roberto Cicutto, a capo rispettivamente dell'Academy degli Oscar e della Biennale di Venezia

LA BIENNALE HA DATO IL BENVENUTO ALLO STATO MAGGIORE DELL'ACADEMY AWARDS «NOTTE DEGLI OSCAR? MAI PIÙ VIOLENZE»

È ping pong su Viviticket Ancora caos per i biglietti e lunghe attese online

LA POLEMICA

Uno, il presidente della Biennale Roberto Cicutto, dice che le proteste sono legittime e che i responsabili del palese disservizio sono stati richiamati ai «loro doveri». L'altro, il direttore della Mostra Alberto Barbera, allarga le braccia: «Se tutti si collegano alle 7 del mattino è chiaro che il sistema si ingolfa, bisogna avere pazienza». In mezzo, il "popolo della Mostra" che al secondo giorno di mancate, ritardate, rallentate, complicate prenotazioni online, è arrivato a ventilare l'occupazione fisica delle sale. Resta curioso l'atteggiamento della Biennale che da una parte si scusa e dall'altra accusa, quando era evidente che dando un orario per le prenotazioni online, l'effetto ingorgo era prevedibile. C'è chi dice che non ci sono sufficienti server a disposizione, chi fa presente che la piattaforma è caotica, fatto sta che dopo il debutto di domenica 28 agosto, ieri si è replicato. E Viva-Ticket, che dopo due anni (e proteste) di Boxol ha avuto l'incarico dalla Biennale, è nuovamente finita sul banco degli accusati. La preoccupazione è che domani, giornata di prenotazioni per le proiezioni di domenica e lunedì, il sistema vada nuovamente in palla.

LE SCUSE

«Gli accreditati hanno ragione, è un problema grave e siamo tutti dispiaciuti - ha detto Roberto Cicutto, presidente della Biennale -. Non si può accettare che nel momento in cui gli addetti ai lavori dovranno stare in proiezione possano perdere tempo con le procedure». E ha rivelato che nelle stesse ore in cui gli accreditati si lamentavano, era in corso «una riunione con i responsabili della piattaforma, che sono stati richiamati ai loro doveri di servizio: mi auguro che la fluidità si recuperi, come nei giorni scorsi. E che cominci dal primo istante e non dopo due ore dalla partenza della piattaforma». Qualche difficoltà era stata messa in conto, «il rodaggio è sempre un po' difficile, ma visto che erano mesi che lavoravamo su questa cosa, credevamo che non sarebbe successo».

IN CODA Ancora parecchi disagi ieri per la prenotazione online per i biglietti della Mostra

IL PRESIDENTE CICUTTO CHIEDE SPIEGAZIONI PER I TROPPI DISAGI IL DIRETTORE BARBERA «SISTEMA IN TILT PER TROPPI CLICK»

Nata a Madrid nel 1988 è madre di due bimbe

Rocío Muñoz Morales è nata a Madrid, il 10 giugno 1988, è un'attrice, conduttrice televisiva, modella ed ex ballerina spagnola. Nell'ottobre del 2011 sul set di "Immaturi - Il viaggio", film girato sull'isola greca di Paro, si è legata sentimentalmente al collega attore Raoul Bova, con il quale ha poi avuto due figlie: Luna, nata il 2 dicembre 2015, e Alma, nata il 1° novembre 2018.

«Le donne hanno sempre la capacità di fare squadra»

PRESIDENTESSA Il direttore della Mostra del cinema accoglie l'attrice Julianne Moore, alla guida della giuria di Venezia 79

La madrina, compagna di Raoul Bova, racconta come è stata scelta facendo addirittura un "provino" in un evento a Torino «Il cinema in sala? Spero che le persone tornino con fiducia»

Rocìo Muñoz: «Sono qui con i genitori»

IL PERSONAGGIO

Rocío Muñoz Morales, la madrina con la mamma. L'attrice trentaquattrenne spagnola (ma anche conduttrice, modella, ex ballerina) che stasera inaugurerà la Mostra del cinema di Venezia, ha lasciato a casa il compagno Raoul Bova e le due figlie ("Sono dalle zie e dalle cugine in campagna"), ma in laguna non è sola. Con lei, arrivati dalla Spagna, il papà Manuel e la mamma Maria Pilar. «Resteranno con me per tutta la durata del festival, ho preso in affitto una casa in centro storico, voglio che si godano Venezia». Una scelta "consigliata": dopo aver saputo lo scorso maggio che il direttore della Mostra del cinema, Alberto Barbera, la voleva per il ruolo di madrina, Rocío ha chiesto consiglio ad una ex: Anna Foglietta, al Lido due anni fa. «Anna mi ha consigliato di avere vicino qualcuno di famiglia. Così ho deciso che al mio fianco ci sarebbero stati i miei genitori, senza dir niente ho comprato i biglietti d'aereo e ho cercato una casa». E poi, confida, una vacanza a Venezia era sempre stato il sogno di sua mamma: «C'era venuta anni fa in gita scolastica con le mie sorelle, ma era stata una toccata e fuga».

Ad aspettarla alla darsena dell'Excelsior, quand'è arrivata a mezzogiorno in punto per le foto di rito vestita Armani dalla testa ai piedi (mini tuta pantalone nera bordata di bianco, esattamente come il baschetto), c'erano anche loro. E a loro dedicherà una parte del discorso che stasera terrà in Sala Grande.

IL PROVINO

Perché Barbera l'ha scelta? Ed è vero che c'è stato un "provino"? «Lo scorso novembre ero andata al Museo del cinema di Torino per un omaggio a Monica Vitti, dovevo leggere una sua lettera ad Antonioni. Qualcuno vicino ad Alberto Barbera mi ha notata». Dopo un po' l'incontro a Roma con il direttore della Mostra: «Sapevo che Alberto doveva vedere anche altre mie colleghe, io non l'ho detto a nessuno. E quando, dopo alcune settimane, ho ricevuta la fatidica telefonata, ho avuto la consegna del silenzio. Non l'ho detto neanche a Raoul». Però doveva "sfogarsi" e così si è messa a scrivere il discorso. «Da maggio, esatto». Scrivere, del resto, è una sua passione. Tra un set e l'altro (sta lavorando ad una nuova serie italiana ed è in uscita Una grande voglia di vivere di Michela Andreozzi con Fabio Volo), Rocío sta scrivendo il secondo romanzo dopo "Un posto tutto mio".

L'ERRORE

Venezia sarà cruciale per la ripresa del cinema in sala? «Io spero davvero che le persone tornino con fiducia. Mi permetto di dire che c'è stata una comunicazione sbagliata, in Spagna cinema e teatri sono sempre pieni, non si capisce perché in Italia sia passata l'idea che è pericoloso per la pandemia andare al cinema. C'è bisogno di tornare, per il lavoro di un intero settore ma anche per noi come pubblico, niente è più magico del film visto al cinema».

A chi le chiede se un compagno famoso come Raoul Bova è un ostacolo o un aiuto nella sua carriera, dice candida: «Io ho scelto l'uomo, ho grande rispetto per il suo lavoro, così come per il mio. Forse sarò ingenua ma ho sempre pensato che hanno scelto Rocìo». Nei confronti delle colleghe non nutre invidia o rivalità, anzi: «Le donne hanno la capacità di fare squadra e poi è simbolo di intelligenza aiutarsi: più si fa squadra e più un progetto è completo». Sul tema dei diritti civili dice che «i diritti di tutti devono essere assolutamente rispettati, è una bellezza che il mondo sia fatto di generi diversi». L'attuale momento storico preoccupa tutti, ma è convinta che i singoli comportamenti siano importanti: «Devo essere ottimista, lo devo alle mie figlie, l'esempio si dà in prima persona» E se per dieci giorni al Lido si vivrà in una sorta di "bolla", va bene anche così: «In un momento così difficile il mondo ha bisogno di bellezza, ha bisogno del cinema».

In Italia vive da anni, da undici - quando si sono conosciuti sul set di Immaturi, Il viaggio - sta con Raoul Bova, con il quale ha poi avuto Luna, 7 anni e Alma, 4. «Sono nata in Spagna ma mi sento molto italiana». Scherza: «Sogno in italiano, penso in italiano, faccio anche la lavatrice in italiano». Però, non avendo la cittadinanza, alle prossime Politiche non voterà. E se c'è una cosa che le manca del paese natio, sono le tapas: «Io preparo sempre l'aperitivo con tanti stuzzichini, Raoul invece vorrebbe il primo, il secondo, il contorno». Nervosa per il debutto al Lido? «Farò come ogni giorno meditazione, ma un po' di sana agitazione prima di un grande palco ci sta».

Alda Vanzan

«QUANDO HO SAPUTO DI QUESTO RUOLO HO CHIESTO CONSIGLIO A ANNA FOGLIETTA "PORTATI VICINO QUALCUNO DI FAMIGLIA"»

«SONO NATA IN SPAGNA MA MI SENTO MOLTO ITALIANA, SOGNO E PENSO IN ITALIANO FACCIO LA LAVATRICE IN ITALIANO»

PAZIENZA

Ma perché a Cannes il sistema ha funzionato? «Non è vero che a Cannes è andato tutto bene, ma quale mezza giornata di blocco, le difficoltà sono andate avanti quattro giorni», ha detto Alberto Barbera. Tornare ai biglietti cartacei o togliere le prenotazioni? «No, sarebbe antistorico. E poi una volta la gente stava in coda senza avere la garanzia di avere un posto in sala». E allora che si fa? Semplice: «Bisogna avere pazienza. I disguidi sono purtroppo in parte inevitabili, nessun sistema è in grado di gestire la complessità di una biglietteria di un festival con tutte le criticità che comporta. E poi c'è il fatto che tutti si collegano insieme alla stessa ora: abbiamo 12mila accreditati, se tutti cercano di prenotare allo stesso momento è chiaro che il sistema va in crash. Non c'è nessun provider al mondo in grado di gestire questa situazione, abbiamo provato ovunque, anche all'estero». E guai a chi dice che Boxol era meglio: «L'anno scorso il primo giorno c'erano state cinque ore di blocco, questa mattina un'ora e mezza».

Al.Va.

Lazzaretto vecchio, la realtà immersiva ritorna sull'isola

LA SEZIONE

Il ritorno al Lazzaretto Vecchio, isoletta distaccata a pochi metri dalla riva del Lido, dove dalla sua introduzione si svolge la sezione della Mostra dedicata alla Virtual reality, è soprattutto un indice rassicurante di normalità, o quantomeno il tentativo di viverla. Sospesa nel 2020, ridimensionata e traslocata nel 2021, la sezione e l'isoletta non sono rimaste ferme. E adesso sembrano pronte (ormai qui nell'approssimazione generale delle cose, meglio non esagerare con le sicurezze) a ospitare le persone che vogliono provare di nuovo, o per la prima volta, questa sorprendente visione, che potremmo definire anche avventurosa, ponendo l'osservatore al centro della scena in modo interattivo.

LE SUGGESTIONI

Lo spazio del Lazzaretto, isola che adesso è un po' pomposamente definita Venice Immersive Island, è stato rimodellato: più spazioso, funzionale, nell'alternanza di interni/esterni, che ripropone nella realtà le immagini che scorrono dalle varie postazioni. Come si è capito dalla rinominazione dell'isola, la sezione non è più indicata come VR (Virtual reality) ma come Venice Immersion, per dare probabilmente di più la percezione di un qualcosa in cui ci si deve immergere.

REALTÀ VIRTUALE Una scena del filmato "Ascenders"

ESPERIENZE E EMOZIONI ATTRAVERSO LA RICOSTRUZIONE DI PERIODI STORICI OPPURE IMMAGINATI IN UN PROSSIMO FUTURO

Dunque rieccoci qui intenzionati a raccogliere esperienze ed emozioni di un'offerta, anche qui come nelle altre sezioni, fin troppo ricca per poterci permettere di sfiorare tutte le proposte. L'insieme è ricco e variegato e comporta varie situazioni: dalla semplice presenza per assistere comunque a una storia, in modo narrativo, a quella più sensoriale, diventandone protagonisti direttamente, fino a quelle combinazioni sonore/visive che fanno esplodere la metamorfosi dello spettatore.

LE PROPOSTE

Così eccoci dentro le fragranze di Chanel, nella Parigi bohémien di inizio Novecento, tra art nuveau e voglia di provocazioni con "Rencontre(s), ma sempre nella Ville Lumière sarà bellissimo abbattere il tempo con la storia della cattedrale di Notre-Dame, dalla sua costruzione nel XII secolo fino all'incendio recente, in una gratificante e poetica trasformazione architettonica e urbanistica ("Éternelle Notre-Dame"); si può entrare nella vita di "Mrs. Benz" nella Germania del tardo Ottocento dove lo scontro tra tradizione e accelerazione tecnologica è già in atto, oppure si può navigare nello spazio, facendo una passeggiata all'esterno della navicella spaziale ("Space Explorers") per godersi l'impressionante panorama magari seduti su un traliccio in movimento, sperando di non fare la fine di "Gravity"; ma anche scalare montagne ("Alex Honnold: The soloist VR"), seguire David Attenborough in uno dei suoi documentari toccando con mano la natura ("Kingdom of the plants"), ricostruire scene come in un puzzle-Lego ("Shores of Loci"), aspettare un'ipotetica fine del mondo ("On the morning you wake"), e ancora tanta animazione e un pizzico di follia. Ma il meglio è il labirintico, vertiginoso percorso di "Eurydice", scendendo nel regno dei morti come Orfeo: impressionante, spaventevole, in un fascino di pulviscolo continuo, dove tutto svanisce. Raccomandato.

Adriano De Grandis

INTRATTENITORE
Gianni Ippoliti

La curiosità

Ritorna "Ridateci i soldi", lo sportello di Ippoliti

Torna da oggi alla Mostra ,«Ridateci i soldi», tradizionale iniziativa organizzata dal Codacons al Lido. È uno spazio allestito dall'Associazione e gestito da Gianni Ippoliti (nella foto) dove gli spettatori della kermesse potranno lasciare i propri commenti su film in concorso, attori, registi, e sull'evento in generale, esprimendo apprezzamenti e critiche.

Anche quest'anno il commento più divertente e brillante verrà individuato da una commissione capitanata da Gianni Ippoliti, e premiato con la «Coppa Codacons» in legno realizzata dal maestro Ferdinando Codognotto.

IN LAGUNA L'Edipo Re in navigazione con la vela dipinta in modo inconfondibile da Emilio Isgrò. La si può trovare ormeggiata in Riva di Corinto al Lido

Iniziativa a bordo dell'imbarcazione "Edipo Re" al Lido L'artista: «Sono felice di questo omaggio allo scrittore»

Un vela di Isgrò "rilegge" Pasolini

IL PROGETTO

«Una vela per orientare e segnare la rotta può essere uno strumento utile in un mare in tempesta come quello di oggi». È questo uno dei tanti spunti che offre l'opera di Emilio Isgrò, artista e prezioso pozzo ricco di aneddoti, una vela con cui ha voluto rendere omaggio a Pier Paolo Pasolini, uno degli artisti e intellettuali più straordinari e controversi del nostro Novecento. «L'opera narrativa di Pasolini – prosegue Isgrò – è preziosa e importante ma va assolutamente rivista, e riletta da tutta una serie di incrostazioni, che si sono depositate negli ultimi trent'anni. Pensiamo, per esempio, alle tante battaglie che Pasolini fece per i diritti civili o per "sdoganare" l'omosessualità. Oggi queste battaglie, per sconfiggere alcuni tabù non hanno più senso, si possono considerare superate. In realtà, invece, il senso del messaggio è ancora attuale. Ecco perché sono particolarmente orgoglioso di essere stato chiamato a "rileggere" e interpretare Pasolini. Ed è significativo che questo omaggio a Pasolini approdi anche all'interno della 79 Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, esplorando mondo della settima arte».

L'EVENTO

Questo pomeriggio alle 17.30 al Lido, a bordo dell'imbarcazione "Edipo Re" in Riva Corinto a Città Giardino ci sarà la presentazione dell'opera. Momento preceduto da un incontro con l'artista dalle 14.30 al Venice Hotel di Cannaregio. Una rilettura quella di Isgrò che promette sorprese e si apre a varie interpretazioni. La barca di Edipo Re con la vela diventa un rifugio sul mare dove la vita stessa sembrava diversa da quella reale, dove possono accadere cose straordinarie e si può manifestare l'illusione della Callas di essere ricambiata da Pasolini dello stesso amore appassionato che provava per lui. «Un vero e proprio teatro a cielo aperto di incontri, di navigazioni, di situazioni conviviali e vissute con l'entusiasmo creativo e collettivo che caratterizzava la stagione culturale in cui l'Italia era immersa", racconta il libro Edipo re, a forza di sognare curato da Silvia Jop a cui hanno contribuito le voci di Pasolini, Davoli, Zigaina, Callas, ma anche di Dacia Maraini e Concita De Gregorio. Così con la curatela dell'Edipo Re Impresa Sociale e della Pellestrina Società Benefit, fondate da Sibylle Righetti e Enrico Vianello, l'Edipo Re torna a "navigare" con lo stesso intento: ospitare una realtà culturale unica con progetti straordinari.

«QUESTA BARCA DIVENTA UN RIFUGIO SUL MARE CON INCONTRI CONVIVIALI TEATRO A CIELO APERTO E CONVEGNI CULTURALI»

Lorenzo Mayer

IN DARSENA Cecilia Strada al suo arrivo al Lido

«Siamo felici quando salviamo vite umane» Cecilia Strada racconta

IL COLLOQUIO

Dai salvataggi dei profughi nel mare Mediterraneo con la ResQ People Saving People, alle luci della ribalta del festival veneziano. Cecilia Strada è al Lido come presidente della giuria di "Bookciak, Azione 2022", un premio assegnato a cortometraggi di non più di tre minuti ispirati a romanzi, racconti e graphic novel.

Lo spirito del premio, ideato da Gabriella Gallozzi, è chiaro: «Il tema è il mare – racconta Cecilia – il mare come massimo luogo dell'incertezza dei tempi in cui viviamo. Il mare come fotografia, potremmo anche dire immagine cinematografica, dell'infinito esodo di quanti sono costretti ad attraversarlo in cerca di un possibile futuro».

L'ESPERIENZA

Cecilia, fino al 2017, è stata presidente di Emergency, l'organizzazione umanitaria fondata dal padre Gino nel 1994, un'esperienza che ha raccontato nel libro "La guerra tra noi". Dalla pagina scritta ai molti film di fiction che hanno messo in scena le tragedie di quanti lasciano la loro terra e approdano, se sopravvivono, nel nostro continente: «Li ho chiaramente visti – prosegue Cecilia – ma c'è un aspetto che non mi convince. Prima di tutto, sono racconti che tendono a mostrare gli atti di eroismo, di dipingere gli operatori umanitari come una sorta di eroi. Noi siamo persone assolutamente normali e siamo gratificati dal poter salvare vite umane, anche se poi ti restano molti incubi. Quando porti sulla nave i cadaveri di donne e bambini non puoi dormire più tranquillo. Però, ribadisco: non siamo eroi, tutti possiamo lavorare per la pace e per salvare quanti hanno bisogno di aiuto».

LA DOCUMENTAZIONE

Ogni guerra, o azione umanitaria, ha avuto nel tempo le sue difficoltà a riprendere cinematograficamente l'azione dal vero. È ancora così?

«Ogni nave umanitaria, se ha posto (e noi purtroppo non ne abbiamo), ospita videomaker o giornalisti o documentaristi che riprendono quanto accade. Ognuno di noi porta anche sul casco una telecamera Gopro per tutela e sono immagini che poi vengono archiviate. Dobbiamo stare molto attenti a questioni di privacy perché c'è chi scappa da guerre e non vuol farsi vedere e ci sono donne che hanno lasciato i loro mariti in patria ed è meglio non mostrarle. Però, se si potesse farei un Grande Fratello delle attività del soccorso in mare, perché è il mondo che non c'è, che non è visto, ma che se visto farebbe cambiare idea a molti».

La giuria presieduta da Cecilia Strada, con lei la regista Wilma Labate, Teresa Marchesi e Gianluca Arcopinto, ha assegnato i premi Bookciak a sei videomaker di cui quattro provengono dal Centro sperimentale di cinematografia siciliano diretto da Costanza Quatriglio. I corti arriveranno presto in alcune sale dedicate.

Giuseppe Ghigi

Il programma

MERCOLEDÌ 31 AGOSTO

SALA GRANDE

19:00
9. MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA
inviti
Cerimonia di preapertura
Pre-opening Ceremony
e/and
Leone d'Oro alla carriera a Catherine Deneuve
a seguire
VENEZIA 79 - FILM DI APERTURA
White Noise
Noah Baumbach
v.o. inglese st. italiano/inglese

SALA DARSENA

8.30
VENEZIA 79
press - industry
White Noise 136'
Noah Baumbach
v.o. inglese st. italiano/inglese

11.30
ORIZZONTI - FILM DI APERTURA
press - industry
Princess *110'*
Roberto De Paolis
v.o. italiano, inglese, Pidgin English st. italiano/inglese

16.00
ORIZZONTI - FILM DI APERTURA
pubblico 14+ - tutti gli accrediti
Princess *110'*
Roberto De Paolis
v.o. italiano, inglese, Pidgin English st. italiano/inglese

18.45
VENEZIA 79
press - industry
TÁR *158'*
Todd Field
v.o. inglese, tedesco st. italiano/inglese

22.00
FUORI CONCORSO - NON FICTION
press - industry
Bobi Wine: Ghetto President *121'*
Christopher Sharp, Moses Bwayo
v.o. inglese, luganda st. italiano/inglese

PALABIENNALE

8.30
ORIZZONTI - FILM DI APERTURA
press - industry
Princess *110'*
Roberto De Paolis
v.o. italiano, inglese, Pidgin English st. italiano/inglese

10.45
VENEZIA 79
press - industry
White Noise *136'*
Noah Baumbach
v.o. inglese st. italiano/inglese

19.00
79. MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA
pubblico
Diretta
cerimonia di apertura
Opening Ceremony
a seguire
VENEZIA 79 - FILM DI APERTURA
White Noise *136'*
Noah Baumbach
v.o. inglese st. italiano/inglese
a seguire
ORIZZONTI - FILM DI APERTURA
pubblico 14+
Princess *110'*
Roberto De Paolis
v.o. italiano, inglese, Pidgin English st. italiano/inglese

SALA GIARDINO

13.30
FUORI CONCORSO
press - industry
Riget Exodus (The Kingdom Exodus) - Part I *175'*
intervallo/intermission 20'
Riget Exodus (The Kingdom Exodus) - Part II *120'*
Lars von Trier
v.o. danese, svedese, latino, inglese st. italiano/inglese

21.00
FUORI CONCORSO
tutti gli accrediti
Living *102'*
Oliver Hermanus
v.o. inglese st. italiano/inglese

SALA CASINÒ

19.30
ORIZZONTI
press - industry
Vera *115'*
Tizza Covi, Rainer Frimmel
v.o. italiano st. inglese

22.00
ORIZZONTI
press - industry
Aru Otoko (A Man) *121'*
Kei Ishikawa
v.o. giapponese st. italiano/inglese

SALA CORINTO

16.30
FUORI CONCORSO
press - industry
Living *102'*
Oliver Hermanus
v.o. inglese st. italiano/inglese

19.00
GIORNATE DEGLI AUTORI - EVENTO SPECIALE
press - industry
Casa Susanna *97'*
Sébastien Lifshitz
v.o. inglese st. italiano

21.30
GIORNATE DEGLI AUTORI
press - industry
Stonewalling *148'*
Huang Ji , Ryuji Otsuka
v.o. cinese, inglese st. italiano/inglese

SALA PERLA

9.00
SETTIMANA DELLA CRITICA - SIC@SIC
press - industry
Pinned Into a Dress *19'*
Gianluca Matarrese, Guillaume Thomas
v.o. inglese st. italiano
Trois nuits par semaine (Three Nights a Week) *103'*
Florent Gouëlou
v.o. francese st. italiano/inglese

11.30
GIORNATE DEGLI AUTORI - EVENTO SPECIALE
pubblico - tutti gli accrediti
Marcia su Roma (The March on Rome) *97'*
Mark Cousins
v.o. inglese, italiano st. italiano/inglese
A seguire incontro con gli autori/Q&A

14.00
GIORNATE DEGLI AUTORI
press - industry
Blue Jean *97'*
Georgia Oakley
v.o. inglese st. italiano

16.15
GIORNATE DEGLI AUTORI - FILM DI APERTURA
pubblico - tutti gli accrediti
Dirty Difficult Dangerous *84'*
Wissam Charaf
v.o. arabo, amarico st. italiano/inglese
A seguire incontro con gli autori/Q&A

19.00
FUORI CONCORSO - NON FICTION
press - industry
Bobi Wine: Ghetto President *121'*
Christopher Sharp, Moses Bwayo
v.o. inglese, luganda st. italiano/inglese

21.30
VENEZIA 79
press - industry
TÁR *158'*
Todd Field
v.o. inglese, tedesco st. italiano/inglese

SALA VOLPI

19.30
ORIZZONTI
press - industry
Aru Otoko (A Man) *121'*
Kei Ishikawa
v.o. giapponese st. italiano/inglese

22.00
ORIZZONTI
press - industry
Vera *115'*
Tizza Covi, Rainer Frimmel
v.o. italiano st. inglese

L'Ego-Hub

Sport

SERIE A	LE PARTITE	4ª GIORNATA			LA CLASSIFICA			
SASSUOLO-MILAN			0-0		ROMA	10 (4)	SALERNITANA	4 (3)
ROMA-MONZA			3-0		INTER	9 (4)	SPEZIA	4 (3)
INTER-CREMONESE			3-1		MILAN	8 (4)	UDINESE	4 (3)
SAMPDORIA-LAZIO	DAZN/SKY	oggi	ore 18.30		NAPOLI	7 (3)	EMPOLI	2 (3)
UDINESE-FIORENTINA	DAZN	oggi	ore 18.30		LAZIO	7 (3)	BOLOGNA	1 (3)
EMPOLI-VERONA	DAZN	oggi	ore 18.30		TORINO	7 (3)	SAMPDORIA	1 (3)
JUVENTUS-SPEZIA	DAZN/SKY	oggi	ore 20.45		ATALANTA	7 (3)	VERONA	1 (3)
NAPOLI-LECCE	DAZN	oggi	ore 20.45		JUVENTUS	5 (3)	LECCE	1 (3)
ATALANTA-TORINO	DAZN	domani	ore 20.45		FIORENTINA	5 (3)	CREMONESE	0 (4)
BOLOGNA-SALERNITANA	DAZN/SKY	domani	ore 20.45		SASSUOLO	5 (4)	MONZA	0 (4)

G | Mercoledì 31 Agosto 2022
www.gazzettino.it

Barella (a sinistra) e Brozovic festeggiano il secondo gol al Meazza: i due, assieme a Calhanoglu, hanno dato spessore al gioco

L'INTER VOLA VERSO IL DERBY

Nerazzurri sul velluto con la Cremonese Tre gol senza Lukaku, sorpasso sul Milan

Barella scatenato: avvia l'azione dell'1-0 di Correa e raddoppia con un gran tiro

PARTITA AL SICURO GIÀ NEL PRIMO TEMPO NELLA RIPRESA ENTRA LAUTARO CHE FIRMA IL TRIS. IL MONZA ACCORCIA CON OKEREKE

INTER	3
CREMONESE	1

INTER (3-5-2): Handanovic 6,5; Skriniar 6, de Vrij 5,5, Dimarco 7 (27' st D'Ambrosio 6); Dumfries 6,5 (34' st Bellanova ng), Barella 8, Brozovic 6 (27' st Asllani 6), Calhanoglu 6,5, Darmian 6 (34' st Gosens ng); Dzeko 6,5, Correa 7 (10' st Lautaro Martinez 7). All.: Inzaghi 7

CREMONESE (3-4-1-2): Radu 6; Aiwu 5,5 (36' st Castagnetti ng), Bianchetti 5, Lochoshvili 5 (22' st Vasquez 5,5); Ghiglione 5,5, Pickel 6,5, Ascacibar 5 (1' st Zanimacchia 6), Quagliata 5,5 (22' st Valeri 5,5); Escalante 5; Okereke 6,5, Dessers 6 (22' st Di Carmine 5,5).
All.: Alvini 6

Arbitro: Fourneau 6

Reti: 12' pt Correa, 38' pt Barella; 30' st Lautaro Martinez, 45' Okereke

Note: 70.750 spettatori. Ammoniti Dessers, Aiwu, Vasquez. Angoli 5-6

MILANO Nei giorni più delicati da quando è allenatore dell'Inter, Simone Inzaghi si prende la sua rivincita con il successo a San Siro contro la Cremonese e risponde alle tante critiche per la brutta sconfitta dell'Olimpico contro la Lazio (3-1, 26 agosto) e per le sostituzioni di quel match. Senza dimenticare l'infortunio di Lukaku, che in settimana si è procurato una distrazione dei flessori della coscia sinistra: rischia di restare fuori fino al 18 settembre, nella gara contro l'Udinese. Sta di fatto che l'Inter si rialza e ottiene la terza vittoria in campionato, sorpassando il Milan in classifica. Un ottimo biglietto da visita a tre giorni dal derby.

GOL NERAZZURRI

A sbloccare il match è Correa. L'argentino sembrava in ballottaggio con Dzeko per affiancare Lautaro Martinez, ma alla fine Inzaghi manda in panchina il numero 10. E il Tucu ripaga la fiducia del suo allenatore con una bella prestazione e con il gol del vantaggio. Ma gli applausi sono tutti per Barella, che dopo aver avviato l'azione dell'1-0, firma un gran gol al volo su assist di Calhanoglu. Una conclusione che non lascia scampo a Radu, tornato a San Siro da avversario. Adesso è in prestito alla Cremonese, club scelto per rilanciarsi dopo l'errore di Bologna del 27 aprile scorso, che spianò la strada al Milan verso lo scudetto. La squadra di Massimiliano Alvini resta a zero punti, come il Monza (sconfitto dalla Roma). I nerazzurri sono superiori, ma calano nel secondo tempo, tanto da permettere agli avversari di ribattere colpo su colpo. Sono le ripartenze l'arma in più dell'Inter. Ed è proprio da un contropiede fulmineo che arriva l'1-0. Nasce tutto da un corner di Ascacibar intercettato da Dimarco, che serve subito Barella. Il centrocampista galoppa palla al piede, smarca Dzeko, tiro in porta, deviazione debole di Radu e rete di Correa. La Cremonese si sfoga con Dessers e Pickel, ma il meraviglioso raddoppio di Barella chiude di fatto il match prima dell'intervallo.

BOTTA E RISPOSTA

Nonostante il doppio svantaggio, non cambia l'atteggiamento dei grigiorossi (a San Siro in maglia bianca). Sono aggressivi, anche se lasciano qualche spazio di troppo all'Inter. E all'improvviso al 3' vanno vicinissimi al gol con un colpo di testa di Aiwu, che sfila di poco a lato del palo. L'Inter cerca di controllare il match, anche se appare in calo. Ci prova con Dzeko, rimasto fortemente alla Pinetina per giocarsi il posto con Lukaku, in un'altra ripartenza. Però, è la Cremonese a giocare con più coraggio, aiutata anche dall'ingresso di Zanimacchia. Ma non è facile scardinare le resistenze difensive dell'Inter, che trova il tris con Lautaro Martinez (e subisce nel finale la rete di Okereke), vince e sorpassa il Milan, fermato a Reggio Emilia dal Sassuolo. E in un colpo solo Inzaghi dimentica le critiche post Olimpico per il ko con la Lazio.

Salvatore Riggio

Una doppia Joya, comanda la Roma

ROMA	3
MONZA	0

ROMA (3-4-2-1): Rui Patricio 6; Mancini 6, Kumbulla 6 (27'pt Smalling 6,5), Ibañez 7; Celik 6,5, Matic 6,5, Cristante 6, Zalewski 6 (20'st Spinazzola 6); Dybala 8 (20'st El Shaarawy 6), Pellegrini 6 (35'st Bove ng); Abraham 6,5 (35'st Belotti ng). In panchina: Svilar, Boer, Shomurodov, Viña, Karsdorp, Tripi. All. Mourinho 7

MONZA (3-5-2): Di Gregorio 6; Marlon 4,5, Marrone 4 (1'st Molina 5,5), Caldirola 5; Birindelli 5, Pessina 5 (17'st Ranocchia 5,5), Sensi 5 (39'st Bondo ng), Machin 6, Carlos Augusto 5,5; Caprari 5 (17'st Mota 5), Petagna 5 (17'st Ciurria 5). All. Stroppa 5

Arbitro: Piccinini 6

Reti: 18' e 32' pt Dybala, 16'st Ibanez.

Note: ammoniti Machin, Marlon e Ciurria. Angoli: 5-4. Spettatori 60.669 spettatori.

ROMA È la notte perfetta all'Olimpico. Una notte di doppia, Joya. Perchè il nuovo profeta della Romna, Paulo Dybala, atteso al primo gol alla quarta partita di campionato, risponde presente. E di reti non ne fa una, ma addirittura due. Mandando in delirio la curva Sud che adesso sente, con i gol del numero 10 (ieri ancora in coppia Abraham) di poter davvero sognare. Una doppietta che catapulta i giallorossi da soli in vetta alla classifica con 10 punti, staccando il Milan, e in attesa soprattutto di Napoli e Lazio oggi alle prese con impegni abbordabili rispettivamente contro Lecce (al San Paolo) e Sampdoria (al Ferraris).

AVVIO SOSTENUTO

La Roma ha iniziato forte, con possesso palla e pressione. La squadra di Stroppa è stata costretta sulla difensiva per una decina di minuti poi ha provato ad affacciarsi in avanti, ma proprio in quel momento Dybala lo ha gelato in contropiede: Abraham gli ha fatto da sponda di testa, l'ex juventino ha sfoderato il sinistro dal limite in modalità potenza, insaccando sul secondo palo. Passano 12 minuti e la Joya si fa trovare pronta per il bis, infilando sulla respinta di Di Gregorio dopo la conclusione di Abraham.

Roma in controllo del gioco anche nella ripresa, con Abraham sempre frizzante che fa un tunnel a Marlon ma calcia fuori nel tantativo di scavalcare il portiere. Al 61' arriva il tris di Ibanez di testa su corner di Pellegrini. Partita al sicuro e all'80' c'è spazio anche per l'esordio di Belotti al quale Di Gregorio nega il gol all'84'.

R.S.

MASCHERA L'esultanza di Dybala

Offerta dal Bayer per Gosens Milan, c'è il closing (e LeBron)

MERCATO

MILANO Grandi novità sul futuro del Milan. I New York Yankees e LeBron James starebbero entrando nel club di via Aldo Rossi al fianco di RedBird. Lo sostiene il Financial Times, ma queste indiscrezioni non sono state confermate dalla proprietà rossonera. Non solo: il closing sarebbe previsto già per oggi, al massimo domani. Il fondo di Gerry Cardinale è pronto a comprare il Milan per 1,2 miliardi di euro e nell'avventura finanziaria, appunto, ci sarebbe la squadra di baseball e Main Street Advisors, il fondo con sede a Los Angeles che annovera tra i suoi investitori LeBron James, stella dei Lakers, il produttore musicale Jimmy Iovine e il rapper Drake.

Al di là degli aspetti societari, il Milan è in attesa della fumata bianca per Vranckx: arriverebbe in prestito dal Wolfsburg con diritto di riscatto fissato a 12 milioni di euro. L'Inter ha ricevuto un'offerta importante dal Bayer Leverkusen per Gosens: due milioni di euro per il prestito oneroso e obbligo di riscatto (che scatterebbe a determinate condizioni) a 28 milioni. Il club di viale Liberazione ha chiesto Borno Sosa allo Stoccarda. Ore decisive anche per Acerbi, che sta diventando un caso. Steven Zhang deve dare l'ok e Beppe Marotta è in pressing sul presidente nerazzurro. La Juventus in giornata può chiudere per Paredes. Rovella va in prestito secco al Monza, mentre rimane in uscita Arthur. Discorsi avviati con lo Sporting Lisbona, ma l'ingaggio da 7 milioni resta un ostacolo.

SASSUOLO	0
MILAN	0

SASSUOLO (4-3-3): Consigli 6, Toljan 6, Erlic 6,5, Ferrari 6,5, Rogerio 6; Frattesi 6 (24' st Matheus Henrique 5,5), Maxime Lopez 7, Thorstvedt 6 (24' st Harroui 5,5); Berardi 5 (7' st Defrel 5), Pinamonti 5 (39' st Alvarez ng), Kyriakopoulos 6 (39' st Marchizza ng). All.: Dionisi 6,5.
MILAN (4-2-3-1): Maignan 7; Florenzi 5, Kjaer 6 (34' st Kalulu ng), Tomori 6, Theo Hernandez 6,5; Bennacer 6, Pobega 5 (12' st Tonali 6); Saelemaekers 6 (12' st Messias 5,5), Brahim Diaz 5 (12' st De Ketelaere 5), Leao 5,5; Giroud 5 (28' st Adli 5,5). In panchina: Tatarusanu, Mirante, Calabria, Ballo-Tourè, Bakayoko, Kalulu, Gabbia. All.: Pioli 5,5.
Arbitro: Ayroldi 6
Note: spettatori 16mila. Ammoniti Theo Hernandez, Saelemaekers, Frattesi, Maxime Lopez, Ferrari, Defrel, Alvarez.

IL DIAVOLO PERDE LA MAGIA

Un Milan svogliato non va oltre il pari col Sassuolo
Lo salva Maignan che respinge un rigore a Berardi

RECORD Mike Maignan respinge in tuffo il rigore di Domenico Berardi al 22': è il trentunesimo penalty parato dal portiere francese, un record in Europa

Ci sono partite, beate loro, che vengono definite "uno spot per il calcio". Sassuolo-Milan è stata l'esatto opposto, una cosa assolutamente triste e dimenticabile, anzi da rimuovere in fretta: ritmi balneari, errori e orrori tecnici col povero pallone maltrattato senza grande rispetto, un Milan svogliato e rattrappito, lontanissimo da un'idea di brillantezza, e un Sassuolo che ha badato più che altro a non perdere. Ne è uscito un inesorabile 0-0, uno spot per allontanare il pubblico dal calcio. L'unica buona notizia per i rossoneri è il ritorno dal 1' di Kjaer a 9 mesi dall'infortunio di Genova, ma ce ne sono due cattive, una per parte: incidenti muscolari per Berardi e Florenzi.

La scelta di Pioli, che risparmia titolari sicuri per il derby di sabato come Tonali, Kalulu, Calabria e De Ketelaere, è obbligata perché bisogna custodire le poche energie che si hanno in questo inizio di stagione, ma non si rivela felice: il Milan non è fluido nella manovra, che è imprecisa soprattutto sul piano tecnico e floscia nei ritmi. C'è parecchia confusione nelle scelte dei passaggi, e un certo slabbrarsi nei ripiegamenti, e alla cosa non giova la gioconda fisicità di Pobega, un bell'atleta che deve crescere sul profilo della personalità e delle soluzioni. I rossoneri piazzano solo un buon inizio, un paio di volte creano occasioni grazie a Leao (manda in porta Pobega all'8', Consigli para), ma poi non riescono a tenere in mano i destini, Brahim Diaz sparisce, Theo spinge poco perché dalla sua parte Berardi è un pericolo latente; i neroverdi si raggrumano intorno a un eccellente Maxime Lopez che cuce e detta. E addirittura, su un'indecisione di Florenzi e Saelemaekers (fanno passare Kyriakopoulos in dribbling poi lo stendono insieme in area), il Sassuolo ha il rigore del possibile vantaggio al 22': Maignan felino si tuffa a destra e neutralizza il sinistro di Berardi, comunque troppo centrale. È il trentunesimo rigore parato da Maignan, record in Europa. Ma il pericolo non scuote il Milan, è ancora confusione totale, si vede solo un sinistraccio fuori di Giroud da buona posizione.

NIENTE OCCASIONI

La ripresa si apre col brutto infortunio muscolare di Berardi, che cade male dopo un contatto con Theo Hernandez ed esce dal campo portato a braccia e dicendo «mi sono spaccato tutto». Poco dopo Pioli inserisce Tonali, De Ketelaere e Messias insieme per dare vigore agli assalti, che rimangono calligrafici: il Sassuolo si abbassa tutto in attesa, e di spazi non se ne trovano causa altre imprecisioni tecniche, coi ritmi che rimangono compassati. Nemmeno coi quattro attaccanti finali (Messias-Adli-Leao dietro De Ketelaere ora centravanti) accadrà qualcosa di sensato, e il Milan chiuderà la partita senza ramazzare nemmeno un'occasione vera da gol.

Andrea Sorrentino

Europei

L'Italbasket va a caccia di una medaglia

MILANO Il «doppio effetto» di giocare gli Europei in casa, tra la carica del pubblico e la pressione di dover far bene, la fatica di aver dato la priorità alla costruzione di «un gruppo» che «parla la stessa lingua» con «gerarchie e obiettivi definiti» nonostante il dolore di aver lasciato qualcuno per strada per scelta tecnica, il «dispiacere clamoroso» per la rinuncia forzata a Danilo Gallinari. Gianmarco Pozzecco (foto) ha un'aria stanca a poche ore dalla prima palla a due contro l'Estonia («gara ricca di insidie») ma non demorde con la consueta grinta e punta ad arrivare il più in fondo possibile, contando sul rapporto di «empatia» che ha creato con i 12 giocatori, tutti capaci di «essere a totale disposizione degli altri nel lavoro quotidiano».
Senza proclami, senza slogan. A fissare gli obiettivi ci pensa il presidente Petrucci, con un'asticella molto alta: «L'Italia può arrivare dappertutto, può vincere sempre». Ambizioni di medaglia? A tavolino sembrano altre le favorite. Una sarà lo spauracchio nel girone del Forum, quella Grecia del due volte Mvp Nba Giannis Antetokounmpo. Pozzecco schiva il pensiero: «Concentrarsi ora su lui vuol dire farsi subito del male. Per affrontare giocatori di quel calibro, lui, Doncic e gli altri, mi affiderò alla grande passione dei miei giocatori. Marcare certi campioni diventa uno stimolo enorme».
Ma è l'assenza di Gallinari, sostituito da Tessitori, il grande tema di questi giorni. Impossibile rimpiazzarlo, servono piani alternativi: più contropiede, meno isolamenti. Melli è schietto: «Con Danilo avremmo avuto più talento. Siamo consapevoli dei nostri limiti e questo ci permette di costruire un'identità. In passato abbiamo avuto più opzioni, ora siamo sempre sotto taglia, dobbiamo correre, questo ci forza in una certa direzione. Non abbiamo niente da perdere, dobbiamo giocare con faccia tosta».
Si comincia venerdì contro l'Estonia, prima di incontrare Grecia, Croazia, Ucraina e Gran Bretagna.

Torna Di Maria, panchina con lo Spezia Allegri: «Recuperare i 4 punti regalati»

LA VIGILIA

TORINO Nella tabella di marcia di Massimiliano Allegri la Juve è già in ritardo. «Abbiamo regalato in giro quattro punti», dice il tecnico dopo i due pareggi contro Sampdoria e Roma. «Ecco perché dobbiamo assolutamente recuperarli - spiega l'allenatore alla vigilia della gara interna contro lo Spezia - e poi dovremo mantenere una velocità costante: durante la stagione non servono i picchi, contro i liguri dovremo aggredire la partita in tutti i sensi».

È già vietato fallire, anche se ci sarà Angel Di Maria: «È a disposizione, ma adesso non esageriamo pensando che possa partire dall'inizio» avvisa Allegri. Il Fideo c'è e potrebbe avere una ventina di minuti nelle gambe, Bonucci invece non si rivedrà ancora: «Tornerà a lavorare con la squadra a partire da giovedì e sarà recuperato per la trasferta di sabato a Firenze». Anche per lo Spezia bisogna disegnare la difesa, con Gatti che scalpita per un posto nel quartetto arretrato e se la vedrà con Rugani e Danilo, promosso da Allegri come centrale.

L'altro nodo da sciogliere riguarda Milik: «Valuterò se farlo partire insieme a Vlahovic oppure se comincerà dalla panchina».

FAGIOLI RESTA

Gli ultimi giorni di Pogba sono stati particolarmente tormentati, «Ma non l'ho visto, gli infortunati si allenano in orari diversi», il commento dell'allenatore sulla brutta vicenda familiare che riguarda il francese. Intanto le condizioni del Polpo sono in miglioramento: «Al momento non è ancora disponibile, ma se tutto va bene comincerà a correre dalla prossima settimana e lo aspettiamo al più presto perché è un giocatore molto importante». Il tecnico ha ricevuto più di una critica per la gestione dei giovani, ma lui non ci sta: «Innanzitutto chiamiamoli calciatori e non giovani, altrimenti si dice che li sminuisco - dice Allegri - e poi penso che io li abbia sempre fatti giocare, quando se lo meritano e sono bravi: sui nostri dico che per Rovella abbiamo optato per farlo andare a Monza, mentre sono contento di ciò che sta facendo Fagioli e penso proprio che rimarrà con noi».

ARGENTINO Angel Di Maria

Aperto un fascicolo per estorsione

Caso Pogba, indaga la Procura di Torino Dalla Francia: già versati 100mila euro

TORINO La procura di Torino ha un'inchiesta in corso sul caso Pogba. Il fascicolo è aperto per estorsione aggravata. Il 14 luglio due persone si sono presentate al centro sportivo bianconero della Continassa chiedendo di incontrare il centrocampista, ma senza esito. Ora sulle loro tracce c'è la Mobile. Il procedimento è stato aperto dopo la denuncia presentata dall'avv. Rafaela Pimenta, legale del bianconero. È il capitolo subalpino di una vicenda che comincia a Parigi, dove il calciatore, lo scorso marzo, avrebbe subito pressioni e minacce da tre persone. Una somma è stata consegnata e secondo l'emittente francese Rmc si tratta di 100mila euro, versati nel tentativo di rabbonire gli interlocutori a fronte di una richiesta di 13 milioni. Nel caso compare Mathias Pogba, fratello maggiore del bianconero, anche lui calciatore. Ha utilizzato i suoi social per ventilare la possibilità di divulgare materiale compromettente. Ma Paul Pogba, già ascoltato dai magistrati parigini, ha negato ogni coinvolgimento, spiegando che in azione ci sono «vecchie conoscenze» convinte di dover essere ricompensate per avere garantito per anni la sua sicurezza.

Agenda

G | Mercoledì 31 Agosto 2022
www.gazzettino.it

METEO

Temporali forti al Nord e Centrosud.

DOMANI

VENETO
Variabilità asciutta in mattinata ma con nuovi acquazzoni e temporali sparsi tra pomeriggio e sera sui rilievi e le vicine zone pedemontane. Leggero rialzo termico diurno.

TRENTINO ALTO ADIGE
Variabilità asciutta in mattinata salvo nuovi acquazzoni e temporali sparsi tra pomeriggio e sera, fin verso il fondovalle. Temperature stazionarie o in ripresa.

FRIULI VENEZIA GIULIA
Variabilità asciutta in mattinata salvo nuovi acquazzoni e temporali sparsi tra pomeriggio e sera sui rilievi, le zone pedemontane e le pianure limitrofe.

soleggiato | sol. e nub. | nuvoloso | piogge | tempesta
neve | nebbia | calmo | mosso | agitato
forza 1-3 | forza 4-6 | forza 7-9 | variabile

	MIN	MAX	IN ITALIA	MIN	MAX
Belluno	14	25	Ancona	21	27
Bolzano	16	29	Bari	23	29
Gorizia	20	28	Bologna	20	27
Padova	20	27	Cagliari	23	34
Pordenone	19	29	Firenze	22	28
Rovigo	18	28	Genova	22	27
Trento	16	27	Milano	22	29
Treviso	19	27	Napoli	25	28
Trieste	21	26	Palermo	24	32
Udine	19	28	Perugia	18	27
Venezia	21	27	Reggio Calabria	24	32
Verona	20	26	Roma Fiumicino	25	29
Vicenza	19	27	Torino	19	29

Programmi TV

Rai 1

- 6.00 **RaiNews24** Attualità
- 6.04 **Previsioni sulla viabilità** Att.
- 6.30 **Tgunomattina - in collaborazione con daytime** Att.
- 9.00 **TG1 L.I.S.** Attualità
- 9.05 **Unomattina Estate** Attualità
- 11.30 **Camper** Viaggi
- 13.30 **Telegiornale** Informazione
- 14.00 **Don Matteo** Fiction
- 16.00 **Sei Sorelle** Soap
- 17.00 **TG1** Informazione
- 17.10 **TG1 Economia** Attualità
- 17.20 **Estate in diretta** Attualità. Condotto da Roberta Capua e Gianluca Semprini
- 18.45 **Reazione a catena** Quiz - Game show. Condotto da Marco Liorni
- 20.00 **Telegiornale** Informazione
- 20.30 **Techetechetè** Varietà
- 21.25 **Poli opposti** Film Commedia. Di Max Croci. Con Luca Argentero, Sarah Felberbaum, Giampaolo Morelli
- 23.30 **Porta a Porta** Attualità. Condotto da Bruno Vespa
- 23.45 **Tg 1 Sera** Informazione

Rai 2

- 11.00 **Tg Sport** Informazione
- 11.10 **Crociere di Nozze - Viaggio di nozze a Minorca** Film Commedia
- 13.00 **Tg2 - Giorno** Informazione
- 13.30 **Tg2 E...state con Costume** Attualità
- 13.50 **Tg2 - Medicina 33** Attualità
- 14.00 **Aspettando BellaMà** Talent
- 14.05 **Squadra Speciale Cobra 11** Serie Tv
- 15.45 **Castle** Serie Tv
- 18.10 **Tg2 - L.I.S.** Attualità
- 18.15 **Tg 2** Informazione
- 18.35 **TG Sport Sera** Informazione
- 18.48 **Meteo 2** Attualità
- 19.00 **Hawaii Five-0** Serie Tv
- 19.40 **Blue Bloods** Serie Tv
- 20.30 **Tg2 - 20.30** Informazione
- 21.00 **Tg2 Post** Attualità
- 21.20 **Mai fidarsi di una bionda** Film Thriller. Di David DeCoteau. Con Vivica A. Fox, Anna Marie Dobbins, Jason-Shane Scott
- 22.55 **Speciale Tg Sport** Calcio
- 0.30 **Abbi Fede** Film Commedia

Rai 3

- 11.10 **Doc Martin** Serie Tv
- 11.55 **Meteo 3** Attualità
- 12.00 **TG3** Informazione
- 12.25 **Quante storie** Attualità
- 12.55 **Geo** Documentario
- 13.15 **Passato e Presente** Doc.
- 14.00 **TG Regione** Informazione
- 14.20 **TG3** Informazione
- 14.50 **Qui Venezia Cinema** Att.
- 15.00 **Piazza Affari** Attualità
- 15.10 **TG3 - L.I.S.** Attualità
- 15.15 **Ossi di seppia** Documenti
- 16.10 **Italia: viaggio nella bellezza** Documentario
- 17.15 **Geo Magazine** Attualità
- 19.00 **TG3** Informazione
- 19.30 **TG Regione** Informazione
- 20.00 **Blob a Venezia** Doc.
- 20.10 **Un posto al sole** Soap
- 20.40 **Il Cavallo e la Torre** Attualità. Condotto da Marco Damilano
- 20.50 **Italia - Cina. Campionato Mondiale di Pallavolo Maschile 2022** Pallavolo
- 23.00 **Tg 3 Linea Notte Estate** Attualità

Rai 4

- 6.05 **Revenge** Serie Tv
- 6.45 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
- 8.15 **Anica - Appuntamento al cinema** Attualità
- 8.20 **Ransom** Serie Tv
- 9.50 **Rookie Blue** Serie Tv
- 11.20 **Criminal Minds** Serie Tv
- 12.50 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
- 14.25 **Sweet Virginia** Film Drammatico
- 16.00 **Project Blue Book** Serie Tv
- 16.45 **Revenge** Serie Tv
- 18.20 **Ransom** Serie Tv
- 19.50 **Criminal Minds** Serie Tv
- 21.20 **Scary Stories to Tell in the Dark** Film Horror. Di André Øvredal. Con Zoe Margaret Colletti, Michael Garza, Gabriel Rush
- 23.05 **Nightmare - Dal profondo della notte** Film Horror
- 0.40 **Il mondo dei Robot** Film Fantascienza
- 2.15 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
- 3.40 **Revenge** Serie Tv

Rai 5

- 8.00 **Art Night** Documentario
- 9.00 **Prossima fermata, America** Documentario
- 10.00 **Jérusalem** Teatro
- 12.40 **Prossima fermata, America** Documentario
- 13.30 **Immersive World** Doc.
- 14.00 **Di là dal fiume e tra gli alberi** Documentario
- 15.50 **Sherlock Holmes. La valle della paura** Serie Tv
- 16.55 **Trionfo del pianoforte in età Romantica** Documentario
- 17.10 **La Francia di Debussy** Doc.
- 17.25 **Congedo con Luciano Berio** Documentario
- 17.40 **Visioni** Documentario
- 18.25 **Art Night** Documentario
- 19.20 **Rai News - Giorno** Attualità
- 19.25 **Art Night** Documentario
- 20.20 **Prossima fermata, America** Documentario
- 21.15 **Adriana Lecouvreur** Musicale
- 23.30 **Devolution, una teoria Devo** Documentario
- 0.30 **Chez Vous Francoise Hardy** Documentario

Rete 4

- 6.00 **Finalmente Soli** Fiction
- 6.25 **Tg4 Telegiornale** Info
- 6.45 **Controcorrente** Attualità
- 7.35 **Kojak** Serie Tv
- 8.35 **Agenzia Rockford** Serie Tv
- 9.40 **Rizzoli & Isles** Serie Tv
- 10.40 **R.I.S. Delitti imperfetti** Serie Tv
- 11.55 **Tg4 Telegiornale** Info
- 12.25 **Il Segreto** Telenovela
- 13.00 **La signora in giallo** Serie Tv
- 14.00 **Lo sportello di Forum** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
- 15.30 **Tg4 Diario Del Giorno** Attualità
- 16.30 **La finestra sul cortile** Film Giallo
- 19.00 **Tg4 Telegiornale** Informazione
- 19.50 **Tempesta d'amore** Soap
- 20.30 **Controcorrente** Attualità. Condotto da Veronica Gentili
- 21.20 **Controcorrente Prima Serata** Attualità. Condotto da Veronica Gentili
- 0.40 **Animali notturni** Film Drammatico

Canale 5

- 6.00 **Prima pagina Tg5** Attualità
- 8.00 **Tg5 - Mattina** Attualità
- 8.45 **Morning News** Attualità. Condotto da Simona Brachetti
- 10.55 **Tg5 - Mattina** Attualità
- 11.00 **Forum** Attualità. Condotto da Barbara Palombelli
- 13.00 **Tg5** Attualità
- 13.40 **Beautiful** Soap
- 14.10 **Una vita** Telenovela
- 14.45 **Terra Amara** Serie Tv
- 15.45 **Un altro domani** Soap
- 16.45 **Le sfide del cuore** Film Commedia
- 18.45 **Caduta libera** Quiz - Game show. Condotto da Gerry Scotti
- 19.55 **Tg5 Prima Pagina** Informazione
- 20.00 **Tg5** Attualità
- 20.40 **Paperissima Sprint** Varietà. Condotto da Gabibbo
- 21.20 **La mantide** Serie Tv. Con Carole Bouquet, Fred Testot, Manon Azem
- 22.30 **La mantide** Serie Tv
- 24.00 **Tg5 Notte** Attualità
- 0.40 **Shades Of Blue** Serie Tv

Italia 1

- 6.05 **Suits** Serie Tv
- 6.45 **Friends** Serie Tv
- 7.40 **Lo show dell'Orso Yogi** Cartoni
- 8.10 **Un oceano di avventure** Cartoni
- 8.35 **È quasi magia Johnny** Cartoni
- 9.35 **Dr. House - Medical division** Serie Tv
- 11.25 **C.S.I. New York** Serie Tv
- 12.25 **Studio Aperto** Attualità
- 13.00 **Sport Mediaset - Anticipazioni** Informazione
- 13.05 **Sport Mediaset** Informazione
- 13.50 **I Simpson** Cartoni
- 15.20 **I Griffin** Cartoni
- 15.45 **N.C.I.S. Los Angeles** Serie Tv
- 17.25 **The mentalist** Serie Tv
- 18.20 **Studio Aperto** Attualità
- 19.00 **Studio Aperto Mag** Attualità
- 19.30 **N.C.I.S.** Serie Tv
- 20.25 **N.C.I.S. New Orleans** Serie Tv
- 21.20 **2 Fast 2 Furious** Film Azione. Di John Singleton. Con Paul Walker, Tyrese Gibson, Eva Mendes
- 23.30 **Pressing** Informazione

Iris

- 6.10 **Ciaknews** Attualità
- 6.15 **CHIPs** Serie Tv
- 7.00 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
- 7.50 **Vendetta... sarda** Film Commedia
- 9.55 **Il grande sentiero** Film Western
- 12.40 **Uomini e cobra** Film Western
- 15.10 **Il pianeta proibito** Film Fantascienza
- 17.15 **Dennis la minaccia** Film Commedia
- 19.15 **CHIPs** Serie Tv
- 20.05 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
- 21.00 **Insider - Dietro la verità** Film Drammatico
- 0.05 **Syriana** Film Drammatico
- 2.30 **Il pianeta proibito** Film Fantascienza
- 4.05 **Ciaknews** Attualità
- 4.10 **Dennis la minaccia** Film Commedia
- 5.35 **Il trovatello - L'ha fatto una signora** Film Commedia

Cielo

- 6.00 **Sky Tg24 Mattina** Attualità. Condotto da Roberto Inciocchi
- 7.00 **Cuochi d'Italia** Cucina. Condotto da Alessandro Borghese
- 10.30 **La seconda casa non si scorda mai** Documentario. Condotto da Giulia Garbi, Nicola Saraceno
- 11.15 **Sky Tg24 Giorno** Attualità
- 11.30 **Love it or list it - Prendere o lasciare Vancouver** Case
- 13.30 **MasterChef Italia** Talent. Condotto da Antonino Cannavacciuolo, Antonia Klugmann
- 16.15 **Fratelli in affari** Reality
- 17.15 **Buying & Selling** Reality
- 18.15 **Love it or List it - Prendere o lasciare** Varietà
- 19.15 **Affari al buio** Documentario
- 20.15 **Affari di famiglia** Reality
- 21.15 **3-Headed Shark Attack** Film Azione. Di Christopher Ray. Con Karrueche Tran, Jason Simmons, Rob Van Dam
- 23.15 **Febbre nelle notti d'estate** Film Erotico

Rai Scuola

- 10.30 **Perfect English** Rubrica
- 10.35 **Figures of Speech**
- 10.50 **Spot on the Map** Rubrica
- 11.00 **Le serie di RaiCultura.it**
- 12.00 **Digital World** Rubrica
- 12.30 **Memex** Rubrica
- 13.00 **I segreti della fisica quantistica** Rubrica
- 14.00 **Progetto Scienza**
- 15.00 **I grandi della letteratura italiana** Rubrica
- 15.50 **Le serie di RaiCultura.it**
- 16.00 **Digital World** Rubrica
- 16.30 **I grandi della letteratura italiana** Rubrica

DMAX

- 9.45 **I pionieri dell'oro** Doc.
- 12.25 **Airport Security: Spagna** Documentario
- 14.05 **A caccia di tesori** Arredamento
- 15.50 **Africa. River Monsters: World Tour** Documentario
- 17.40 **Ai confini della civiltà** Doc.
- 19.30 **Nudi e crudi** Reality
- 21.25 **Una famiglia fuori dal mondo** Documentario
- 22.20 **Una famiglia fuori dal mondo** Documentario
- 23.15 **72 animali pericolosi con Barbascura X** Documentario
- 0.20 **Mountain Monsters** Doc.

La 7

- 8.00 **Omnibus - Dibattito** Att.
- 9.40 **Coffee Break** Attualità
- 11.00 **L'aria che tira - Estate** Att.
- 13.30 **Tg La7** Informazione
- 14.00 **Eden - Un pianeta da salvare. Best** Documentario
- 17.15 **I segreti della corona** Doc.
- 18.15 **Padre Brown** Serie Tv
- 20.00 **Tg La7** Informazione
- 20.35 **In Onda** Attualità
- 21.15 **La corsa al voto** Attualità. Condotto da Paolo Celata e Alessandro De Angelis
- 23.30 **I Segreti della Corona** Documentario

TV 8

- 11.15 **Tg News SkyTG24** Attualità
- 11.30 **Alessandro Borghese - 4 ristoranti** Cucina
- 12.45 **Bruno Barbieri - 4 Hotel** Reality
- 14.00 **Chi ha rubato la mia vita?** Film Thriller
- 15.45 **L'ultima ricchezza** Film Drammatico
- 17.45 **70 anni all'improvviso** Film Commedia
- 19.30 **Bruno Barbieri - 4 Hotel** Reality
- 20.45 **RTL 102.5 Power Hits Estate 2022** Musicale
- 0.30 **X Factor - Il meglio delle audizioni** Show

NOVE

- 6.00 **Finché morte non ci separi** Serie Tv
- 6.50 **Alta infedeltà** Reality
- 9.30 **Delitti a circuito chiuso** Doc.
- 13.20 **Ho Vissuto Con Un Killer** Documentario
- 15.20 **Storie criminali** Doc.
- 17.15 **Sulle orme dell'assassino** Serie Tv
- 19.15 **Cash or Trash - Chi offre di più?** Quiz - Game show
- 20.20 **Deal With It - Stai al gioco** Quiz - Game show
- 21.25 **Attacco al potere** Film Azione
- 23.35 **Ip Man 3** Film Azione

7 Gold Telepadova

- 9.00 **Mattinata con...** Rubrica
- 9.50 **The Coach** Talent Show
- 10.10 **Get Smart** Telefilm
- 10.30 **Mattinata con...** Rubrica
- 12.15 **Tg7 Nordest** Informazione
- 12.30 **2 Chiacchiere in cucina** Rubrica
- 13.30 **Missione relitti** Doc.
- 14.15 **Casalotto** Rubrica sportiva
- 15.30 **Tg7 Nordest** Informazione
- 16.00 **Pomeriggio con...** Rubrica
- 18.00 **Tg7 Nordest** Informazione
- 18.30 **Diretta Stadio - Speciale Campionato** Rubrica sportiva
- 23.30 **Blood Money** Film Azione

Rete Veneta

- 9.00 **Sveglia Veneti** Attualità
- 12.00 **Focus Tg** Informazione
- 16.30 **Ginnastica** Sport
- 18.00 **Santa Messa** Religione
- 18.45 **Meteo** Rubrica
- 18.50 **Tg Bassano** Informazione
- 19.15 **Tg Vicenza** Informazione
- 20.05 **Sport in casa** Rubrica
- 20.30 **Tg Bassano** Informazione
- 21.00 **Tg Vicenza** Informazione
- 21.20 **Focus** Talk show
- 23.25 **In tempo** Rubrica
- 23.30 **Tg Bassano** Informazione
- 24.00 **Tg Vicenza** Informazione
- 0.15 **In tempo** Rubrica

Antenna 3 Nordest

- 14.30 **Consigli per gli acquisti** Televendita
- 17.00 **Stai in forma con noi - ginnastica** Rubrica
- 18.25 **Notes - Gli appuntamenti del Nordest** Rubrica
- 18.30 **TG Regione** Informazione
- 19.00 **TG Venezia** Informazione
- 19.30 **TG Treviso** Informazione
- 20.00 **Ediz. straordinaria News** Informazione
- 20.45 **Sensaltro show** Show
- 21.15 **40 Anni - La Nostra Storia** Talk show
- 23.00 **TG Regione - TG Treviso - TG Venezia** Informazione

Tele Friuli

- 14.15 **Telegiornale F.V.G.** Info
- 14.30 **Lo Scrigno** Rubrica
- 16.00 **Telefruts** Cartoni
- 16.30 **Tg Flash** Informazione
- 17.15 **Rugby Magazine** Rubrica sportiva
- 17.30 **Telegiornale F.V.G.** Info
- 17.45 **Telefruts** Cartoni
- 18.00 **Aspettando poltronissima** Rubrica
- 18.30 **Poltronissima** Rubrica
- 21.15 **Presentazione 58° Giro FVG Under 23** Sport
- 22.15 **Noi Dolomiti Unesco** Rubrica
- 23.15 **Beker On Tour** Rubrica
- 23.45 **Telegiornale F.V.G.** Info

UDINESE TV

- 7.00 **Tg News 24** Informazione
- 7.30 **Tg News 24 Rassegna** Info
- 12.00 **Tg News 24** Informazione
- 16.00 **Tg News 24** Informazione
- 17.30 **Studio & Stadio Calcio Live Udinese Vs Fiorentina** Rubrica
- 21.30 **Case da Sogno - Luca Vs Luca il meglio di...** Rubrica
- 22.00 **Santiago 1976 Amarcord La Coppa Davis azzurra** Informazione
- 22.30 **Tg News 24** Informazione
- 23.00 **Studio & Stadio Calcio Live Udinese Vs Fiorentina** Rubrica
- 24.00 **PrimeDonne** Rubrica

L'OROSCOPO di LUCA

Ariete dal 21/3 al 20/4

Approfitta della Luna, ancora in Bilancia per quasi tutta la giornata, che favorisce la vita di relazione e gli incontri. La configurazione contribuisce a renderti più disponibile ad ascoltare altri punti di vista diversi dal tuo. Inoltre, potenzia lo spirito di iniziativa, aiutandoti anche a individuare strategie più **diplomatiche**. Evita di prendere troppo sul serio le questioni legate al lavoro.

Toro dal 21/4 al 20/5

La posizione della Luna favorisce tutto quello che riguarda la tua routine quotidiana con relativi impegni, lavorativi o meno. Si allenta anche un'esigenza eccessiva che tende a farti comportare in maniera un po' troppo selvatica con la persona amata. A fine giornata qualcosa cambia il tuo stato d'animo, ti scopri più disponibile e avrai voglia di **condividere** almeno un momento con altre persone.

Gemelli dal 21/5 al 21/6

Per gran parte della giornata la Luna è in trigone al tuo segno e ti offre una sensazione di comodità e armonia che rende tutto più leggero e scorrevole. La fase più acuta di tensione sta concludendosi. È tuttora forte l'impulso ad affrontare con grinta le situazioni, ma gli equilibri stanno cambiando: altri elementi vengono a temperarlo, riducendo un'insistenza eccessiva. Lascia spazio all'**amore**.

Cancro dal 22/6 al 22/7

La Luna oggi ti invita a conciliare il tuo lato più freddo ed esigente con quello più sentimentale e affettivo. Puoi trovare il giusto **equilibrio**, senza lasciare che l'uno o l'altro prevalga creando i presupposti per una delusione. Prima che faccia sera, trova il modo di dedicare un momento alla famiglia, in modo da stemperare e far sfumare delle preoccupazioni che a tratti diventano troppo invasive.

Leone dal 23/7 al 23/8

Il momento più difficile e faticoso è alle tue spalle. Oggi varie circostanze ti consentono di guardare le cose e relativizzare difficoltà che ieri sembravano molto più ingombranti. Alcune delle soluzioni che cerchi le troverai attraverso altre persone, relazioni anche estemporanee, che ti offrono dei piccoli spunti, grazie ai quali avrai modo di **disinnescare** situazioni che potrebbero creare conflitti.

Vergine dal 24/8 al 22/9

A poco a poco, la sensazione di procedere in salita si affievolisce, anche se il percorso davanti a te è tuttora piuttosto ripido e non puoi permetterti di abbassare la guardia. A fine giornata vivrai un momento piacevole che sarà come ricevere un **aiuto** prezioso, la cosa giusta al momento giusto. E se non dovesse manifestarsi programmalo tu, la realtà che viviamo siamo noi stessi a costruirla!

Bilancia dal 23/9 al 22/10

Con la Luna ancora nel tuo segno per gran parte della giornata potrai approfittare del suo intervento delicato che ti aiuta a vedere le cose dal lato più dolce. La sensibilità è favorita, mettiti in ascolto! C'è qualcosa nella giornata di oggi che ti darà una sensazione di **perfezione**, come se attorno a te si riunissero le condizioni che ti consentono di muoverti nel microclima psichico per te ideale.

Scorpione dal 23/10 al 22/11

In serata la Luna entra nel tuo segno, portandoti in regalo il suo capitale di intuizione e creando quella sensazione di sintonia interiore che ti fa sentire protetto. Ma già da prima, con il quadrato che la unisce al tuo pianeta, Plutone, avrai modo di approfittare di uno sguardo particolarmente acuto, che getta nuova luce sulle emozioni che ti attraversano. Il tuo **magnetismo** favorisce gli incontri.

Sagittario dal 23/11 al 21/12

Nonostante sembra che tu abbia deciso di lanciarti in un'impresa piuttosto faticosa, oggi qualcosa allenta la tensione e crea una sorta di **tregua**. Sorveglia un atteggiamento eccessivamente verboso e mentale, la realtà è cangiante e sfugge alle tue ansie di dominarla. Lo stato generale di grande eccitazione ti spinge verso gli amici. Effettivamente la loro presenza potrà costituire un aiuto prezioso.

Capricorno dal 22/12 al 20/1

Oggi la configurazione contribuisce a indurre un certo nervosismo, legato forse al desiderio di portare avanti tante cose nello stesso tempo. Ma più ti butti con fervore nelle tue attività e più numerose diventano le cose da fare. Prova a prendere le distanze. Forse si tratta solo di un momento di ansia che cerchi di mettere a tacere attivandoti. Chissà che invece la strada giusta non sia il **riposo**.

Acquario dal 21/1 al 19/2

Tutto intorno a te c'è un clima piacevole, pieno di suggerimenti e possibilità di rendere interessante e godibile la giornata. Gli spunti sono numerosi e forse non è neanche veramente importante decidere da quale proposta lasciarti tentare. Quello che conta è scoprirti più disponibile e aperto agli **incontri**. Forse non ne sei consapevole, ma scoprirai di essere un punto di riferimento per molte persone.

Pesci dal 20/2 al 20/3

Hai svariati impegni da portare avanti che determinano tuo malgrado una certa tensione nervosa. Si creano interferenze che ti fanno andare di fretta, come se non avessi il tempo necessario per seguire i vari fronti. A fine giornata però qualcosa ti segnalerà che puoi abbassare la guardia. Riuscirai a riprendere in mano il timone: le onde si placano e sei in grado di **governare** con facilità il battello.

FORTUNA

ESTRAZIONE DEL 30/08/2022 — LOTTO

Bari	1	2	9	56	48
Cagliari	19	35	56	10	30
Firenze	61	30	59	66	74
Genova	8	82	20	25	17
Milano	18	52	22	10	1
Napoli	14	20	41	16	67
Palermo	42	43	70	74	1
Roma	13	77	46	21	47
Torino	18	36	38	59	89
Venezia	83	81	46	41	30
Nazionale	70	30	54	57	32

SuperEnalotto — Jolly

11 75 57 45 23 6 — Jolly 44

Montepremi	267.528.428,15 €	Jackpot	261.182.443,55 €
6	- €	4	186,84 €
5+1	- €	3	20,3 €
5	15.678,32 €	2	5,00 €

CONCORSO DEL 30/08/2022

SuperStar — Super Star 45

6	- €	3	2.030,00 €
5+1	- €	2	100,00 €
5	- €	1	10,00 €
4	18.684,00 €	0	5,00 €

Lettere&Opinioni

«CONTINUA A BALLARE SANNA MARIN»
Joan Baez, *cantautrice (su Twitter)*

La frase del giorno

Lettere al Direttore

direttore@gazzettino.it

Via Torino, 110 - 30172 Mestre (VE)
tel. 041665111

Metano e dintorni

La crisi del gas ci costringe (a caro prezzo) a capire che le risorse energetiche non sono infinite nè sempre disponibili

Roberto Papetti

Gentile Direttore,
da parecchi giorni sui giornali e nelle trasmissioni radiotelevisive troviamo i consigli di esperti ed amministratori pubblici per limitare il consumo di energia elettrica: solo 5 giorni settimanali di scuola, diminuire l'illuminazione dei monumenti nelle ore (più) notturne, ridurre l'utilizzo dell'aria condizionata e lo "spread" con la temperatura esterna, ridurre l'uso degli ascensori, disconnettere le prese e non lasciare i dispositivi in stand by... Probabilmente sono stato un po' distratto, ma non ho ancora sentito che si potrebbe risparmiare un po' (un bel po') di energia se le manifestazioni sportive (in particolare quelle calcistiche) si svolgessero durante le ore diurne; a meno che gli impianti sportivi possano fornire energia elettrica da fonti rinnovabili.

Giovanni Benvenuti
Padova

Caro lettore,
se non si allenterà la pressione sui prezzi del gas, è possibile o probabile che si possa arrivare anche a scelte come quella che lei auspica. Bisogna però vedere se questo cambiamento di orario delle partite è consentito dai ricchi contratti firmati dalla Lega calcio con le emittente televisive che trasmettono in esclusiva le partite. Già oggi, comunque, alcuni incontri vengono fatti disputare per motivi di ordine pubblico nel primo o secondo pomeriggio e non alla sera. Non è da escludere che ciò accada anche per ragioni energetiche. Un fatto è certo: non diversamente da quello che accadde nel 1973 con lo choc petrolifero e l'impennata dei costi del petrolio, anche questa crisi modificherà per lungo tempo e forse per sempre alcune o molte delle nostre abitudini. La prima crisi energetica del dopoguerra, quella dell'austerity, insieme alle celebri e un po' folkloristiche domeniche senza auto, portò ad esempio all'introduzione in Italia dei primi, e fino allora sconosciuti, limiti di velocità per le auto: 50 km orari nei centri abitati, 100 sulle strade extraurbane e 120 km/h sulle autostrade. Divieti che, con poche variazioni, sono rimasti fino ad oggi. Persino l'orario del Tg1, con l'obiettivo di ridurre il tempo di uso delle televisioni, venne cambiato anticipandolo dalle 20.30 alle 20 e tale è rimasto. Quali saranno gli effetti sulle nostre vite quotidiane dell'attuale impennata dei prezzi del gas, ancora non lo sappiamo: si parla di razionamenti, di riduzione del riscaldamento nelle case e negli uffici, di città al buio di notte e di molto altro. Staremo a vedere concretamente cosa si deciderà di fare. Ma tra le molte e pesanti conseguenze della crisi del gas che stiamo vivendo, c'è almeno una aspetto positivo: questo choc ci costringe a comprendere, seppur a carissimo prezzo, che alcune risorse che consideravamo infinite e facilmente accessibili, tali nella realtà non sono. Una lezione per il presente e per il futuro.

Verso le elezioni / 1

E ora vedremo cosa sapranno fare

Dopo aver contribuito a far cadere il governo Draghi, alcuni leader di partito davanti all'impennata dei prezzi delle fonti energetiche in special modo il gas, chiedono interventi al governo per far fronte all'aumento dei prezzi. Detto ciò giustamente dal mio punto di vista, Draghi risponde: avete voluto che si creino le condizioni per un nuovo governo ed allora sarà costui che dovrà affrontare il problema una volta insediato. I vari Salvini, Berlusconi, Conte, Meloni e via dicendo dovranno dimostrare di essere in grado di dialogare con gli organismi europei e mondiali visto che il problema non è ristretto all'Italia.
Romano Giuliano

Verso le elezioni / 2

Scegliamo bene soprattutto per i giovani

Sulla rubrica Lettere e Opinioni firma del Sig. Enzo Fuso di Lendinara (Rovigo) ho letto la "bufala" politica: Draghi, via libera a Giorgia Meloni. Volevo dire al Sig. Enzo Fuso che Draghi non ha aperto la strada a nessun politico, né a chi l'ha sostenuto in maniera strumentale, né a chi con la doppia faccia lo sta sostenendo anche in questo momento difficile di crisi economica (gas, petrolio, metano, energia elettrica). Draghi, anche oggi, seppur in ordinaria gestione, sta dando il meglio a tutti gli italiani, anche a quelli, che per interessi personali, l'hanno fatto cadere, pensando di essere i primi della classe. Mi auguro di cuore che gli italiani il 25 settembre p.v. sappiano scegliere bene, senza strumentalizzazioni o giochi di potere, per il bene di tutti, in particolare, per le giovani generazioni che, in prospettiva, dovranno guidare l'Italia in democrazia e libertà, come recita la nostra costituzione.
Gino Furini
Rovigo

Verso le elezioni / 3

Abbiamo bisogno di imprenditori

Faccio riferimento all'intervista con il sindaco Brugnaro, di cui condivido ogni parola, per il problema dell'approvvigionamento e dei costi dell'energia. A guidare l'Italia c'è bisogno di persone pragmatiche, di imprenditori. Che cosa hanno proposto questi politicanti che ci ritroviamo? Ridurre il costo delle bollette, ridurre le tasse, fare della beneficenza a questo e quello, sperando di ricavarne qualche voto in più. Mentono sapendo di mentire: dove li trovano i soldi per fare ciò? Rubandoceli in una nuova patrimoniale! Un imprenditore direbbe: rimbocchiamoci le maniche e sfruttiamo l'energia che abbiamo, eolica, solare, delle maree, il petrolio che abbiamo sotto i nostri piedi e nel nostro mare, ripensiamo al nucleare... Nessun leader (?) di partito ha parlato in questo senso. Anche per la scarsità di acqua, non possiamo desalinizzare quella del mare utilizzando apparecchiature alimentate da energie di cui sopra? Come faranno Israele e i Paesi arabi? Impariamo da loro. Purtroppo non vedo soluzioni.
Gianfranco Bertoldi
Mestre

Verso le elezioni / 4

Iperf, aliquote sostenibili

Vorrei condividere alcune considerazioni:
- la Meloni si dice pronta a diventare premier e certamente è da preferire a un logorroico Salvini e a un ultraottantacinquenne Berlusconi, ma mi chiedo: per insegnare ai bambini della scuola elementare oggigiorno ci vuole la laurea, per diventare primo ministro e guidare le sorti di un paese, basta il diploma di 5^ superiore (liceo linguistico per la Meloni, liceo classico per Salvini)? Certo, avere la laurea non vuol dire automaticamente saper governare bene, ma... in questo benedetto paese non esistono le proporzioni e le dovute misure?
- io, ex-insegnante con 42 anni di lavoro effettivo, cioè senza riscatto degli anni universitari, percepisco una pensione di circa 32.000 euro lordi all'anno. Sulla parte eccedente i 28.000 euro pago il 35% di Irpef (38% fino all'anno scorso). Mi ritengo fortunata di arrivare a tale aliquota perché vuol dire che ho una pensione discreta e, sempre facendo le debite proporzioni, non considero insostenibile l'attuale aliquota massima del 43% per chi ha rendite, pensioni e/o stipendi ben più alti (funzionari, dirigenti pubblici e privati, politici, magistrati, grandi imprenditori, persone benestanti, gente dello spettacolo, calciatori, ecc ecc).
Gabriella Piovan
Conegliano

Verso le elezioni / 5

Terzo polo un'opportunità

Sono convinto che il Terzo Polo sia una grande opportunità riservata al nostro Paese, senza la quale è buio totale. Il programma è fattibile e senza sforamenti di bilancio. Non promesse, ma contenuti realizzabili che vanno ben oltre il 25 settembre. Vale la pena la riflessione e la valutazione, liberi da preconcetti e pregiudizi. Al di fuori, c'è la destra populista che ha come leader la Meloni con l' assist di Salvini. L' altra coalizione, quella guidata dal Pd, è raffazzonata e confusionaria: comprende sia l' ultrasinistra di Fratoianni che il populismo di Di Maio. L' alternativa a questi opposti populismi è una sola e può essere vincente per l'Italia. È la forza del riformismo del Terzo Polo. Dopo il 4 dicembre 2016, non sprechiamo un'altra occasione per modernizzare il nostro Paese.
Augusto Giralucci
Padova

Verso le elezioni / 6

E se nessuno riuscisse a vincere...

Osservo il comportamento dei partiti e azzardo una previsione. Destra e sinistra, che fino all'altro giorno andavano a braccetto, stanno facendo finta di beccarsi (evitando argomenti scottanti), ma sono prontissimi a dare vita ad un nuovo "governo di coalizione". Infatti è probabile che prendano circa il 50% dei voti a testa (e se non sarà così, ci penseranno Azione/Iv e M5S a bilanciare i pesi). Diranno quindi che non ha vinto nessuno, che occorrerebbe tornare a votare, che però non è opportuno vista la fase emergenziale e la situazione di grave crisi del Paese. Andranno quindi tutti dal Presidente della Repubblica il quale nominerà di nuovo un tecnico, ma non già uno nuovo, visto che a disposizione ci sarà "il migliore" (il quale, nel frattempo, ha tenuto una condotta non proprio da dimissionario) che sarà nuovamente pronto a sacrificarsi (ovviamente per "amor patrio"). Et voilà, il "nuovo governo" sarà servito.
Nicola Pizzato
Padova

Energia

Proposta: manteniamo l'ora legale

Mi permetto fare una proposta, in tema di risparmio energetico prossimo venturo, che può sembrare "balzana". Mantenere l'ora legale sino alla primavera 2023?
Carlo Zardi
San Daniele del Friuli (Ud)

Contatti

Le lettere inviate al Gazzettino per e-mail, devono sempre essere firmate con nome, cognome, indirizzo e numero di telefono.

Le lettere inviate in forma anonima verranno cestinate. Le foto, anche se non pubblicate, non verranno restituite.

Si prega di contenere il testo in circa 1.500 battute, corrispondenti a 25 righe da 60 battute ciascuna.

IL GAZZETTINO
DAL 1887

DIRETTORE RESPONSABILE:
Roberto Papetti

VICEDIRETTORE:
Pietro Rocchi

UFFICIO CENTRALE:
Vittorino Franchin (responsabile)

Registrazione Tribunale Venezia, n. 18 dell'1/07/1948

PRESIDENTE:
Azzurra Caltagirone

CONSIGLIERI:
Alessandro Caltagirone
Massimiliano Capece Minutolo
Fabio Corsico
Mario Delfini
Alvise Zanardi

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Roberto Papetti

IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE, Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma. **STAMPA:** Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665.111 **PUBBLICITÁ:** Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma, tel 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 **LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale:** 7 numeri settimana € 350 - 6 numeri € 295 - 5 numeri € 250; **semestrale:** 7 numeri € **180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale:** 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65. **Solo edizione Friuli - annuale:** 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170; **semestrale:** 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90; **trimestrale:** 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia15.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297.

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020

La tiratura del 30/8/2022 è stata di **46.318**

LA NOTIZIA PIÙ LETTA SU WWW.GAZZETTINO.IT

Vince alla lotteria, non dà nulla ai figli, gli sfasciano l'auto

Uno scozzese di Glasgow ha vinto 3 milioni di sterline all'EuroMillions ma si è rifiutato di dividere la vincita con i due figli: loro gli hanno sfasciato l'auto per ripicca

IL COMMENTO DEI LETTORI SUL GAZZETTINO.IT

Venezia, artisti di strada: 100 strumenti musicali presi e distrutti

Distruggere uno strumento musicale è un atto gravissimo: è come spezzare i pennelli ad un pittore. Che futuro ha una società che per legge distrugge uno strumento musicale? (shopUser210170_Gz)

L'analisi

Il sostegno dei partiti per l'ultima missione

Paolo Pombeni

segue dalla prima pagina

(...) a gestire le prospettive aperte (ruoli nel parlamento, consultazioni al Quirinale per il nuovo governo con conseguenti candidature da proporre a Mattarella), accettino quella "tregua" che consentirebbe a Draghi di continuare a predisporre con mano ferma gli interventi necessari. Si tenga conto che questi comunque devono passare per un esecutivo che vede al suo interno gli esponenti dei partiti che usciranno vincenti o perdenti dalla prova elettorale, i quali non potranno non risentire di quel che si è determinato, nonché affrontare in qualche caso un passaggio parlamentare: impresa difficile sia finché sarà in carica il "vecchio" mondo, formato ampiamente da deputati e senatori a fine corsa, sia quando si inizierà col nuovo che ha, partendo il 13 ottobre, bisogno di minimo una quindicina di giorni per insediarsi con una qualche operatività. Per tutti questi fattori Draghi deve tentare di impostare gli interventi entro questo mese che precede le elezioni, in modo che poi al massimo ci siano da completare dei passaggi amministrativi che possono essere almeno relativamente al riparo delle fibrillazioni post elettorali. Perché ciò sia possibile è necessario che le forze politiche accettino ora se non una tregua negli scontri propagandistici, un accordo per ridare a Draghi la pienezza di un ruolo di governo che almeno sulle questioni legate a questa congiuntura ripristini il suo peso al di là della gestione degli "affari correnti". Naturalmente non è semplice per quei partiti che hanno fatto cadere l'esperimento del governo di quasi unità nazionale rimettere in piedi proprio quella formula per quanto relativamente limitata. Non lo è neppure per i partiti che l'avevano sostenuto, magari in modo non sempre brillante, perché anch'essi ormai hanno abbracciato la tesi dell'impossibilità di una unità nazionale sostenendo che si sta o di qua o di là. Eppure sappiamo bene che la partita non si gioca solo sul piano nazionale, ma su quello quantomeno europeo. E' in quel contesto che si opererà in definitiva sia per fissare il tetto al prezzo del gas, sia per la disconnessione delle tariffe elettriche da quelle del gas. Draghi può giustamente vantare di essere stato il primo a segnalare alla UE la necessità di questi due passaggi e raccoglie oggi la soddisfazione di vedere che anche degli importanti oppositori di questo approccio (Germania, ma non solo) ne stanno riconoscendo la fondatezza. Il premier attuale sarà ancora lui a sedere in importanti vertici europei che si terranno prima che si insedi il nuovo governo, ma è fin troppo evidente che ci starà avendo alle spalle i risultati delle elezioni con tutti gli interrogativi che, inevitabilmente comunque vada, questi susciteranno presso i ceti dirigenti europei. Se si presenterà avendo al suo attivo un certo compattamento delle forze politiche attorno a delle misure razionali e sostenibili di contenimento dei pesanti effetti della congiuntura attuale non sarà solo un accreditamento della sua posizione personale: quello può continuare ad averlo in forza della sua storia. Sarà piuttosto la prova di una "eredità" che lascia al nuovo governo, quale che sia il suo colore come non a caso ha detto nel suo discorso di Rimini: la ragionevole speranza che esista un paese che ce la farà anche questa volta perché nelle emergenze sa ritrovare quelle risorse di solidarietà comunitaria che sono negate da una retorica politica a cui ama purtroppo affidarsi affascinata com'è dal mito dello scontro apocalittico fra angeli e demoni. Davvero il mese che abbiamo davanti è prezioso e decisivo per consentirci di impostare una azione di contenimento delle emergenze in corso in modo che queste non squassino la coesione sociale e culturale del paese. Il successo o meno di questa operazione sarà determinante per gestire in maniera costruttiva i risultati che usciranno dalle urne. Una nuova legislatura all'insegna dello scontro continuo tra angeli e demoni, magari con l'accentuarsi delle demagogie, è proprio quello di cui né noi né l'Europa abbiamo bisogno.

La vignetta

Friuli

IL GAZZETTINO | Mercoledì 31, Agosto 2022

Santi Giuseppe d'Arimatea e Nicodemo. A Gerusalemme, raccolsero il corpo di Gesù sotto la croce, lo avvolsero nella sindone e lo deposero nel sepolcro.

19°C 25°C

Il Sole Sorge 6:25 Tramonta 19:46
La Luna Sorge 10:40 Cala 21:40

MARCO BARBIERI E ALESSANDRO FULLIN NELL'EPISTOLARIO RITROVATO DI DUE MATRONE ROMANE

A pagina XIV

Cinema
Le pellicole "made in Fvg" oggi sbarcano al Festival

A pagina XIV

Opera
Cast stellare per "Il ballo in maschera" di Verdi

Il tenore Gustavo Porta, il soprano Kristin Lewis, il baritono Marco Stella, il soprano Shoushik Barsoumian e la mezzosoprano Sanja Anastasia

A pagina XV

Il virus del Nilo uccide una donna

▶Era stata punta da una zanzara nelle settimane scorse
L'anziana di Chions aveva 92 anni, bonificato il quartiere

▶Sono venti i casi in regione, la provincia di Pordenone è quella più colpita con sedici. L'assessore Riccardi: «Nessun allarme»

Primo morto in Friuli Venezia Giulia per il virus del Nilo. Si tratta di una donna di 92 anni, residente a Chions. L'anziana, già colpita da altre patologie era stata punta da una zanzara infetta nelle settimane scorse. Dopo alcuni giorni è apparsa la febbre e poi i sintomi legati proprio al virus del Nilo. Ricoverata in ospedale e accertata la positività, ha manifestato sintomi neurologici che in pochi giorni l'hanno condotta alla morte. Sono venti le persone in regione colpite dal virus e di queste tre hanno sintomi neurologici ma non sono gravi. La più colpita è la provincia di Pordenone.

Del Frate a pagina II

La polemica
«La disinfestazione fatta così serve solo a inquinare»

Quanto serve concretamente la disinfestazione che sta effettuando la Regione contro le zanzare adulte che possono trasmettere il virus del Nilo? A chiederselo il Patto per l'Autonomia che punta il dito contro gli interventi.

A pagina II

Frontale con un tir mentre va al lavoro: muore a 37 anni

▶L'incidente sulla "Napoleonica"
La vittima è un 37enne di Strassoldo

Si chiamava Marco Berini, aveva compiuto 37 anni lo scorso 26 luglio e viveva a Strassoldo, frazione di Cervignano, la vittima del tragico incidente accaduto ieri mattina lungo la Sr 252 "Napoleonica", tra i comuni di Talmassons e Bertiolo, all'altezza dell'incontro per la frazione di Pozzecco. Nello schianto frontale avvenuto lungo l'arteria - in quella fascia oraria molto trafficata - la sua Volkswagen Polo, è andata ad impattare contro un'autocisterna che trasportava prodotti agricoli.

A pagina VII

Taipana
Escursionista austriaco cade e perde la vita sul "Cammino Celeste"

Un escursionista austriaco di 64 anni ha perso la vita ieri precipitando per 40 metri in un canalone sul Cammino Celeste, in comune di Taipana.

A pagina VII

Calcio Serie A Alle 18.30 alla Dacia Arena

Sottil mescola le carte contro la Viola

Nuytinck, Lovric (o Walace) e Beto in panchina a riposare. Bijol, Arslan e Success in campo a correre. Per il match casalingo con la Fiorentina, il tecnico dell'Udinese fa turnover in vista della sfida di domenica con la Roma. In panchina anche l'ultimo acquisto Ehizibue A pagina X

Covid
«La banca dati della Regione è la migliore in Italia»

A certificarlo è la prestigiosa rivista scientifica Lancet, una sorta di bibbia per medici e scienziati che fanno a gara per poter pubblicare uno studio. Ebbene, proprio Lancet ha certificato che la banca dati sul Covid della regione Friuli Venezia Giulia è la migliore in Italia. Attendibile e completa. Perché? Perché non ha mai cambiato sistema di raccolta, anche a rischio di far crescere i morti per colpa del virus.

A pagina III

Commercio
Sabato i negozi provano lo "Sbaracco"

Vestiti, scarpe, ma anche arredo: tutto a prezzi ribassati fino all'80 per cento. È lo Sbaracco, iniziativa di Confcommercio Federmoda Fvg che quest'anno arriva per la prima volta a Udine. Se negli altri capoluoghi, l'evento ha già avuto diverse edizioni, in quello friulano debutterà il 3 settembre: un'ottantina di negozi saranno protagonisti in città di una giornata dedicata al saldo dei saldi.

A pagina VI

Il centrodestra prepara il rimpasto per Pizzimenti

Nulla di ufficiale anche perché sarà necessario attendere l'esito del voto del 25 settembre, ma a quanto pare non ci sarà alcun rimpasto in giunta regionale. Già, perchè si libererà quasi certamente un posto subito dopo il voto per le Politiche e l'attuale assessore leghista alle Infrastrutture, Graziano Pizzimenti, staccherà il biglietto per Roma. A quel punto si porrà ufficialmente la necessità di trovare un sostituto che per forza di cose dovrebbe essere in capo alla Lega. A quanto pare, invece, non ci saranno nuove entrate. Nessuno si siederà in giunta al posto di Pizzimenti. Sembra questa la strada maestra scelta.

A pagina V

ASSESSORE Graziano Pizzimenti è candidato alle Politiche

La campagna elettorale
Il Centrosinistra disegna le infrastrutture Meno gomma e più rotaie per la svolta verde

Friuli Venezia Giulia più connesso. È la «cifra» che contraddistingue la politica delle infrastrutture nel centrosinistra in campo per le Politiche. «Potenziare le infrastrutture non serve ad "occupare" territorio, ma a rendere universalmente fruibili alcuni diritti». No di alcuni alla nuova Sequals-Gemona.

Lanfrit a pagina V

TRASPORTI Una ferrovia

Il luna park allo stadio nella pausa "Mondiale"

Dopo sei anni, le giostre di Santa Caterina tornano alla Dacia Arena. Un ritorno reso possibile in particolare dai Mondiali in versione autunnale, che porteranno ad una interruzione del campionato di calcio. Il Comune ha avuto il via libera dalla Questura per spostare i baracconi nel parcheggio Sud dello stadio. Questo consente un duplice vantaggio: allungare il periodo di presenza del luna park, che sarà aperto dal 29 ottobre al 27 novembre (ogni giorno dalle 10 alle 23), e avere gli spazi per un numero maggiore di attrazioni.

Pilotto a pagina VI

I BARACCONI Tornano nel piazzale Sud dello stadio Friuli

Ufficio di corrispondenza del Friuli: 45100 - Udine, corte Savorgnan 27 - Tel. 0432.501072 - fax 041.665181 udine@gazzettino.it

Lotta ai virus

VIRUS DEL NILO L'assessore Riccardi incontra i sindaci: il problema si espande ed è necessario fare nuove disinfestazioni

Allarme West Nile Morta una donna punta dalla zanzara

▶Era stata ricoverata dopo aver accusato i primi sintomi neurologici. Aveva 93 anni

▶Venti i casi in regione, 16 in provincia di Pordenone. Via a nuove disinfestazioni

IL CASO

Primo morto in Friuli Venezia Giulia per il virus del Nilo. Si tratta di una donna di 93 anni, residente a Chions. L'anziana, già colpita da altre patologie e fisicamente debilitata, era stata punta da una zanzara infetta nelle settimane scorse. Dopo alcuni giorni è apparsa la febbre e poi i sintomi legati proprio al virus del Nilo. Ricoverata in ospedale e accertata la positività, ha manifestato sintomi neurologici che in pochi giorni l'hanno condotta alla morte. Il funerale alla donna è già stato fatto. Proprio a causa di questa morte per il virus del Nilo, la Regione con il Dipartimento di prevenzione dell'Asfo e il sindaco di Chions, avevano deciso nei giorni scorsi di partire con la disinfestazione a Villotta di Chions

I CASI

Continuano ad aumentare in Friuli Venezia Giulia. Non siamo ancora a livello del Veneto dove si è già accesa la lucetta rossa dell'allarme, ma non ci sono dubbi che ora il virus del Nilo inizia a far paura anche sul territorio regionale. In Friuli Venezia Giulia i casi accertati sono venti e di questi almeno tre hanno manifestato sintomi neurologici. Non sono comunque gravi. Cinque le persone ricoverate in osservazione con febbre, mentre gli altri infetti sono a casa anche se costantemente monitorati. Non ci sono dubbi, però, su due fatti importanti. Il primo è che le venti persone punte dalla zanzare infette sono solo la punta dell'iceberg. Come dire che ce ne sono molti di più, anche se non hanno manifestato sintomi gravi. Anzi, la maggioranza è asintomatica. Il secondo aspetto è che il virus continuerà a colpire perchè le zanzare, nonostante le disinfestazioni che sono in aumento, sono sempre più numerose.

AREE PIÙ COLPITE

È la provincia di Pordenone la zona più colpita. Oltre a far registrare il primo morto è quella che ha il numero maggiore di casi tra quelli identificati. Come detto sono 20 i casi umani di infezione e di questi uno a Gorizia, tre nell'udinese e 16 nel territorio della provincia di Pordenone. Ieri l'assessore alla Sanità, Riccardo Riccardi, ha convocato un incontro con i sindaci.

DISINFESTAZIONI

Per quanto riguarda gli interventi di disinfestazione attuati fino a questo momento hanno riguardato le aree dei Comuni di Pagnacco, Tavagnacco, Povoletto, Tricesimo, Reana del Rojale, Udine, Pasian di Prato, Campoformido, Sacile, Fontanafredda, Porcia, Pravisdomini, Cordenons, Vivaro, Chions e Pordenone. Ora sarà la volta dei comuni di Palmanova, Bagnaria Arsa, Santa Maria la Longa, Trivignano Udinese, Gonars, Visco e Aiello del Friuli. Un secondo passaggio di interventi di tipo larvicida coinvolgerà domani i Comuni della Destra Tagliamento che hanno già ricevuto il primo trattamento. Come ha sottolineato il vicegovernatore, le positività al virus vengono formalizzate da un laboratorio pubblico di malattie infettive. Un fattore decisivo è la velocità della disinfestazione. In primo luogo l'intervento scatta nel raggio di 500 metri da dove è stato registrato il caso di infezione umana e prevede un prodotto di bassa tossicità per l'ambiente.

COSA FARE

Tra le raccomandazioni da seguire durante la disinfestazione (che avviene di notte), quella di chiudere le finestre, non tenere il bucato all'esterno ad asciugare e chiudere in casa gli animali, oltre a quella di consumare gli ortaggi (lavandoli) 72 ore dopo le operazioni. A garanzia degli alveari e degli apicoltori, la ditta incaricata ha a disposizione un sistema che mantiene a dovuta distanza il raggio di azione dell'insetticida. In merito alle patologie è stato spiegato dalla Regione che il virus, quando la reazione diventa sintomatica, tende a colpire il sistema nervoso causando cefalee ed encefaliti, oltre a febbre alta. «Nessun allarmismo - ha concluso l'assessore Riccardi - ma massima vigilanza e prontezza d'intervento.

Loris Del Frate

L'INTERVENTO Disinfestazione larvicida nei tombini

La nomina

Sindacalista promosso in regione, scoppia il caso

«Fedriga e Riccardi chiariscano la nomina dell'attuale segretario della Cisl Fp, Nicola Cannarsa, a direttore di staff nella Direzione centrale Salute della Regione: una nomina quantomeno inopportuna, se si pensa che oggi Cannarsa dovrebbe essere controparte dell'assessore nelle interlocuzioni di tipo contrattuale che interessano i lavoratori della sanità del Fvg. Tutto fa pensare a un'azione politica in vista delle prossime elezioni regionali». Lo afferma il capogruppo del Pd in Consiglio regionale, Diego Moretti, che insieme ai consigliere regionali Mariagrazia Santoro, Nicola Conficoni e Roberto Cosolini ha presentato alla Giunta regionale un'interrogazione attraverso la quale chiede chiarezza in merito al conferimento dell'incarico in comando – da oggi per la durata di un anno - di direttore di staff nella direzione centrale Salute, del dirigente sindacale della Cisl Funzione pubblica (che si occupa anche di sanità), Nicola Cannarsa.

«La tutela dei lavoratori, nello specifico quelli del sistema sanitario regionale, è un elemento centrale che va garantito con la massima trasparenza: operatori sanitari, infermieri, medici e personale di comparto del Servizio sanitario regionale attendono da troppo tempo, soprattutto dopo due anni di pandemia, risposte da parte di chi governa il sistema salute regionale. Oltre al lavoro delle opposizioni in Consiglio regionale, anche i sindacati hanno svolto un ruolo importante e costruttivo nel rivendicare le giuste tutele dei lavoratori e nel denunciare ciò che non andava nel sistema sanitario regionale. Per questo riteniamo inopportuna la nomina del segretario della Cisl Fp a direttore di staff della direzione centrale Salute».

Il Patto accusa: «Interventi esagerati e sono poco efficaci»

LA POLEMICA

Quanto serve concretamente la disinfestazione che sta effettuando la Regione contro le zanzare adulte che possono trasmettere il virus del Nilo? A chiederselo il Patto per l'Autonomia che punta il dito contro gli interventi a suo dire poco efficaci. «Di fronte a una situazione che certamente non va sottovalutata e che richiede azioni ragionate, meticolose e programmate - attaccano dal Patto - la disinfestazione contro le zanzare, senza che vi sia riscontro ufficiale di focolai e casi umani, ci sembra un intervento esagerato e inefficace».

INFETTI

A parlare è Stefania Garlatti - Costa, componente del direttivo del Patto per l'Autonomia e della Comunità del Patto di Udine intervenendo sulla questione dell'attività di disinfestazione anti West Nile/Usutu programmata per l'altra notte nel capoluogo friulano su un raggio di 4 chilometri partendo da viale Venezia, punto in cui è stato rinvenuto il piccione infetto che ha fatto scattare l'allarme.

> «FATTI IN QUESTA MANIERA SONO INEFFICACI: SE UNA ZANZARA INFETTA È IN UN ALTRO GIARDINO NON MUORE»

ESPERTA Stefania Garlatti Costa

IL PIANO

«Il Piano nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle arbovirosi (le malattie virali trasmesse da artropodi come zanzare e zecche, ndr.) prevede l'uccisione degli adulti di zanzara come misura estrema, solo in presenza di focolaio di 2 o più casi umani di malattia neuroinvasiva da West Nile, per un raggio di 200 metri dal punto zero di contagio e procedendo casa per casa, e in ogni caso non in ambiente rurale. In caso di riscontro della malattia in animali, come accaduto in una singola istanza a Udine, il Piano prevede, invece, che i Comuni si attivino innanzitutto con trattamenti larvicidi di caditoie e tombini nei luoghi pubblici, e che le Regioni possono valutare interventi straordinari adulticidi intorno agli ospedali e case di cura dove ci sono persone a rischio. L'altra notte, invece, sono state trattate tutte le zone di verde pubblico della città, quali le vie alberate, i parchi, i cimiteri e le aree verdi, in assenza di focolai animali o contagi umani. Se una zanzara infetta – possibile vettore di virus – si trovasse in un giardino privato, non sarebbe colpita. L'intervento, che di biologico ha ben poco, è una misura esagerata – colpirà tutti gli insetti e piccoli animali – ed è inefficace allo scopo», ribadisce Garlatti-Costa.

LA DOMANDA

Perché - si chiede - non si è seguito il protocollo ufficiale contro le arbovirosi? Forse per dare l'impressione che la Regione si attivi, quando per mesi in realtà non si è attivata affatto con le auspicabili misure di prevenzione, quali gli interventi larvicidi? E perché non si informa adeguatamente la popolazione che vengano eliminati i ristagni di acqua nei giardini, trattando le aree non raggiungibili, come previsto dal Piano?. Quello dell'altra notte – conclude l'esponente del Patto per l'Autonomia – non sarà un intervento da poco per l'ecosistema, anche se le rassicurazioni dell'assessore alla Salute ne minimizzano l'impatto. La cipermetrina che verrà utilizzata, infatti, ha effetti su tutti i principali gruppi di insetti ed è altamente tossica per le api e i lepidotteri, rimanendo sulla superficie delle foglie per più di tre giorni».

Lotta ai virus

Morti Covid, la banca dati della Regione è la più attendibile

▶Il fatto di non aver mai cambiato metodo anche se faceva crescere i morti, ha premiato

▶Lo certifica la prestigiosa rivista scientifica Lancet: l'articolo ha fatto il giro del mondo

PRIMI DELLA CLASSE

«Non lo dico io, lo dice Lancet - spiega l'assessore alla Sanità, Riccardo Riccardi - , una delle riviste mediche più prestigiose al mondo». Cosa dice Lancet? Che la banca dati sul Covid della regione Friuli Venezia Giulia è una delle più complete e preziose che ci sino nel panorama internazionale. Questo perchè a differenza di altre regioni in Italia e di altri Stati - come il Gazzettino ha scritto ieri - ha continuato ad andare avanti registrando tutte le morti di chi aveva un tampone positivo sotto la voce Covid. Un percorso che di fatto ha inserito il territorio regionale tra quelli in cui la mortalità è tra le più alte, anche se effettivamente non è così, perchè una buona parte delle persone che erano positive al Covid sono morte comunque per altre patologie gravi che già avevano.

I NUMERI

Il fatto, però, di aver registrato tutti i positivi dal primo giorno della segnalazione dell'Istituto superiore di sanità con lo stesso metodo ha permesso al Friuli Venezia Giulia di essere tra le eccellenze sul fronte della banca dati. «È un risultato straordinario - va avanti ancora l'assessore Riccardi - che da ulteriore lustro alla task force che ha operato in regione, ai professionisti che si sono battuti in corsia e sul territorio e alla squadra del professor Barbone. Non mi stancherò mai di ringraziarli per quello che hanno fatto. E pensare - va avanti il vicepresidente con una punta di acido - che c'era pure qualcuno che diceva chi i nostri dati erano sbagliati, che facevamo male i conteggi che non eravamo capaci. Lancet invece ha detto che siamo stati tra i migliori su questo fronte e che la nostra banca dati sul fonte Covid è tra le migliori in assoluto. Una patente di affidabilità, serietà a tutti quelli che hanno lavorato in trincea».

IL COVID Il Friuli Venezia Giulia dispone di una tra le banche dati più importanti

LA CONTESTAZIONE

«È vero - va avanti il vicegovernatore - che anche noi avevamo qualche perplessità sul numero dei morti e abbiamo pure litigato con Ministero e Istituto superiore di Sanità per capire se potevamo cambiare i parametri legati alla mortalità. Poi, invece, abbiamo deciso di andare avanti con lo stesso metodo con il quale avevamo iniziato e questo ha premiato. Avere un riconoscimento di questo tipo da una delle riviste scientifiche più prestigiose in assoluto è un grandiosa soddisfazione».

I NUMERI

La media italiana del tasso di mortalità Covid, il dato è preso proprio dall'articolo che incensa il Friuli Venezia Giulia, è di 120 persone ogni 100mila. Ebbene, il Friuli Venezia Giulia ha una media, invece di 184 decessi ogni 100mila persone, superata solo dalla Lombardia (185) e dalla valle d'Aosta che è la più alta in Italia con 204 morti sempre per 100mila persone. Un altro dato significativo è l'eccesso di mortalità, rispetto alla media statistica, ogni 100 mila persone. In questo caso il territorio regionale ne registra 221 in più, superata da Liguria (339), Lombardia (315) Molise (334) e Valle d'Aosta 298. Infine l'ultimo dato che riguarda, appunto, la capacità dimostrata dalla Regione nel conteggiare i dati. Si legge sullo studio Lancet: «La Task Force epidemiologica Covid della Regione Friuli Venezia Giulia è quella che - secondo gli autori - ha i dati ufficiali più attendibili». Se da un lato, però, grazie alla scrupolosità dei professionisti friulani, la Regione avrebbe la terza più alta mortalità Covid, dall'altro non sarebbe così, ma è stato possibile risalirci solo ed esclusivamente grazie alla completezza dei numeri raccolti.

Loris Del Frate

L'ASSESSORE RICCARDI «GRANDE SODDISFAZIONE GRAZIE A CHI HA COMBATTUTO IN PRIMA LINEA»

Offerte valide fino al 7 settembre 2022

che offerte che sconti

Uva nera black magic

1,99 €/kg Offerta

Petto di pollo Passo dopo Passo Despar*

8,99 €/kg Offerta

Yogurt magro Despar Vital gusti assortiti
2x125 g - 2,56 €/kg

0,64 €/pz. Offerta

-40%

Bon roll classico o allo speck Aia*
750 g - 7,97 €/kg

5,98 €/pz. Offerta

-40%

Polpa di pomodoro Pomì
3x400 g - 1,17 €/kg

1,40 €/pz. Offerta

-40%

Rosso negroamaro, rosato puglia, sangiovese rubicone, bianco terre siciliane o trebbiano rubicone igt Botte Buona
750 ml
2,39 €/L

1,79 €/pz. Offerta

-30%

8 ciambelle Mr Day
320 g
6,21 €/kg

1,99 €/pz. Offerta

-30%

Birra Peroni Nastro Azzurro mais nostrano
660 ml
1,48 €/L

0,98 €/pz. Offerta

-30%

Asciugatutto Despar EcoRispetto
4 rotoli/ 2 veli/ 48 strappi

1,59 €/pz. Offerta

Sfoglia il volantino digitale

Verso il voto

INFRASTRUTTURE La coalizione di Centrosinistra lancia il guanto di sfida per le opere sul territorio regionale

Più treni e mobilità "verde" Il piano del Centrosinistra

▶Il Pd pone l'attenzione anche sulla centralità nazionale del porto di Trieste
No alla Sequals-Gemona da Verdi-Sinistra Italiana. Il M5s: «Cambiare tracciato»

IL TEMA CALDO

Friuli Venezia Giulia più connesso. È la «cifra» che contraddistingue la politica delle infrastrutture nel centrosinistra in campo per le Politiche. «Potenziare le infrastrutture non serve ad "occupare" territorio, ma a rendere universalmente fruibili alcuni diritti: alla mobilità, al lavoro, alla conoscenza, alla salubrità del proprio ambiente di vita», considera la candidata del Pd all'uninominale di Udine, Manuela Celotti. «Bisogna affrontare il nucleo della velocizzazione della ferrovia Trieste-Venezia, su cui il prossimo governo dovrà investire risorse importanti». Inoltre, «occorre potenziare le piattaforme logistiche come sistema di rete a servizio del sistema portuale e della manifattura friulana».

LE IDEE

Celotti punta poi su «più banda larga in tutta la montagna e le altre aree interne e periferiche» e in tema energetico «i parchi fotovoltaici devono avere regolamentazione regionale». La collega di partito Tatjana Rojc, capolista per il Senato, si concentra sulla portualità. «Dobbiamo sgombrare definitivamente il campo dall'equivoco che il porto di Trieste sia solo un 'tesoretto' della città. È invece un asset nazionale. Vedo con favore l'ingresso di imprenditori friulani nella realizzazione di opere portuali e logistiche, anzi auspico una sempre maggiore compenetrazione tra lo scalo triestino e l'hinterland industriale regionale. Il prossimo governo ha un obiettivo primario per il porto e cioè la piena attuazione del regime di porto franco internazionale». Per l'Alleanza Verdi Sinistra italiana, «il trasporto locale è un punto nodale», afferma il candidato al Senato Michele Ciol. «L'obiettivo è fare grandi investimenti sul trasporto pubblico e sostenibile (tram a Trieste, treni metropolitani, bus elettrici) capillare e gratuito per i giovani under 30. Vanno spostati gli investimenti dal trasporto su gomma al trasporto su rotaia. No alle grandi opere come la Sequals-Gemona, Manzano-Palmanova o l'ovovia a Trieste». Lo sguardo della candidata alla Camera per Azione, Isabella De Monte, si focalizza «sul trasporto di persone. Molto si è fatto per l'aeroporto di Ronchi, ma abbiamo bisogno di orari più flessibili e uno sforzo organizzativo nell'ambito ferroviario, anche con un'integrazione maggiore tra il trasporto gomma e quello ferroviario».

TERZO POLO

Compagna di cordata politica in queste elezioni è Maria Sandra Telesca (Iv), candidata all'uninominale di Udine per il ticket Renzi-Calenda. Le priorità in Fvg le sintetizza così: «Completare la rete ferroviaria ad alta capacità, connettere a rete le infrastrutture logistiche portuali, ferroviarie e viarie con connessioni distrettuali industriali e commerciali, in modo che il Fvg diventi un hub logistico europeo di connessione fra Est e Centro Europa. Il Pnrr integra e aggiunge i fondi già previsti per accelerare gli investimenti. Il punto è – sostiene - la capacità progettuale ed esecutiva demandata alla Regione, ci preoccupano i tempi e la poca discussione».

PENTASTELLATI

Vista dal M5S, «la priorità è chiara: velocizzazione della linea ferroviaria Venezia-Trieste ma fino alla fermata Trieste-Airport. Restiamo contrari all'ipotesi di gallerie sul Carso», afferma Luca Sut, capolista per Montecitorio. Inoltre, «occorre migliorare la viabilità ferroviaria interna». Se la terza corsia dell'A4 «va completata», occorre «realizzare nuove piste ciclabili». Riguardo alla Cimpello-Sequals-Gemona «no all'attuale tracciato». Di parere diametralmente opposto il candidato di +Europa, Stefano Santarossa: «Prioritario il completamento della autostrada Cimpello-Gemona, vanno resi più rapidi e immediati i collegamenti tra l'area pedemontana del Fvg e del Veneto orientale con la A23 e l'Austria . Altro tema da risolvere, il collegamento tra Pordenone e Udine con il potenziamento della rete su rotaia con navette veloci tra le due località».

Antonella Lanfrit

L'esito

La Cassazione conferma le esclusioni

Ieri mattina è arrivato il "verdetto" della Cassazione alla quale si erano rivolti i tre partiti che erano stati esclusi dalla Commissione elettorale perchè non avevano presentato le firme a corredo delle candidature. Ebbene, la Cassazione ha confermato l'esito: tutti esclusi. Si tratta del Partito degli Animalisti e Forza Nuova alla Camera e sempre del Partito degli Animalisti e di Destra Unite che fa comunque riferimento a Forza Nuova, al Senato. La Cassazione, dunque, ha deciso che la linea indicata dalle commissioni elettorali presso la Corte di Appello di Trieste era quella corretta. E poco importa, evidentemente per la Cassazione se altre Commissioni in Italia hanno accolto il Parito Animalista che, come detto, in altre zone della Penisola, pur non avendo raccolto le firme come in Friuli, potrà comunque essere presente alle elezioni Politiche e avere il simbolo sulla scheda. Domani, invece, anche se la data non è ancora ufficiale, sempre a Trieste dovrebbe svolgersi il sorteggio dei simboli che indicherà la corretta posizione sulle schede elettorali. Anche su questa data, però, non c'è certezza, perché si aspetta il via libera da Roma.

Rimpasto per Pizzimenti non ci saranno sostituzioni La delega la prende Fedriga

IN GIUNTA

Nulla di ufficiale anche perché sarà necessario attendere l'esito del voto del 25 settembre, ma a quanto pare non ci sarà alcun rimpasto in giunta regionale. Già, perchè si libererà quasi certamente un posto subito dopo il voto per le Politiche e l'attuale assessore leghista alle Infrastrutture, Graziano Pizzimenti, staccherà il biglietto per Roma. A quel punto si porrà ufficialmente la necessità di trovare un sostituto che per forza di cose dovrebbe essere in capo alla Lega.

NON SI CAMBIA

A quanto pare, invece, non ci saranno nuove entate. Nessuno si siederà in giunta al posto di Pizzimenti. Sembra questa la strada maestra scelta dal presidente Massimiliano Fedriga che - da quanto si apprende - pare abbia già parlato chiaramente con i suoi della Lega. Sarebbero sostanzialmente due le motivazioni di una scelta che non crea alcun problema all'operatività dell'esecutivo visto che praticamente a fine legislatura mancano più o meno otto mesi. La prima motivazione, politicamente la più importante, è che andare a toccare in questo momento equilibri all'interno dell'alleanza di Centrodestra potrebbe creare qualche pericolosa scintilla. La seconda, invece, è che pur trattandosi di un assessorato decisamente importante, visto il poco tempo che rimane per arrivare alla fine, lo stesso presidente Fedriga si assumerebbe la delega per chiudere le questioni che sono ancora aperte.

NON SI TURBANO GLI EQUILIBRI IN VISTA DELLE PROSSIME REGIONALI ANCHE SE FDI SUPERERÀ LA LEGA

FRATELLI D'ITALIA

L'unica variabile che potrebbe avere un senso è legata alla possibilità, peraltro non remota, che Fratelli d'Italia porti a casa alle elezioni Politiche un *risultatone* tale da sentirsi autorizzato ad andare subito all'incasso dal presidente. In parole povere chiedere l'assessorato che è stato del Carroccio. C'è, però, un altro fattore che non può essere dimenticato, ossia il fatto che tra Lega e Fratelli d'Italia, ma anche Forza Italia, sul fronte regionale c'è totale sintonia, i rapporti sono ottimi e non ci sono mai stati scontri. Del resto nella Lega, dopo le Europee quando il traino di Salvini aveva portato il Movimento a sfiorare il 40 per cento, nessuno del Carroccio si è sognato di chiedere più spazio all'interno dell'esecutivo del presidente Fedriga. Ora i *padani* che sembrano essere in difficoltà sul fronte elettorale, si aspettano da Fratelli d'Italia che invece sono in gran spolvero, la stessa cortesia. Istituzionale, naturalmente.

IL PASSAGGIO

Proprio per evitare di turbare equilibri e rompere il buon clima che si è creato tra alleati, la scelta di non sostituire l'assessore partente per Roma può essere la soluzione più adatta che mette al riparo da ogni problema. In più - e questo arriva direttamente da Fratelli d'Italia - neppure nel caso di clamorose impennate nelle urne e di pesanti scivoloni verso il basso della Lega, Fratelli d'Italia chiederebbe di avere la presidenza alle prossime elezioni. Casomai il contrappeso sarà quello di avere più spazio all'interno dell'esecutivo.

LA DECISIONE

In ogni caso il 26 settembre, quando si saprà esattamente se l'assessore Graziano Pizzimenti andrà a Roma quindi dovrà optare e si libererà la poltrona in giunta, toccherà al presidente, di concerto con la sua maggioranza, decidere cosa fare. Come detto, però, la strada sembra oramai tracciata: non ci saranno sostituzioni. Il lavoro lo porterà avanti il dirigente dell'assessorato, le scelte politiche faranno capo a Fedriga che si assumerà anche quella delega.

ldf

Il Mondiale d'inverno riporta il luna park nel parcheggio della Dacia Arena

▶Salta la concomitanza con le partite e dopo sei anni tornano i "baracconi" allo stadio. E la manifestazione può allungarsi

LA NOVITÀ

UDINE Dopo sei anni, le giostre di Santa Caterina tornano alla Dacia Arena. Un ritorno reso possibile in particolare dai Mondiali in versione autunnale, che porteranno ad una interruzione del campionato di calcio. «In collaborazione con l'assessore alla sicurezza Alessandro Ciani – ha spiegato ieri l'assessore ai grandi eventi, Maurizio Franz -, abbiamo incontrato la Questura e avuto il via libera per spostare l'edizione 2022 dei baracconi nel parcheggio Sud dell'impianto sportivo. Questo ci consente un duplice vantaggio: allungare il periodo di presenza del luna park, che sarà aperto dal 29 ottobre al 27 novembre (ogni giorno dalle 10 alle 23, ndr), e avere gli spazi per un numero maggiore di attrazioni».

LA STORIA

È dal 2016, infatti, che le giostre sono state "sfrattate" dall'area dei Rizzi: a deciderlo fu il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica che, dopo 13 anni di convivenza tra stadio e attrazioni, al termine dei lavori di risistemazione della struttura sportiva, ritenne che quella sede non fosse più idonea a ospitare contemporaneamente partite e baracconi, proprio per questioni di sicurezza. Nell'autunno di sette anni fa, quindi, il luna park tornò in piazza Primo Maggio, da cui mancava da 30 anni, subendo però una "restrizione" in termini di spazi e di tempo: ogni anno, infatti, le giostre devono essere smontate in tempo per consentire gli allestimenti delle bancarelle della successiva Fiera di Santa Caterina (nei giorni a cavallo del 25 novembre). Quest'anno invece la situazione sarà diversa: «Grazie all'interruzione del campionato dovuta al Mondiale – ha spiegato Franz -, nel periodo delle giostre lo stadio ospiterà una sola partita (il 6 novembre col Lecce, ndr), che non comporterà problemi di tifoserie accese. Ciò ci permette di spostare i baracconi ai Rizzi, dove gli spazi sono più ampi: sono attese circa un'ottantina di attrazioni che potranno fermarsi anche in concomitanza con la storica Fiera che si svolgerà in Giardin Grande. Sarà un motivo in più di attrazione per famiglie e ragazzi, in perfetta sicurezza».

REGOLE

Anche perché, molto probabilmente, non ci saranno più le restrizioni (salvo gli accorgimenti elementari) legate alla pandemia e introdotte negli anni passati. Se quella allo Stadio possa però tornare ad essere la "casa" dei baracconi, è difficile dirlo e non dipende dal Comune di Udine: «A suo tempo – ha infatti concluso l'assessore -, l'amministrazione ha fatto un investimento affinché quell'area del Friuli venisse attrezzata; ci auguriamo che tutte le cose vadano bene: sarà un anno di prova e speriamo ci siano rassicurazioni e che non ci siano ostacoli».

Alessia Pilotto

LE ATTRAZIONI In una foto d'archivio una delle ultime edizioni del luna park di Santa Caterina nel parcheggio dello stadio

Riscaldamento partner privato per Palazzo D'Aronco

IL BANDO

UDINE Palazzo D'Aronco cerca un privato per il servizio di riscaldamento degli edifici di proprietà comunale. Ieri, infatti, è stata pubblicata la gara che individuerà il partner del Comune nel project financing relativo alla gestione dei servizi energetici dei 193 immobili di proprietà del Municipio, tra uffici, scuole e palestre: uno strumento messo in campo per consentire allo stesso tempo di ammodernare gli impianti e di ridurre i costi. Chi si aggiudicherà la gara, infatti, dovrà prendersi a carico anche diversi investimenti di efficientamento e, alla scadenza della concessione fissata in quindici anni, restituirà tutto al Comune. L'amministrazione segnalerà tutti i punti più importanti e delicati dei 193 edifici su cui sarà necessario intervenire.

L'idea è nata nel 2017 su proposta di Acegas-Aps-Amga, ma è poi stata aggiornata dall'amministrazione Fontanini anche in base alle analisi fatte per la redazione del nuovo Piano d'Azione per l'Energia e Sostenibile e il Clima, che prevede di ridurre del 43 per cento entro il 2030 le emissioni nel perimetro comunale; il project financing è stato poi fatto validare da due società esterne che lo hanno giudicato fattibile sia dal punto di vista tecnico, sia da quello finanziario economico.

Il bando prevede quindi che il privato si occupi del servizio di energia termica, compresa l'erogazione di quella fornita dal gestore del servizio di teleriscaldamento e la gestione degli impianti fotovoltaici. Il canone concessorio è stato fissato a 2,02 milioni di euro annui (importo soggetto a ribasso a base di gara) per un totale di oltre 30 milioni mentre l'importo degli investimenti che il privato dovrà fare ammontano a quasi 8,05 milioni e potranno riguardare l'installazione di sistemi ad energia rinnovabile, la sostituzione dei serramenti e la realizzazione dell'isolamento termico, nonché la sostituzione e l'efficientamento degli impianti di climatizzazione estiva e invernale.

Al.Pi.

Anche Udine prova lo "Sbaracco" Sabato merce scontata anche dell'80%

▶L'iniziativa debutta dopo i successi negli altri capoluoghi

L'IDEA

UDINE Vestiti, scarpe, ma anche arredo: tutto a prezzi ribassati fino all'80 per cento. È lo Sbaracco, iniziativa di Confcommercio Federmoda Fvg che quest'anno arriva per la prima volta a Udine. Se negli altri capoluoghi, l'evento ha già avuto diverse edizioni, in quello friulano debutterà il 3 settembre: sabato, quindi, molti negozi saranno protagonisti in città di una giornata dedicata al saldo dei saldi, «un fuori tutto – come ha spiegato il presidente dell'associazione di categoria udinese, Alessandro Tollon -, che vedrà un'ottantina di aziende (circa la metà a Udine, le restanti tra Tolmezzo, Villa Santina e Sappada dove si svolgerà nello stesso giorno) vendere con una riduzione del prezzo tra il 40 e l'80 per cento articoli di abbigliamento, calzature, arredo, oggettistica e accessori». Un'occasione da non perdere, sia per i commercianti, che possono così implementare le vendite in un periodo sicuramente non semplice, sia per i consumatori. «L'elenco delle aziende aderenti è in fase di completamento in queste ore – ha continuato Tollon –, ma i numeri sono comunque già significativi. Per il capoluogo, in particolare, sarà una prima volta che metterà a disposizione del consumatore un'offerta di qualità a prezzi assai convenienti, un'occasione di rilancio per un commercio che soffre la congiuntura internazionale e il caro bollette. Molto importante nella preparazione dell'iniziativa il contributo del mandamento cittadino con il presidente Giuseppe Pavan e il consigliere Gianni Lerussi». Soddisfatto il Comune di Udine che, come quello di Tolmezzo, ha dato il suo patrocinio all'operazione: «Si tratta di una nuova iniziativa molto interessante che abbiamo accolto subito con piacere – ha commentato l'assessore ai grandi eventi e alle attività commerciali, Maurizio Franz -; l'evento coinvolgerà le vie del centro storico e prevede che i negozi espongano merci a prezzo fortemente scontato, anche sfruttano gli spazi esterni adiacenti all'attività. Consentirà ai commercianti di fare vendite straordinarie grazie ai ribassi per il rinnovo delle collezioni, ai cittadini di trovare prodotti di qualità a prezzo scontatissimo e ai turisti fornirà un'occasione per fare shopping in città. Ci auguriamo che sia la prima edizione di una lunga serie». E a proposito delle difficoltà che sta vivendo il settore terziario, Confcommercio invita le attività a spegnere le luci per 15 minuti a partire dalle 12 di oggi: un modo, lanciato a livello nazionale, come atto simbolico sul tema del caro energia, «che rappresenta un danno enorme – ha spiegato il vicepresidente nazionale e presidente provinciale di Udine, Giovanni Da Pozzo -, per le attività di comparti che stavano appena riemergendo dall'emergenza pandemia».

Al.Pi.

L'INIZIATIVA Vendite allo "Sbaracco"

Cantieri nelle scuole, il Comune preme sull'acceleratore

LAVORI

UDINE Mentre alcuni cantieri si allungano (quello alla Zorutti ad esempio), Palazzo D'Aronco stringe i tempi sulla riqualificazione di altre scuole, con diversi interventi di messa in sicurezza antisismica che partiranno tra questo e il prossimo anno. D'altronde, l'amministrazione aveva predisposto i piani di fattibilità già alcuni anni fa, in attesa di reperire risorse che sono poi arrivate grazie ai fondi del Pnrr; ora, quindi, spinge sull'acceleratore per portarsi a casa anche i contributi (o almeno una parte) messi a disposizione dallo Stato per coprire il caro prezzi. Uno dei cantieri più imminenti è quello che porterà alla realizzazione della palestra per la Mazzini di via Bariglaria, unica scuola ad esserne sprovvista. «Sarà una struttura polifunzionale per gli alunni e i ragazzi della zona – ha spiegato il vicesindaco, Loris Michelini -, costruita vicino alla scuola, con spazi dedicati anche al pubblico utilizzo del quartiere. Il progetto iniziale è stato migliorato dal punto di vista energetico: la spesa sarà di 2,4 milioni di cui 1,7 dal Pnrr: faremo subito domanda per i fondi revisione prezzi e prima della fine dell'anno allestiremo il cantiere che durerà quasi un anno. Si tratta di un'opera attesa da tempo e finalmente le persone vedranno che questa amministrazione non si limita alle parole. Forse noi non ne vedremo la fine (il riferimento è alle prossime elezioni, ndr), ma il dado è tratto». Gli altri interventi approvati ieri dalla giunta, invece, riguardano la media Fermi e la primaria Lea D'Orlandi: «Nel primo caso si tratta di un edificio progettato da Midena negli anni '30 – ha continuato Michelini -, che verrà quindi riqualificata dal punto di vista impiantistico e antisismico: il totale dei lavori è di 4,2 milioni di cui 1,3 nostri e altri 2,4 dal Pnrr, ci serviranno altri 500 mila euro per la revisione dei prezzi per cui faremo richiesta ora che abbiamo approvato il progetto definitivo. Vogliamo organizzare un cantiere a lotti, in modo da non spostare i ragazzi: l'idea è di partire alla fine del prossimo anno scolastico». Per la scuola di via della Roggia, invece, servono 2 milioni di euro, «di cui 850 mila li mettiamo noi e 950 mila arrivano dal Pnrr. Poi serviranno altri 200 mila per coprire il caro prezzi. Saranno rifatti impianti, copertura e adeguamento antisismico. Inizieremo il 15 aprile prossimo con i lavori esterni per poi riprendere dal 15 giugno fino alla fine dell'estate senza incidere sulle lezioni». Alla Zorutti, invece, il cantiere iniziato l'anno scorso durerà altri 5 mesi (il termine di scadenza è il 31 marzo prossimo), a causa di una variante in corso d'opera da quasi 400 mila euro. Nella stessa seduta, infine, la giunta ha dato il via libera definitivo per la sistemazione dell'area antistante la Chiesetta di Santa Maria degli Angeli, in via Baldasseria Media, che ora andrà a gara.

IN GIUNTA Il Comune pianifica una serie di lavori urgenti che riguardano le scuole del territorio

Al.Pi.

Muore nello schianto sulla Napoleonica

▶Marco Berini, 37 anni, di Strassoldo, si è scontrato con un'autocisterna in un tratto rettilineo andando al lavoro

▶Ingegnere chimico, era dipendente della Dipharma. Tra i primi ad arrivare sul posto un suo collega che ha dato la notizia al padre

LA TRAGEDIA

BERTIOLO Si chiamava Marco Berini, aveva compiuto 37 anni lo scorso 26 luglio e viveva a Strassoldo, frazione di Cervignano, la vittima del tragico incidente accaduto ieri mattina lungo la strada regionale 252 "Napoleonica", tra i comuni di Talmassons e Bertiolo, all'altezza dell'incontro per la frazione di Pozzecco. Nello schianto frontale avvenuto lungo l'arteria - in quella fascia oraria molto trafficata - la sua vettura, una Volkswagen Polo, è andata ad impattare contro un'autocisterna che trasportava prodotti agricoli.

L'INCIDENTE

Il tragico scontro è avvenuto attorno alle 7,30, in un tratto rettilineo della strada regionale. L'utilitaria, per cause ancora in corso di accertamento, ha cozzato violentemente contro la parte anteriore sinistra della cabina del mezzo pesante, finendo poi in testa coda. Il ragazzo è rimasto incastrato all'interno delle lamiere dell'auto, accartocciatesi in maniera letale. A proteggerlo non è servito nemmeno l'airbag. Purtroppo per lui, nonostante i soccorsi, non c'è stato nulla da fare, Berini è morto sul colpo. A seguito del frontale è rimasto invece illeso il conducente del mezzo pesante, scioccato per l'accaduto. Rimane ancora da chiarire però la dinamica del sinistro. Sul posto tra i primi ad arrivare un suo collega che stava lavorando nei campi: ha sentito il botto dello schianto e si è precipitato per vedere cosa fosse successo, poi ha riconosciuto subito il 37enne e ha chiesto aiuto, avvisando anche il padre della vittima che poi si è precipitato sul posto; sono intervenuti gli operatori sanitari del 118 con un'ambulanza e l'elicottero, i vigili del fuoco di Codroipo assieme ai colleghi del comando provinciale di Udine con più mezzi; i pompieri hanno lavorato a lungo per estrarre il corpo ormai senza vita del giovane, poi si sono impegnati per la messa in sicurezza e la bonifica della sede stradale mentre le forze dell'ordine hanno effettuato i rilievi e gestito il blocco della circolazione, durato per diverse ore. A verificare cosa fosse accaduto anche il sindaco di Talmasson, Fabrizio Pitton. I mezzi sono stati posti sotto sequestro dai carabinieri del Norm che stanno ricostruendo la dinamica del sinistro e del fatto è stata informata l'Autorità giudiziaria.

IL RITRATTO

Berini, classe 1985, si era laureato ingegnere nel 2013 all'Università di Trieste con specializzazione in Chimica e attualmente lavorava alla Dipharma di Mereto di Tomba, azienda produttrice e leader mondiale di principi farmaceutici attivi, dalla quale era stato assunto nove anni fa e all'interno della quale era molto stimato. Il 37enne si stava recando proprio sul luogo di lavoro prima del drammatico schianto.

A piangerlo, distrutti dal dolore la mamma Patrizia, il padre Maurizio con i quali viveva nella frazione cervignanese di Strassoldo; lascia anche la sorella Francesca, da alcuni anni trasferitasi a Brescia, per motivi lavorativi. Un ragazzo buono, solare e di compagnia lo raccontano amici e conoscenti. Tra le sue passioni la palestra e il ballo. L'intera comunità di Cervignano è scossa e si è stretta attorno alla famiglia Berini.

D.Z.

LO SCONTRO La Polo su cui viaggiava Marco Berini, 37enne di Cervignano, ridotta a un ammasso di lamiere

Escursionista austriaco perde la vita precipitando dal Cammino celeste

IN MONTAGNA

TAIPANA Il Cammino Celeste torna al centro della cronaca, con un escursionista austriaco che vi ha perso la vita nella giornata di ieri, in comune di Taipana. Si tratta di un uomo di 64 anni di Vienna, K.R., deceduto nel primo pomeriggio durante una traversata tra l'abitato di Montemaggiore e Punta Montemaggiore. L'uomo è caduto per una quarantina di metri in un canalone riportando gravi traumi mentre risaliva lungo il sentiero con segnavia Cai 742 ad una quota di circa 1.300 metri. Faceva parte di una comitiva di sette persone, appartenenti ad una parrocchia di Vienna, che stava compiendo il Cammino Celeste e che lo hanno visto cadere impotenti. A tradirlo è stato un sasso smosso da lui stesso o un piede messo male, fatto sta che è caduto in un tratto molto esposto, precipitando. Sul posto si è portato l'elisoccorso regionale che ha caricato a bordo anche un tecnico della stazione di Udine Gemona ed ha verricellato l'equipe tecnico medica sul posto. L'uomo era ancora in vita all'arrivo dei soccorsi, ma mentre si cercava di stabilizzarlo si è spento a causa dei forti traumi subiti. Al campo base di Campodibonis, oltre al personale della stazione di Udine del Soccorso Alpino, c'erano i Carabinieri e la croce rossa di Tarcento. L'intervento si è svolto tra le 11 e le 13.

MONTEMAGGIORE Una fase dei soccorsi prestati all'escursionista austriaco precipitato in un canalone per quaranta metri

In Val Visdende, in comune di Santo Stefano di Cadore, verso le 14.50 una squadra del Soccorso alpino della Val Comelico, assieme a una del Soccorso alpino della Guardia di finanza di Auronzo, è intervenuta per un escursionista di 60 anni di Montereale Valcellina, con shock anafilattico per punture di insetti. L'uomo, che si trovava con la moglie e un amico in località Ravanel, a 300 metri dal Ristorante Plenta, aveva infatti calpestato un nido di vespe di terra, manifestando malessere subito dopo essere stato punto. Sbarcati nelle vicinanze dall'elicottero del Suem di Pieve di Cadore, medico, infermiere e tecnico di elisoccorso hanno subito prestato le prime cure all'uomo. Imbarellato, l'uomo è stato poi caricato dai soccorritori sulla jeep e trasportato fino all'eliambulanza, decollata verso l'ospedale di Belluno.

A4, chiusura tra Latisana e Portogruaro

LAVORI IN CORSO

UDINE Archiviati i grandi volumi di traffico dell'esodo e del controesodo, sono ripresi a pieno ritmo i lavori per la costruzione della terza corsia della A4 nel tratto tra Alvisopoli e Nodo di Portogruaro. Lungo i quasi 9 chilometri di tracciato, il cantiere prevede non solo l'allargamento delle carreggiate, ma anche il rifacimento di ben 24 opere. Tra queste sono inclusi anche 3 ponti autostradali: sul fiume Lemene, sulla roggia Versiola e sul canale Taglio.

Nella notte tra oggi e domani verrà varato l'impalcato sul fiume Lemene. Si tratta di una struttura lunga 47 metri, composta da 5 travi dal peso di 50 tonnellate l'una.

Per consentire l'esecuzione di questi lavori sarà necessario chiudere il tratto autostradale della A4 tra il casello di Latisana e il Nodo di Portogruaro (allacciamento A4/A28) in entrambe le direzioni dalle 21 di oggi alle 6 di domani. Tutte le deviazioni al traffico verranno segnalate attraverso i pannelli a messaggio variabile e con apposita cartellonistica gialla sarà possibile seguire gli itinerari alternativi lungo la viabilità ordinaria. Autovie Venete ricorda inoltre che è possibile informarsi sulla situazione del traffico utilizzando il sito www.infoviaggiando.it, scaricando l'app infoviaggiando o telefonando all'800 996099.

Non solo terza corsia e non solo A4. Puntuali sono gli interventi di manutenzione sulla rete autostradale. Oggi verrà svolta un'attività di manutenzione ai giunti del sottovia di svincolo di Godega di Sant'Urbano sulla A28. Per la sua esecuzione verrà chiusa alla circolazione dalle 7 alle 24 la rampa di entrata alla carreggiata sud in direzione Portogruaro per chi proviene dallo svincolo di Godega. Pertanto, chi proviene da Godega ed è diretto verso Portogruaro dovrà seguire l'itinerario alternativo con possibilità di immissione sulla A28 allo svincolo Sacile Ovest.

La ripartenza tutta "green" della Fondazione San Daniele

L'INIZIATIVA

SAN DANIELE «Il brand "San Daniele" è sul podio per accrescere l'internazionalizzazione del Friuli Venezia Giulia». È questa la considerazione di fondo che ha ridato anima e vitalità alla Fondazione San Daniele, presentatasi sul finire dell'evento "Aria di Fvg" nella città collinare con il nuovo Consiglio di amministrazione, presieduto da Lucio Gomiero, già direttore generale di PromoTurismo Fvg. Con lui, il sindaco Pietro Valent e i vertici del Consorzio del Prosciutto, per un appuntamento che ha riunito rappresentanti di categoria e istituzionali del territorio nonché il direttore di Promoturismo Fvg, il presidente della Fondazione Friuli e diversi altri soggetti che hanno indirettamente sancito uno degli elementi che caratterizzerà l'azione di questa Fondazione di diritto privato, promossa da produttori locali e con un Cda composto da cinque soggetti, due dei quali indicati dalla Regione: «Fare sistema per perseguire gli obiettivi di sviluppo, tutela e promozione del territorio. Sono obiettivi e progetti – illustra Gomiero – fortemente legati al territorio dei 15 Comuni dell'area collinare, alle aziende, alle persone che caratterizzano questa area, con uno sguardo attento a chi ci raggiunge come ospite», aggiunge Gomiero, che ha presentato il «ri-startup» della Fondazione delineato «in 4 mesi di attività del nuovo Cda».

Cinque i pilastri attorno cui si organizzerà un lavoro triennale, 2022-24, corrispondente alla durata del Cda in carica: territorio, brand, ambiente e sostenibilità, formazione. Ci sarà l'impegno a rendere la Fondazione sempre più attiva con azioni collegate a territorio, regione e sostenibilità intesa in senso ambientale, sociale ed economico. «Lo sviluppo del territorio di San Daniele come brand, dal punto di vista turistico e d'attrazione per le imprese - evidenzia infatti il documento programmatico - passa attraverso la tutela del paesaggio e dell'ambiente».

Da queste parti, in sostanza, l'economia non può che essere green. Del resto, ragiona Gomiero in termini tecnici, «più il brand di prodotto è forte, più deve essere forte il brand di territorio». Tradotto, la notorietà internazionale del prosciutto di San Daniele non consente passi falsi, tutto ciò che la richiama deve essere all'altezza della dolce fettina. Che tra venerdì e lunedì, con "Aria di Fvg", ha portato in città un gran numero di visitatori, soprattutto dal mercato domestico più che dall'estero. Forse l'appuntamento tornerà ad essere calendarizzato a giugno. Nata nel 2006, la Fondazione San Daniele nell'immediato sarà impegnata «in un'attività di formazione legata alla produzione e alla degustazione del prosciutto e, d'intesa con la Comunità Collinare, in un progetto di strategia territoriale», conclude Gomiero, impegnato nell'incarico "pro bono".

Antonella Lanfrit

ECONOMIA E AMBIENTE La Fondazione San Daniele si rilancia puntando a una promozione "green" del territorio e dei suoi prodotti

Fondazione Friuli

«QUEI LUOGHI MERAVIGLIOSI HANNO CREATO UNA MAGIA»

Francesca
maestra di "Terre d'incanti"

in collaborazione con:

Mercoledì 31 Agosto 2022
www.gazzettino.it

Cinquanta insegnanti sono arrivate da Piemonte, Lombardia, Toscana, Emilia Romagna, Veneto, Marche, Umbria e Sardegna
In giugno hanno vissuto un'esperienza artistica e pedagogica insolita abitando la Carnia per due scuole residenziali

Con Terra d'incanti la fantasia in cattedra

L'INIZIATIVA

«I meravigliosi posti in cui si è svolta "La scuela dai nui" hanno creato una sorta di magia», racconta Francesca, maestra e partecipante a «Terre d'incanti», a Lauco. «Mi porto a casa il rallentamento, il respiro dell'arte e dell'accoglienza» dice Monica, anche lei insegnante. Sono arrivate da otto regioni italiane, oltre al Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Lombardia, Toscana, Emilia Romagna, Veneto, Marche, Umbria e dalla lontana Sardegna, 50 insegnanti che in giugno, hanno vissuto un'esperienza artistica e pedagogica insolita abitando la Carnia per due scuole residenziali che avevano l'obiettivo di trasformare le pratiche scolastiche grazie all'immersione nell'universo creativo di Hervé Tullet, artista, autore e illustratore francese noto per i suoi libri per bambini unici e giocosi.

LE ATTIVITÀ

Nuove pratiche, come l'atelier collettivo e nuovi approcci, come l'installazione/area gioco, hanno alimentato l'esperienza didattica degli insegnanti. Tutto questo accade grazie a «Terre d'incanti», il progetto che la Cooperativa sociale Zaffiria e il Comune di Lauco realizzano per 5 anni grazie all'uso innovativo e originale di due edifici pubblici che non erano ancora stati aperti dopo anni di fine lavori. Le attività sono organizzate grazie al sostegno di Fondazione Friuli e Fondazione Pietro Pittini. Il progetto mira a realizzare una comunità educante, in rete con gli Istituti Comprensivi, con gli enti locali e con le istituzioni e associazioni del territorio. Vinaio e Val di Lauco, grazie al progetto, stanno diventando due luoghi in cui arte, cultura, educazione e digitale si fondono per coinvolgere educatori, bambini, bambine, adolescenti e famiglie. A Vinaio, dove si faceva una tela conosciuta nell'Europa d'Oriente perché non si lacerava mai, una ex-latteria è diventata un luogo in cui produrre bellezza, arte, partecipazione. È l'atelier di un artista conosciuto in tutto il mondo: Hervé Tullet. Nella ex-latteria le persone incontrano la propria creatività, giocano con le loro mani e con la loro voglia di bellezza, guidati e accompagnati da un artista amato in tutta Italia. Sempre a Vinaio sono realizzate mostre e prodotti editoriali, installazioni e video, performance e nuovi laboratori e giochi che poi viaggiano il mondo grazie a Zaffiria e a Tullet. Sarà addirittura Seoul, nel 2023, ad ospitare le opere preparate a Vinaio di Lauco.

LA VALLATA

In Val Lauco, uno splendido prato verde, ai bordi del bosco, ospita una piccola scuola che ha nome francese, italiano e friulano, «L'école Nuages/La scuela dai nui», perché il suo tetto tocca spesso il cielo. È una scuola per chi si occupa di educazione, arte, bellezza, creatività. Ma anche per chi fa grammatica, chi progetta laboratori, chi realizza festival... È anche il luogo in cui circa 80 adolescenti della montagna friulana e non solo fanno amicizia e creazione artistica insieme: «Danzare nuvole colorate» e «Concerto per gocce d'acqua» sono le due summer school dell'estate 2022. Dal 29 agosto, Zaffiria, Hervé Tullet e la Garilli Sound Projects accolgono gli studenti e i docenti lungo il fiume a Vinaio, luogo splendido in cui cominciare a scoprire il rapporto tra arte e natura e il 31 agosto ci sarà un concerto sull'acqua.

TERRITORIO

«Terre d'incanti» cerca di trainare tutto il territorio con eventi che possano avere una eco nazionale, come è stato per Perlampempen, un microscopico festival che ha portato a Lauco, a giugno, esperienze artistiche e pedagogiche di rilievo internazionale. Inoltre, ogni week end, alla ex-latteria di Vinaio, dalle 15.30 alle 18.30, accesso libero all'installazione «La scuola delle nuvole», di Hervé Tullet con maestre e maestri da tutta Italia. In Val di Lauco, invece, per bambini e bambine, il magico playground disegnato su quella che era la rampa dello spazzaneve.

Antonella Lanfrit

I DOCENTI SI SONO IMMERSI NELL'UNIVERSO CREATIVO DELL'ARTISTA TULLET

UN PROGETTO REALIZZATO DALLA COOPERATIVA ZAFFIRIA E DAL COMUNE DI LAUCO

PRATICHE Nuove pratiche, come l'atelier collettivo e nuovi approcci, come l'installazione/area gioco, hanno alimentato l'esperienza didattica degli insegnanti.

Un tuffo in atmosfere ludiche e giocose

PARTECIPANTI 50 insegnanti sono arrivate da otto regioni italiane, oltre al Friuli

Offrire strumenti per una nuova sensibilità civile e comunitaria

IL PROGETTO

Come non iniziare un breve scritto su un particolarissimo progetto sostenuto dalla Fondazione Friuli con questa frase del grande sceneggiatore Tonino Guerra? «Bisogna creare luoghi per fermare la nostra fretta e aspettare l'anima». Soprattutto perché tale espressione ci rimanda subito a teorie lungimiranti ma spesso difficili da tradurre in prassi, quali quelle relative alla "decrescita felice" del grande (antropo)economista Serge Latouche. Seppure di nicchia ma numerose e qualificate sono le iniziative di operatori volte non tanto a fermare l'infronteggiabile, quanto a cercare di offrire strumenti per una nuova (in realtà antichissima) sensibilità civile e, soprattutto, comunitaria. Non è un caso dunque che l'ameno piccolo borgo carnico di Vinaio, vicino a Lauco, sia al centro di ciò che il progetto "Terra d'incanti" sta proponendo e che giungerà a maturazione a fine agosto. A Vinaio, come in molti piccoli paesi e borghi la latteria turnaria era luogo di aggregazione oltre che di crescita professionale e sociale. In tale struttura si "rigenera" il centro per l'educazione ai media "Zaffiria" e si stabilizza una attività che ha da tempo respiro nazionale ed internazionale. Vinaio si trasforma in un luogo – già naturalisticamente suggestivo - in cui produrre "bellezza, arte, partecipazione". Presidente di "Zaffiria" è Alessandra Falconi di origine romagnola, dove socialità, convivialità, generosità sembrano essere un tratto quasi ovvio della sua gente. Ma non si può dare un quadro compiuto se non si cita l'artista protagonista di un "atelier" di uno scrittore – ed altro – noto a livello internazionale: il francese Hervé Tullet. Classe 1958, Tullet nasce illustratore ma presto scopre la forza dell'utilizzo di bei disegni con una narrazione rivolta all'infanzia. "Come papà ha incontrato la mamma" è il primo di una lunga serie che lo porta a vincere prestigiosi premi del prezioso settore letterario fra cui l'autorevole "Andersen" con l'albo "Un libro" nel 2011. Tradotto in oltre 20 lingue, "Un libro" ha ulteriormente contribuito al coronamento performativo di questa speciale sensibilità con l'attivazione di frequentatissimi laboratori per bambini, ma anche intere famiglie. Fa piacere il fatto che il piccolo comune di Lauco abbia sposato questa iniziativa articolata che fra il 29 e 31 agosto traguarderà un percorso iniziato l'11 giugno con un corso di formazione insegnanti sul tema della gestione della comunicazione e con un "Microfestival della montagna". "Seconda Summer School – Concerto per gocce d'acqua" per bambini, bambine, ragazzi e ragazze. Lunedì 29 agosto Garilli Sound Projects, Alessandra Falconi e Hervé Tullet accoglieranno i partecipanti per far loro imparare a "suonare" l'acqua, e oggetti sonori naturali che verranno rinvenuti in loco. E, così, si continuerò fino al 31 fra sculture sonore, invenzioni, giochi, esperienze. Le campane di Vinaio sigleranno una tre giorni che i giovani e non solo ricorderanno.

Marco Maria Tosolini

IL PICCOLO BORGO DI VINAIO TRASFORMATO IN UNA FUCINA DI CREATIVITÀ ED ENERGIA POSITIVA

ATTIVITÀ Un laboratorio

Sport Udinese

OGGI SU UDINESE TV

Studio & Stadio tiene compagnia durante la partita

Oggi alle ore 17.30 torna Studio & Stadio, la trasmissione condotta da Massimo Campazzo che, con ospiti in studio e collegamenti in diretta accompagna i telespettatori in occasione della partita interna dell'Udinese contro la Fiorentina. Alle ore 22 lo Speciale Coppa Davis.

sport@gazzettino.it

CALCIO SERIE A

CONTRO LA VIOLA SI SCEGLIE IL TURNOVER

Beto in panchina e dentro Success Spazio a Bijol e Arslan per risparmiarsi in vista della Roma. C'è anche Ehizibue

Ha firmato un contratto quadriennale con opzione per la stagione successiva poco prima della mezzanotte dell'altro ieri, per poter essere a disposizione questo pomeriggio contro la Fiorentina. E ieri mattina Kingsley Ehizibue, 27 anni, esterno destro nigeriano nato in Germania, ma naturalizzato olandese, si è allenato sotto lo sguardo vigile di Andrea Sottil e non poteva fornire risposta migliore. Sta bene, del resto con il Colonia (con cui ha disputato 69 gare dal 2019) ha svolto tutta la preparazione e ha disputato quasi tutte le amichevoli, è dunque nella condizione di giocare contro i viola, ma è probabile che il tecnico piemontese lo inserisca nella ripresa quale primo "assaggio" in una nuova realtà, per poi assegnargli dall'inizio la corsia di destra nella sfida di domenica contro la Roma.

NUOVA OCCASIONE

«L'offerta dell'Udinese rappresenta per me una grande occasione – ha dichiarato al sito ufficiale del Colonia il giocatore – Nonostante ciò lasciare questa squadra non è stato facile, come del resto la città, i compagni di squadra, i tifosi». Un addio all'insegna della commozione, ma da ieri Ehizibue ha voltato pagina, a Udine può davvero fare il salto di qualità, è bello carico, ha tutte le caratteristiche, specie tecniche per non far rimpiangere Molina e Soppy. Se son rose...

LA SITUAZIONE

Sottil dovrebbe dunque confermare a destra Pereyra, ma sono previste alcune novità nell'ambito anche del turn over. Una per reparto. In difesa dovrebbe rientrare Bijol al posto di Nuytinck, che sinora ha dimostrato di essere il più in difficoltà; nel mezzo ci sta l'avvicendamento tra Lovric e Arslan, che è in costante crescita dopo aver pagato dazio al serio infortunio alla caviglia sinistra subito nel luglio scorso nell'amichevole contro l'Ilirija di Lubiana. In attacco Beto, che non è ancora al top ma che deve recuperare la migliore condizione per gradi, potrebbe essere il sacrificato in favore di Success. In tal caso il portoghese non solo sarebbe destinato a entrare in corso d'opera come si è verificato contro Milan e Salernitana, ma anche a tornare a far parte dell'undici di partenza contro la Roma. Deulofeu ci sarà. Di questi tempi è carente come brillantezza, ma aspettiamoci da un momento all'altro la sua "esplosione". E' la speranza di Sottil. Il catalano però deve essere più tranquillo e più sereno anche se le sirene del mercato non lo aiutano di certo, come quelle per altri bianconeri che coinvolgono Makengo e Walace. In corso d'opera potrebbe trovare spazio anche Nestorovski, che accetta di buon grado il ruolo di bomber di scorta consapevole che si può essere più che utili anche disputando 20', 25' proprio come è successo a Monza in cui è stato decisivo servendo l'assist per Udogie.

LE PAROLE DI MARINO

Il responsabile dell'area tecnica è tra i più fiduciosi. «È un incontro sicuramente tra i più difficili, la Fiorentina è formazione di valore, lo ha dimostrato una volta di più contro il Napoli, ma l'Udinese è reduce dal buon secondo tempo contro la Salernitana – e il pareggio con i campani va rivalutato, tenendo conto che la squadra di Nicola ha poi sconfitto la Sampdoria per 4-0 - per poi confermarsi contro il Monza che abbiamo sconfitto sul suo campo. Non siamo ancora al top, ma credo che di questi tempi nessuno lo sia. Siamo però in crescita come voglia, come condizione fisica, qualità di gioco, continuità. Sono certo quindi che la squadra renderà la vita dura all'avversario».

PADRE CONTRO FIGLIO

Udinese-Fiorentina sarà anche la prima volta del padre, Andrea Sottil, contro il figlio, Riccardo. Basta e avanza per etichettare il match come speciale e emozionante almeno per i due "contendenti". Quell'emozione che Andrea Sottil non riuscì a nascondere quando a metà luglio del 1999, in occasione del suo arrivo a Udine proveniente dall'Atalanta, espresse la propria gioia per la nascita dell'attaccante ora in viola, avvenuta qualche settimana prima il 19 giugno. Anche Andrea Sottil da calciatore ha indossato sia la maglia del Torino, sia quella della Fiorentina, proprio come il figlio.

Guido Gomirato

PRONTO A GIOCARE Kingsley Ehizibue è stato subito convocato

Così in campo

Oggi alle 18.30
Stadio "Dacia Arena"
Arbitro: Mariani di Aprilia
Var: Fabbri

3-5-2 UDINESE

Allenatore Sottil

1. Silvestri; 50. Becao, 29. Bijol, 3. Masina; 37. Pereyra, 5. Arslan, 11. Walace, 6. Makengo, 13. Udogie; 10. Deulofeu, 7. Success

Panchina Padelli, Piana, Benkovic, Nuytinck, Ebosele, Ebosse, Ehizibue, Lovric, Samardzic, Palumbo, Beto, Nestorovski

4-3-3 FIORENTINA

Allenatore Gattuso

95. Gollini; 23. Venuti, 4. Milenkovic, 98. Igor, 3. Biraghi; 14. Maleh, 38. Mandragora, 72. Barak; 8. Saponara, 9. Cabral, 33. Sottil

Panchina Terracciano, Cerofolini, Dodò, Benassi, Quarto, Nastasic, Terzic, Ikone, Amrabat, Kouama, Bianco, Jovic

L'Ego-Hub

Italiano: «Temo la fisicità dei friulani»

L'AVVERSARIO

«L'ostacolo è di quelli duri. Non sarà per nulla facile – dice il tecnico dei viola Vincenzo Italiano - Affrontiamo una delle squadre che fa della fisicità il suo punto di forza e ci metterà in difficoltà. Cercheremo di risponderre presente al meglio, con un atteggiamento battagliero». Poi il tecnico ricorda che la sua squadra ha già sulle gambe diverse partite. «Ci siamo comportati bene, abbiamo anche superato i play off di Conference League a spese del Twente, dei ragazzi sono soddisfatto, hanno risposto sempre bene, siamo reduci da un'ottima prestazione contro il Napoli, ma ciò non toglie che la sfida presenta non poche insidie». Poi Italiano si è soffermato in maniera più dettagliata sulla caratteristiche della squadra di Andrea Sottil e sulla gara. «Quello friulano è un complesso che in questi anni ha dimostrato di avere qualità in tutti i reparti. Avranno entusiasmo perché sono reduci da una vittoria. La prima difficoltà è di riuscire a recuperare al meglio: conterà tanto l'aspetto mentale e quello fisico. Dobbiamo ottimizzare i tempi che abbiamo a disposizione perché tutte le partite lasciano in eredità qualcosa». La Fiorentina dovrà fare a meno degli infortunati Duncan, Castrovilli (il centrocampista è out dalla passata stagione), Bonaventura, Gonzalez Kokorin, e Zurkowski. I viola potranno contare anche sul sostegno di alcune centinaia di fan toscani. «Contro il Napoli avevo fatto un appello ai tifosi prima della gara, nella speranza di essere coinvolto. Penso che sia stata una serata bellissima, grazie ancora. Ci toglieremo delle soddisfazioni con il loro sostegno».

G.G.

Le trattative sono ormai chiuse anche se per Samardzic va trovata una soluzione

CORTEGGIATO E ABBANDONATO Più di una squadra si è interessata per avere Gerard Deulofeu, salvo poi farsi da parte

IL MERCATO

Alla fine la "telenovela" del nuovo esterno destro dell'Udinese si è risolta. È stato sciolto il mistero nella serata di lunedì, quando Kingsley Ehizibue si è presentato alla Dacia Arena per firmare il contratto con la società bianconera dopo aver superato le visite mediche. A una settimana precisa di distanza dal suo primo viaggio a Udine per visitare le strutture del club, Ehizibue ha sciolto ogni riserva e ha dato il suo consenso al trasferimento, senza ripensamenti come era successo nel gennaio 2019 quando alla fine diede una sorta di "due di picche" al Genoa, che lo aveva ormai in pugno. Ehizibue arriva a titolo definitivo dal Colonia (affare da 1,5 milioni di euro più bonus) fino al 30 giugno 2026, con opzione per un'ulteriore stagione sportiva. Il classe 1995 ha battuto la concorrenza di Bellerin e Boey e rappresenta il prototipo ideale di esterno a tutta fascia; è dotato di ottima tecnica oltre ad avere grandissime doti atletiche e fisiche che lo rendono un interprete ideale per le esigenze tattiche bianconere. Ehizibue, nato a Monaco di Baviera il 25 maggio 1995 da genitori nigeriani, salvo trasferirsi solo due anni dopo in Olanda, a Zwolle, dove con il Pec esordisce in prima squadra nella stagione 14/15 con 4 presenze tra campionato e coppa. Nella stagione seguente diventa un punto fisso del Pec Zwolle con cui segna ben 4 gol in 26 partite di Eredivisie. Nell'estate 2019 si trasferisce al Colonia dove diviene titolare giocando 32 partite tra Bundesliga e Coppa di Germania segnando un gol. Nell'annata 20/21 le presenze totali sono 23, scese a 18 nella passata stagione. In questa stagione ha giocato 3 partite fra Bundesliga, Coppa di Germania e Conference League e spera in un esordio a gara in corso già oggi.

VIZEU IN MOLDAVIA

Ieri è stato ceduto a titolo definitivo allo Sheriff Tiraspol, club della Transnistria in Moldavia, l'attaccante Felipe Vizeu. Il brasiliano, 25 anni, era stato acquistato dal Flamengo per 5 milioni nel 2018 ma con l'Udinese ha giocato solo 26 minuti ufficiali, suddivisi in 5 partite.

ALTRE USCITE?

Per quanto riguarda il mercato in entrata, quello dell'Udinese può considerarsi chiuso, salvo rinforzi che arriverebbero solo in caso di ulteriori cessioni. L'Udinese ha ormai tolto dal mercato Makengo, mentre si sono spente le sirene brasiliane su Walace, viste le alte richieste della società friulana. A centrocampo il nome caldo per un'eventuale uscita è quello di Lazar Samardzic, che in Italia ha una corteggiatrice nell'Atalanta di Gasperini, pronto a puntare su di lui. Il club friulano preferirebbe mandarlo in Germania, dove almeno tre club, tra cui lo stesso Colonia (oltre a Bayer Leverkusen e Stoccarda), ingaggerebbero volentieri il classe 2002. L'idea potrebbe essere quella di un prestito secco per valorizzare il suo talento in attesa della prossima stagione, o al massimo un diritto di riscatto con possibilità di "recompra" da parte dell'Udinese. Per ora gli spazi a centrocampo sono pieni, alla luce anche dell'innesto di Sandi Lovric. Pereyra è una concorrenza troppo alta da superare per il tedesco, che potrebbe cambiare aria per un anno e vedere cosa succederà la prossima stagione. Anche Deulofeu resta un nome interessante sul mercato, ma non sembra semplice un'operazione al fotofinish. Il catalano è concentratissimo sulle prossime due partite, come testimoniato dalle sue storie su Instagram.

Stefano Giovampietro

Sport Pordenone

CALCIO DILETTANTI

Torna a colpire il ladro che ruba negli spogliatoi

È di nuovo allarme ladro negli spogliatoi. Nella passata stagione sono state tante, troppe le incursioni di uno pseudo fotografo o giornalista che ha fatto razzia negli spogliatoi durante le partite. Domenica, a farne le spese i giocatori del Rivignano che ospitavano il Lestizza

sport@gazzettino.it

Mercoledì 31 Agosto 2022
www.gazzettino.it

RAMARRI, LA FESTA È PER LOVISA

▶La serata "Verdenera" ha confermato il legame ritrovato fra il presidente e i tifosi, che ha promesso il ritorno in "B"

▶Il pubblico ha invece mostrato il suo disappunto verso l'amministrazione per la questione dello stadio

L'EVENTO

Grande entusiasmo ieri sera alla festa "Verdenera" organizzata dal Pordenone al centro De Marchi e affidata alla conduzione di Marina Presello di Sky Sport. Non è mancato il brindisi per festeggiare in ritardo il compleanno del presidente Mauro Lovisa, al quale i tifosi neroverdi hanno confermato la loro ammirazione e gratitudine per aver portato il Pordenone dai dilettanti regionali alla serie B, categoria nella quale "re Mauro" ha garantito di volerli ricondurre entro due stagioni, dopo la scottante retrocessione della passata stagione. Segno di un legame tornato a rafforzarsi grazie all'ottima campagna acquisti e un valido programma nel prossimo biennio. Il tifo organizzato ha mostrato invece il suo disappunto alle autorità cittadine intervenute. Oggetto, la questione stadio a Pordenone. Presenti anche le autorità ecclesiastiche, politiche regionali e federali.

PRESENTAZIONE SQUADRE

Durante la festa al popolo neroverde, presente in massa, sono stati ufficialmente presentati nuovi e vecchi ramarri, affidati quest'anno a Mimmo Di Carlo e al suo staff per affrontare da protagonisti la nuova stagione. In linea di massima elementi in gran parte già conosciuti durante e dopo le amichevoli precampionato che sono già state da loro disputate. Subito dopo sono state presentate anche tutte le formazioni giovanili con rispettivi tecnici.

PRESENTAZIONE MAGLIE

Hanno rappresentato invece una notevole novità le nuove maglie che i ramarri indosseranno da oggi in poi. La maglia principale denominata "neroverde" in realtà è prevalentemente nera, così come il colore del pantaloncino. La casacca, indossata nell'occasione da capitano Alessandro Bassoli, è composta da una trama puntinata sulla quale è visibile in forma stilizzata la squama del ramarro, che vuole rappresentare la seconda pelle del giocatore che la indosserà, così come quella dei tifosi del Pordenone. La maglia denominata "Pordenone" (da indossare con pantaloncino bianco) è stata indossata da Roberto Zammarini. La città già disegnata davanti e dietro sulla casacca della passata stagione in quella attuale è rappresentata da un pattern che riproduce simbolicamente la facciata di uno dei palazzi di piazza della Motta. La maglia denominata "verdenera", di colore invece prevalentemente verde (da indossare con pantaloncino pure verde) è in pratica una rivisitazione moderna delle classiche strisce verticali verdi e nere. A vestirla è stato Salvatore Burrai, una delle icone del popolo neroverde. Su tutte le maglie è stata confermata la presenza dei main sponsor Omega e 6sicuro, impressi sul fronte insieme al marchio Vitis Rauscedo. Su una manica, come ulteriore segnale di continuità, c'è sempre Alea Office, mentre sul retro spicca la novità Bongiornowork. Sul pantaloncino, sopra il logo del Pordenone, lo stemma dell'Area Giovani del Cro di Aviano, realtà d'eccellenza con cui il Club negli anni ha instaurato una speciale amicizia.

I ramarri riprenderanno gli allenamenti domani a partire dalle 16. Di pomeriggio anche la seduta di rifinitura di venerdì, che si svolgerà però a porte chiuse per evitare la presenza di eventuali "spie rossoalabardate, e poi partenza direzione Trieste. La Lega Pro intanto ha confermato che l'inizio del derby fra Triestina e Pordenone di sabato è stato spostato alle 21.

VOCI DI MERCATO

Il direttore dell'area tecnica Matteo Lovisa lavora solo sul fronte uscite. Proprio in queste ultime ore prima del derby la Triestina si era fatta avanti per assicurarsi Sylla. L'attaccante invece verrà ceduto all'Alessandria. Oggi sono previste le firme. Contemporaneamente Gianvito Misuraca è sempre più vicino al Gubbio e Tomasz Kupizs vicino al ritorno in patria nella serie A polacca.

Giuseppe Palomba

LA FESTA La squadra presentata ufficialmente ieri sera (sopra) assieme alle maglie con le quali scenderà in campo e la festa dei tifosi neroverdi al centro "De Marchi". Accanto, il sindaco Alessandro Ciriani assieme al presidente della società Mauro Lovisa

Chions-Maniago Vajont è l'ultima sfida allo stadio Tognon

CALCIO DILETTANTI

Mercoledì di Coppa Italia in Eccellenza e Promozione. Per il gotha si tratta della chiusura della fase di qualificazione. Per la Promozione, invece, stasera si consumerà la seconda tappa del giro a tre.

ECCELLENZA

In palio il pass per i quarti in programma mercoledì 21 settembre. Domenica 4, invece, sarà clima campionato. Nella manifestazione collaterale, proseguiranno la strada le cinque reginette dei quadrangolari e le migliori tre damigelle. Fischio d'inizio alle 20, in tutti i campi. Nel girone A vanno in onda Tamai – FiumeBannia e Chions – Maniago Vajont che si consumerà all'Omero Tognon a Fontanafredda. A Chions, infatti, l'impianto di illuminazione non è omologato per le sfide ufficiali. Questa sarà, di fatto, l'ultima sfida al Tognon, almeno per tutto il 2022. A inizio settembre, almeno stando sulla carta, cominceranno i lavori di maquillage per far sì che il Pordenone possa giocare il campionato di serie C in alternanza con il Fontanafredda (Promozione). Fino alla chiusura lavori i rossoneri del presidente Luca Muranella "emigreranno" al Bottecchia. I ramarri del capoluogo, invece, rimarranno di stanza a Lignano. Intanto, tornando a stasera, in questo raggruppamento comanda il Tamai con 4 punti, Chions 3, Maniago Vajont 2, FiumeBannia 1.

Nel quadrangolare B la Spal Cordovado, targata Massimiliano Rossi, attende la Pro Fagagna. In contemporanea Codroipo – Sanvitese si disputerà a Biauzzo. La classifica vede la Pro Fagagna a 4, Sanvitese e Spal Cordovado 2, Codroipo 1. Ed ecco il girone C, dove il Brian Lignano, proprio per far spazio al Pordenone, continuerà a giocare a Precenicco dove stasera è atteso il Forum Julii. Cambio campo anche nell'altro incrocio. Tricesimo – Virtus Corno si consumerà a Colloredo di Monte Albano. In testa c'è proprio il Brian Lignano a punteggio pieno (6). Ai campioni in carica, dunque, basta un pari proseguire la strada. Fuori dai giochi la Virtus Corno al palo. Tricesimo e Forum Julii sono appaiate a quota 3. Nel D Pro Cervignano – Pro Gorizia e Sistiana Sesljan – Juventina Sant'Andrea. Anche in questo caso il Sistiana Sesljan è con un piede e mezzo alla fase successiva. Viaggia a quota 6 con al seguito la nobile decaduta Pro Gorizia (3). Chiude il tandem Juventina Sant'Andrea e Pro Cervignano a 1.

L'IMPIANTO SPORTIVO DI FONTANAFREDDA A SETTEMBRE CHIUDERÀ PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA SERIE C

Nell'E Zaule Rabuiese – Kras Repen e San Luigi – Chiarbola Ponziana. Qui lo Zaule Rabuiese è già sicuro di essere re irraggiungibile. Viaggia senza macchia (6 punti). Seguono Kras Repen a 2, San Luigi e Chiarbola Ponziana a 1.

Chiamato a gran voce a cancellare il pesante rovescio rimediato domenica è sicuramente il Chions guidato da Andrea Barbieri. Lo 0-3 rimediato in casa contro il Tamai grida vendetta da tutte le parti, anche se si tratta dei preliminari di Coppa.

PROMOZIONE

Pordenonesi raggruppate in due quadrangolari. Al termine della corsa (domenica 4 settembre alle 17) passeranno ai quarti le sole reginette (8). Si riparte con Torre-. Sacilese e SaroneCaneva – Calcio Bannia nel quadrangolare A. In testa Sacilese e Calcio Bannia (neo arrivata sotto il solleone dopo ripescaggio) con 3 punti. Torre e SaroneCaneva a digiuno. Nel B al "Titti Della Negra" (campo adiacente al Comunale) si consumerà l'incrocio Casarsa – Fontanafredda. Al "Vinicio Facca" di Azzano, invece, è stracittadina. I biancazzurri padroni di casa, riapprodati in categoria, dopo aver sigillato il campionato (80 punti) e aver vinto la Coppa di Prima, attendono il Corva. E' incrocio tra capoluogo e orgogliosa frazione. Casarsa e Fontanafredda si giocheranno una buona fetta del passaggio. In classifica sono appaiate in testa con 3 punti. Azzanese e Corva al palo.

Cristina Turchet

IL GIRO DEL FVG ATTIRA ATLETI DAL SUD AFRICA

▶Sono 17 su 13 le squadre dall'estero che da domani si metteranno in gioco

▶Presente anche il Cycling Team Friuli Pontoni porta la nazionale di ciclocross

CICLISMO SU STRADA

Clima di vigilia per il 58. Giro ciclistico internazionale del Friuli Venezia Giulia, che proporrà quattro tappe per complessivi 490 chilometri.

Domani, primo settembre, è prevista l'apertura con la cronosquadre a Lavariano, poi venerdì 2 settembre la frazione da Fagagna a Colloredo di Monte Albano (nel cui bel castello, nel recente sabato il Giro 2022 è stato presentato ufficialmente), sabato 3 settembre l'attesissimo tappone da Pavia di Udine sino al termine della salita carnica dello Zoncolan e infine domenica 4 settembre la tappa in linea da Trieste a Udine (partenza da Porto Vecchio e arrivo in piazza Primo maggio all'ombra del castello udinese).

LA PRIMA SFIDA

Apre, dunque, la cronometro a squadre: spettacolare passerella delle trenta squadre iscritte. Via alle 18 e susseguirsi di partenze ogni due minuti. La partenza sarà in via Aquileia con la prima squadra che scatterà dalla pedana di lancio alle ore 18. Il circuito, lungo 20,1 chilometri, interesserà poi le località di Bicinicco, Gris di Bicinicco, Chiasiellis, Mortegliano, Pozzuolo del Friuli, quindi l'arrivo di nuovo a Lavariano che sarà ospitato da Piazza San Paolino. Il percorso è completamente pianeggiante e non presenta particolari difficoltà. Alla prevedibile media oraria di 55 chilometri che dovrebbe essere toccata, la conclusione degli arrivi (tutto avviene con base nella piazza San Paolino di Lavariano) sarà per le ore 19.30. La prima maglia gialla di leader andrà all'atleta della squadra la quale risulterà artefice del miglior tempo che precederà i compagni sul traguardo.

COSÌ GLI ORGANIZZATORI

L'ex ciclista professionista Christian Murro che coordina il comitato organizzatore ha spiegato: «Siamo contenti di poter reintrodurre la cronometro a squadre nella nostra corsa. È una delle poche occasioni che i ragazzi hanno per misurarsi anche in questa specialità molto bella, che esalta il lavoro di squadra. Saremo ospiti della frazione di Lavariano che si trova nel comune di Mortegliano, dove già lo scorso anno era partita l'ultima tappa. A grande richiesta del sindaco Roberto Zuliani, torniamo in questo territorio per la grande partenza e dove si svolgerò anche la presentazione delle squadre in gara. Sarà una bella festa».

I TEAM PARTECIPANTI

Ma ecco chi sono le squadre – 17 estere e 13 italiane - tutte quotate perchè ben formate da Dilettanti Elite e Under 23: Hrinkow Advarics (Austria), Biesse Carrera, Colpak Ballan, Tirol Cycling Team (Austria), Mebloigi Pro Concrete (Slovenia), Team Qhubeka (Sudafrica), Carnovali Rime Sias, Cycling Team Friuli, Velo club Mendrisio Immoprogram (Svizzera), Lubiana Gusto Santic (Slovenia), Cycling Sheffield (Inghilterra), General Store-Essegibi-Fratelli Curria, Basso Team Flanders (Belgio), Monex Pro Cycling Team (San Marino), Zalf Euromobili Fior, Hopla Petroli Firenze, Nazionale italiana ciclocross, Baquè Cycling Team (Spagna), Alpecin Deceuninck (Belgio), Wark Service, InEmiliaRomagna, WSA KTM Graz (Austria), Education Nippo (Usa), Parkpre Racing Team, Trevigiani-Energiapura-Marchiol, Adria Mobil (Slovenia), Zappi Racing Team (Gran Bretagna), Kranj (Slovenia), Gaiaplast Bibanese, Maloja Pushbikers (Germania).

SPERANZE FRIULANE

Un occhio di riguardo va al Cycling Team Friuli, che il suo presidente Roberto Bressan ha portato a buoni livelli grazie a tanto impegno e passione e che al Giro schiera due potenziali talenti come Nicolò Buratti di Buttrio e il croato Fran Miholievic. C'è poi la curiosità della nazionale italiana di ciclocross. Suo direttore tecnico, infatti, è Daniele Pontoni: ovvero un fuoriclasse di simile specialità con due titoli mondiali, altrettante sia Coppe del mondo che Superprestige e dieci complessivi campionati nazionali. L'asso di Variano è una delle maggiori espressioni vantate dallo sport friulano. Porta i suoi azzurri al 58. Giro del Friuli Venezia Giulia – fra loro figurano anche i friulani Davide Toneatti e Tommaso Bergagna – per affinare la preparazione in vista della prossima stagione invernale di ciclopratismo. Apprezzamento generale, infine, per il lavoro preparatorio attuato da quelli della Libertas Ceresetto che, per il quinto anno, ci cimentano nel duro compito di allestire una manifestazione la quale costituisce vanto della intera regione. Presidente del club è Andrea Cecchini con coordinatori operativi Danilo Moretuzzo e Christian Murro.

Paolo Cautero

GRANDE ENTUSIASMO Il Giro del Friuli Venezia Giulia è curato dalla Libertas Ceresetto che guida una struttura ben organizzata foto Bolgan

Il Cavazzo dei record si misura con il Real

CALCIO DILETTANTI

Al Cavazzo mancano tre vittorie per essere certo di conquistare il settimo titolo Carnico della sua storia. Con 9 punti i viola salirebbero a 55, quota irraggiungibile per qualsiasi altra squadra; significa che la matematica certezza potrebbe arrivare già sabato 7 settembre, con 5 giornate di anticipo, e sarebbe un record. Del resto parliamo di una squadra che ha conquistato 46 punti sui 48 disponibili, un dominio assoluto. La caccia al primato parte oggi alle 20.30 in occasione del turno infrasettimanale, riservato solo alla Prima categoria, con la capolista a ricevere il Real, che occupa esattamente la posizione di metà classifica, senza possibilità di puntare al podio finale e priva di preoccupazioni legate alla salvezza. A questo proposito, il resto della serata propone cinque partite che vedono implicate squadre che stanno lottando per non retrocedere. Spicca in particolare Cercivento-Arta, con i padroni di casa che proveranno a complicare la vita ai termali, ora avanti 4 punti rispetto all'avversario di stasera, terzultimo assieme all'Illegiana. Quest'ultima gioca in casa del Cedarchis in quella che negli anni '90 è stata la rivalità più sentita del Carnico; ora però i giallorossi sono ottimi secondi, mentre l'undici di Agostinis deve lottare per restare nella categoria. Da seguire anche Velox-Pontebbana, perché i paularini hanno rialzato la testa dopo il blitz del turno precedente a Cercivento, mentre la Pontebbana punta al secondo posto finale. Infine, ultime chance per Ovarese e Sappada: i biancazzurri della Val di Gorto ricevono i Mobilieri (una classicissima), mentre i ragazzi di Piller scenderanno a Villa Santina, ospiti della Folgore.

B.T.

Boniciolli promuove la prima uscita: «Meglio di un anno fa con Mestre»

BASKET SERIE A2

Per l'Apu Old Wild West Udine è andata in archivio la prima amichevole, una sorta di allenamento congiunto con la formazione veneta della Rucker San Vendemiano, che disputerà il prossimo campionato di Serie B (nel girone B).

Un risultato complessivo di 89-80 in favore della squadra di coach Boniciolli, che al termine del match che ha chiuso il ritiro di 5 giorni a Tarvisio, ha detto la sua sul momento della squadra dopo il test con la squadra del collega Mian. «La prima partita dopo un periodo di carico presenta sempre molte incognite e molti alti e bassi- la sua analisi al termine dell'amichevole - La cosa che ci fa molto contenti è che rispetto alla prima amichevole dello scorso anno contro Mestre abbiamo perso meno palloni. La squadra è molto attenta nella gestione del possesso, anche contro difese aggressive. Abbiamo sperimentato in questa amichevole solo situazioni di lettura, nulla di esecuzione. Abbiamo cominciato a essere prevedibili, ma il sistema che abbiamo introdotto è più complicato e la sedimentazione dei concetti va attesa. Abbiamo comunque avuto dei momenti alti qualitativamente».

Anche dalle cose negative si possono trarre delle lezioni importanti; lo sa bene il coach dei bianconeri. «Nel finale tre iniziative individuali ci hanno portato a subire tre contropiedi. È stata una buona lezione, tutti hanno capito che non dobbiamo forzare la giocata individualmente. Il voto è un 6/7 - dice senza nascondersi - non mi aspettavo niente di più e niente di meno. Questa fase si chiama preparazione proprio perché serve a far capire dove sei, a capire se la strada è quella giusta e se la squadra risponde. Ho avuto risposte positive, il percorso è molto lungo».

AL LAVORO Matteo Boniciolli è soddisfatto della prima uscita dell'Apu a Tarvisio

Ora l'Apu è attesa da un fine settimana intenso, che comincerà venerdì con la semifinale del Memorial Pajetta (trofeo ormai tradizionale intitolato alla memoria della madre del presidente Pedone) nel sentito derby contro Trieste, con vista su un'eventuale finale contro la vincente di Venezia-Torino. In caso di sconfitta, Antonutti e compagni invece sabato scenderebbero in campo contro la perdente.

IN CASA EAGLES

Ultimo allenamento a Cividale invece ieri per la Ueb Gesteco, che oggi farà rotta verso Lignano, al Bella Italia Village, dove partirà il ritiro in vista del Memorial Bortoluzzi. Nel polivalente villaggio lignanese si ritroveranno anche Forlì (avversaria di Cividale nella semifinale), Rimini e Skrljevo (Croazia). Il quadrangolare, targato ButanGas, è stato dedicato alla memoria di Mario Bortoluzzi, un grande tifoso delle Eagles e amico e collega che ha lavorato in ButanGas con la stessa passione e amore che aveva per il basket.

Come afferma il vicedirettore di ButanGas Demetrio Moscato: «Quest'anno come ButanGas siamo ulteriormente contenti di stare vicino allo sport perché ci permetterà di portare avanti la passione di un nostro collega, Mario Bortoluzzi, a cui è dedicato il torneo di Lignano. Mario è stato più che un collega, era un vero amico».

Il Tavagnacco si assicura la centravanti catalana Julia Diaz Ferrer

CALCIO FEMMINILE

Julia Diaz Ferrer è il nuovo jolly del reparto offensivo del Tavagnacco. Spagnola, classe 1996, è una delle calciatrici più esperte della nuova rosa gialloblù, consapevole dei compiti che la aspettano in questa stagione. Già nell'amichevole contro lo ZNK Lubiana, infatti si è resa protagonista della rimonta delle friulane che si trovavano sotto 2-0. La rete di Moroso e la doppietta di Ferrer hanno permesso di archiviare con soddisfazione la trasferta in terra slovena. «Sarà una grossa responsabilità fare da esempio per le più giovani – le sue prime parole - Ho cominciato a giocare a pallone come punta centrale. Da due anni mi hanno spostata sull'esterno, in genere gli allenatori mi preferiscono in quest'ultima posizione. Posso fare entrambi i ruoli».

Julia è originaria di Barcellona e ha giocato con la maglia dell'Espanyol per due stagioni prima di vestire la casacca del Granada. Poi ha fatto la serie C nel Caprera e nell'ultimo anno il Lugano ha beneficiato delle sue prestazioni. «In questo periodo ho conosciuto l'attuale allenatore del Tavagnacco, mister Recenti. Avrei dovuto seguirlo nella sua esperienza a San Marino, ma l'affare è sfumato e ci siamo ritrovati qui».

«I miei punti forti sono la velocità - racconta - il tiro dalla distanza e inoltre sono una giocatrice impulsiva. Non penso molto perché se mi fermo a riflettere vado in difficoltà. Ho abbastanza visione di gioco, ma devo affinare la tecnica. Voglio migliorarmi».

Traguardi personali da raggiungere? «Non ci penso molto. Ma da qui a Natale mi piacerebbe aver fatto almeno cinque reti; ma non è facile, il nostro è un campionato tosto».

Cultura & Spettacoli

IL PRESIDENTE
Giovanni Lessio: «L'importante è risentirci ritrovare la voglia della socialità e per fare questo il teatro è un luogo privilegiato. Il mondo economico della città ci è vicino»

"Esserci" è lo slogan scelto per la nuova stagione: per gli artisti, per il pubblico e per la città. Le scelte musicali gireranno attorno all'opera di Mozart. Claudia Cannella: «Qualità, accoglienza e curiosità definiscono le scelte della stagione di prosa»

Verdi, la stagione della rinascita

TEATRO VERDI La conferenza stampa di ieri mattina; da sinistra Maurizio Baglini, Giovanni Lessio, Alessandro Ciriani e Claudia Cannella

STAGIONE

Dopo due anni fra pandemia e lockdown la parola d'ordine è "Esserci". Lo slogan scelto dal Teatro Giuseppe Verdi di Pordenone per presentare il programma della nuova stagione, ieri mattina, sul palcoscenico del teatro, in sala grande. Un "Esserci" che coincide anche con il centenario del teatro, fondato come Teatro Licinio nel 1922.

«L'importante è risentirci, ritrovare la voglia della socialità e in questo il teatro è un luogo privilegiato, - ha affermato ieri il presidente Giovanni Lessio - Quello del 2022 si annuncia un autunno difficile per tutti, dal punto di vista della sanità, della ripresa economica, dei rincari dei prezzi dell'energia. Significativa, in questo senso, la presenza oggi, in questa sala, di molti rappresentanti del mondo politico ed economico (il saluto dell'assessora regionale Tiziana Gibelli dal suo "buen retiro" sulle Dolomiti Friulane è giunto per via telefonica, ndr). Ma ci sono alcune presenze con un significato particolare, come quella delle Assicurazioni Itas, che ci segue in alcuni progetti che riguardano la città di Pordenone, la Fondazione Friuli, con il presidente Giuseppe Morandini, che ci affianca nelle strategie che coinvolgono i giovani, l'Università e la montagna. Quest'anno, in particolare, abbiamo proposto per la prima volta i tre appuntamenti in Val Cellina, Val Tramontina e Val d'Arzino. L'esperimento è andato più che bene: al Castello Ceconi di Pielungo abbiamo registrato la presenza di 1.800 persone, numeri incredibile per una realtà ai più spesso sconosciuta. Con la Bcc Pordenonese Monsile stiamo sviluppando una strategia di soddisfazione per la domanda di cultura proveniente dal vicino Veneto. E poi c'è Michelangelo Agrusti, che rappresenta il mondo dell'impresa e tutte le associazioni che ci danno una mano e soprattutto l'altra grande realtà culturale di Pordenone, che è Pordenonelegge, come presidente dell'omonima fondazione». E parlando a nome del mondo imprenditoriale, Michelangelo Agrusti non poteva non tessere le lodi di una serie di attività culturali (Teatro Verdi, Giornate del Muto, Pordenolegge e altri) «che hanno avuto il merito, - ha dichiarato - in questi anni in cui il territorio ha smarrito la sua cifra istituzionale, forse un giorno la recupererà, di mantenere l'identità del Friuli Occidentale».

MUSICA

Il cartellone musicale è stato illustrato dal direttore artistico, Maurizio Baglini. «Avrei molti modi di presentare questa nuova stagione, - ha detto - ma preferisco partire da Mozart, un punto di riferimento della musica di tutti i tempi, che sarà il fil rouge attraverso il quale si snoderanno gli appuntamenti musicali della prossima stagione. Questo a partire dal grande concerto di apertura, il 26 settembre, con la Gustav Mahler Chamber Orchestra, diretta dal maestro norvegese Leif Ove Andsnes. E Mozart sarà protagonista anche del concerto del 15 dicembre, per la seconda edizione del Premio Pordenone Musica, con l'Orchestra della Fondazione Teatro Verdi di Trieste e i giovani talenti della lirica della Fondazione Tito Gobbi e, il 18 aprile, quando la celebre Camerata Salzburg accompagnerà la violinista Janine Jansen e il suo Stradivari».

Il Cartellone Musicale prosegue, il 13 ottobre, con uno sguardo al XX e XXI secolo. L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, diretta da Tito Ceccherini, con Maurizio Baglini al pianoforte, interpreterà Filidei, Stravinsky e Shostakovic in un concerto nato come highlight del Festival Milano Musica 2020, eseguito nel settembre 2021 al Teatro alla Scala e trasmesso da Radio 3 e Rai 5. Punta di diamante della programmazione autunnale è la prima mondiale (in programma il 17 novembre) della cantata "In nomine PPP", dedicato a Pier Paolo Pasolini, di Stefano Gervasoni, un prestigioso evento a cura di Roberto Calabretto.

PROSA

In continuità con gli eventi celebrativi del Centenario, anche l'arrivo a Pordenone dello spettacolo culto del prodigioso artista Slava Polunin, grande mimo e clown di origine russa, considerato un vero poeta del pensiero e del gesto. Atteso alla fine di ottobre (da mercoledì 26 a sabato 29) il suo celeberrimo Slava's Snowshow, che a trent'anni dal debutto continua a incantare il pubblico di tutte le età. L'evento si inserisce in un Cartellone teatrale – definito dalla consulente artistica Claudia Cannella con le parole chiave «qualità, accoglienza e curiosità, perché ogni spettatore, una volta finito lo spettacolo, possa tornare a casa portandosi via qualcosa: un pensiero, un sentimento, una risata, una lacrima». Fra gli altri eventi di respiro internazionale le magie dei Mummenschanz, in programma a febbraio, che a 50 anni dalla fondazione continuano ad affascinare il pubblico con le loro poetiche creature senza tempo. A vedersela con la tradizione saranno Valter Malosti, con I due gemelli veneziani, rilettura noir della commedia goldoniana, e Ferdinando Bruni con Francesco Frongia del Teatro dell'Elfo di Milano, che affrontano Edipo Re attraverso le sue riscritture nei secoli, da Sofocle a Kae Tempest, e con la complicità dei costumi di Antonio Marras. A loro si aggiungono Leonardo Lidi, trentenne star della regia italiana, che affronta Il gabbiano di Cechov, e Arturo Cirillo con il suo Cyrano de Bergerac, ambientato nel mondo del varietà. Antonio Latella firma Chi ha paura di Virginia Woolf?, gioco al massacro fra due coppie borghesi di Edward Albee, con Sonia Bergamasco; Massimo Popolizio è regista e protagonista del dramma di Arthur Miller "Uno sguardo dal ponte", ambientato nel Lower East Side di New York. Torna anche Moni Ovadia, con il suo acclamato Oylem Goylem, straordinario cabaret yiddish con musiche klezmer per celebrare la Giornata della Memoria. Nella commedia di Remo Binosi, L'attesa, messa in scena da Michela Cescon, il '700 di Casanova e di due donne (Anna Foglietta e Paola Minaccioni), che da lui attendono un figlio, offre spunti di riflessione. Da segnalare, in chiusura di stagione, il 5 e 6 maggio, lo spettacolo scritto e diretto da Claudio Tolcachir, quarantenne autore-regista argentino, Edificio 3, nell'edizione italiana prodotta dal Piccolo Teatro di Milano.

Nel cartellone teatrale spicca quest'anno anche il percorso "Nuove Scritture", con un'attenzione particolare, in questa prima edizione, all'universo femminile.

Franco Mazzotta

Maurizio Baglini: «Sono stati dieci anni molto intensi»

▶Il direttore artistico traccia un bilancio della sua attività

L'INTERVISTA

Un direttore artistico musicista egli stesso è quello che ha scelto e continua a sceglierе da dieci anni a questa parte il Teatro Verdi di Pordenone, con la figura di Maurizio Baglini, pisano trasferito professionalmente in Friuli Venezia Giulia, che oltre a scegliere programmi sempre coerenti e di qualità, ha deliziato il pubblico pordenonese con il suo diretto coinvolgimento sul palco, al pianoforte, in tante occasioni.

A dieci anni dal suo primo incarico di responsabile della programmazione musicale del Verdi di Pordenone, qual'è il suo bilancio?

«Bisognerebbe chiederlo al pubblico, però dal mio punto di vista c'è un arricchimento emotivo, culturale e credo anche lavorativo importantissimo, e devo dire che ho anche imparato a suonare meglio. Sì, perché stare dall'altra parte, secondo me, dovrebbe essere il percorso obbligatorio per ogni artista. Sono stati dieci anni importantissimi e immagino un futuro ancora ricco di sorprese, perché poi il problema non è arrivare a fare cose importanti, ma saper mantenere un livello costante nella qualità delle nostre proposte».

PIANISTA Maurizio Baglini

«SONO STATI DIECI ANNI DI ARRICCHIMENTO EMOTIVO E CULTURALE. STARE DALL'ALTRA PARTE MI HA AIUTATO A SUONARE MEGLIO»

Il suo lavoro e la sua cifra stilistica sono stati molto apprezzati dal pubblico pordenonese. Cosa ne pensa?

«Quello che posso dire è che spero di non aver lavorato soltanto per la comunità locale e credo di poter affermare, anche con un certo fattore autoreferenziale, che Pordenone, in questi anni, è diventata un'attrattiva centrale musicale nel panorama europeo. Si sa che la piazza pordenonese del Teatro Verdi vale adesso tanto quanto quelle che sono le piazze più blasonate e anche la stagione appena prtesentata lo dimostra. Il nostro potrebbe tranquillamente essere un cartellone degno della Scala, piuttosto che della Philarmonie di Berlino».

Cosa vede nella sfera di cristallo per il suo futuro? In fondo dieci anni sono un bel traguardo. Un futuro sempre pordenonese o altri progetti?

MUSICA Grandi interpreti

«PORDENONE, IN QUESTI DIECI ANNI È DIVENTATA UN'ATTRATTIVA MUSICALE IN AMBITO EUROPEO»

«Sicuramente io non scomparirò da Pordenone. C'è ancora tanto da fare. È ovvio che ho anche una carriera musicale molto impegnativa e cercherò sempre di portare le mie esperienze raccolte in giro per il mondo qui. Ci vorrebbe solo il dono dell'ubiquità. Sì comunque credo che Pordenone sarà sempre parte della mia vita. Questo lo posso già annunciare. È ovvio che dovremo valutare, insomma, tutto quello che sarà possibile fare, anche nell'interesse del Teatro, ma non credo che dieci anni così coinvolgenti e produttivi possano avere una fine, ecco. Lo schermo non si spegne: sarò sempre parte di Pordenone».

F.M.

Fra i dieci componimenti scelti per il rush finale nel totale di quasi 500 poesie, anche quelli di quattro autori friulani. La cerimonia si terrà a Barcis nel piazzale di palazzo Centi

I finalisti del Premio Malattia

PALAZZO CENTI Pubblico a una delle precedenti edizioni del Premio

POESIA

Sono trentaquattro le edizioni del premio letterario nazionale "Giuseppe Malattia della Vallata" che il comitato organizzatore, spalleggiato dal Comune di Barcis, dalla Pro loco, dalla Fondazione Pordenonelegge, dal Circolo culturale Menocchio e con il sostegno della Regione e di Gialean, continua con ostinazione a organizzare, nonostante le difficoltà, non ultima la pandemia. Perché, da quando si è deciso di puntare sui componimenti in dialetto o in lingua minoritaria, per ricordare al meglio il cantore della Valcellina, si è corso un grosso rischio: quello di perdere molti partecipanti. E invece, fra lo stupore degli stessi organizzatori, questa scelta stilistica ha reso anche più ambito questo premio. Si torna quindi a premiare i componimenti più meritevoli, potendo usufruire di quello splendido anfiteatro naturale che è il Lago Aprilis.

LA CERIMONIA

La cerimonia si terrà, domenica 11 settembre, alle 11, nel piazzale di Palazzo Centi, quando saranno comunicati i nomi dei poeti vincitori di questa edizione. Nel frattempo il comitato organizzatore ha reso noti i dieci autori finalisti che sono stati scelti dalla giuria, composta dal presidente Tommaso Scappaticci che è stato coadiuvato da Roberto Malattia, Aldo Colonnello, Fabio Franzin, Rosanna Paroni Bertoja, Fabio Maria Serpilli, Christian Sinicco e Giacomo Vit.

I FRIULANI

Si diceva della paura di rendere la manifestazione elitaria, ma i numeri, anche se non raggiungono i record toccati in altre edizioni, raccontano il contrario. Quasi 500 componimenti sono stati vagliati dai giurati, per una platea di 155 poeti, provenienti da ben 17 regioni. I dieci componimenti selezionati per l'atto finale vedono in lizza anche quattro poeti friulani: Serena Fogolini da Lauco con "Spleen da la Cjargne - Spleen della Carnia", Francesco Indrigo da San Vito al Tagliamento con "Triest vinciasiet di frovar dal 2022 a la funzion da li' seis - Trieste ventisette febbraio del 2022 alla messa delle sei", Cristina Micelli da Basiliano con "Lis bicicletis a sotet tal fis dai nòglars – Le biciclette al riparo nel fitto dei nocciòli" e Giovanni Tuzet da Aquileia con "Bisato, salamp e crodeghini - Anguilla, salame e cotechini". Completano il lotto la novarese Tiziana del Sale ("Sgiài, sgiài, sgiài - Raccapriccio, pena, pietà"), Davide Ferraro da Lardirago (Pavia) con "Dat un amur amàr l'è tamme vess - Darti un amore amaro è come essere", Nicola Peretti da Cavallermaggiore (Cuneo) con "Ventaria deje n'ardriss, prima 'd chité - Bisognerebbe fare ordine, prima d'andarsene". Poi ci sono le presenze ormai fisse, come Maurizio Noris dalla Bergamasca, con "Cunfidanse - Confidenze", Alfredo Panetta che pur abitando a Settimo Milanese scrive in dialetto calabrese ("Cori 'i cimentu – Cuore di calcestruzzo") e il ferrarese Edoardo Penoncini ("Pomposa").

«Rispetto a trent'anni fa - è l'analisi del poeta e giurato Giacomo Vit - sono cambiati i contenuti. Non più la contemplazione del paesaggio, l'abbraccio con la natura, il sentirsi parte dell'universo, ma uno sguardo disincantato sulla realtà. Si legge della violenza della 'Ndrangheta, della carenza d'acqua e di altri fenomeni molto attuali. Sul piano linguistico, poi, si individua un interessante fenomeno, ossia la contaminazione con altre lingue, con altri mondi culturali, come nelle poesie della friulana Serena Fogolini, in cui sono presenti termini e citazioni stranieri. E, in effetti, le lingue dialettali avranno sempre più bisogno di allargare le loro maglie per dialogare col presente ed evitare di isolarsi in un passato che non può tornare. Il dialetto è ancora vivo e rappresenta un serbatoio ricchissimo per la costruzione di testi creativi, sconfessando coloro che tanti anni fa decretavano la fine delle parlate materne».

Mauro Rossato

NONOSTANTE LA VIRATA VERSO LE LINGUE MINORITARIE IL PREMIO NON HA PERSO INTERESSE ANZI HA RACCOLTO SEMPRE PIÚ ADESIONI

DAI TEMI "BUCOLICI" DELLA PRIMA ORA ORA SI SCRIVE ANCHE DI TEMI ATTUALI COME LA CARENZA D'ACQUA O LA VIOLENZA

Salute mentale

Frontiere dei lunatici, tre giorni di spettacoli al Parco Basaglia

Torna Frontiere dei lunatici - Edizione superamenti con cinque giornate, dal 7 all'11 settembre, fatte di arte, teatro, cinema e musica, che si terranno al Parco Basaglia di Gorizia. Frontiere si conferma come uno degli approdi storici del Lunatico Festival, progetto a valenza regionale e transfrontaliera, giunto alla nona edizione, legato alla valorizzazione dei Parchi regionali della salute mentale e, in particolare, alla riqualificazione del Parco Basaglia come contenitore culturale a valenza sociale. Filo conduttore della manifestazione sarà la spinta verso la rigenerazione di un patrimonio culturale all'insegna dei superamenti delle istituzioni, dei confini territoriali, culturali, espressivi. Per cinque giorni il Parco Basaglia si anima da eventi che mixeranno la visione architettonica del futuro con installazioni artistiche, workshop, passeggiate tematiche e attività per i piccoli. La sera si potrà assistere a spettacoli teatrali, concerti musicali, proiezioni e dj set.

Il cinema "made in Fvg" sbarca al Festival

▶Un successo favorito dall'attività del Fondo per l'audiovisivo

CINEMA

Dopo il Premio Speciale della Giuria assegnato, a inizio agosto, al nuovo film di Alessandro Comodin "Gigi la Legge", in concorso a Locarno (era dal 2008 che un film italiano non guadagnava un premio ufficiale nel Concorso Internazionale del Festival svizzero) il cinema regionale è pronto a sbarcare alla 79sima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, in programma al Lido da oggi al 10 settembre prossimi.

"Come le lumache", della triestina Margherita Panizon, è stato selezionato in concorso alla Sic – Settimana Internazionale della Critica. Prodotto dalla casa di produzione regionale Tico Film Company, il corto narra di Simone un giovane ragazzo che si arrampica tra gli arbusti del Carso triestino, nel mondo magico dell'infanzia dove si nasconde per sentirsi libero. Lui è un "fantasma" per gli altri, i coetanei che lo conoscono solo per ciò che vedono: un diverso etichettato secondo semplici stereotipi. Sayid invece è un giovane migrante, uno dei molti adolescenti che, come fantasmi, lasciano tracce su quello stesso paesaggio. Queste due tipologie di creature s'incontreranno in uno spazio magico e si aiuteranno a vicenda a rendersi meno invisibili ai proprio occhi, attraverso un piccolo viaggio tra i boschi verso il mondo reale. In questo percorso i due si conoscono e imparano a conoscere paure e passioni reciproche e si scoprono meno diversi di quanto sembrano.

Nella stessa sezione anche "Puiet Sapling" di Lorenzo Fabbro e Bronte Stahl. Nato nel 1991, il giovane autore friulano, dopo la laurea in Ingegneria del Cinema, al Politecnico di Torino, si trasferisce a Sarajevo, dove nel 2017 si diploma in Regia alla Film Factory del regista ungherese Béla Tarr. Ha lavorato come assistente e aiuto regia per produzioni nazionali ed internazionali e il suo mediometraggio "Nestajanje" (Dissolvenza) è stato presentato al 24° Sarajevo Film Festival nel 2018. Ha ricevuto una borsa di studio, dal Fondo regionale, per partecipare a un workshop internazionale e, negli scorsi anni, ha collaborato con alcune case di produzione regionali.

In concorso alle Giornate degli Autori "Ordinary Failures" (Bežná Selhání) di Cristina Gro?an, co-prodotto da Rosamont. Un monito su un mondo che sta misteriosamente crollando e al contempo la spinta per non cedere alla vertigine dell'apocalisse e per reagire stringendo patti col prossimo: questo il tema del film, in cui tre donne si ribellano ai "fallimenti ordinari".

"Un nemico invisibile" di Riccardo Campagna e Federico Savonitto sarà proiettato, infine, all'interno delle "Notti veneziane", sezione delle Giornate degli Autori; il documentario narra la vicenda privata di una famiglia triestina che da sedici anni cerca di far giustizia ricomponendo i pezzi del puzzle capace di rendere, finalmente, giustizia al proprio figlio ammazzato durante un Tso.

Finanziato dall'Assessorato alle Attività Produttive della Regione Friuli Venezia Giulia, il Fondo per l'Audiovisivo del Fvg si pone come obiettivo principale quello di favorire lo sviluppo locale delle imprese che operano nel settore della produzione audiovisiva, nonché di contribuire alla qualificazione delle relative risorse professionali.

LOCARNO Alessandro Comodin

QUATTRO I FILM SELEZIONATI PER LA RASSEGNA INTERNAZIONALE CHE PRENDE IL VIA OGGI AL LIDO

Barbieri e Fullin matrone romane

TEATRO

Falsi epigrammi e vere tragedie, sibille stanche e profeti entusiasti, luminosi gladiatori e oscure catacombe. Un mondo lontanissimo, che diventa attuale grazie a una penna, anzi ad uno stile, sempre imbevuto di sottile ironia. L'ironia è quella dell'applauditissimo comico triestino Alessandro Fullin che oggi, alle 21, nella suggestiva cornice del Forte di Osoppo, sarà ospite di Tiere Teatro Festival. La ricca rassegna organizzata da Anà-Thema Teatro fino al 3 settembre, infatti, ospita l'attore triestino sul palco insieme a Marco Barbieri, entrambi impegnati in "Lettere romane", divertente dialogo-lettura tra due matrone della Roma antica.

Il poeta Barbieri e l'attore Fullin si incontrano sul palco per la lettura di questo surreale carteggio. Nell'ottobre del 2015 l'archeologa tedesca Helga Kohler ha fortunosamente ritrovato, nell'ambito di una campagna di scavi nei dintorni di Scandicci, 18mila tavolette in chiari caratteri romani. Si tratta dell'unico epistolario giunto fino a noi di due matrone romane che si scrissero, per più di vent'anni, sul finire del IV secolo. Il carteggio, oggi conosciuto internazionalmente come il "Carteggio Kohler", è conservato al Museo Archeologico di Firenze. Chiaramente un falso storico, da cui si diparte la lettura delle "preziose" lettere: Flavia e Drusilla ricamano sulla loro amicizia, parlandoci di un mondo terrorizzato dalle invasioni barbariche e sorpreso non di meno dal nascente Cristianesimo.

ATTORE Alessandro Fullin

Completano il programma odierno molti altri appuntamenti, come i quotidiani incontri con lo Yoga del mattino e con la meditazione antica al tramonto, ma anche i laboratori per bambini all'orto botanico di Osoppo e l'aperitivo musicale nella zona bar del Forte e "Il salotto di Ermes" in cui il giornalista e critico teatrale Mario Brandolin dialogherà con Alessndro Fullin e Marco Barbieri. Attesissimi anche gli show cooking con lezione di cucina greca, proposti nel foyer del Teatro della Corte di Osoppo da Lirika Nakellari.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero con prenotazione consigliata ad eccezione dello spettacolo serale, che è a pagamento. La biglietteria è aperta tutti i giorni del Festival dalle 19.00 alle 21.30 presso il punto informa del Forte di Osoppo. Info e prenotazioni via email all'indirizzo info@tiereteatrofestival.com o via telefono ai numeri 04321740499 o 3453146797.

Cast stellare per “Il ballo in maschera” di Verdi

LIRICA

Comincerà venerdì, nella Villa Sabbatini di Pozzuolo del Friuli, il “Progetto Verdi 2022”, che presenterà tre recite di “Un ballo in maschera”, nella serata inaugurale e con repliche domenica 4 e martedì 6 settembre, sempre con inizio alle 20. Previsti anche un matinée lirico, domenica, alle 11, nel Salone del Parlamento del Castello di Udine, con solisti di caratura internazionale e la consegna, sabato, nel corso di un “Galà lirico” che sarà ospitato a villa Gradenigo Sabbatini, del premio alla carriera “La Quercia Sabbatini” al baritono Roberto Frontali, che lo scorso anno era andato all'etoile della danza, Liliana Cosi.

MOSTRA

Va rilevato, infine, che nel programma è inserita anche la mostra “Antonio Somma e Giuseppe Verdi, protagonisti di un capolavoro della seconda metà dell'800”, che si chiuderà sabato 10. A organizzare l'evento è Operaprima-Wien, un'associazione musicale viennese che dal 2011 ha come obiettivo quello di proporre, organizzare e realizzare progetti di opere liriche dedicate al melodramma italiano e che, dal 2018, realizza le proposte di “Progetti d'opera” in Friuli Venezia Giulia, in coollaborazione con la Pro loco di Pozzuolo e Folkest.

Presidente e direttore artistico di Operaprima-Wien è il maestro Tiziano Duca, che ha maturato una lunga esperienza nella produzione e direzione di opere della tradizione italiana a Vienna, mentre la regia è affidata ad Alfonso De Filippis e la cura dei cori alla maestra Sabina Arru.

IL CAST

Di caratura internazionale il cast dei solisti di “Un ballo in maschera”: il tenore argentino Gustavo Porta (Riccardo), il soprano americano Kristin Lewis (Amelia), il baritono italo-svedese Marco Stella (Renato), che canteranno assieme al soprano Shoushik Barsoumian (Oscar) e alla mezzosoprano Sanja Anastasia (Ulrica).

MEZZOSOPRANO Sanja Anastasia sarà Ulrica nell'opera di Verdi

UdinEstate

Annullato il concerto di Natalie Imbruglia

“Salta” il concerto di Natalie Imbruglia, in programma per questa sera al Castello di Udine nell'ambito di Udinestate 2022. Ne danno notizia il Comune di Udine e “The Groove factory”, spiegando che la cancellazione del concerto è dovuta “a cause non imputabili” alle loro volontà. I biglietti già acquistati - viene spiegato - saranno rimborsati direttamente su Mailticket.

Diario

OGGI

Mercoledì 31 agosto
Mercati: Rauscedo, Arzene, Brugnera (Maron), Budoia, Pordenone, Claut.

AUGURI A...

Tanti auguri a **Oreste** di Vigonovo per i suoi splendidi 68 anni, da Vincenza.

FARMACIE

BRUGNERA
▶ Nassivera, via Santarossa 26 - Maron

MANIAGO
▶ Tre Effe, via Fabio di Maniago 21

MORSANO AL T.
▶ Borin, via Infanti 15

PORCIA
▶ De Lucca, corso Italia 2/a

PORDENONE
▶ San Lorenzo, viale Grigoletti 71/a

PRATA DI PORDENONE
▶ Cristante e Martin, via della Chiesa 5 - Villanova

SACILE
▶ Vittoria, viale Matteotti 18

SAN VITO AL T.
▶ Mainardis, via Savorgnano 15

SPILIMBERGO
▶ Marcon, via Unità d'Italia 12 - Tauriano

ZOPPOLA
▶ Zoppola, via Trieste 22/a.

EMERGENZE

▶ Numero verde Regione Fvg emergenza coronavirus: tel. 800.90.90.60.

Cinema

PORDENONE

▶ **ARENA LARGO SAN GIORGIO**
Largo San Giorgio Tel. 0434 520404
«ENNIO» di G.Tornatore : ore 21.00.

▶ **CINEMAZERO**
piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527
«.» di . Chiusura estiva
«.» di . Chiusura estiva

FIUME VENETO

▶ **UCI**
via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960
«BULLET TRAIN» di D.Leitch : ore 16.50 - 19.40 - 22.40.
«MINIONS 2 - COME GRU DIVENTA CATTIVISSIMO» di K.Ableson : ore 17.00 - 17.30 - 18.00 - 19.00 - 20.00 - 21.30 - 22.30.
«BRIAN AND CHARLES» di J.Archer : ore 17.00 - 22.20.
«CRIMES OF THE FUTURE» di D.Cronenberg : ore 17.10 - 22.10.
«ELVIS» di B.Luhrmann : ore 18.50.
«THOR: LOVE AND THUNDER» di T.Waititi : ore 19.20.
«BULLET TRAIN» di D.Leitch : ore 19.30.
«MEN» di A.Garland : ore 19.50 - 22.50.
«TOP GUN: MAVERICK» di J.Kosinski : ore 20.00 - 22.30.
«NOPE» di J.Peele : ore 22.20.

IL GAZZETTINO
PORDENONE

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:
Loris Del Frate

VICE CAPOCRONISTA:
Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE:
Marco Agrusti, Cristina Antonutti, Davide Lisetto, Lorenzo Marchiori, Franco Mazzotta, Susanna Salvador, Pier Paolo Simonato

UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE
Corte Savorgnan, 28
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181
E-mail: udine@gazzettino.it
Camilla De Mori

UDINE

▶ **CINEMA VISIONARIO**
Via Aquini, 33 Tel. 0432 227798
«MINIONS 2 - COME GRU DIVENTA CATTIVISSIMO» di K.Ableson : ore 17.30 - 19.20.
«BULLET TRAIN - AUDIO DOLBY ATMOS» di D.Leitch : ore 17.30 - 20.05.
«CRIMES OF THE FUTURE» di D.Cronenberg : ore 17.50 - 20.15.
«UN'OMBRA SULLA VERITA'» di P.Guay : ore 20.00.
«200 METERES» di A.Nayfeh : ore 18.05.
«MEN» di A.Garland : ore 18.15.
«MEN» di A.Garland : ore 20.00.

▶ **GIARDINO LORIS FORTUNA**
Via Liruti Tel. 0432 299545
«NINJABABY» di Y.Flikke : ore 21.15.

▶ **MULTISALA CENTRALE**
via D. Poscolle, 8/B Tel. 0432504240
«GIORNI D'ESTATE» di J.Swale : ore 17.30.
«BRIAN AND CHARLES» di J.Archer : ore 20.00.

PRADAMANO

▶ **THE SPACE CINEMA CINECITY**
Via Pier Paolo Pasolini n. 6 Tel. 892111
«MEN» di A.Garland : ore 17.00 - 22.20.
«MINIONS 2 - COME GRU DIVENTA CATTIVISSIMO» di K.Ableson : ore 17.10 - 17.40 - 18.10 - 19.10 - 19.40 - 20.00 - 20.30 - 21.00 - 21.30 - 22.00.
«BULLET TRAIN» di D.Leitch : ore 17.10 - 18.20 - 19.10 - 21.20 - 22.10.
«ELVIS» di B.Luhrmann : ore 17.55.
«THOR: LOVE AND THUNDER» di T.Waititi : ore 18.00 - 22.10.
«BRIAN AND CHARLES» di J.Archer : ore 19.10 - 21.40.
«CRIMES OF THE FUTURE» di D.Cronenberg : ore 19.30 - 21.15.
«TOP GUN: MAVERICK» di J.Kosinski : ore 20.15.

MARTIGNACCO

▶ **CINE CITTA' FIERA**
via Cotonificio, 22 Tel. 899030820
«MINIONS 2 - COME GRU DIVENTA CATTIVISSIMO» di K.Ableson : ore 16.30 - 17.00 - 18.30 - 19.00 - 20.30 - 21.00.
«MEN» di A.Garland : ore 16.30 - 18.30 - 21.00.
«CRIMES OF THE FUTURE» di D.Cronenberg : ore 17.30 - 20.30.
«BULLET TRAIN» di D.Leitch : ore 17.30 - 21.00.
«TOP GUN: MAVERICK» di J.Kosinski : ore 18.00 - 21.00.

Gianni e Paola Zillo Monte Xillo, profondamente addolorati, abbracciano con affetto Lucia, i figli Silvia e Luciano per l'improvvisa grave perdita del carissimo

Prof.
Alessandro Carteri

Ricordando tutti i magnifici momenti trascorsi con il meraviglioso Amico di una vita.

Padova, 31 agosto 2022

IOF Santinello - tel. 049 802.12.12

Arturo e Giuliana Zamorani con Dada e Massimo sono vicini con affetto a Lucia, Silvia e Luciano per la dolorosa scomparsa del caro

Prof.
Alessandro Carteri

Padova, 31 agosto 2022

IOF Santinello - tel. 049 802.12.12

Il 30 agosto ci ha lasciato

Geometra
Giuseppe Antonio Martina

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Marì, i figli Francesco e Paola, la nuora Loretta e il genero Vasco, i nipoti, pronipoti, parenti e amici tutti.

Le esequie avranno luogo venerdì 2 Settembre alle ore 11:00 presso la chiesa San Zenone di Fossalta di Portogruaro

Portogruaro, 31 agosto 2022

Bettina e Oliviero, con Francesca e Marianna, sono vicini con affetto a Francesca e Federica nel ricordo della cara zia

Ida

Padova, 31 agosto 2022

Francesca, Federica, Paolo, Brando, Giulia, Cecilia, Caterina, Umberto e Pietro annunciano con dolore che è salita alla casa del Padre la loro cara mamma e nonna

Ida Pessi Mazzonetto

I funerali avranno luogo venerdì 2 settembre alle ore 16 nella Basilica di S.M. del Carmine.

Non fiori ma opere di bene

Padova, 31 agosto 2022

Santinello 049802.12.12

TRIGESIMI E ANNIVERSARI

02 09 2021 02 09 2022

Dott.
Fabio Biasuzzi

Ad un anno dalla Sua scomparsa, lo ricordano uniti nel dolore, la moglie Laura con i figli Beatrice, Caterina e Giuseppe, la madre Gina ed il fratello Maurizio con moglie Marina.

Verrà celebrata una Santa Messa a suffragio il giorno venerdì 02.09.2022 ore 18 presso la Chiesa di San Giovanni della Croce Via G. Oberdan, 9 - Treviso (Chiesa dei Frati)

Treviso, 31 agosto 2022

ANNIVERSARIO

25-10-1937 31-08-2021

Paolo Tasca

Un anno è come un giorno.

Ciao amore.

Abano Terme, 31 agosto 2022